

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLA GIUNTA COMUNALE
SULLA GESTIONE 2017**

VALUTAZIONI GENERALI SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

Premessa

La presente Relazione, riferita all'esercizio finanziario 2017, viene redatta a cura della Giunta comunale ai sensi dell'articolo 231 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto indicato dall'articolo 11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011.

Verranno esaminati ed approfonditi i criteri utilizzati nella redazione del rendiconto della gestione e le informazioni ritenute più significative. Inoltre verranno presentate le relazioni finali di gestione riepilogative delle attività più rilevanti svolte dai Servizi Comunali nel corso dell'anno 2017.

Il Rendiconto della gestione rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione degli Enti Locali, così previsto nel vigente ordinamento contabile.

In particolare:

- con il D.U.P. ed il Bilancio di Previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'Amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo anche attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il Rendiconto e relativi documenti di cui si compone (Conto del Bilancio, Conto economico e Stato Patrimoniale), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti.

Ai sensi dell'art. 151 comma 6 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. la Relazione della Giunta *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti"*.

Con la presente relazione verranno pertanto esaminati i dati finanziari, risultanti dal conto del bilancio, quelli economico - patrimoniali, risultanti dal conto economico e dallo stato patrimoniale, e si darà atto della concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi.

Criteri di formazione

Il Rendiconto della gestione 2017 è stato redatto in conformità alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL e del principio applicato della contabilità economico - patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti nel Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Così come prescritto dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza, come ad esempio le sopravvenienze e le insussistenze.

Il conto del bilancio - Analisi delle principali informazioni

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività amministrativa dell'ente, il Conto del bilancio riveste la funzione di rappresentare le risultanze della gestione finanziaria, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Il conto del bilancio evidenzia informazioni che riguardano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla rappresentazione del risultato di amministrazione che, a sua volta, è composto da risultati parziali, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Il Conto del bilancio contempla una parte riguardante le entrate ed una parte riguardante le spese e trova negli allegati finali le tabelle di sintesi volte a determinare il risultato di amministrazione ed a meglio rappresentare i dati finanziari dell'esercizio.

Le entrate e le spese vengono espone tenendo conto delle unità elementari previste nel bilancio di previsione ed evidenziando per ciascuna di esse:

- le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere nonché le spese di competenza previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- l'andamento dei flussi di cassa, evidenziando gli incassi ed i pagamenti effettivamente conseguiti al termine della gestione.

Gestione di competenza

La "*gestione di competenza*" considera solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio di riferimento, senza quindi esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi, ed evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio.

Questi valori, se positivi, indicano che l'ente ha avuto la capacità di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Viceversa, risultati negativi portano a concludere che l'ente ha assunto spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Si ricorda che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli

equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme contabili in materia di finanza locale, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa previsti dall'articolo 162, comma 6 dello stesso D.Lgs. 267/2000.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di amministrazione positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo di amministrazione) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo (disavanzo di amministrazione) può trovare la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese oppure nella mancanza di risorse da destinare alla copertura delle spese necessarie allo svolgimento di attività istituzionali. L'articolo 188 del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'eventuale disavanzo di amministrazione venga immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

Si evidenzia che il risultato della gestione di competenza deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato ed al fondo pluriennale vincolato in entrata, così da compensare eventuali apparenti scompensi tra entrate accertate e spese impegnate.

Gestione di competenza - parte corrente

L'esercizio 2017 si chiude con un avanzo di competenza derivante da parte corrente pari ad Euro 3.949.941,67, come dimostrato dalla seguente tabella.

DATI AL 31/12/2017						
ENTRATE CORRENTI						
ENTRATE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Accertamenti di competenza	Riscossioni competenza	% Accertamenti/Previsioni definitive	% Riscossioni/Previsioni definitive
Avanzo di amministrazione su spese correnti	99.517,00	1.609.517,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	441.087,44	441.087,44	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.766.200,00	13.553.675,00	13.891.302,05	9.752.964,32	102,49%	71,96%
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	1.719.100,00	1.916.600,00	1.709.962,78	1.287.130,56	89,22%	67,16%
Titolo 3° - Entrate extratributarie	3.462.414,00	3.921.914,00	4.157.922,18	2.857.786,21	106,02%	72,87%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)	19.488.318,44	21.442.793,44	19.759.187,01	13.897.881,09	92,15%	64,81%
ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE IN CONTO CAPITALE						
ENTRATE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Accertamenti di competenza	Riscossioni competenza	% Accertamenti/Previsioni definitive	% Riscossioni/Previsioni definitive
Margine corrente da equilibri di bilancio	102.000,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TOTALE ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE IN CONTO CAPITALE (B)	102.000,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TOTALE ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE CORRENTI (A) - (B)	19.386.318,44	21.340.793,44	19.759.187,01	13.897.881,09		
SPESE CORRENTI E PER RIMBORSO PRESTITI						
SPESE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Impegni di competenza	Pagamenti competenza	% Impegni/Previsioni definitive	% Pagamenti/Previsioni definitive
Titolo 1 - Spese correnti	18.752.074,44	19.366.549,44	15.492.675,00	14.395.146,30	80,00%	74,33%
FPV di parte corrente			430.451,98			
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	669.544,00	2.009.544,00	1.936.722,80	1.936.722,80	96,38%	96,38%
TOTALE SPESE	19.421.618,44	21.376.093,44	17.859.849,78	16.331.869,10	83,55%	76,40%
DIFFERENZIALE DI PARTE CORRENTE AD OGGI (INCLUSO AVANZO E FPV)	-35.300,00	-35.300,00	3.949.941,67	-2.433.988,01		

Il positivo risultato di amministrazione di parte corrente è innanzitutto causato dallo stanziamento di Euro 1.492.000 relativo a “fondo crediti di dubbia esigibilità”. Si evidenzia che, come evidenziato dal punto 3.3 del principio contabile della contabilità finanziaria, “Per effetto della gestione ordinaria che, annualmente, comporta la formazione di nuovi residui attivi e la riscossione o cancellazione dei vecchi crediti, lo stock complessivo dei residui attivi tende ad essere sostanzialmente stabile nel tempo. Pertanto, se l’ammontare dei residui attivi non subisce significative variazioni nel tempo, anche la quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità tende ad essere stabile e, di conseguenza, gran parte dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità effettuato annualmente nel bilancio di previsione per evitare di spendere entrate non esigibili nell’esercizio, non è destinato a confluire nella quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità”.

Il differenziale di parte corrente del bilancio 2017 è influenzato positivamente, dai minori impegni di spesa corrente assunti rispetto agli stanziamenti.

Di seguito si espongono i più significativi risparmi ottenuti nel 2017 in termini di impegno rispetto agli stanziamenti di competenza:

FONDI AVENTI NATURA VINCOLATA

Voce di spesa	Minor impegno rispetto a stanziamento	Osservazioni
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	1.492.000,00	Si tratta di fondo stanziato a bilancio di previsione, non impegnabile per legge, da far confluire necessariamente in avanzo di amministrazione da principio contabile.
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	430.451,98	Si tratta di somme non impegnate da principio contabile ma a tutti gli effetti coincidenti con obbligazioni giuridiche perfezionate che verranno imputate all'esercizio 2018
FONDI AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA	585.404,94	Si tratta di spese finanziate da entrate aventi destinazione vincolata. Non sono state impegnate in assenza di relativo accertamento di entrata
ECONOMIE SU SPESE CORRENTI FINANZIATE DA FPV	53.533,77	Si tratta di spese finanziate da risorse provenienti da esercizi precedenti tramite FPV. I risparmi conseguiti su tali spese confluiscono in avanzo di amministrazione da principio contabile trattandosi di impegni "vincolati" non destinabili ad altri interventi
TOTALE RISPARMI DI SPESA CORRENTE SU FONDI VINCOLATI	2.561.390,69	

FONDI AVENTI NATURA NON VINCOLATA

Voce di spesa	Minor impegno rispetto a stanziamento	Osservazioni
PERSONALE	258.972,42	Risparmi relativi a macroaggregato 1 (retribuzioni) e IRAP su macroaggregato 2
RIMBORSI DI SPESA PER TRIBUTI INDEBITAMENTE INCASSATI	34.584,36	Risparmi relativi a macroaggregato 9
UTENZE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	96.475,93	Risparmi conseguiti in sede di gestione visti gli effettivi consumi
RISCALDAMENTO	62.325,50	Risparmi conseguiti visto l'andamento climatico della stagione termica 2016/2017
AGGIO SU TRIBUTI	81.617,40	Risparmio conseguito principalmente a seguito del ribasso sulla gara per l'affidamento della riscossione coattiva
RETTE PER SERVIZI SOCIALI (minori, anziani, disabili)	96.732,44	
SERVIZI CIMITERIALI	25.372,28	
SERVIZIO NEVE	49.474,34	Risparmi conseguiti visto l'andamento climatico della stagione invernale 2016/2017
FONDO DI RISERVA	56.329,00	
TOTALE RISPARMI DI SPESA CORRENTE SU FONDI NON VINCOLATI	761.883,67	

ALTRI RISPARMI DI SPESA CORRENTE	550.600,08
---	-------------------

TOTALE RISPARMI DI SPESA CORRENTE	3.873.874,44
--	---------------------

Il risultato contabile di competenza di parte corrente, oltre ad essere influenzato dai risparmi di spesa corrente, è positivamente influenzato anche dai maggiori accertamenti di entrata registrati rispetto alle previsioni. Fra le maggiori entrate più significative si segnalano i maggiori accertamenti registrati sulle entrate da recupero evasione IMU e TASI, per un importo complessivo pari ad oltre Euro 450.000. Si tratta di entrate di difficile esazione, i cui residui attivi sono stati prudenzialmente svalutati al 100%.

Con riferimento al risultato di gestione corrente 2017, si evidenzia che al fine di individuare le risorse effettivamente riutilizzabili negli esercizi futuri occorre verificare gli accertamenti di entrata coincidenti con crediti di difficile esazione per i quali è stato accantonato specifico fondo di svalutazione crediti.

Di seguito si evidenziano gli accertamenti di entrata 2017 che più significativamente hanno influenzato la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in avanzo di amministrazione.

Capitolo	Descrizione	Stanziamiento	Accertamento	Fondo crediti di dubbia esigibilità
135150	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ACCERTAMENTI TRIBUTARI PER RECUPERO EVASIONE	311.675,00	753.084,18	689.584,18
137460	TARI	2.770.000,00	2.670.687,00	339.775,92
136510	TASI - ACCERTAMENTI TRIBUTARI PER RECUPERO EVASIONE	121.000,00	144.028,95	116.351,75
154850	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI ERP	87.000,00	83.716,83	49.769,91
148000	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE MEDIANTE DISPOSITIVI ELETTRONICI (ART.142)	200.000,00	338.209,90	100.406,63
148010	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE DA AGENTI LOCALI (ART.208)	320.000,00	803.831,44	454.965,84
148250	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE MEDIANTE DISPOSITIVI ELETTRONICI A IMPRESE (ART.142)	50.000,00	78.850,82	0,00
148260	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE DA AGENTI DI POLIZIA LOCALE A IMPRESE (ART.208)	150.000,00	70.409,03	0,00
TOTALE		4.009.675,00	4.942.818,15	1.750.854,24

Infine, si evidenzia che il risultato di cassa corrente risulta essere negativo, per un importo pari a circa -2,4 milioni di Euro. Tale risultato è influenzato dall'estinzione anticipata di prestiti, avvenuta nel 2017 per oltre Euro 1,3 milioni di Euro, e dall'incasso della seconda rata IMU 2017 avvenuto SOLO in data 2 gennaio 2018 per oltre un milione di Euro.

Gestione di competenza - parte investimenti

L'esercizio 2017 si chiude con un avanzo di competenza derivante dalla parte investimenti pari ad Euro 359.189,44, come dimostrato dalla seguente tabella.

DATI AL 31/12/2017						
ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
ENTRATE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Accertamenti di competenza	Riscossioni competenza	% Accertamenti/Previsioni definitive	% Riscossioni/Previsioni definitive
Avanzo di amministrazione su spese in c/capitale	242.301,00	1.353.138,78	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	1.057.512,14	1.057.512,14	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	3.225.809,00	2.125.809,00	1.132.147,81	895.787,85	53,26%	42,14%
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo 6° - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (A)	4.525.622,14	4.536.459,92	1.132.147,81	895.787,85	24,96%	19,75%
ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE IN CONTO CAPITALE						
ENTRATE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Accertamenti di competenza	Riscossioni competenza	% Accertamenti/Previsioni definitive	% Riscossioni/Previsioni definitive
Margine corrente da equilibri di bilancio	102.000,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TOTALE ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE IN CONTO CAPITALE (B)	102.000,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TOTALE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE A SPESE IN CONTO CAPITALE (A) + (B)	4.627.622,14	4.638.459,92	1.132.147,81	895.787,85		
SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTI DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
SPESE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Impegni di competenza	Pagamenti competenza	% Impegni/Previsioni definitive	% Pagamenti/Previsioni definitive
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.592.322,14	4.603.159,92	1.306.990,65	1.152.502,49	28,39%	25,04%
FPV di parte capitale			1.876.618,64			
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE SPESE	4.592.322,14	4.603.159,92	3.183.609,29	1.152.502,49	69,16%	25,04%
DIFFERENZIALE DI PARTE CAPITALE AD OGGI (INCLUSO AVANZO E FPV) (*)	35.300,00	35.300,00	359.189,44	-256.714,64		

Il risultato di parte capitale è influenzato positivamente da minori impegni registrati su alcuni stanziamenti di spesa, i più significativi dei quali vengono di seguito evidenziati: a) fondo crediti di dubbia esigibilità (Euro 85.000); b) quota a carico Comune per interventi di manutenzioni straordinarie presso edificio in Viale Rimembranze, rinviati al 2018 in presenza di fondo regionale (Euro 45.000); c) risparmi di spesa ottenuti sulle opere finanziate da fondo pluriennale vincolato, a seguito dei ribassi ottenuti in sede di gara (Euro 183.767,18).

Il risultato di cassa derivante dalla gestione in conto capitale, di importo pari ad Euro - 256.714,64, è influenzato dal fatto che nel corso del 2017 sono state impiegate quote significative di avanzo di amministrazione e di fondo pluriennale vincolato coincidenti in gran parte con incassi registrati in esercizi precedenti.

La gestione dei residui

La gestione dei residui, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei crediti e dei debiti provenienti da esercizi precedenti.

Il D.Lgs. 267/2000, in corrispondenza dell'articolo 228, comma 3, dispone che "Prima dell'inserimento nel Conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

L'eliminazione di residui attivi produce una riduzione del risultato di amministrazione

mentre lo stralcio di quelli passivi produce effetti contabili positivi.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti da stralciare) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno l'obbligazione giuridica che ne è alla base. Pertanto si può concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Ai sensi del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 (punto 9.1 "*La gestione dei residui*"), si è quindi proceduto al Riaccertamento ordinario dei residui mediante adozione:

- di apposite determinazioni, da parte dei rispettivi Dirigenti di Settore;
- della deliberazione di Giunta Comunale del 13 marzo 2018 con la quale si è preso atto delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e si è provveduto a reimputare in corrispondenza di esercizi futuri gli impegni di spesa assunti a valere sull'esercizio 2017 ma non esigibili entro il 31 dicembre scorso, disponendo così la conseguente variazione di bilancio necessaria per la costituzione del Fondo pluriennale vincolato e per la contabilizzazione su esercizi futuri di entrate aventi destinazione vincolata non ancora incassate, ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis lett. e) D.Lgs. 267/2000.

La gestione dei residui si chiude con un risultato negativo pari ad Euro 255.577,87 (minori entrate Euro 334.633,78; minori spese Euro 79.055,91). Tale risultato è significativamente influenzato da minori residui attivi per entrate da recupero evasione IMU in coincidenza di accertamenti tributari emessi in anni precedenti ed annullati nel corso del 2017. Si evidenzia che tali residui erano comunque stati completamente svalutati, prudenzialmente, mediante apposito accantonamento effettuato in occasione dei precedenti rendiconti e dunque la loro decurtazione dal bilancio non ha avuto impatto sulle risorse finanziarie disponibili.

Fra le operazioni di significativo impatto nella gestione dei residui, si sottolineano minori entrate per complessivi Euro 182.515,50 in coincidenza di risorse da contravvenzioni codice strada stralciate dal bilancio essendo trascorsi più di 3 anni dalla scadenza del credito, ai sensi del punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria. Anche in questo caso si tratta di entrate che per la maggior parte erano state svalutate nei precedenti rendiconti. Si tratta di crediti per i quali sono in corso procedure di riscossione coattiva che continueranno il loro corso indipendentemente dalla presenza del residuo a bilancio. In caso di incassi su tali posizioni, nei prossimi rendiconti si registreranno maggiori entrate in conto residui. Tali minori entrate sono state riallocate fra le attività dello stato patrimoniale anche se interamente svalutate come previsto dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale.

Si propone di seguito tabella con la quale viene data evidenza degli incassi e dei pagamenti registrati nel 2017 in conto residui.

DATI AL 31/12/2017			
ENTRATE	Residui conservati	Riscossioni in conto residui	%Riscossioni/Residui conservati
Avanzo di amministrazione su spese correnti	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione su spese in c/capitale	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.936.038,87	2.191.245,75	44,4%
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	341.224,84	344.877,70	101,1%
Titolo 3° - Entrate extratributarie	1.897.881,93	733.022,87	38,6%
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	215.195,81	0,00	0,0%
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	176.577,36	0,00	0,0%
Titolo 6° - Accensione di prestiti	0,00	0,00	
Titolo 7° - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	
Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.637,93	306,93	11,6%
TOTALE ENTRATE	7.569.556,74	3.269.453,25	43,19%
SPESE	Residui conservati	Pagamenti in conto residui	%Pagamenti/Residui conservati
Titolo 1 - Spese correnti	1.338.173,45	1.242.940,09	92,88%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	299.815,13	125.870,17	41,98%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	321.911,44	270.007,30	83,88%
TOTALE SPESE	1.959.900,02	1.638.817,56	83,62%

Di seguito vengono elencati i residui aventi anzianità superiore a 5 anni e le minori entrate registrate nel rendiconto 2017.

RESIDUI ATTIVI AVENTI ANZIANITA' SUPERIORE A 5 ANNI						
TITOLO	CAPITOLO	ANNO	DESCRIZIONE	RESIDUI AL 31/12/2017	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	OSSERVAZIONI
3	149400	2010	PROVENTI PERIODICO COMUNALE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	2.700,00	2.187,00	Trattasi di crediti per spazi pubblicitari venduti su giornale comunale. Si procederà nel corso dell'esercizio 2018 a recupero mediante riscossione coattiva
1	137000	2012	TARSU	170,00	0,00	Si tratta di residuo attivo incassato nel 2018
3	149400	2011	PROVENTI PERIODICO COMUNALE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	2.381,75	1.929,22	Trattasi di crediti per spazi pubblicitari venduti su giornale comunale. Si procederà nel corso dell'esercizio 2018 a recupero mediante riscossione coattiva
3	149400	2012	PROVENTI PERIODICO COMUNALE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3.267,00	2.646,27	Trattasi di crediti per spazi pubblicitari venduti su giornale comunale. Si procederà nel corso dell'esercizio 2018 a recupero mediante riscossione coattiva
3	154850	2011	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI ERP	364,44	298,84	E' in corso procedura di riscossione coattiva con Agenzia Entrate Riscossione
3	152600	2012	RETTE ASILO NIDO	3.499,39	1.959,66	E' in corso procedura di riscossione coattiva con Agenzia Entrate Riscossione
3	154850	2012	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI ERP	22.614,22	18.543,66	€ 7.712,43 è in corso procedura di riscossione coattiva con Agenzia Entrate Riscossione - € 2.448,87 è in corso rateizzazione con piano di rientro - € 5.552,09 si provvederà nei prossimi mesi a riscossione coattiva - € 6.900,83 si sta valutando procedura di riscossione coattiva/rateizzazione
3	154880	2012	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NON ERP + BOX	696,00	584,64	€ 157,56 è in corso procedura di riscossione coattiva con Agenzia Entrate Riscossione - € 538,44 si sta valutando procedura di riscossione coattiva/rateizzazione
3	158400	2012	Restituzione finanziamento a titolo di prestito d'onore anno 2012	880,00	880,00	Si tratta di crediti di difficilissima esazione. E' in corso di valutazione l'eventuale stralcio dal bilancio
3	158900	2012	ENTRATE PER RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER GLI ALLOGGI DI VIA CONCILIAZIONE, MATELLA, CASCINA COSTA, FABBRICONE, LARGO EUROPA, MINI ALLOGGI (ENTRATA 158900 FINALIZZATA A SPESE 58300, 58350 E 58760)	6.053,07	3.995,03	€ 4.980,96 è in corso procedura di riscossione coattiva con Agenzia Entrate Riscossione - € 1.072,11 è in corso rateizzazione con piano di rientro
3	158930	2012	ENTRATE DA INQUILINI RESIDENTI IN EDIFICI NON ERP E IN LARGO EUROPA PER SPESE ANTICIPATE DAL COMUNE PER IMPOSTE E TASSE (FINALIZZATO NEL 2016 ALLA SPESA 58770)	127,49	84,14	Si sta valutando procedura di riscossione coattiva
3	158900	2011	ENTRATE PER RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER GLI ALLOGGI DI VIA CONCILIAZIONE, MATELLA, CASCINA COSTA, FABBRICONE, LARGO EUROPA (ENTRATA 158900 FINALIZZATA NEL 2016 A SPESE 58300, 58350 E 58760)	4.556,71	3.007,43	€ 2.940,23 è in corso procedura di riscossione coattiva con Agenzia Entrate Riscossione - € 353,79 è in corso rateizzazione con piano di rientro - € 1.262,69 si provvederà nei prossimi mesi a riscossione coattiva
TOTALE				47.310,07	36.115,89	

RESIDUI PASSIVI AVENTI ANZIANITA' SUPERIORE A 5 ANNI					
CAPITOLO	ANNO	DESCRIZIONE	RESIDUI AL 31/12/2017	NOTE	
131400	2006	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (SPESA 131400 FINALIZZATA NEL 2016 AD ENTRATA 179000)	513,17	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale	
131400	2007	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (SPESA 131400 FINALIZZATA NEL 2016 AD ENTRATA 179000)	4.036,92	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale	
131400	2008	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (SPESA 131400 FINALIZZATA NEL 2016 AD ENTRATA 179000)	3.810,49	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale oltre a depositi per rottura suolo da svincolare dopo presentazione di documentazione tecnica non ancora pervenuta.	
131400	2009	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (SPESA 131400 FINALIZZATA NEL 2016 AD ENTRATA 179000)	3.200,00	Trattasi di depositi per rottura suolo da svincolare dopo presentazione di documentazione tecnica non ancora pervenuta.	
131400	2010	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (SPESA 131400 FINALIZZATA NEL 2016 AD ENTRATA 179000)	5.957,99	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale oltre a depositi per rottura suolo da svincolare dopo presentazione di documentazione tecnica non ancora pervenuta.	
131400	2011	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (SPESA 131400 FINALIZZATA NEL 2016 AD ENTRATA 179000)	3.962,29	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale	
131400	2012	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (SPESA 131400 FINALIZZATA NEL 2016 AD ENTRATA 179000)	3.794,31	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale	
43400	2012	SPESE PER TRASPORTO SCOLASTICO	4.469,85	Si tratta di residuo passivo, giustificato da specifiche fatture passive, non pagato in quanto si è contestata alla ditta la regolarità del servizio svolto	
TOTALE			29.745,02		

RESIDUI ATTIVI RELATIVI AD ESERCIZI 2016 E PRECEDENTI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO						
TIT	TIP	CAP.	ANNO	DESCRIZIONE	ECONOMIA	MOTIVO DELL'ELIMINAZIONE
1	101	135150	2014	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ACCERTAMENTI ANNI PRECEDENTI - RECUPERO EVASIONE	-429.844,00	Euro 29.565 per avvisi di accertamento emessi nel 2014 ma annullati e riemessi nel 2017 (e dunque riaccertati in tale esercizio); Euro 356.745 stralcio su accertamenti tributari notificati a ditte fallite e non iscritte a ruolo coattivo San Marco; Euro 37.395 annullamento avviso accertamento Sisis srl; Euro 2.448 minori accertamenti su posizione Schirosi Barbara per incassi effettuati su altri accertamenti di bilancio; Euro 3.691 minori accertamenti su posizione Cooperativa Nuova Economia per atto in parte rettificato
1	101	135150	2015	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ACCERTAMENTI ANNI PRECEDENTI - RECUPERO EVASIONE	-71.201,84	Euro 53.642 per avvisi di accertamento emessi nel 2015 ma annullati e riemessi nel 2017 (e dunque riaccertati in tale esercizio); Euro 17.559,84 per atti di accertamento revocati
1	101	135150	2016	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ACCERTAMENTI ANNI PRECEDENTI - RECUPERO EVASIONE	-174.492,00	Euro 30.565 per avvisi di accertamento emessi nel 2016 ma annullati e riemessi nel 2017 (e dunque riaccertati in tale esercizio); Euro 143.937 per atti di accertamento revocati
2	101	146090	2015	ENTRATE DA COMUNI PER SPESE ANTICIPATE PER CEDOLE LIBRARIE AD ALUNNI NON RESIDENTI	-63,10	Si tratta di crediti per cedole librarie pagate in anni passati per alunni frequentanti le scuole di Giussano ma residenti in altri Comuni. Per i comuni intestatari dei residui attivi tali oneri devono intendersi a carico del Comune in cui l'alunno frequenta la scuola. Si stralcia il residuo vista la diversa interpretazione fornita in merito a tale competenza.
2	101	146090	2016	ENTRATE DA COMUNI PER SPESE ANTICIPATE PER CEDOLE LIBRARIE AD ALUNNI NON RESIDENTI	-366,74	Si tratta di crediti per cedole librarie pagate in anni passati per alunni frequentanti le scuole di Giussano ma residenti in altri Comuni. Per i comuni intestatari dei residui attivi tali oneri devono intendersi a carico del Comune in cui l'alunno frequenta la scuola. Si stralcia il residuo vista la diversa interpretazione fornita in merito a tale competenza.
3	100	148600	2016	ENTRATE DA UTENTI PER ATTIVITA' INTEGRATIVA DELLA SCUOLA MATERNA ORGANIZZATA DAL COMUNE PER PRE-POST SCUOLA	-38,64	Minore entrata a seguito di rivalutazione della retta considerata l'effettiva minore frequenza dell'alunno
3	100	148800	2016	ENTRATE DA UTENTI PER ATTIVITA' INTEGRATIVA DELLA SCUOLA ELEMENTARE PER PRE-POST SCUOLA	-29,30	Minore entrata a seguito di rivalutazione della retta effettivamente dovuta considerata la frequentazione dell'alunno
3	100	149010	2015	ENTRATE DA CONTRIBUTO UTENTI PER SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	-0,50	Minore entrata per accertamenti mantenuti in occasione di precedenti rendiconti ma non effettivamente dovuti
3	100	149010	2016	ENTRATE DA CONTRIBUTO UTENTI PER SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	-165,20	Minore entrata per accertamenti mantenuti in occasione di precedenti rendiconti ma non effettivamente dovuti
3	100	152800	2016	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE DI RICOVERO DI ANZIANI INABILI E MINORI	-8,00	Trattasi di arrotondamenti
3	100	154000	2015	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE DI TRASPORTO E MENSA DI DISABILI IN GESTIONE AI SERVIZI SOCIALI	-1.380,94	Minori entrate in quanto il debitore è emigrato in Argentina e non risulta più reperibile
3	100	154000	2016	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE DI TRASPORTO E MENSA DI DISABILI IN GESTIONE AI SERVIZI SOCIALI	-757,95	Minori entrate in quanto il debitore è emigrato in Argentina e non risulta più reperibile
3	100	158370	2014	RECUPERO SPESE DIVERSE SETTORE GOVERNO TERR	-750,00	Si tratta di entrata stralciata in quanto non più dovuta (il debitore ha effettuato altri interventi a favore dell'Amministrazione)
3	100	154800	2016	ENTRATE DA AFFITTO STABILE CASERMA E ALLOGGI CARABINIERI	-0,03	Trattasi di arrotondamenti
3	100	154850	2012	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI ERP	-230,40	Minore entrata a seguito di rilascio anticipato degli alloggi
3	100	154860	2014	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	-2.133,49	Minore entrata a seguito di rilascio anticipato degli alloggi
3	100	154860	2016	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	-178,65	Minore entrata a seguito di rilascio anticipato degli alloggi
3	200	148150	2014	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ISCRITTE A RUOLO	-182.515,50	Si tratta di entrate per le quali si sta procedendo a riscossione coattiva con Agenzia delle Entrate - Riscossioni. Ciò nonostante si procede allo stralcio dal bilancio ai sensi del punto 9.1 del principio contabile, per il quale "trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione".
3	200	148250	2015	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE MEDIANTE DISPOSITIVI ELETTRONICI A IMPRESE (ART.142)	-4.003,84	Si tratta di riduzioni compensate da maggiori entrate su capitolo 148000.
3	200	148250	2016	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE MEDIANTE DISPOSITIVI ELETTRONICI A IMPRESE (ART.142)	-20.734,60	Si tratta di riduzioni compensate da maggiori entrate su capitolo 148000.
3	200	148260	2015	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE DA AGENTI DI POLIZIA LOCALE A IMPRESE (ART.208)	-12.145,49	Si tratta di riduzioni compensate da maggiori entrate su capitolo 148010.
3	200	148260	2016	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE DA AGENTI DI POLIZIA LOCALE A IMPRESE (ART.208)	-11.739,21	Si tratta di riduzioni compensate da maggiori entrate su capitolo 148010.
3	500	158850	2016	ENTRATE DA RECUPERO SPESE PER UTENZE, AFFITTO E SPESE CONDOMINIALI DI LOCALI DESTINATI AD UFFICI POSTALI (ENTRATA 158850 FINALIZZATA A SPESE 15220 E 15230)	-74,86	Si tratta di minore entrata in coincidenza dell'effettivo importo riscosso da Poste Italiane per spese anticipate per loro conto
3	500	158900	2015	ENTRATE PER RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER GLI ALLOGGI DI VIA CONCILIAZIONE, MATELLA, CASCINA COSTA, FABBRICONE, LARGO EUROPA,MINI ALLOGGI (ENTRATA 158900 FINALIZZATA A SPESE 58300, 58350 E 58760)	-5.054,02	Si tratta di minori entrate relative a riparti per spese generali in capo agli inquilini accertati sull'esercizio 2017, esercizio in cui è stato formalizzato il riparto da parte dell'Amministratore. Si riscontrano inoltre voci di entrata da stralciare in quanto collegate a spese non considerate nei riparti disposti dall'amministratore
3	500	158900	2016	ENTRATE PER RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER GLI ALLOGGI DI VIA CONCILIAZIONE, MATELLA, CASCINA COSTA, FABBRICONE, LARGO EUROPA,MINI ALLOGGI (ENTRATA 158900 FINALIZZATA A SPESE 58300, 58350 E 58760)	-35.320,63	Si tratta di minori entrate relative a riparti per spese generali in capo agli inquilini accertati sull'esercizio 2017, esercizio in cui è stato formalizzato il riparto da parte dell'Amministratore. Si riscontrano inoltre voci di entrata da stralciare in quanto collegate a spese non considerate nei riparti disposti dall'amministratore
3	500	158910	2013	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI CASCINA COSTA (S. 5831)	-944,24	Si tratta di minore entrata per accertamenti assunti in esubero gli anni passati
3	500	158920	2013	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI FABBRICONE, RIMEMBRANZE, MINIALLOGGI (S. 5832)	-1.567,80	Si tratta di minori entrate in coincidenza di rimborsi per spese anticipate per edificio "Fabbricone" per le quali non si è ancora giunti a formale riparto fra gli inquilini. Si provvederà dunque ad accertamenti sul bilancio futuri
3	500	158920	2014	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI FABBRICONE, RIMEMBRANZE, MINIALLOGGI (S. 5832)	-2.785,07	Si tratta di minori entrate in coincidenza di rimborsi per spese anticipate per edificio "Fabbricone" per le quali non si è ancora giunti a formale riparto fra gli inquilini. Si provvederà dunque ad accertamenti sul bilancio futuri
3	500	158940	2013	RECUPERO SPESE PER UTENZE VIA UDINE (S. 5834)	-733,11	Si tratta di minore entrata in coincidenza di alloggi non più abitati
3	500	158950	2014	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI VIA MATELLA (S. 5835)	-33,03	Si tratta di minore entrata per accertamenti assunti in esubero gli anni passati
4	200	162930	2015	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA REGIONE-ALER PER SISTEMAZIONE IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA (ENTRATA 162930 FINALIZZATA A SPESA 103980)	-3.125,92	Si tratta di minore entrata a seguito della definitiva rendicontazione delle spese sostenute trasmessa a Regione Lombardia
4	500	166000	2016	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA PRIVATI PER ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA, SECONDARIA E CONTRIBUTO COSTO COSTRUZIONI	-145,00	Si tratta di sanzione annullata
4	500	167100	2016	ENTRATE DA FONDO AREE VERDI COMUNE (ENTRATA 167100 FINALIZZATA A SPESA 106830)	-492,80	Si tratta di credito da stralciare in quanto non dovuto. L'importo è stato ricompreso su altri accertamenti assunti sul 2017
Totale					-963.055,90	

Ai sensi del punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria, “Al fine di rendere possibile seguire l’evoluzione delle attività di esazione affidate a terzi è opportuno che i crediti riconosciuti di dubbia o difficile esazione, stralciati dalle scritture finanziarie, siano identificati negli elenchi allegati al rendiconto annuale indicando il loro ammontare complessivo”.

Nel prospetto di seguito proposto, si riepilogano i crediti per tassa rifiuti e per contravvenzioni codice strada stralciati dalle scritture finanziarie ma le cui procedure di recupero coattivo sono ancora in corso con Agenzia delle Entrate - Riscossione. Si evidenzia che: a) i residui attivi concernenti la tassa rifiuti sono ancora allocati a bilancio con riferimento agli esercizi di imposta dall’esercizio 2014 in avanti e che sono in corso procedure di riscossione coattiva relativamente alla TARI 2014 e 2015; b) i residui attivi concernenti contravvenzioni codice strada sono ancora allocati a bilancio con riferimento alle sanzioni notificate dall’esercizio 2015 in avanti e che sono in corso procedure di riscossione coattiva relativamente alle sanzioni 2015.

ENTRATA A RUOLO COATTIVO	ESERCIZIO DI IMPOSTA	RESIDUO RUOLO (aggiornamento al 16/3/18)
Entrate tributarie, principalmente coincidenti con tassa rifiuti	2013 e precedenti	Euro 1.838.099,90, al lordo di Euro 518.691,50 ancora iscritti a bilancio a valere sugli esercizi 2014 e 2015
Sanzioni codice strada	2014 e precedenti	Euro 5.495.739,38, al lordo di Euro 355.249,96 ancora iscritti a bilancio a valere sull’esercizio 2015

Si osserva che con determinazione n° 1123 del 29/12/2017 è stato aggiudicato a favore di soggetto privato l’affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie del Comune di Giussano. Pertanto a decorrere dall’esercizio 2018 cambierà il soggetto a cui ci si rivolgerà per tale servizio, posto che fino al 2017 ci si è rivolti esclusivamente all’Agente di riscossione nazionale (Ex Equitalia ora Agenzia delle Entrate - Riscossioni).

Il Risultato della gestione finanziaria

L’esercizio 2017 si chiude registrando un avanzo di amministrazione pari ad Euro 10.802.191,51. Fra le spese si registra il Fondo Pluriennale Vincolato per un importo di Euro 2.307.070,62, pari agli impegni finanziati con risorse già accertate ma non esigibili entro il termine dell’esercizio 2017.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce certamente un indice positivo per la gestione evidenziando, al termine dell’esercizio, la capacità dell’ente di coprire le spese correnti e quelle d’investimento con un adeguato flusso di entrate.

Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell’andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell’esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

Nella seguente tabella vengono rappresentate le quote di avanzo di amministrazione derivanti dalla gestione di competenza (parte corrente e capitale), dalla gestione dei residui e dalla parte di avanzo di amministrazione già iscritta nei precedenti rendiconti e non ancora impiegata a bilancio.

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE (incluso avanzo impiegato e FPV spesa)	3.949.941,67
EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE (incluso avanzo impiegato e FPV spesa)	359.189,44
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA GESTIONE RESIDUI	-255.577,87
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016 NON UTILIZZATO NEL 2017	6.748.638,27
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017	10.802.191,51

Ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione dell'avanzo di amministrazione:

	Importi	Note
FONDI LIBERI	4.179.513,91	
FONDI VINCOLATI	272.984,77	Trattasi di economie su fondi aventi destinazione specifica
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI	323.323,66	Trattasi di risorse in conto capitale senza specifico vincolo di destinazione
FONDI ACCANTONATI	6.026.369,17	Trattasi di: fondo crediti dubbia esigibilità (Euro 5.351.369,17), fondo contenzioso (Euro 402.000), fondo per passività potenziali (Euro 200.000), accantonamento per aumenti spesa del personale a seguito stipula nuovo CCNL con riferimento alle annualità 2016 e 2017 (Euro 60.500), accantonamento per indennità di fine mandato Sindaco (Euro 12.500)
	10.802.191,51	

L'avanzo vincolato viene invece dettagliato nel prospetto seguente.

AVANZO VINCOLATO ISCRITTO NEL RENDICONTO 2017							
ORIGINE DELL'AVANZO VINCOLATO 2017							
NATURA DELL'AVANZO	MINORI SPESE / MAGGIORI ENTRATE	CAPITOLO	ANNO DI FORMAZIONE DELL'IMPEGNO	DESCRIZIONE	IMPORTO	ANNO RENDICONTO	TIPOLOGIA VINCOLO
capitale	Minori spese	90982	2015	SPESE PER PALATENDA - MUTUO (FINANZIATA NEL 2015 DA FPV DEBITO)	3.348,07	2015	Mutuo Unicredit
corrente	minori spese	73452	2016	SPESE PER CONTRIBUTI PROGETTO CANONE CONCORDATO - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.000,00	2016	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti
capitale	minori spese	90980	2006	verifica resistenza al fuoco immobili comunali	2.537,60	2016	Vincoli attribuiti dall'Amministrazione per entrate straordinarie
capitale	minori spese	99050	2007	SPESE PER OPERE STRADALI DIVERSE -	4.040,00	2016	Vincoli attribuiti dall'Amministrazione per entrate straordinarie
capitale	minori spese	108800	2010	accatastamento loculi cimitero Paina e aggiornamento pratiche catastali cimiteri Giussano e Paina	1.694,44	2016	Vincoli attribuiti dall'Amministrazione per entrate straordinarie
corrente	Maggiori entrate	157100	2016	ENTRATE DA RIMBORSI ASSICURATIVI - Escussione polizza Groupama per Paina Calcio	50.000,00	2016	Vincoli attribuiti dall'Amministrazione per entrate straordinarie
corrente	minori spese	73452	2017	SPESE PER CONTRIBUTI PROGETTO CANONE CONCORDATO - TRASFERIMENTI CORRENTI	11.000,00	2017	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti
corrente	minori spese	73452	2017	SPESE PER CONTRIBUTI PROGETTO CANONE CONCORDATO - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.830,95	2017	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti
corrente	minori spese	73412	2017	FONDO A CARICO REGIONE PER TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DEGLI AFFITTI (SPESA 73410 FINALIZZATA ALL'ENTRATA 143600) (SI VEDA QUOTA COMUNALE SU SPESA 73400) (finanziato da FPV da riaccertamento)	15.306,89	2017	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti
corrente	minori spese	73410	2016	FONDO A CARICO REGIONE PER TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DEGLI AFFITTI (SPESA 73410 FINALIZZATA AD ENTRATA 143600)	4.000,00	2017	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti
corrente	minori spese	73420	2017	FONDO A CARICO REGIONE PER TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DEGLI AFFITTI FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	7.836,00	2017	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti
corrente	Maggiori entrate	143600	2017	ENTRATE DA REGIONE PER FONDO SOCIALE AFFITTI (ENTRATA 143600 FINALIZZATA A SPESA 73410)	25.171,05	2017	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti
corrente	minori spese	23170	2017	FONDO PER SERVIZI INFORMATICI PER PROGETTO REGIONALE "PIANO TERRITORIALE ORARI" (FINALIZZATO A ENTRATA 142210 CON SPESE 23170 21430 21400)	5.314,00	2017	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti
capitale	minori spese	108400	2017	SPESE PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI EDIFICI DI CULTO DA ART. 73 LEGGE REGIONALE 12/2005	7.630,78	2017	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili
corrente	minori spese	73470	2017	FONDO FINANZIATO DA REGIONE PER CONTRIBUTI DESTINATI A COPRIRE MANCATI RIMBORSI DA PARTE DEGLI INQUILINI ERP PER SPESE CONDOMINIALI (SPESA 73470 FINALIZZATA A ENTRATA 144690)	3.128,51	2017	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti
corrente	minori spese	73480	2017	FONDO PER CONTRIBUTI A CARICO REGIONE PER MOROSITA' INCOLPEVOLE FINANZIATI DA AVANZO VINCOLATO	9.819,00	2017	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti
corrente	minori spese	72730	2017	FONDO PER SERVIZI PER "AREA VULNERABILITA' DA PIANO DI ZONA FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO (ex cap. 72570)	9.290,00	2017	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti
corrente	Maggiori entrate	144680	2017	CONTRIBUTI AFFITTI PER MOROSITA' INCOLPEVOLE - TRASFERIMENTI CORRENTI (SPESA 73440 FINALIZZATA AD ENTRATA 144680)	37.105,94	2017	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti
capitale	Maggiori entrate	143700	2017	ENTRATE DA REGIONE PER INTERVENTI DI SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SU EDIFICI PRIVATI (ENTRATA 143700 FINALIZZATA A SPESA 75390)	19.471,39	2017	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti
corrente	minori spese	74510	2017	FONDO PER CONTRIBUTI IN MATERIA DI "NON AUTOSUFFICIENZA" - TRASFERIMENTI CORRENTI (SPESA 74510 FINALIZZATA AD ENTRATA 146260 CON SPESA 74660)	6.224,00	2017	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti
corrente	minori spese	74660	2017	FONDO PER SERVIZI IN MATERIA DI "NON AUTOSUFFICIENZA" (SPESA 74660 FINALIZZATA AD ENTRATA 146260 CON SPESA 74510)	14.873,54	2017	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti
corrente	minori spese	72572	2017	FONDO PER SERVIZI CONCERNENTI AREA VULNERABILITA' FINANZIATI DA PIANO DI ZONA (SPESA 72570 FINALIZZATA ALL'ENTRATA 146150 CON LA SPESA 75020)	12.213,72	2017	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti
corrente	minori spese	75022	2017	FONDO PER CONTRIBUTI AREA VULNERABILITA' PIANO DI ZONA (SPESA 75020 FINALIZZATA ALL'ENTRATA 146150 CON LA SPESA 72570) (FINANZIATO DA FPV DA RISORSE FINALIZZATE)	26,00	2017	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti

AVANZO VINCOLATO ISCRITTO NEL RENDICONTO 2017							
ORIGINE DELL'AVANZO VINCOLATO 2017							
NATURA DELL'AVANZO	MINORI SPESE / MAGGIORI ENTRATE	CAPITOLO	ANNO DI FORMAZIONE DELL'IMPEGNO	DESCRIZIONE	IMPORTO	ANNO RENDICONTO	TIPOLOGIA VINCOLO
corrente	Maggiori entrate	148280	2017	ENTRATE PER SANZIONI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO (SI VEDA SPESA 28450)	2.123,00	2017	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili
capitale	minori spese	91242	2017	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU STABILI COMUNALI ADIBITI A MUNICIPIO, MAGAZZINO, CASERMA CARABINIERI ECC. - FINANZIATO DA FPV	287,30	2017	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili
capitale	minori spese	108802	2017	SPESE PER LAVORI CIMITERIALI	138,52	2017	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili
capitale	minori spese	100702	2017	SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU STRADE E MARCIAPIEDI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE	4.326,40	2017	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili
capitale	minori spese	100702	2017	SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU STRADE E MARCIAPIEDI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE	247,67	2017	Fondi finalizzati - da Leggi e principi contabili
Totale Avanzo vincolato					272.984,77		

Di seguito, viene rappresentato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2016 sul bilancio di previsione 2017.

APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016 ALL'ESERCIZIO 2017	
AVANZO VINCOLATO DA RENDICONTO 2016	615.153,09
AVANZO VINCOLATO DA VINCOLI STABILITI DALL'AMMINISTRAZIONE PER ENTRATE STRAORDINARIE IMPIEGATO A BILANCIO DI PREVISIONE 2017	338.946,00
AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI IMPIEGATO A BILANCIO DI PREVISIONE 2017	108.890,78
AVANZO VINCOLATO DA NORME DI LEGGE IMPIEGATO A BILANCIO DI PREVISIONE 2017	74.819,00
AVANZO VINCOLATO NON UTILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2017	92.497,31
AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI DA RENDICONTO 2016	484.682,78
AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI IMPIEGATO A BILANCIO DI PREVISIONE 2017	480.000,00
AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI NON UTILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2017	4.682,78
AVANZO LIBERO DA RENDICONTO 2016	4.230.733,71
AVANZO LIBERO IMPIEGATO A BILANCIO DI PREVISIONE 2017 PER SPESE RIMBORSO MUTUI	1.340.000,00
AVANZO LIBERO IMPIEGATO A BILANCIO DI PREVISIONE 2017 PER SPESE IN CONTO CAPITALE	620.000,00
AVANZO LIBERO NON UTILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2017	2.270.733,71
AVANZO ACCANTONATO DA RENDICONTO 2016	4.380.724,47
AVANZO ACCANTONATO IMPIEGATO A BILANCIO DI PREVISIONE 2017	-
AVANZO ACCANTONATO NON UTILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2017	4.380.724,47
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RENDICONTO 2016	9.711.294,05
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE IMPIEGATO A BILANCIO DI PREVISIONE 2017	2.962.655,78
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON UTILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2017	6.748.638,27

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità deve intendersi come un fondo rischi volto ad evitare che le entrate di difficile esazione, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In occasione della predisposizione del rendiconto è necessario individuare i residui attivi che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

In occasione della redazione del rendiconto, il Comune di Giussano ha quantificato il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare in avanzo di amministrazione facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia provenienti da esercizi precedenti, ed analizzando ogni singolo capitolo di entrata.

A tal fine si è provveduto:

1. a determinare, per ciascun capitolo, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui al punto 9 del principio contabile Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
2. a calcolare, in corrispondenza di ciascun capitolo, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
3. ad applicare all'importo complessivo dei residui di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in occasione del rendiconto 2016 ammontava ad Euro 3.978.724,47; a seguito dell'analisi dei residui attivi iscritti nel rendiconto 2017, l'ammontare complessivo del fondo 2017 è stato quantificato in Euro 5.351.369,17, con un incremento di Euro 1.372.644,70. Tale incremento è principalmente influenzato dalle entrate da recupero evasione tributaria su Imu e Tasi, per le quali si registrano residui attivi provenienti dalla competenza 2017 per un importo pari ad oltre 800.000 Euro totalmente svalutati. Da segnalare anche il fondo crediti di dubbia esigibilità correlato alle entrate da contravvenzioni al codice della strada, con riferimento alle quali si sono registrati nuovi residui attivi provenienti dalla gestione 2017 per un importo pari ad oltre Euro 600.000, svalutati per circa 515.000 Euro.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato in avanzo di amministrazione per Euro 5.351.369,17, risulta congruo e viene dettagliato nella tabella rappresentata di seguito.

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DA ACCANTONARE IN AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017

CAPITOLO	DESCRIZIONE	I	I	NOTE	RESIDUI ATTIVI			% DA SVALUTAF	FCDE DA VINCOLARE IN AVANZO
					2016 e precede	2017 competen	Totale		
135100	IMU	1	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) non si procede alla svalutazione dei crediti accertati per cassa. Si tratta in ogni caso di entrata già incassata nel 2018.	0,00	1.069.244,66	1.069.244,66	0%	0,00
135150	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ACCERTAMENTI ANNI PRECEDENTI	1	101	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	1.209.433,01	689.584,18	1.899.017,19	100%	1.899.017,19
135900	IRPEF	1	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) non si procede alla svalutazione dei crediti accertati per cassa.	0,00	1.476.754,56	1.476.754,56	0%	0,00
137000	TARSU	1	101	Si tratta di entrata già incassata nel 2018	170,00	0,00	170,00	0%	0,00
135600	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	1	101	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	56.255,37	31.257,73	87.513,10	100%	87.513,10
137460	TARI	1	101		851.892,36	399.736,38	1.251.628,74	85%	1.061.631,50
137480	TARI-MERCATI	1	101	Si tratta di entrata già incassata nel 2018	0,00	638,10	638,10	0%	0,00
137490	TARES/TARI - PER NUOVI ACCERTAMENTI TRIBUTARI SU ANNI PRECEDENTI	1	101	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	66.075,31	19.158,00	85.233,31	100%	85.233,31
136500	TASI	1	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) non si procede alla svalutazione dei crediti accertati per cassa. Si tratta in ogni caso di entrata già incassata nel 2018.	0,00	265.556,89	265.556,89	0%	0,00
136510	TASI - ACCERTAMENTI TRIBUTARI	1	101		0,00	116.351,75	116.351,75	100%	116.351,75
137620	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	1	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	70.055,48	70.055,48	0%	0,00
139100	ENTRATE DALLO STATO PER FINANZIAMENTO DEI SERVIZI ALL'INFANZIA RELATIVI ALLA FASCIA 0-6 ANNI (D.LGS. 65/2017 ART. 12 E 13)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	123.000,00	123.000,00	0%	0,00
139400	ENTRATE DALLO STATO RELATIVE A RISTORI DI VARIA NATURA (VISITE FISCALI, AGES, INQUINAMENTO ACUSTICO, IMBULLONATI, RESIDENTI ESTERI ECC.)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	95,39	95,39	0%	0,00
142020	ENTRATE FINALIZZATE DA ENTI PUBBLICI IN MATERIA SOCIALE (ENTRATA 142020 FINALIZZATA A SPESE 72720 E 74980)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	2.100,00	2.100,00	0%	0,00
142600	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDA PER PROGETTO "RICOMINCIO DA QUI" (FINALIZZATO A SPESA 74850)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	7.488,00	7.488,00	0%	0,00
143350	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDA PER PROGETTO NIDI GRATIS	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	23.439,21	23.439,21	0%	0,00
143400	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDA TRAMITE PIANO DI ZONA PER ASILO NIDO (FONDO SOCIALE REGIONALE)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	10.163,48	10.163,48	0%	0,00

CAPITOLO	DESCRIZIONE	I	I	NOTE	RESIDUI ATTIVI			% DA SVALUTAZIONE	FCDE DA VINCOLARE IN AVANZO
					2016 e precede	2017 competen	Totale		
144200	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDA TRAMITE PIANO DI ZONA PER SERVIZI DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI (FONDO SOCIALE REGIONALE)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	53.536,68	53.536,68	0%	0,00
144400	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDA TRAMITE PIANO DI ZONA PER SERVIZI DI ASSISTENZA AI MINORI (FONDO SOCIALE REGIONALE)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	33.661,32	33.661,32	0%	0,00
144600	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDA TRAMITE PIANO DI ZONA PER SERVIZI DI ASSISTENZA AFFID/RICOVERO MINORI (FONDO SOCIALE REGIONALE)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	29.786,16	29.786,16	0%	0,00
145450	ENTRATE DA PROVINCIA E ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ENTRATA 145450 FINALIZZATA A SPESA 43290)(SI VEDA SPESA 43310)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	51.653,15	51.653,15	0%	0,00
145600	ENTRATE DA PROVINCIA PER SUPPORTO SCOLASTICO AI DISABILI SENSORIALI (ENTRATA 145600 FINALIZZATA A SPESE 74410 72430)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	4.009,81	4.009,81	0%	0,00
145650	ENTRATE DA PROVINCIA PER ASSISTENZA AD ALUNNI DISABILI FREQUENTANTI LE SCUOLE SUPERIORI (ENTRATA 145650 FINALIZZATA A SPESE 72580 E 75380)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	12.029,06	12.029,06	0%	0,00
146150	ENTRATE DA PIANO DI ZONA PER INTERVENTI IN MATERIA DI VULNERABILITA' DA FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI (ENTRATA 146150 FINALIZZATA A SPESA 75020 E 72570)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	1.478,00	1.478,00	0%	0,00
146260	ENTRATE DA PIANO DI ZONA CONCERNENTI FONDO NON AUTOSUFFICIENZA (ENTRATA 146260 FINALIZZATA A SPESE 74510 E 74660)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	70.391,96	70.391,96	0%	0,00
147300	ENTRATE VERSATE DAI CITTADINI PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA' ELETTRONICHE (FINALIZZATO AL CAPITOLO DI SPESA 21650)	3	100	Si tratta di entrata già incassata nel 2018	0,00	772,34	772,34	0%	0,00
148600	ENTRATE DA CONTRIBUTO UTENTI PER ATTIVITA' INTEGRATIVA DELLA SCUOLA MATERNA ORGANIZZATA DAL COMUNE (ENTRATA RILEVANTE A FINI IVA)	3	100		716,20	578,70	1.294,90	58%	751,04
148800	ENTRATE DA CONTRIBUTO UTENTI PER ATTIVITA' INTEGRATIVA DELLA SCUOLA ELEMENTARE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	100		6.173,50	2.093,90	8.267,40	80%	6.613,92
149000	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE PER MENSE SCOLASTICHE	3	100	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	205.542,46	0,00	205.542,46	100%	205.542,46
149010	ENTRATE DA CONTRIBUTO UTENTI PER SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	100		4.967,30	3.666,90	8.634,20	41%	3.540,02
149400	PROVENTI PERIODICO COMUNALE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	100		8.832,75	0,00	8.832,75	81%	7.154,53
149800	ENTRATE PER UTILIZZO PALESTRE SCOLASTICHE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	100	Si tratta di residuo sempre incassato	0,00	2.043,62	2.043,62	0%	0,00
152400	ENTRATE DA CO.NA.I. PER RACCOLTA DIFFERENZIATA (LA RISORSA HA RILEVANZA AI FINI IVA)	3	100		9.339,97	199.930,50	209.270,47	2%	4.185,41

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DA ACCANTONARE IN AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017

CAPITOL	DESCRIZIONE	I	I	NOTE	RESIDUI ATTIVI			% DA SVALUTAF	FCDE DA VINCOLARE IN AVANZO
					2016 e precede	2017 competen	Totale		
152600	ENTRATE DA RETTE FREQUENZA ASILO NIDO (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	100		16.517,76	4.988,63	21.506,39	56%	12.043,58
152800	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE DI RICOVERO DI ANZIANI INABILI E MINORI	3	100	Si tratta di residuo sempre incassato	0,00	2.117,00	2.117,00	0%	0,00
153600	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE PER DISTRIBUZIONE DI PASTI A DOMICILIO	3	100	Si tratta di residuo sempre incassato	17,16	587,49	604,65	0%	0,00
154000	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE DI TRASPORTO E MENSA DI DISABILI IN GESTIONE AI SERVIZI SOCIALI	3	100		4.649,99	4.081,15	8.731,14	40%	3.492,46
154200	ENTRATE DA SERVIZI CIMITERIALI	3	100		23.108,00	33.081,00	56.189,00	36%	20.228,04
158400	ENTRATE PER RILASCIO DI COPIE E STAMPATI PRODOTTI DALL'UFFICIO TECNICO, INCLUSE RICHIESTE DI ACCESSO AGLI ATTI	3	100	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	880,00	0,00	880,00	100%	880,00
154800	ENTRATE DA AFFITTO STABILE CASERMA E ALLOGGI CARABINIERI	3	100	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	30.796,58	30.796,58	0%	0,00
154850	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI ERP	3	100		182.427,28	60.695,01	243.122,29	82%	199.360,28
154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	3	100		41.396,42	13.709,26	55.105,68	84%	46.288,77
154900	ENTRATE DA FITTI ATTIVI PER ALLOGGIO AD USO SOCIALE IN USO A COOPERATIVA L'ALIANTE	3	100	Si tratta di residuo sempre incassato	0,00	1.021,33	1.021,33	0%	0,00
155400	ENTRATE DA FITTI ATTIVI PER SPAZI COMMERCIALI (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	100	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	0,00	6.985,49	6.985,49	100%	6.985,49
155700	ENTRATE DA CANONI PER CONCESSIONE AREE PER IMPIANTI TELEFONICI	3	100	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	7.899,89	0,00	7.899,89	100%	7.899,89
155900	COSAP PERMANENTE	3	100	Si tratta di residuo incassato NEL 2018	0,00	143,00	143,00	0%	0,00
155910	COSAP TEMPORANEA	3	100	Si tratta di residuo incassato NEL 2018	0,00	2.552,50	2.552,50	0%	0,00
147810	ENTRATE DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA URBANISTICA E DI EDILIZIA IN CAPO A FAMIGLIE	3	200	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	4.000,00	0,00	4.000,00	100%	4.000,00
148000	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE MEDIANTE DISPOSITIVI ELETTRONICI A FAMIGLIE (ART.142)	3	200		130.852,50	116.751,90	247.604,40	86%	212.642,66
148010	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE DA AGENTI DI POLIZIA LOCALE A FAMIGLIE (ART.208)	3	200		604.616,66	529.030,05	1.133.646,71	86%	973.575,79
148250	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE MEDIANTE DISPOSITIVI ELETTRONICI A IMPRESE (ART.142)	3	200	Si tratta di residuo incassato NEL 2018	0,00	6.134,20	6.134,20	0%	0,00
148260	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE DA AGENTI DI POLIZIA LOCALE A IMPRESE (ART.208)	3	200	Si tratta di residuo incassato NEL 2018	0,00	9.802,66	9.802,66	0%	0,00
148270	ENTRATE DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN CAPO A IMPRESE (IN MATERIA URBANISTICA, EDILIZIA E PER REGOLARIZZAZIONE DOCUMENTI GARE)	3	200	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	516,00	0,00	516,00	100%	516,00

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DA ACCANTONARE IN AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017

CAPITOLO	DESCRIZIONE	I	I	NOTE	RESIDUI ATTIVI			% DA SVALUTAF	FCDE DA VINCOLARE IN AVANZO
					2016 e precede	2017 competen	Totale		
157400	ENTRATE DA INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI E POSTALI	3	300	Si tratta di entrata già incassata nel 2018	0,00	9,12	9,12	0%	0,00
157100	ENTRATE DA RIMBORSI E CONGUAGLI FAVOREVOLI ASSICURATIVI	3	500	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del residuo attivo non ancora incassato alla data della chiusura del rendiconto 2017	0,00	3.250,08	3.250,08	75%	2.450,24
157210	ENTRATE PER RECUPERO SPESE CONCERNENTI LOCALI UTILIZZATI DA DIVERSE ASSOCIAZIONI	3	500		800,01	2.062,40	2.862,41	30%	858,72
157300	ENTRATE DA RECUPERI A SEGUITO DI SENTENZE FAVOREVOLI	3	500	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	0,00	1.500,00	1.500,00	100%	1.500,00
157310	ENTRATE DA COMUNI PER SERVIZIO ASSOCIATO DI SEGRETERIA GENERALE	3	500	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	14.568,61	14.568,61	0%	0,00
147650	ENTRATE DA RECUPERI VARI ED INTROITI IMPREVISTI	3	500	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	0,00	527,04	527,04	100%	527,04
150620	ENTRATE PER RECUPERO SPESE CONDOMINIALI E SPESE GENERALI SOSTENUTE SU STABILI COMUNALI IN CARICO AD INQUILINI	3	500	Si utilizza percentuale di svalutazione del capitolo 158900	0,00	34.666,53	34.666,53	66%	22.879,91
150680	ENTRATE DA RECUPERO DI SOMME VERSATE A FAVORE DI TERZI MA IN CAPO AD ALTRI SOGGETTI (FINALIZZATO AL CAPITOLO DI SPESA 24420)	3	500	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	0,00	187.020,49	187.020,49	100%	187.020,49
158790	ENTRATE DA RECUPERI PER IMPOSTE E TASSE A CARICO DI OPERATORI COMMERCIALI (BAR LAGHETTO, BAR MUNICIPIO, UFFICIO POSTALE) (ENTRATA 158790 FINALIZZATA A SPESA 7820)	3	500	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	0,00	104,00	104,00	100%	104,00
158800	ENTRATE DA RECUPERO SPESE ANTICIPATE PER UTENZE E RISCALDAMENTO DEL BAR VILLA SARTIRANA (ENTRATA 158800 FINALIZZATA A SPESE 46850 E 49860)	3	500		0,00	1.178,48	1.178,48	10%	117,85
158840	ENTRATE DA RECUPERO SPESE IN CAPO AL CENTRO ANZIANI CA' VERA DI GIUSSANO PER RISCALDAMENTO (ENTRATA 158840 FINALIZZATA A SPESA 72660)	3	500		0,00	974,31	974,31	3%	29,23
158850	ENTRATE DA RECUPERO SPESE PER UTENZE, AFFITTO E SPESE CONDOMINIALI DI LOCALI DESTINATI AD UFFICI POSTALI (ENTRATA 158850 FINALIZZATA A SPESE 15220 E 15230)	3	500		0,00	3.275,21	3.275,21	1%	32,75
158860	ENTRATE DA RECUPERO SPESE PER RISCALDAMENTO ANTICIPATE PER IL CIRCOLO TENNIS (ENTRATA 158860 FINALIZZATA NEL 2016 A SPESE 51990 E 51980)	3	500		12.993,22	0,00	12.993,22	23%	2.988,44
158870	ENTRATE DA RECUPERO SPESE RISCALDAMENTO E MANUTENZIONE SU IMPIANTI DI RISCALDAMENTO ANTICIPATE PER VIS NOVA (ENTRATA 158870 FINALIZZATA A SPESA 52220 E 52030)	3	500	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	29.146,78	18.664,99	47.811,77	100%	47.811,77
158900	ENTRATE PER RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER GLI ALLOGGI DI VIA CONCILIAZIONE, MATELLA, CASCINA COSTA, FABBRICONE (ENTRATA 158900 FINALIZZATA A SPESA 58300 58350 58760)	3	500		64.493,40	134,00	64.627,40	66%	42.628,23
158910	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI CASCINA COSTA (S 5831)	3	500	Si utilizza percentuale di svalutazione del capitolo 158900	2.918,30		2.918,30	66%	1.926,08

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DA ACCANTONARE IN AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017									
CAPITOLO	DESCRIZIONE	I	I	NOTE	RESIDUI ATTIVI			% DA SVALUTAF	FCDE DA VINCOLARE IN AVANZO
					2016 e precede	2017 competen	Totale		
158920	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI FABBRICONE, RIMEMBRANZE, MINIALLOGGI (S 5832)	3	500	Si utilizza percentuale di svalutazione del capitolo 158900	2.223,52		2.223,52	66%	1.467,52
158930	ENTRATE DA INQUILINI RESIDENTI IN EDIFICI NON ERP E IN LARGO EUROPA PER SPESE ANTICIPATE DAL COMUNE PER IMPOSTE E TASSE (FINALIZZATA NEL 2016 ALLA SPESA 58770)	3	500	Si utilizza percentuale di svalutazione del capitolo 158900	693,99	637,50	1.331,49	66%	878,78
158950	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI VIA MATELLA (S 5835)	3	500	Si utilizza percentuale di svalutazione del capitolo 158900	25.580,15		25.580,15	66%	16.882,90
162930	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA REGIONE-ALER PER SISTEMAZIONE IMMOBILI CONFISCATI ALLA MAFIA (ENTRATA 162930 FINALIZZATA ALLA SPESA 103980 CON ENTRATA 167590)	4	200	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	172.084,17		172.084,17	0%	0,00
163300	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA REGIONE LOMBARDBIA PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU CASCINA COSTA E FABBRICONE (ENTRATA 163300 FINALIZZATA NEL 2017 A SPESA 103910 104280 104290)	4	200	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	0,00	175.000,00	175.000,00	0%	0,00
167560	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA TERZI PER FINANZIAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI IN MATERIA DI URBANISTICA	4	200	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	888,16	2.233,09	3.121,25	100%	3.121,25
166000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA PRIVATI PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA, SECONDARIA, CONTRIBUTO COSTO COSTRUZIONI EDILIZIE E DA MONETIZZAZIONE AREE	4	500		38.459,76	57.544,23	96.003,99	54%	51.842,15
167100	FONDO AREE VERDI	4	500	Si utilizza percentuale di svalutazione del capitolo 166000	0,00	1.582,64	1.582,64	54%	854,63
159560	ENTRATE DA LIQUIDITA' RELATIVA A MUTUI CONCESSI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (FINALIZZATA ALLA SPESA 11970)	5	400	Si tratta di liquidità in giacenza presso Cassa Depositi e Prestiti, non occorre svalutazione	176.577,36		176.577,36	0%	0,00
179000	DEPOSITI CAUZIONALI (ENTRATA 179000 FINALIZZATA NEL 2016 A SPESA 131400)	9	200	Trattasi di partite di giro, non occorre svalutazione	2.331,00		2.331,00	0%	0,00
					3.965.469,71	6.097.665,88	10.063.135,59		5.351.369,17

Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	€ 441.087,44
Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	€ 1.057.512,14
TOTALE ENTRATA F.P.V.	€ 1.498.599,58

Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore del FPV iscritto fra le spese 2017.

di cui Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	€ 430.451,98
di cui Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	€ 1.876.618,64
TOTALE SPESE F.P.V.	€ 2.307.070,62

Le principali garanzie prestate dal Comune di Giussano e gli accantonamenti in avanzo di amministrazione per passività potenziali

Ai sensi dell'articolo 187 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, nel risultato di amministrazione occorre accantonare i fondi necessari alla copertura di passività potenziali (fondi spese e rischi).

L'accantonamento per passività potenziali che viene effettuato in sede di rendiconto 2017 ammonta a complessivi Euro 675.000, come evidenziato nella seguente tabella.

Riassunto dell'avanzo accantonato per passività potenziali		
Tipologia	Importo	Note
Fideiussioni Sport active SSD srl	160.000,00	Si tratta della quota necessaria per coprire le rate dei mutui 2018 in capo a Sport active SSD srl (posizioni n° 40638081 per Euro 318.000 e n° 40863215 per Euro 34.000) al netto di contributi versati dai comuni di Giussano, Carugo, Arosio e Mariano Comense per cosiddetto "pacchetto ingressi", destinati a confluire sul c-c acceso per la restituzione del mutuo all'istituto di credito, quantificabili in circa Euro 200.000 all'anno. Sport active SSD srl ha regolarmente versato le rate scadute al 31 dicembre 2017 come confermato con email del 4/1/2018 da UBI Banca.
Altre passività potenziali - Vis Nova Calcio	40.000,00	Trattasi di oneri finanziari dovuti dal Comune a seguito di eventuali insolvenze contrattuali dell'Operatore A.S. Vis Nova Calcio. Tali oneri sono stati fatti coincidere con le rate 2018 del Mutuo di €. 400.000 concesso dal Credito Valtellinese ad A.S. Vis Nova Calcio. (posizione 470/0000002835). Euro 40.000 coincide con le rate in scadenza nel 2018. As Vis Nova Calcio ha regolarmente versato le rate scadute al 31 dicembre 2017 come confermato con email del 8/1/2018 da Credito Valtellinese
Ricorso Ambrogio Moro S.p.A. contro Comune di Giussano	52.000,00	Si tratta di passività potenziali da possibili sentenze sfavorevoli. Si veda atto di citazione della Società Ambrogio Moro (protocollo n° 9139 del 7/4/2016). Si considerino anche, a copertura di tale passività potenziale, Euro 18.454,88 sul capitolo 90882 iscritti fra i residui passivi 2015 come da determina n° 509 del 4-6-2014. Si accantonano dunque importi sfavorevoli da contenzioso per complessivi Euro 70.454,88
Citazione in giudizio da parte del Comune di Giussano per compravendita terreno Via caduti sul lavoro	150.000,00	Ai sensi della delibera di Giunta n°138 del 19/7/2016, il Comune di Giussano ha citato in giudizio le società Iliade srl e Pomirola srl al fine di ottenere il versamento di euro 184.000 dell'ultima rata dovuta per alienazione di terreno comunale di cui al contratto preliminare di compravendita del 23/12/2012. L'accantonamento per passività potenziali coincide con il versamento della seconda rata effettuato dalle società Iliade srl e Pomirola srl a titolo di acconto di quanto dovuto per l'operazione immobiliare
Citazione in giudizio da parte dell'ex sindaco Franco Riva per richiesta di rimborso delle spese legali e di consulenza dallo stesso sostenute nel procedimento penale nel quale si è trovato imputato in conseguenza del mandato ricoperto in qualità di Sindaco, conclusosi con l'assoluzione in suo favore.	200.000,00	Con atto di citazione notificato a mezzo PEC in data 9 marzo 2018, registrato al protocollo dell'Ente in data 12 marzo 2018 (n. 7027), il Comune di Giussano, nella persona del Sindaco pro-tempore, è stato citato in giudizio dal Rag. Franco Riva, al fine di ottenere, in via principale e nel merito: a) l'accertamento dell'illegittimità della comunicazione del Comune di Giussano in data 21.12.2017 di rigetto della richiesta di rimborso delle spese legali e di consulenza sostenute nel procedimento penale nel quale si è trovato imputato in conseguenza del mandato ricoperto in qualità di Sindaco, conclusosi con l'assoluzione in suo favore; b) la condanna dell'Ente al pagamento delle suddette spese per l'importo complessivo di €. 198.749,52= oltre interessi, spese e compensi. La Giunta, con delibera del 20/3/18, ha autorizzato la costituzione in giudizio.
Indennità di fine mandato	12.500,00	Ai sensi del punto 5.2 lett. i) del principio contabile della contabilità finanziaria " <i>le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento. Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile</i> ". L'indennità è pari alla quota mensile rapportata agli anni del mandato elettorale (2.500*5).
Risorse accantonate per aumenti contrattuali dipendenti in attesa di stipula di nuovo CCNL	60.500,00	Ai sensi del punto 5.2 lett. a) del principio contabile della contabilità finanziaria " <i>Nelle more della firma del contratto si auspica che l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. In caso di mancata sottoscrizione del contratto, le somme non utilizzate concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione</i> ". Le risorse accantonate coincidono con incrementi una tantum concessi ai dipendenti per gli esercizi 2016 e 2017 a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 21 febbraio 2018 dell'ipotesi di CCNL relativa al personale del comparto funzioni locali.
	675.000,00	

Si dà atto che le rate dei mutui in capo a Sport Active SSD srl e Vis Nova Calcio scadute al 31 dicembre 2017 sono state regolarmente estinte, come da comunicazioni trasmesse al Comune di Giussano dagli istituti di credito.

La gestione di cassa

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2017 sono pari ad Euro 4.719.181,63, in riduzione di Euro 881.055,28 rispetto alle disponibilità liquide esistenti al 31/12/2016 (Euro 5.600.236,91). Si osserva che la diminuzione delle disponibilità liquide è influenzata dal ritardo con il quale è stata versata la seconda rata dell'IMU 2017, riscossa per oltre un milione di Euro solo in data 2 gennaio 2018.

Nel corso del 2017 questo Ente non ha fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati a quelli risultanti dal Conto del tesoriere, predisposto e trasmesso nei termini di legge.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 162, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, gli enti locali devono iscrivere nei propri bilanci di previsione gli stanziamenti di cassa di entrata e di spesa relativi al primo esercizio e, ai sensi dell'articolo 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, deve essere garantito a fine esercizio un fondo di cassa non negativo.

Di seguito viene mostrata tabella di riepilogo delle movimentazioni di cassa registrate nel 2017.

ANALISI DELLE GIACENZE DI CASSA	
DATI AL 31/12/2017	
Disponibilità liquide all'1/1/2017	5.600.236,91
Riscossioni in conto residui (reversali emesse)	3.269.453,25
Riscossioni in conto competenza (reversali emesse)	16.698.079,21
Pagamento in conto residui (mandati emessi)	-1.638.817,56
Pagamento in conto competenza (mandati emessi)	-19.209.770,18
DISPONIBILITA' LIQUIDE AD OGGI	4.719.181,63

La verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica 2016 (cosiddetto "pareggio di bilancio")

Il concorso dei Comuni agli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017 è stato disposto dall'articolo 1, commi 463 e seguenti della L.232/2016, attraverso il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate di cui ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 e le spese di cui ai titoli 1, 2, 3. Fra le spese devono intendersi escluse quelle stanziare a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità e fondi rischi futuri. Nel saldo di competenza si intende incluso il fondo pluriennale vincolato, stanziato in entrata e in spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Il saldo obiettivo per l'anno 2017 del Comune di Giussano è stato individuato in Euro 606.930,71 dall'articolo 3, comma 2 del D.P.C.M. del 10 marzo 2017, in misura pari al fondo statale cosiddetto "Imu-Tasi" individuato all'interno delle risorse previste dal comma 433, articolo 1 della L. 232/2016.

Anche per l'anno 2017, il Comune di Giussano ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, come dimostrato dalla tabella seguente. A fronte di un obiettivo di saldo finale pari ad Euro 607.000 si è infatti raggiunto un saldo pari ad Euro 3.045.897,18.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	441.087,44
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	877.512,14
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata da ridurre a seguito economie	(-)	237.300,95
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.081.298,63
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	13.891.302,05
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.709.962,78
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.157.922,18
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.132.147,81
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	15.492.675,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	430.451,98
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	15.923.126,98
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.306.990,65
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.696.618,64
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.003.609,29
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽⁴⁾	(-)	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		3.045.897,18

Il rispetto dei limiti di spesa previsti dal D.L. n. 78/2010 e da successive Leggi

Il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n. 122 del 30/07/2010, ha previsto all'art. 6, commi 7, 8, 12, 13 e 14, una forte riduzione di alcune fattispecie di spesa degli apparati amministrativi, avendo come riferimento gli importi impegnati nell'esercizio 2009. Trattasi di spese per relazioni pubbliche, e rappresentanza, organizzazione di mostre e convegni, pubblicità, studi ed incarichi di consulenza, trasferte e missioni, formazione del personale nonché acquisto, noleggio, manutenzione ed esercizio autovetture.

Successivamente il D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, in corrispondenza dell'art. 5, comma 2 ha imposto un'ulteriore riduzione alle spese di manutenzione, noleggio ed esercizio del parco auto, nonché per l'acquisto di buoni taxi, corrispondente al 50% delle somme impegnate nell'esercizio 2011. Infine a decorrere dal 1° maggio 2014, per effetto del D.L. 66/2014 (art. 15, comma 1) convertito con L. 89/2014, è stata introdotta un' ulteriore riduzione alle spese per la gestione di autovetture pari al 70% della spesa sostenuta nel 2011. Si specifica che a norma di legge tali limitazioni non si applicano alle autovetture destinate ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica ed ai servizi sociali.

Con riferimento alle spese per incarichi di studio e consulenza, si specifica che l'art.1 comma 5 del D.L. 101/2013, convertito in Legge 125/2013, è intervenuto prescrivendo ulteriori limitazioni quantificate in misura pari al 25% della spesa sostenuta nel 2014.

Si precisa che, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012, i vincoli di riduzione in termini percentuali su singole voci di spesa previsti dalla normativa appena esaminata non operano in modo cogente e diretto sugli Enti locali costituendo invece disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica. Pertanto, gli enti devono ridurre le spese di funzionamento amministrativo per un ammontare complessivo non inferiore a quello disposto dalla normativa in vigore, non essendo però imposto l'obbligo di ridurre in via puntuale ciascuna voce di spesa. In altri termini, sono ammesse compensazioni fra le voci di spesa da ridurre purché sia assicurato il risparmio previsto in termini complessivi.

Si segnala che l'art.21-bis del D.L. 50/2017, introdotto dalla Legge di conversione n. 96 del 21/6/17, ha disapplicato i limiti alle spese previsti dall'articolo 6, commi 7, 8, 9 e 13, del D.L. 78/2010 per studi e incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità, rappresentanza e formazione previsti dal D.L. 78/2010 a favore delle amministrazioni che, nel 2017, abbiano approvato il rendiconto entro il 30 aprile. Dall'esercizio 2018 invece i vincoli normativi ex D.L. 78/2010 non saranno validi per gli enti che riescono ad approvare il bilancio di previsione entro il termine ordinario del 31 dicembre. In entrambi i casi, occorrerà anche aver rispettato il pareggio di bilancio.

Si precisa che il Comune di Giussano, pur avendo approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017, ha rispettato i limiti previsti dal D.L. 78/2010, come da prospetto seguente.

Tipologia di spesa	Esercizio di riferimento per individuare il budget di spesa	% di riduzione	Impegni da considerare per individuare il budget di spesa	Limite di spesa 2017 ai sensi di Legge (A)	Impegni al 31/12/17
Spese per relazioni pubbliche, rappresentanza e pubblicità	2009	-80%	12.327,83	2.465,57	44,99
Spese per organizzazione di mostre e convegni (**)	2009	-80%	11.116,00	2.223,20	0,00
Spese per studi ed incarichi di consulenza	2014	-25%	0,00	0,00	0,00
Spese per formazione del personale	2009	-50%	17.934,26	8.967,13	3.331,00
Spese per trasferte e missioni	2009	-50%	2.852,40	1.426,20	1.604,15
Spese di manutenzione, noleggio e carburante delle auto di servizio	2011	-70%	29.243,24	8.772,97	14.666,88
Totale			73.473,73	23.855,07	19.647,02

Le spese di rappresentanza costituiscono una componente del primo aggregato riportato nella tabella sopra rappresentata e trovano analitico dettaglio in apposita tabella da allegare al rendiconto ai sensi all'art. 16, comma 26, della legge n. 148/2011 di conversione del D.L. n. 138/2011. Nel 2017 si sono sostenute spese di rappresentanza per Euro 44,99 per l'acquisto di una targa donata a cittadina centenaria.

Analisi delle principali voci del conto del bilancio

Le entrate

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi, che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, per la copertura della spesa corrente e per quella di investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione, l'analisi delle principali voci del conto del bilancio si sviluppa prendendo in considerazione innanzitutto le entrate.

Analisi delle entrate per Titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2017, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante.

DATI AL 31/12/2017						
ENTRATE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Accertamenti di competenza	Riscossioni competenza	% Accertamenti/Previsioni definitive	% Riscossioni/Previsioni definitive
Avanzo di amministrazione su spese correnti	99.517,00	1.609.517,00			0,00%	0,00%
Avanzo di amministrazione su spese in c/capitale	242.301,00	1.353.138,78			0,00%	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	441.087,44	441.087,44			0,00%	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	1.057.512,14	1.057.512,14			0,00%	0,00%
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.766.200,00	13.553.675,00	13.891.302,05	9.752.964,32	102,49%	71,96%
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	1.719.100,00	1.916.600,00	1.709.962,78	1.287.130,56	89,22%	67,16%
Titolo 3° - Entrate extratributarie	3.462.414,00	3.921.914,00	4.157.922,18	2.857.786,21	106,02%	72,87%
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	3.225.809,00	2.125.809,00	1.132.147,81	895.787,85	53,26%	42,14%
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo 6° - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo 7° - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.271.000,00	3.271.000,00	1.904.410,27	1.904.410,27	58,22%	58,22%
TOTALE ENTRATE	29.284.940,58	31.250.253,36	22.795.745,09	16.698.079,21	72,95%	53,43%

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la divisione in "titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza" delle entrate.

In particolare:

- il "Titolo I" comprende le entrate aventi natura tributaria per le quali l'ente ha discrezionalità impositiva nel rispetto della normativa nazionale vigente. Anche nel 2017, come stabilito dall'articolo 1, comma 42 della L.232/2016, i Comuni non hanno potuto aumentare le aliquote tributarie;
- il "Titolo II" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti di enti pubblici e da altri soggetti privati. Tali entrate in alcuni casi hanno destinazione vincolata mentre in altri casi finanziano indistintamente la gestione corrente;
- il "Titolo III" comprende le entrate di natura extratributaria, costituite da proventi di natura patrimoniale propria, derivanti dall'erogazione di servizi pubblici, dall'attività di controllo e di repressione delle irregolarità e degli illeciti, da interessi attivi, da redditi di capitale e da altri rimborsi di parte corrente;
- il "Titolo IV" è costituito da entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali, da contributi pubblici o privati destinati agli investimenti e da altre entrate in conto capitale (permessi per costruire ecc.). Si tratta di risorse dirette a finanziare le spese in conto capitale;
- il "Titolo V" è costituito da entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie;
- il "Titolo VI" comprende le entrate da indebitamento;
- il "Titolo VII" propone le entrate ottenute da Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere;
- il "Titolo IX" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

Titolo I - Entrate tributarie

Di seguito si elencano le voci più significative accertate fra le entrate tributarie:

- l'imposta municipale propria sugli immobili (IMU), accertata per Euro 4.494.723,18;
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche, accertata per Euro 2.409.000,00;
- l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, con accertamenti per Euro 241.325,17;
- la tassa rifiuti (TARI), accertata per Euro 2.670.687,00;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), accertato per Euro 804.626,14;
- entrate da recupero evasione IMU (Euro 753.084,18) e TASI (Euro 144.028,95) di difficile esazione e pertanto interamente svalutate per la parte non incassata per complessivi Euro 805.935,93 mediante accantonamento in avanzo di amministrazione a titolo di fondo crediti dubbia esigibilità.

Fra le entrate tributarie sono iscritte anche le spettanze statali quali fondi perequativi (fondo di solidarietà comunale), non ricomprese nel titolo II, accertate per Euro 2.314.907,13.

Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici

Nel **Titolo II** vengono allocate le forme contributive di natura corrente poste in essere da enti pubblici e soggetti privati.

Il **Titolo II**, accertato per Euro 1.709.962,78, contempla trasferimenti da parte di pubbliche amministrazioni per Euro 1.606.880,35. (Trasferimenti statali per Euro 889.502,30, Trasferimenti da Regione ed enti locali per Euro 714.349,23, Trasferimenti da enti di previdenza sociale per Euro 3.028,82) e trasferimenti da soggetti privati per Euro 103.082,43.

Fra i trasferimenti da parte dello Stato, le voci più significative riguardano:

- Trasferimento compensativo Imu-Tasi: Euro 606.930,71;
- Trasferimenti per servizi all'infanzia (Euro 123.000);
- Trasferimento rimborso Imu per "Immobili merce": Euro 23.887,67;
- Trasferimento per pasti insegnanti: Euro 27.022,49;
- Trasferimento per TARI scuole statali: Euro 27.550,73;
- Trasferimento per accoglienza stranieri: Euro 20.000;
- Trasferimenti per rimborso spese consultazioni elettorali: Euro 21.942,06.

Fra i trasferimenti da parte delle Amministrazioni Locali, le voci più significative riguardano:

- Entrate regionali per fondo sociale affitti: Euro 25.171,05;
- Entrate regionali per morosità incolpevole: Euro 37.105,97;
- Entrate regionali per consultazioni elettorali: Euro 49.882,00;
- Entrate regionali per progetto "nidi gratis": Euro 79.017,24;
- Entrate regionali per assistenza educativa disabili e trasporto: Euro 64.516,00;
- Entrate per trasporto pubblico: Euro 51.653,15;
- Entrate provinciali per disabilità: Euro 61.288,87;
- Entrate da Comuni per centro cottura: Euro 41.846,21;
- Entrate da Piano di Zona in materia di vulnerabilità, non autosufficienza e servizi di integrazione lavorativa: Euro 127.147,64. Si evidenzia che parte dell'entrata relativa ad interventi in materia di vulnerabilità è stata reimputata all'esercizio 2018, insieme alla corrispondente spesa, in assenza di erogazione del contributo da parte del Comune

capofila di Seregno. La stessa operazione è avvenuta con riferimento ai fondi in materia di servizi volti all'integrazione lavorativa;

- Entrate da piano di zona non finalizzate per fondo sociale regionale (a parziale copertura di spese sostenute per asilo nido, assistenza anziani, minori): Euro 87.586,02;
- Entrate da piano di zona per bisogni di minori in tutela (scheda c): Euro 28.227,50.

Titolo III - Entrate extratributarie

Anche le entrate extratributarie, come le entrate tributarie e le entrate da trasferimenti, sono destinate al finanziamento di spese correnti. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi derivanti dalla gestione dei beni di proprietà dell'ente, gli interessi attivi, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società ed altri proventi diversi.

Fra le entrate per la vendita di beni e servizi e per proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente (Tipologia 100 - Euro 1.954.840,00 complessivi), si segnalano le seguenti poste:

- Diritti di Segreteria (Uff. Segreteria e Uff. Tecnico): Euro 59.618,58;
- Entrate per servizio di trasporto scolastico: Euro 74.767,15;
- Entrate in materia di sport (corsi di ginnastica e concessione spazi palestre): Euro 55.191,06;
- Entrate da servizi integrativi scolastici materna ed elementari (Euro 37.047,85);
- Proventi per raccolta differenziata per Euro 382.408,36;
- Proventi da servizi cimiteriali per Euro 379.415,00;
- Rette per la frequenza di asili nido per Euro 16.819,59, in diminuzione rispetto agli anni precedenti grazie al contributo regionale per progetto "nidi gratis";
- Concorso alle rette per ricovero di anziani e minori: Euro 37.153,76;
- Concorso alle spese per distribuzione pasti a domicilio: Euro 20.426,90
- Entrate da affitto stabile caserma: Euro 61.593,16;
- Canone uso impianti gas da Reti Più per Euro 235.649,10;
- Fitti attivi Erp, non Erp, alloggi sociali, spazi commerciali: Euro 196.966,86;
- Canoni da concessione aree per impianti telefonici: Euro 35.716,98;
- Canoni da concessione area distributore carburante: Euro 85.131,69;
- Cosap (permanente e temporanea): Euro 132.731,50.

Con riferimento alle entrate da attività di controllo e repressione delle irregolarità (Tipologia 200 - Euro 1.311.239,93), si segnala che la gran parte delle risorse riguarda sanzioni da contravvenzioni al codice della strada. Si registra un aumento degli accertamenti delle sanzioni da codice della strada 2017 rispetto al 2016, principalmente a seguito dell'aumento del numero di verbali per infrazioni su controlli di impianti semaforici e sui limiti di velocità.

Le entrate da interessi attivi (Tipologia 300) riguardano principalmente riscossioni su ruoli coattivi, con riferimento alle quali si osserva che gli interessi devono essere accertati per cassa ai sensi del punto 3.7.1 del principio contabile della contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011.

Le entrate da redditi di capitale (Tipologia 400) derivano da dividendi distribuiti da AEB S.p.A. (Totale accertato Euro 158.165,71).

Fra le altre entrate correnti (Tipologia 500 - Euro 726.197,79 complessivi) si segnalano principalmente i seguenti accertamenti:

- Entrate da rimborsi da compagnie assicurative (Euro 46.198,45);
- Entrate per servizio associato di segreteria (Euro 40.619,55);

- Entrate per recupero di spese generali a carico di inquilini residenti in appartamenti comunali (Euro 50.413,33);
- Entrate da impianti fotovoltaici, inclusa quota di riversare a terzi (Euro 43.906,41);
- Entrate per recuperi di somme versate a favore di terzi ma in capo ad altri soggetti (Euro 187.020,49);
- Entrate da Brianzacque per rimborso mutui (Euro 85.489,63);
- Entrate da terzi per spese per utenze sostenute dal Comune (Circolo Tennis, Vis Nova Calcio, Centro Anziani, Uffici Postali, Bar Sartirana): Euro 97.044,81;
- Entrate da recuperi su gestione iva commerciale, incluso reverse charge (Euro 42.856,52).

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Le entrate del **Titolo IV** partecipano al finanziamento delle spese d'investimento.

Le entrate in conto capitale, accertate per complessivi Euro 1.132.147,81, riguardano contributi da terzi da destinare agli investimenti per Euro 321.132,72, alienazione di beni materiali per Euro 13.586,00, Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti per Euro 41.133,42 ed altre Entrate in conto capitale per Euro 756.295,67. Si citano di seguito le voci più significative:

- Fondi regionali per sistemazione immobili ERP: Euro 175.000;
- Fondi regionali per progetto "Giussano città del pedone": Euro 62.093,38;
- Fondi da Comune di Cantù per progetto DAT: Euro 52.994,49;
- Entrate da riscatto diritti di superficie, iscritti fra le cessioni di terreni e di beni materiali non prodotti: Euro 28.978,07;
- Entrate da permessi per costruire: Euro 741.345,77.

Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non si registrano accertamenti nel Titolo V di Entrata.

Titolo VI - Entrate da accensione di prestiti

Il Comune di Giussano non ha stipulato nel 2017 nuovi mutui.

Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

In corrispondenza del Titolo VII non si riscontrano accertamenti in quanto nel 2017 non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Titolo IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro

Le entrate iscritte nel Titolo IX, accertate per Euro 1.904.410,27, riguardano le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, ai sensi del punto 7.1 del principio contabile della contabilità finanziaria. Tali somme, in deroga al principio della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata", sono registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Si evidenzia che in corrispondenza del Titolo VII di spesa si sono registrati impegni per lo stesso ammontare pari ad Euro 1.904.410,27.

Le spese

Si intende ora procedere ad una analisi delle spese, evidenziando gli importi più significativi.

Analisi della spesa per Titoli

La prima classificazione proposta, utile al fine di comprendere la manovra complessiva di spesa posta in essere nell'anno 2017, è quella che vede la distinzione in titoli. La tabella proposta di seguito mostra i dati relativi alla gestione di competenza. Verranno prima rappresentate le informazioni per titoli e successivamente, con riferimento alle spese correnti e alle spese in conto capitale, verranno dettagliate le stesse informazioni per macroaggregato.

SPESE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Impegni di competenza	Pagamenti competenza	% Impegni/Previsioni definitive	% Pagamenti/Previsioni definitive
Titolo 1 - Spese correnti	18.752.074,44	19.366.549,44	15.492.675,00	14.395.146,30	80,00%	74,33%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.592.322,14	4.603.159,92	1.306.990,65	1.152.502,49	28,39%	25,04%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	669.544,00	2.009.544,00	1.936.722,80	1.936.722,80	96,38%	96,38%
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.271.000,00	3.271.000,00	1.904.410,27	1.725.398,59	58,22%	52,75%
TOTALE SPESE	29.284.940,58	31.250.253,36	20.640.798,72	19.209.770,18	66,05%	61,47%

SPESE CORRENTI	Previsione originaria	Previsione definitiva	Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	% Impegni/Previsioni definitive	% Pagamenti/Previsioni definitive
01 - Redditi da lavoro dipendente	3.959.855,00	3.875.175,31	3.648.713,26	3.646.793,26	94,16%	94,11%
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	289.300,00	290.100,00	257.589,63	257.423,68	88,79%	88,74%
03 - Acquisto di beni e servizi	9.727.740,88	9.777.028,59	8.648.198,11	7.637.562,18	88,45%	78,12%
04 - Trasferimenti correnti	2.142.897,56	2.241.285,56	1.801.060,73	1.750.606,20	80,36%	78,11%
07 - Interessi passivi	638.559,00	629.559,00	617.977,53	617.977,53	98,16%	98,16%
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.700,00	260.700,00	226.115,64	191.763,35	86,73%	73,56%
10 - Altre spese correnti	1.963.022,00	2.292.700,98	293.020,10	293.020,10	12,78%	12,78%
TOTALE SPESE	18.752.074,44	19.366.549,44	15.492.675,00	14.395.146,30	80,00%	74,33%

SPESE IN CONTO CAPITALE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	% Impegni/Previsioni definitive	% Pagamenti/Previsioni definitive
02 - Investimenti fissi lordi	4.031.674,86	4.047.512,64	1.296.990,65	1.142.502,49	32,04%	28,23%
03 - Contributi agli investimenti	116.400,88	121.400,88	10.000,00	10.000,00	8,24%	8,24%
05 - Altre spese in conto capitale	444.246,40	434.246,40	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TOTALE SPESE	4.592.322,14	4.603.159,92	1.306.990,65	1.152.502,49	28,39%	25,04%

Analisi della Spesa corrente avente un maggior grado di rigidità - personale, imposte e tasse, interessi passivi e altre spese correnti.

La spesa corrente avente un maggior grado di rigidità coincide con la spesa per il personale, per imposte e tasse e per interessi passivi.

La spesa iscritta nel macroaggregato 01 "Redditi da lavoro dipendente" ammonta ad Euro 3.648.713,26. Si registra rispetto allo scorso anno una riduzione delle spese per personale pari ad Euro 114.508,54 (Totale impegni esercizio 2016 su macroaggregato 01: Euro 3.763.221,80).

Le spese per interessi passivi 2017 (macroaggregato 07) ammontano complessivamente

ad Euro 617.977,53. Le dotazioni più significative riguardano la viabilità (Euro 258.342,64) e l'Istruzione (euro 103.004,44). Anche in questo caso si registra una riduzione delle spese rispetto agli impegni assunti nel 2016, questi ultimi pari ad Euro 672.910,39.

Le spese per imposte e tasse, infine, ammontano a complessivi Euro 257.589,63. Fra queste la voce più significativa è l'IRAP sulle retribuzioni del personale, impegnata per Euro 238.047,78 al netto di Euro 8.342,94 coincidente con IRAP per amministratori.

Fra le altre spese correnti iscritte nel macroaggregato 10 (Totale Euro 293.020,10), infine, sono state registrate spese per assicurazioni per Euro 190.270,51 e spese per versamenti di IVA concernente gestioni commerciali per Euro 102.749,59.

Spese per personale

Il comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, modificando il comma 557 quater della L. 296/2006, dispone che i Comuni, a decorrere dall'anno 2014, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale debbano conseguire il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio conseguito nel triennio 2011-2013.

Nella tabella di seguito proposta viene evidenziato il contenimento della spesa di personale 2017 avuto riguardo agli impegni medi assunti nel periodo 2011-2013, come da normativa vigente:

	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013	Media 2011-2013	Impegni da rendiconto 2017
SPESA PERSONALE - MACROAGGREGATO 1	4.186.122,94	4.073.562,45	3.991.819,37	4.083.834,92	3.648.713,26
SPESA PERSONALE - MACROAGGREGATO 2 (parte IRAP)	280.316,34	280.566,92	259.904,13	273.595,80	238.047,78
TOTALE SPESE PERSONALE LORDO	4.466.439,28	4.354.129,37	4.251.723,50	4.357.430,72	3.886.761,04
Spese da non considerare nel budget:					
CATEGORIE PROTETTE	111.711,91	135.478,08	135.782,02	127.657,34	55.811,53
INCENTIVI RECUPERO ICI	5.000,00	2.427,00	-	2.475,67	-
AUMENTI CCNL	-	-	-	-	-
SPESE FINANZIATE DA TERZI (elezioni)					19.165,95
SPESE FINANZIATE DA TERZI (servizi esterni)					2.072,38
SPESE FINANZIATE DA TERZI (Merloni)					15.459,15
DIRITTI DI ROGITO SEGRETARIO GENERALE	35.489,85	14.101,41	10.788,22	20.126,49	-
TOTALE SPESE PERSONALE NETTO	4.314.237,52	4.202.122,88	4.105.153,26	4.207.171,22	3.794.252,03

Si evidenzia che non è stata considerata l'Irap amministratori su cap.3500. I fondi finalizzati, nello specifico le spese per consultazioni elettorali finanziate da terzi, negli anni 2011 e 2013 venivano spese in conto servizi e quindi non occorre neutralizzarle dal macroaggregato 1

Si evidenzia inoltre che, ai sensi dell'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010, le spese per personale a tempo determinato, per incarichi in convenzione e per collaborazioni coordinate e continuative non possono superare l'ammontare sostenuto per le stesse spese nell'esercizio 2009.

Di seguito si riporta apposito prospetto dal quale si evince il rispetto di tale vincolo nell'esercizio 2017.

LIMITE ALLE SPESE PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO, CON CONVENZIONI E CON COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	
Spesa 2009	173.868,81
Budget da non superare ai sensi dell'articolo 9, comma 28 D.L. 78/2010	173.868,81
Spese per assunzioni a tempo determinato 2017	
Retribuzioni (capitolo 4500)	96.358,85
Oneri a carico datore di lavoro (capitolo 4510)	31.168,69
Irap (spesata su tutti i capitoli del personale)	17.081,00
Totale	144.608,54
Spese incarichi in convenzione 2017	
Tecnologa alimentare per verifica gestione centro cottura (cap.38300)	7.364,82
Amministratore stabili comunali (cap.58280)	4.200,00
Gestione meteo climatica (cap.18300)	2.996,67
Commissari giuria concorso strumentistico (cap.49580-49410)	4.245,00
Incarichi per controllo pratiche urbanistiche dal punto di vista della prevenzione sismica (cap.58100)	3.489,20
Incarico in materia urbanistica a supporto deliberazione di Consiglio da redigere ai sensi art.4 Legge Regionale n°7 (cap.58100)	746,64
Totale	23.042,33
Totale spese per assunzioni a tempo determinato ed incarichi professionali in convenzione	167.650,87
Residuo disponibile	6.217,94
Ai sensi dell'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267	

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2 del D.Lgs.75/2017, a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016

Di seguito si riporta prospetto dal quale si desume il rispetto del predetto limite.

RISPETTO LIMITE SALARIO ACCESSORIO				
Salario accessorio personale non dirigente				
VOCE STIPENDIALE	CAPITOLO	ANNO 2016	ANNO 2017	NOTE
Indennità varie pagate nell'anno di competenza - non dirigenti	6220	169.581,89	165.983,29	Indennità varie pagate nell'esercizio medesimo di attribuzione (P.O., turno, reperibilità, asilo nido, ecc.)
Incentivi pagati l'anno successivo all'individuazione - non dirigenti	6222	47.580,48	64.000,00	Trattasi del pagamento dei premi avvenuto l'anno successivo rispetto alla quantificazione
progressioni orizzontali pagate nell'anno di competenza	vari capitoli	110.000,00	103.000,00	Si tratta di spesa imputata direttamente sui capitoli dedicati al pagamento delle retribuzioni fisse
Incentivi progettazione	su capitoli investimento	7.320,97	-	
Quota da detrarre dal fondo per recupero somme erroneamente imputate anni 2005 e 2006	Entrata	8.715,90	8.715,90	
Quota fondo anno 2016 non spesa (economie che integrano il fondo 2017)		11.278,19	-	Al momento non quantificabile per l'anno 2017
Totale fondo per salario accessorio personale non dirigente		354.477,43	341.699,19	
Salario accessorio personale dirigente				
retribuzione di posizione dirigenti pagata nell'anno di competenza	vari capitoli	107.000,00	107.000,00	Si tratta di spesa imputata direttamente sui capitoli dedicati al pagamento delle retribuzioni fisse. Si evidenzia che nel calcolo del salario accessorio non rientra la retribuzione del Segretario Generale
Incentivi pagati l'anno successivo all'individuazione - dirigenti	6232	29.500,00	29.500,00	Trattasi del pagamento dei premi avvenuto l'anno successivo rispetto alla quantificazione. Si evidenzia che nel calcolo del salario accessorio non rientra la retribuzione del Segretario Generale
Totale fondo per salario accessorio personale dirigente		136.500,00	136.500,00	
Totale salario accessorio personale dirigente + personale non dirigente		490.977,43	478.199,19	

Con riferimento al budget normativo in merito alle assunzioni a tempo indeterminato, si evidenzia che ai sensi dell'articolo 1, comma 228 della Legge 208/2015, così come modificato dall'art.22 del D.L.50/2017, nei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018 le assunzioni a tempo indeterminato possono avvenire in misura non superiore al 75 per cento delle cessazioni dell'anno precedente. Il rispetto di tale vincolo è dimostrato nella seguente tabella.

Cessazioni dell'anno precedente (2016)	
Resti facoltà assunzionali triennio precedente	€ 8.598,96
n. 6 posizioni cessate 75%	€ 123.138,88
n. 1 posizione Polizia Locale 80%	€ 22.962,66
Totale	€ 154.700,50
Assunzioni 2017	
n. 2 unità assunte in corso d'anno	€ 60.933,40
Totale	€ 60.933,40
Facoltà assunzionali disponibili per assunzioni 2018	€ 93.767,10

Analisi della Spesa corrente per beni, servizi e trasferimenti ripartita per Missioni

In base ai nuovi modelli di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., la spesa corrente è ordinata secondo le "Missioni" svolte dall'ente.

La rappresentazione della spesa per missioni e programmi costituisce uno dei fondamentali principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.; in particolare:

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione;
- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Di seguito vengono citate le spese correnti per beni, servizi e trasferimenti più significative impegnate all'interno di ogni missione.

✓ Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Nell'ambito della missione 01 si segnalano: Compensi per riscossioni tributi (Euro 268.382,60), Indennità per il Sindaco e la Giunta (Euro 94.443,75), Spese per servizi e materiale informatico (Euro 94.600,54), Indennità Collegio dei Revisori (Euro 16.298,33), spese per liti (Euro 52.312,55), spese per progetti di tirocinio formativo (Euro 37.306,10), spese per servizi postali (euro 51.509,96), Spese per pulizia municipio (Euro 40.356,47), spese per riscaldamento e manutenzione impianti municipio (Euro 48.630,40), Spese per mensa dipendenti (Euro 25.187,08), Spese per utenze municipio e magazzino (Euro 55.404,94), spese per telefonia e internet (Euro 37.006,32), spese per manutenzione ordinaria municipio, magazzino, caserma (euro 38.888,95);

✓ Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Nell'ambito della missione 03 si segnalano: Spese per servizi postali (Euro 36.500,00) oltre ad acquisizioni varie destinate a polizia locale (vestiario, carburante, formazione specialistica, acquisto stampati, manutenzione auto ecc.)

✓ Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Nell'ambito della missione 04 si segnalano: Spese per riscaldamento scuola infanzia (Euro 26.120,23), Spese per utenze scuole primarie (Euro 66.961,15), Spese per utenze scuole medie (Euro 30.881,16), Spese per manutenzioni del verde scuole primarie e secondarie di primo grado (Euro 21.000,00), Spese per refezione scolastica concernenti scuola materna, primaria e secondaria di primo grado (pasti insegnanti, pagamento insoluti a gestore, integrazione rette per famiglie che hanno ottenuto agevolazioni sulla quota annua- Euro 151.396,42), Spese per riscaldamento scuole primarie e secondarie di primo grado, inclusa manutenzione degli impianti (Euro 256.491,76), Spese per trasporto scolastico (Euro 381.321,37, di cui Euro 48.992,47 a carico di Regione Lombardia), Contributo alle scuole dell'infanzia paritarie (Euro 295.415,00), Manutenzione ordinaria scuole primarie (Euro 61.778,86), Manutenzione ordinaria scuole secondarie (Euro 38.843,60), Contributo alla scuola dell'infanzia Aliprandi (Euro 191.300,00), Contributo per libri di testo scuole primarie (euro 49.856,22), Spese per servizi di pre e post scuola infanzia e primaria (Euro 33.597,43), Trasferimenti in materia di istruzione e diritto allo studio (Euro 66.950,00).

✓ Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni culturali

Spese per pulizia Villa Sartirana (Euro 21.768,33), Quota associativa al Sistema Brianza Biblioteche Monza (Euro 40.599,90); servizi per manifestazioni culturali (Euro 34.095,18), realizzazione e distribuzione periodico (Euro 26.786,52),

✓ *Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero*

Nell'ambito della missione 06 si segnalano: Manutenzione del verde (Euro 15.000,00), Riscaldamento, incluso manutenzione, per Circolo Tennis, Vis Nova Calcio e palazzetto di Robbiano (Euro 70.465,00), Servizi di Pulizia palestre (Euro 64.472,06), Servizi sportivi, cosiddetto "pacchetto ingressi" (Euro 105.933,58)

✓ *Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

Nell'ambito della missione 08 si osserva che le principali spese riguardano utenze e manutenzioni su edifici ERP sostenute dal Comune ma a carico degli inquilini.

✓ *Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

Nell'ambito della missione 09 si segnalano: Canone per servizio di raccolta e trasporto rifiuti (Euro 1.108.614,92), Gestione della piattaforma ecologica (Euro 146.341,45), Pulizia di strade e marciapiedi (Euro 824.603,71), Smaltimento rifiuti (Euro 599.758,99), Trasferimenti alla Provincia per addizionale TARI (Euro 118.862,97), Manutenzione del verde su parchi e giardini inclusa zona Laghetto (Euro 60.069,12), Trasferimenti a Consorzio Provinciale dei Rifiuti (Euro 51.027,96), Contributo a Consorzio Parco Valle del Lambro (Euro 20.864,82).

✓ *Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

Nell'ambito della missione 10 si segnalano: Servizi per sicurezza stradale (manutenzione segnaletica, manutenzione impianti semaforici, manutenzione impianti di rilevazione infrazioni ecc.) per Euro 67.723,68; Sgombero neve (Euro 40.525,66); manutenzione ordinaria strade (Euro 86.306,45); Illuminazione pubblica (Euro 350.442,98); Manutenzione illuminazione pubblica (Euro 125.714,09).

✓ *Missione 11 - Soccorso Civile*

Nell'ambito della missione 11 l'importo di Euro 7.812,86 coincide con le spese per acquisizione di beni e servizi da destinare ad attività in materia di protezione civile

✓ *Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e Famiglie*

Le spese iscritte nella missione 12 presentano impegni per complessivi Euro 3.080.452,34. Per il dettaglio delle voci finanziate si ritiene opportuno specificare quanto è stato destinato ai diversi programmi di bilancio: a) infanzia, minori e asilo nido Euro 831.259,41; b) disabilità Euro 1.436.749,76; c) anziani Euro 318.986,71; d) soggetti a rischio esclusione sociale Euro 166.109,46; e) diritto alla casa Euro 129.727,49; f) governo della rete dei servizi sociosanitari Euro 26.766,62; g) Cooperazione e associazionismo Euro 36.777,18; g) cimiteri Euro 134.075,71.

✓ *Missione 14 - Sviluppo economico e competitività*

Nell'ambito della missione 14 sono state stanziato le spese per la gestione dei mercati (utenze, pulizie e manutenzioni) e per lo svolgimento di servizi in ambito commerciale (Totale missione 14 Euro 22.995,18).

✓ *Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale*

Nell'ambito della missione 15, l'importo più significativo riguarda un fondo per contributi a imprese per fronteggiare la crisi occupazionale (Euro 28.685,00).

Analisi della Spesa in conto capitale ripartita per missioni

Di seguito vengono rappresentate le spese in conto capitale più significative impegnate all'interno di ogni missione.

✓ *Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

Nell'ambito della missione 01 si riscontrano manutenzioni straordinarie sugli impianti di riscaldamento (Euro 93.329,93), manutenzioni straordinarie su stabili comunali destinati a municipio, magazzino e caserma (Euro 45.329,80), acquisto autocarro (Euro 36.367,00) e spese in materia informatica (Euro 24.715,82).

✓ *Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza*

Gli stanziamenti iscritti nella missione 03 sono interamente destinati ad acquisto di attrezzature per la sicurezza del territorio.

✓ *Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio*

Nell'ambito della missione 04 si segnalano, fra gli importi più significativi, la dotazione per manutenzioni straordinarie presso scuola elementare in Birone (Euro 61.877,67), la dotazione pari ad Euro 44.975,49 per interventi di riqualificazione della recinzione della scuola media di Giussano (Euro 44.975,49) e l'importo di Euro 31.015,79 per acquisto di arredi scolastici.

✓ *Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

Le dotazioni della missione 08 coincidono principalmente con spese per incarichi professionali ed interventi di bonifica connessi alla realizzazione del parco urbano (Euro 68.952,04) e con spese per riqualificazione di edifici ERP, finanziate da Regione Lombardia, per un importo pari ad Euro 147.161,86.

✓ *Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

Le spese impegnate sulla missione 9 riguardano principalmente manutenzioni straordinarie su aree verdi.

✓ *Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

Gli impegni iscritti nella missione 10 coincidono in gran parte con manutenzioni straordinarie su strade comunali, iscritte per un importo pari ad Euro 370.999,06. Si segnalano anche impegni per progetto "Città del Pedone", cofinanziato da Regione Lombardia, (Euro 91.533,11) oltre alla somma di Euro 16.445,60 per manutenzioni straordinarie su segnaletica stradale e impianti semaforici.

✓ *Missione 11 - Soccorso civile*

Gli impegni iscritti nella missione "Soccorso civile" coincidono interamente con acquisto di mezzi destinati a protezione civile.

✓ *Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e Famiglie*

Nell'ambito della missione 12 gli impegni più significativi riguardano interventi presso i cimiteri (Euro 53.038,41).

✓ *Missione 14 - Sviluppo economico e competitività*

La dotazione più significativa iscritta nella missione 14 riguarda interventi in materia di illuminazione pubblica realizzati nella parte centrale della città con l'obiettivo principale di migliorare la fruibilità delle aree commerciali (euro 14.949,00).

Analisi della Spesa per incremento di attività finanziarie

Non si registrano impegni nell'ambito delle spese per incremento di attività finanziarie.

Analisi della Spesa per rimborso di prestiti

Nel Titolo IV della spesa vengono iscritti gli oneri sostenuti per il rimborso delle quote capitale dei prestiti contratti. A fronte di impegni per complessivi Euro 1.936.722,80, interamente pagati entro l'anno, le rate dei mutui in scadenza nel 2017 ammontano ad Euro 605.731,66 mentre l'importo di Euro 1.330.991,14 coincide con estinzione anticipata di mutui stipulati con l'istituto bancario Unicredit. Si evidenzia che per tale estinzione anticipata non si è pagata alcuna penale.

Le variazioni al bilancio 2017

Il Bilancio di previsione 2017-2018-2019 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 3 aprile 2017.

Di seguito si riportano tutte le variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2017.

DATA	Atto	N.	OGGETTO
3 maggio 2017	Delibera Consiliare	22	Applicazione dell'avanzo di amministrazione 2016
5 maggio 2017	Determinazione	329	Utilizzo quota vincolata del risultato di amministrazione da rendiconto 2016 - Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater lettera c) D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
9 maggio 2017	Delibera G.C.	74	Variazione di cassa al bilancio di previsione 2017-2018-2019 conseguente alla variazione di cui alla deliberazione C.C. n. 22/2017
9 maggio 2017	Delibera G.C.	76	Variazione ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis lettera e-bis D. Lgs. n. 267/2000 (variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione)
18 settembre 2017	Delibera Consiliare	46	Variazione al bilancio di previsione 2017-2018-2019
20 settembre 2017	Delibera G.C.	145	Variazione di cassa - esercizio 2017 - conseguente alla variazione di bilancio approvata dal Consiglio
28 settembre 2017	Delibera G.C.	160	Variazione di cassa - esercizio 2017 - Entrata
9 ottobre 2017	Determinazione	782	Variazione competenza e cassa esercizio 2017 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione da rendiconto 2016 (art. 175, c. 5-quater lettera c) D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)
18 ottobre 2017	Determinazione	819	Variazione stanziamenti F.P.V. (art. 175, comma 5-quater lettera b) D. Lgs. n. 267/2000) ** presa d'atto con deliberazione G.C. n. 1 del 9/01/2018)
25 ottobre 2017	Delibera G.C.	178	Variazione compensativa tra macroaggregati dello stesso programma e Missione (art. 175, comma 5-bis lettera e-bis D. Lgs. n. 267/2000)
15 novembre 2017	Determinazione	896	Variazione competenza e cassa esercizio 2017 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione da rendiconto 2016 (art. 175, c. 5-quater lettera c) D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

21 novembre 2017	Delibera G.C.	193	Variazione ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis lettera e-bis D. Lgs. n. 267/2000 (variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione)
29 dicembre 2017	Determinazione	1124	Variazione stanziamenti F.P.V. (art. 175, comma 5-quater lettera b) D. Lgs. n. 267/2000) ** presa d'atto con deliberazione G.C. n. 1 del 9/01/2018)

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati approvati i seguenti prelievi dal fondo di riserva:

DATA	Atto	N.	OGGETTO
28 novembre 2017	Delibera G.C.	204	Prelevamento fondo riserva (Centri estivi scuole infanzia paritarie 2017) - Presa d'atto con deliberazione C.C. n. 64 del 18/12/2017
5 dicembre 2017	Delibera G.C.	214	Prelevamento fondo riserva per liquidazione ore lezione lingue straniere effettuate nelle scuole del territorio comunale - anno scolastico 2016/2017 - Presa d'atto con deliberazione C.C. n. 64 del 18/12/2017

Organismi e società partecipate - Rapporti di debito e credito

Ai sensi dell'articolo 11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011, nella relazione al rendiconto occorre dare riscontro della verifica dei crediti e dei debiti in essere al termine dell'esercizio nei confronti delle società partecipate e degli organismi strumentali. Nella tabella di seguito proposta viene data evidenza di tali analisi.

VERIFICA CREDITI E DEBITI FRA IL COMUNE DI GIUSSANO E LE SOCIETA' ED ENTI STRUMENTALI AL 31.12.2017 (articolo 11, comma 6, lettera j D.Lgs. 118/2011)

SOCIETA' A.E.B. S.P.A.	DATI TRASMESSI DALLA SOCIETA'		DATI RISULTANTI DAL BILANCIO DEL COMUNE DI GIUSSANO		Differenza	OSSERVAZIONI
	credito iscritto nel progetto di bilancio della società al 31/12/2017	debito iscritto nel progetto di bilancio della società al 31/12/2017	credito iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2017	debito iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2017		
Canone affidamento servizio farmacia 2017	-	€ 20.327,00	€ 0,00	-	-20.327,00	Alla data del 31.12.2017 non si riscontrano residui attivi per il canone servizio farmacia 2017 sul bilancio del Comune, in quanto, ai sensi dell'art. 1 lettera a) dell'atto di cessione del 4/12/2012, l'erogazione del canone annuo di concessione avviene entro tre mesi dall'approvazione del bilancio di AEB. Tale credito verrà dunque iscritto sull'esercizio 2018 del bilancio comunale, secondo il principio della contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (punto 3.2), per il quale l'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito.
Canone lampade votive residui anni precedenti e conguaglio 2017	-	€ 5.666,89	€ 0,00	-	-5.666,89	Alla data del 31.12.2017 non si riscontrano residui attivi nel bilancio comunale a titolo di "canone servizio lampade votive per anni arretrati". L'eventuale quota che verrà effettivamente erogata a titolo di "residui anni precedenti" verrà accertata e riscossa sul bilancio comunale secondo il principio della competenza finanziaria, nell'esercizio in cui si verifica l'effettiva scadenza del credito, ad oggi di fatto inesigibile.

BRIANZACQUE S.R.L.	DATI TRASMESSI DALLA SOCIETA'		DATI RISULTANTI DAL BILANCIO DEL COMUNE DI GIUSSANO		Differenza	OSSERVAZIONI
	credito iscritto nel progetto di bilancio della società al 31/12/2017	debito iscritto nel progetto di bilancio della società al 31/12/2017	credito iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2017	debito iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2017		
Fatture per utenze acqua emesse il 31/12/2017	9.067,00			10.005,53	938,53	Brianzacque espone crediti per fatture relative ad utenze idriche emesse in data 31/12/2017 per un importo complessivo pari ad € 9.067,00, con riferimento alla sola quota imponibile. I residui passivi iscritti sul bilancio comunale ammontano a complessivi Euro 10.005,53, al lordo di IVA 10% da versare al fisco in regime di split payment. Si evidenzia che il credito esposto da Brianzacque è al netto di nota di credito di importo pari ad Euro 30,00, emessa da Brianzacque ma non ancora pervenuta al Comune di Giusano. Si dà atto che le fatture emesse da Brianzacque in data 31/12/2017 e contemplate nel presente prospetto sono già state pagate dal Comune di Giusano nel corso dell'esercizio 2018.
Corrispettivi fognatura (esigibili dopo effettivi incassi)		€ 12.873,84	€ 0,00		-12.873,84	Trattasi di somme iscritte nel bilancio della società per corrispettivi di fognatura relativi ad esercizi antecedenti il 2011, spettanti al Comune ai sensi dell'art. 156, comma 1 del D. Lgs. n. 150/2006 e s.m.i. Tali somme verranno versate, ai sensi dello stesso art. 156, comma 1 del D.lgs. 150/2006, entro 30 giorni dalla riscossione da parte degli utenti e pertanto, non essendo esigibili alla data del 31/12/2017, non sono state contemplate fra i residui attivi del bilancio del Comune di Giusano.

PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO	DATI TRASMESSI DALLA SOCIETA'		DATI RISULTANTI DAL BILANCIO DEL COMUNE DI GIUSSANO		Differenza	OSSERVAZIONI
	credito iscritto nel progetto di bilancio della società al 31/12/2017	debito iscritto nel progetto di bilancio della società al 31/12/2017	credito iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2017	debito iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2017		
	-	€ 0,00	€ 0,00	-	0,00	Non si riscontrano crediti e debiti alla data del 31/12/2017
CONSORZIO PROVINCIALE DELLA BRIANZA MILANESE PER LO SDMALTAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI IRBANI *in liquidazione	DATI TRASMESSI DALLA SOCIETA'		DATI RISULTANTI DAL BILANCIO DEL COMUNE DI GIUSSANO		Differenza	OSSERVAZIONI
Descrizione Voce di spesa o di entrata	credito iscritto nel progetto di bilancio della società al 31/12/2017	debito iscritto nel progetto di bilancio della società al 31/12/2017	credito iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2017	debito iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2017		
Fatt. n. 19 del 21/12/2017 emessa dal Comune di Giusano		€ 5.570,51	€ 5.570,51		0,00	Si riscontra la concordanza fra il debito iscritto nel bilancio del Consorzio ed il credito iscritto nel bilancio comunale relativo a proventi per raccolta differenziata rottami ferrosi
Fatt. n. 20 del 21/12/2017 emessa dal Comune di Giusano		€ 0,00	€ 1.010,01		-1.010,01	Il credito iscritto nel bilancio comunale coincide con Fattura emessa nel 2017 per proventi da raccolta differenziata rifiuti, stornata nel 2018 con Nota di Credito come da comunicazione del Consorzio (prot. n. 8287 del 23/3/2018)
Fatt. n. 21 del 21/12/2017 emessa dal Comune di Giusano		€ 0,00	€ 1.486,29		-1.486,29	Il credito iscritto nel bilancio comunale coincide con Fattura emessa nel 2017 per proventi da raccolta differenziata rifiuti, stornata nel 2018 con Nota di Credito come da comunicazione del Consorzio (prot. n. 8287 del 23/3/2018)
Fatt. n. 22 del 21/12/2017 emessa dal Comune di Giusano		€ 0,00	€ 1.273,16		-1.273,16	Il credito iscritto nel bilancio comunale coincide con Fattura emessa nel 2017 per proventi da raccolta differenziata rifiuti, stornata nel 2018 con Nota di Credito come da comunicazione del Consorzio (prot. n. 8287 del 23/3/2018)
Fatt. n. 23-24-25 del 21/12/2017 emesse dal Comune di Giusano		€ 56.175,23	€ 56.175,23		0,00	Si riscontra la concordanza fra il debito iscritto nel bilancio del Consorzio ed il credito iscritto nel bilancio comunale relativo a proventi per raccolta differenziata rifiuti materiali vari
Nota di accredito n. 7/NE del 29/12/2017		€ 14.354,67	€ 14.354,67		0,00	Si riscontra la concordanza fra il debito iscritto nel bilancio del Consorzio ed il credito iscritto nel bilancio comunale per Nota di accredito a storno
Fattura n. 208/FE del 29/12/2017 per analisi merceologiche classificazione rifiuti svolte dal Consorzio	1.241,00			1.241,00	0,00	Si riscontra la concordanza fra i crediti iscritti nel bilancio del soggetto partecipato ed i debiti iscritti nel bilancio comunale
TOTALI	1.241,00	76.100,41	79.869,87	1.241,00		

Si evidenzia che, così come previsto dall'articolo 11, comma 6 lettere h) e i), nella successiva TABELLA 1 riscontrabile nella sezione della presente relazione dedicata alla contabilità economico patrimoniale più avanti illustrata, vengono indicate le percentuali di partecipazione nelle società ed organismi strumentali. I relativi bilanci sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Giussano nella sezione Amministrazione trasparente / enti controllati.

Contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Il Comune di Giussano non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Anticipazioni di Tesoreria

Il Comune di Giussano non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria nel corso dell'esercizio in esame.

Diritti reali di godimento

Come risulta dallo stato patrimoniale, il Comune di Giussano non beneficia di alcun diritto reale di godimento (diritti di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù) su beni di terzi.

Parametri di deficitarietà strutturale

Le condizioni strutturali del Bilancio sono definite tramite una serie di indicatori che costituiscono allegati obbligatori al rendiconto, ai sensi dell'articolo 228, comma 5 del D.Lgs. 267/2000. Attualmente i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà strutturale sono definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2013.

Dalla loro analisi risulta che il Comune di Giussano NON si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, in quanto vengono rispettati tutti i parametri previsti.

TABELLA DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA' (DECRETO 18 FEBBRAIO 2013)

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)

SI NO

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà

SI NO

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1

comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà

SI NO

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente

SI NO

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoe

SI NO

6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro

SI NO

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012

SI NO

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi

SI NO

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti

SI NO

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

SI NO

L'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, con atto di indirizzo del 20 febbraio 2018, ha individuato 8 nuovi parametri da considerare per l'individuazione di enti locali in stato di deficitarietà strutturale.

Pur non trattandosi di parametri approvati con Decreto di cui al comma 2 dell'articolo 242 del D.Lgs. 267/2000, lo stesso Osservatorio invita i Comuni a verificarne le soglie con riferimento ai valori risultanti dai rendiconti 2017.

Anche verificando le soglie previste per i parametri individuati dall'atto di indirizzo del 20 febbraio 2018 dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, il Comune di Giussano non presenta indicatori in grado di rilevare condizioni di deficitarietà strutturale.

Di seguito si riporta la tabella con i nuovi parametri previsti dall'Osservatorio rapportati ai dati risultanti dal conto del bilancio 2017. Tutti i parametri risultano negativi e dunque rientrano nell'ambito delle soglie individuate per la classificazione degli enti non deficitari.

Indicatori sintetici di bilancio							
Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore	Informazioni 2017 relative al Comune di Giussano	Parametro Comune Giussano	Soglia	Positività / negatività
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	6.492.903,52 19.759.187,01	32,86%	47	negatività
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	13.094.447,35 19.225.881,02	68,11%	26	negatività
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	- 7.721.601,32	0,00%	0	negatività
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000) / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	1.223.709,19 19.759.187,01	6,19%	15	negatività
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate		0	1,2	negatività
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	6.484,01 16.799.665,65	0,04%	1	negatività
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	6.484,01 19.759.187,01	0,03%	0,6	negatività
Indicatori analitici di bilancio							
Parametro	Codice indicatore	Tipologia indicatore	Definizione indicatore				
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	19.967.532,46 30.365.301,83	65,76%	55	negatività

Spese di rappresentanza

Ai sensi dell'articolo 16, comma 26 del D.L. 138/2011, "le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale".

Tale prospetto costituisce specifico allegato alla delibera di approvazione del rendiconto. Nel 2017 il Comune di Giussano ha sostenuto spese di rappresentanza per un importo pari ad Euro 44,99 per acquisto di targa donata a cittadina centenaria.

I servizi a domanda individuale

Il Decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983 individua le categorie di servizi classificabili quali "servizi a domanda individuale", premettendo che per tali devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale ma a seguito di richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.

Il Comune di Giussano, nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31.12.1983, gestisce direttamente i seguenti servizi:

- Asilo nido;
- Distribuzione pasti a domicilio;
- Attività integrativa scuola materna e scuole elementari (pre/post scuola);

- Attività ginnico sportive (Concessione spazi palestre ed organizzazione corsi di ginnastica);
- Utilizzo sale di proprietà comunale (Villa Mazenta, Villa Sartirana, Sala Consiliare);
- Parchimetri.

Nella tabella di seguito proposta vengono rappresentate le entrate e le spese iscritte nel rendiconto in esame relativamente ai servizi a domanda individuale.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				
ENTRATA		SPESA		Copertura 2017%
SERVIZI/capitoli	2017	SERVIZI/capitoli	2017	
Asilo Nido		Asilo Nido		
	€ 106.000,31	capitoli vari (50%)	€ 197.224,92	53,75%
		al 100%	€ 404.275,40	
Distribuzione pasti a domicilio	€ 20.426,90	Distribuzione pasti a domicilio	€ 33.999,93	60,08%
Attività extrascolastiche (pre-post scuola)	€ 37.047,85	Attività extrascolastiche (pre-post scuola)	€ 35.608,20	104,04%
Attività ginnico sportive (organizzazione corsi e concessioni palestre)	€ 55.191,06	Attività ginnico sportive (organizzazione corsi e concessioni palestre)	€ 77.671,20	71,06%
Uso di locali (Sala Mazenta, Sartirana, Sala Consiglio ecc.)	€ 1.400,00	Uso di locali (Sala Mazenta, Sartirana, Sala Consiglio ecc.)	€ 4.383,84	31,94%
Parchimetri	€ 13.459,50	Parchimetri	€ 258,27	
Totale Entrate	€ 233.525,62	Totale con spese Asilo Nido al 50%	€ 349.146,36	66,88%
		Totale con spese Asilo Nido al 100%	€ 556.196,84	

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011.

LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Premessa

Ai sensi dell'articolo 232, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto dei principi applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

L'articolo 2, comma 1 del D.Lgs. 118/2011 prevede che gli enti locali affianchino alla contabilità finanziaria, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria mentre tramite la contabilità economico-patrimoniale vengono rilevati i costi/oneri ed i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere dall'Ente al fine, fra l'altro, di redigere il conto economico e lo stato patrimoniale.

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011 sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

In particolare, lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio mentre il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato e rileva il risultato economico dell'esercizio.

Di seguito vengono indicati i criteri seguiti per la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale nonché gli aspetti ritenuti più significativi.

Il Risultato d'Esercizio 2017

Il Risultato economico dell'esercizio rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri dell'esercizio. L'anno 2017 si è chiuso con un utile complessivo di Euro 1.606.509,59. Si tratta di un valore più alto rispetto all'utile registrato nell'esercizio 2016 (Euro 608.225,03).

Fra gli elementi che più significativamente hanno avuto impatto sul miglioramento del risultato economico d'esercizio 2017 si segnalano:

- *Rivalutazioni di attività finanziarie*, registrate per Euro 773.237,19 nel conto economico 2017. Si tratta degli aumenti ascrivibili alle partecipazioni in imprese iscritte nell'attivo patrimoniale a seguito degli utili registrati negli ultimi bilanci approvati, in base al "criterio del patrimonio netto" previsto dal punto 6.1.3 del principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale. Si osserva che le rivalutazioni societarie nel rendiconto 2017 non erano state registrate fra i ricavi da conto economico in quanto, prima dell'entrata in vigore del DM 18 maggio 2017, venivano imputate direttamente fra le riserve del patrimonio netto;
- *Altri oneri straordinari*, registrati nel 2016 per Euro 965.518,99 per rimborsi di oneri di urbanizzazione invece non registrati nel 2017;
- *Altri ricavi e proventi diversi*, registrati per Euro 1.980.125,72 sull'esercizio 2017 e per Euro 1.323.578,80 sull'esercizio 2016, in aumento principalmente in coincidenza delle entrate da sanzioni per contravvenzioni codice della strada.

Si segnala infine che la sensibile riduzione dei costi d'esercizio per svalutazione crediti, rilevata nel 2017 rispetto al 2016, è da collegare alla riduzione delle sopravvenienze attive, considerato che lo scorso anno si erano registrati significativi aumenti dei residui attivi da conto del bilancio per entrate tributarie da recupero evasione che avevano generato sopravvenienze attive, svalutate al 100% viste le notevoli difficoltà di esazione, con la conseguente implementazione degli accantonamenti per svalutazioni crediti.

Componenti economici positivi

- Proventi da tributi: la voce comprende i proventi di natura tributaria di competenza economica dell'esercizio, ovvero accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria sul Titolo 1 delle entrate.
- Proventi da fondi perequativi: la voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati in contabilità finanziaria. Tale importo coincide con il fondo di solidarietà comunale.

- Proventi da trasferimenti correnti: la voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti garantiti all'ente da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria sul Titolo 2 delle entrate, al netto dell'iva a debito derivante da operazioni poste in essere in ambito commerciale.
- Quota annuale di contributi agli investimenti: si tratta della quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti di cui ha beneficiato l'ente, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato per essere invece imputati fra i ricavi del conto economico in relazione al piano di ammortamento delle opere a cui sono destinati, ai sensi del punto 4.4 del principio contabile della contabilità economico patrimoniale allegato al D.Lgs. 118/2011.
- Contributi agli investimenti: coincidono con entrate registrate in contabilità finanziaria sul Titolo 4° relativamente alle quali non si è proceduto all'iscrizione fra i risconti passivi, e dunque alla sospensione del ricavo, procedendo invece all'imputazione di tutta la posta fra i ricavi d'esercizio.
- Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici: vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione di servizi pubblici e dalla gestione dei beni patrimoniali di proprietà, di competenza economica dell'esercizio. Si tratta di valori riscontrabili dagli accertamenti iscritti fra le entrate extratributarie del conto del bilancio al netto dell'iva a debito derivante da operazioni poste in essere in ambito commerciale.
- Altri ricavi e proventi diversi: si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che comunque non rivestono carattere straordinario tale da essere iscritti fra le sopravvenienze attive. Gli altri ricavi riguardano principalmente le sanzioni irrogate dall'Ente ed i rimborsi ottenuti da terzi a fronte di spese di varia natura sostenute dal Comune.

Componenti negativi della gestione

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo: sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente.
- Prestazioni di servizi: rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi quali, ad esempio, i costi per utenze, per il riscaldamento, per le manutenzioni ordinarie, per la gestione rifiuti, per la sicurezza stradale, per l'illuminazione pubblica, per manutenzione del verde, per servizi in materia di istruzione e per servizi in materia sociale.
- Utilizzo beni di terzi: rientrano in tale voce i costi dei noleggi, quali ad esempio i noleggi di strumentazioni informatiche.
- Trasferimenti e contributi: questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio i contributi a favore degli istituti scolastici nell'ambito del diritto allo studio, i contributi a fondo perduto per l'attività svolta da enti che operano per il territorio, i contributi a favore di soggetti partecipati (sistema bibliotecario, Parco Valle del Lambro e Consorzio rifiuti), i contributi a favore della Provincia di Monza e della Brianza per il trasferimento della quota provinciale sulla tassa rifiuti e i contributi in materia sociale.
- Personale: in questa voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente.

- Quote di ammortamento dell'esercizio: riguardano gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nel conto del patrimonio.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento: tale costo rappresenta quanto accantonato nell'esercizio per neutralizzare i rischi di mancato incasso sui crediti di difficile esazione iscritti nell'attivo patrimoniale. Gli accantonamenti per svalutazione dei crediti contemplano le maggiori somme accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dal rendiconto 2017 rispetto al rendiconto 2016 oltre a quanto accantonato in contabilità economico patrimoniale per neutralizzare le minori entrate risultanti dal conto del bilancio ed iscritte fra le attività patrimoniali. La Tabella 3 successivamente proposta rappresenta nel dettaglio le svalutazioni effettuate ai crediti iscritti nell'attivo patrimoniale.
- Oneri diversi di gestione: fra le voci di costo più significative iscritte negli oneri diversi di gestione si rilevano i premi assicurativi ed i rimborsi a terzi di introiti non dovuti.

Proventi e oneri finanziari

- Proventi da partecipazioni: tale voce comprende i dividendi da società partecipate.
- Altri proventi finanziari: in tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti effettuati in contabilità finanziaria. Si segnala l'iscrizione nel 2017 di interessi relativi a ruoli coattivi, da accertare per cassa sulla base dei nuovi principi contabili.
- Interessi e altri oneri finanziari: la voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rivalutazioni iscritte per Euro 773.237,19 riguardano aumenti ascrivibili alle partecipazioni in imprese iscritte nell'attivo patrimoniale a seguito degli utili registrati negli ultimi bilanci approvati, in base al "criterio del patrimonio netto" previsto dal punto 6.1.3 del principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale. Si osserva che le rivalutazioni societarie nel rendiconto 2017 non erano state registrate fra i ricavi da conto economico in quanto, prima dell'entrata in vigore del DM 18 maggio 2017, venivano imputate direttamente fra le riserve del patrimonio netto.

Proventi ed oneri straordinari

- Proventi da permessi di costruire: la voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativamente ai contributi per permessi di costruire destinati al finanziamento delle spese correnti. Tutti i contributi per permessi di costruire accertati nel bilancio 2017 sono stati destinati a spese in conto capitale e pertanto, così come previsto dal punto 6.3 del principio contabile della contabilità economico-patrimoniale, sono stati accantonati fra le riserve del patrimonio netto. Tale voce, dunque, non presenta alcun valore nel conto economico.
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo: sono indicati in tale voce i proventi che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività o da decrementi del valore di passività rispetto alle stime precedentemente operate. Nella successiva tabella 4) viene riportato il dettaglio di tale voce.
- Plusvalenze patrimoniali: corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo conseguito a seguito di alienazioni patrimoniali ed il valore non ammortizzato dei beni oggetto di decurtazione dal patrimonio.

Nella successiva tabella 2) viene riportato il dettaglio di tale voce.

- Soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo: sono indicati in tale voce gli oneri che derivano da decrementi del valore di attività rispetto ai valori in precedenza iscritti a bilancio. Nella successiva tabella 5) viene riportato il dettaglio di tale voce. Fra le insussistenze dell'attivo derivanti dal conto finanziario si segnalano minori entrate per crediti di difficile esazione scaduti da più di tre anni, eliminati dalle scritture finanziarie ai sensi del punto 9.1 della contabilità finanziaria e riallocati fra le attività patrimoniali per quanto interamente svalutati (Euro 182.515,50 in coincidenza di entrate da contravvenzioni codice strada).
- Minusvalenze patrimoniali: hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, ed accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il valore di scambio del bene e il corrispondente valore netto iscritto nell'attivo del conto del patrimonio. Nell'esercizio 2017 non si sono registrate minusvalenze patrimoniali.
- Altri oneri straordinari: sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. Nell'esercizio 2017 tale voce non è stata valorizzata mentre lo scorso anno si erano registrati i rimborsi di oneri da permessi per costruire.
- Imposte: sono inseriti gli importi relativi all'IRAP pagata sulle retribuzioni del personale dipendente.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi

Attivo

✓ Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le voci rappresentate fra le attività patrimoniali trovano concordanza con gli inventari dei beni mobili ed immobili, depositati agli atti d'ufficio.

✓ Immobilizzazioni immateriali

Si tratta principalmente di manutenzioni straordinarie su beni di terzi e di licenze software. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione dei beni al netto delle quote di ammortamento.

✓ Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali, altre immobilizzazioni materiali ed in immobilizzazioni in corso.

Anche le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione dei beni al netto delle quote di ammortamento. Si segnala che, rispetto ad un valore complessivo di Euro 59.760.965,23, le immobilizzazioni materiali contemplano beni demaniali per Euro 24.351.648,21, altre immobilizzazioni materiali per Euro 35.237.953,07 (di cui Euro 2.656.688,60 relative a terreni, Euro 32.241.234,61 relative a fabbricati ed Euro 340.029,86 relative a beni mobili) e immobilizzazioni in corso per Euro 171.363,95. Le immobilizzazioni in corso vengono dettagliate nella successiva TABELLA 9. Pertanto, per la maggior parte, le immobilizzazioni materiali iscritte nell'attivo patrimoniale coincidono con beni sui quali sussistono forti vincoli alle alienazioni.

Sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento, previste dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale allegato al D.Lgs. 118/2011:

- Fabbricati demaniali 2%,
- Altri beni demaniali 3%,
- Infrastrutture demaniali e non demaniali 3%,
- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%,
- Mezzi di trasporto stradali leggeri 20%,
- Mezzi di trasporto stradali pesanti 10%.
- Automezzi ad uso specifico 10%,
- Mezzi di trasporto aerei 5%,
- Mezzi di trasporto marittimi 5%,
- Macchinari per ufficio 20%.
- Impianti e attrezzature 5%,
- Hardware 25%,
- Equipaggiamento e vestiario 20%,
- Materiale bibliografico 5%,
- Mobili e arredi per ufficio 10%,
- Mobili e arredi per alloggi e pertinenze 10%,
- Mobili e arredi per locali ad uso specifico 10%.

✓ **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie vengono dettagliate nella successiva tabella 1). Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale (punto 6.1.3), le partecipazioni in imprese sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto”. A decorrere dal rendiconto 2017, così come disposto con DM 18 maggio 2017, l’utile o la perdita d’esercizio della partecipata, debitamente rettificato per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell’esercizio successivo, a seguito dell’approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio netto. Fino allo scorso anno, come già commentato nella presente relazione, il principio contabile prescriveva invece che si rappresentasse direttamente fra le riserve l’incremento/decremento delle partecipazioni societarie conseguente l’applicazione del criterio del patrimonio netto. Si evidenzia che anche l’ultimo bilancio delle società partecipate AEB S.p.A. e Brianzacque s.r.l. si è chiuso registrando un utile d’esercizio. Pertanto, anche con riferimento all’esercizio 2017, le partecipazioni comunali iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie presentano valori in aumento rispetto all’anno precedente.

Si osserva infine che, a seguito di una modifica al principio della contabilità economico patrimoniale allegato al D.Lgs. 118/2011 disposta dal DM 18 maggio 2017, a decorrere dal rendiconto 2017 sono iscritte nello stato patrimoniale anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti costituiti senza conferire risorse. Tali partecipazioni sono rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell’attivo patrimoniale mentre come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, una quota del patrimonio netto è vincolata a titolo di riserva non disponibile. Pertanto dall’esercizio 2017 fra le partecipazioni in altri soggetti viene iscritta anche la partecipazione nella Fondazione Residenza Amica onlus, per un importo pari ad Euro 1.262.277, in coincidenza dell’intero patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato, considerato che il Comune di Giussano nomina tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Attivo circolante:

✓ *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2017 ammontano ad Euro 4.719.181,63, in calo rispetto a quelle dello scorso anno anche in considerazione del fatto che il versamento della seconda rata IMU 2017 è stato versato sul conto di tesoreria solo in data 2 gennaio 2018 per oltre un milione di euro.

✓ *Crediti*

I crediti sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale, come precisato dal principio della contabilità economico patrimoniale in corrispondenza dell'art. 6.2.

Nella successiva TABELLA 11 viene dimostrata la concordanza fra i residui attivi da conto del bilancio, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità, ed i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Passivo

✓ *Patrimonio netto*

Il patrimonio netto alla data di chiusura del rendiconto è articolato nelle seguenti poste:

- Fondo di dotazione (Euro 8.849.037,07)
- Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali (Euro 48.524.908,63)
- Altre riserve indisponibili (Euro 1.262.277,00)
- Risultato economico di esercizio (Euro 1.606.509,59)

Ai sensi del punto 6.3 del principio contabile della contabilità economico-patrimoniale, il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Le riserve costituiscono invece la parte del patrimonio netto che è primariamente utilizzabile per la copertura delle perdite. L'esercizio 2017 si è chiuso in utile, opportunamente rappresentato nella specifica voce del patrimonio netto.

Si osserva ancora una volta che, a seguito del DM 18 maggio 2017, il principio della contabilità economico patrimoniale è stato modificato prevedendo l'istituzione a decorrere dal rendiconto 2017 di due nuove riserve, in coincidenza delle "Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali" e delle "Altre riserve indisponibili".

In particolare, le "Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili" rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e dei beni indisponibili non destinabili alla copertura di perdite. Nelle altre riserve indisponibili vengono invece iscritti: a) i conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione; b) gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo. Fra le altre

riserve indisponibili, come già evidenziato nella presente relazione, è stato iscritto il valore del patrimonio netto di Fondazione Residenza Amica (Euro 1.262.277,00).

Per quanto sopra esposto, al fine di costituire le nuove riserve indisponibili in coincidenza di beni immobili demaniali e beni immobili non disponibili, sono state pressoché azzerate le riserve iscritte nel rendiconto 2017 ed è stato ridotto di Euro 22.542.632,98 il fondo di dotazione.

Nell'allegata TABELLA 6 viene compiuta una dettagliata analisi delle voci del patrimonio netto riconciliando inoltre le componenti iscritte nell'esercizio precedente rispetto alle componenti iscritte nello stato patrimoniale in corso di esame.

✓ **Debiti di finanziamento**

I debiti di finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti di finanziamento al 31/12/2017 ammontano ad Euro 15.306.698,25, di cui Euro 12.776.415,64 coincidenti con mutui Cassa Depositi e Prestiti, Euro 406.139,00 coincidenti con debiti per prestiti concessi da Regione Lombardia senza interessi ed Euro 2.124.143,61 coincidenti con mutui Unicredit. Si evidenzia che i prestiti concessi da Regione Lombardia sono stati iscritti nella voce "Debiti da finanziamento verso altre amministrazioni pubbliche" mentre i prestiti Unicredit e Cassa Depositi e Prestiti sono stati iscritti nella voce "Debiti da finanziamento verso altri finanziatori".

Nel 2017 non sono stati stipulati nuovi mutui. Si sono invece estinti anticipatamente mutui Unicredit per un importo complessivo di Euro 1.330.991,14. Il totale dei debiti di finanziamento passa dall'importo di Euro 17.243.421,05, registrato al 31/12/2016, all'importo di Euro 15.306.698,25 registrato al 31/12/2017.

✓ **Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori (Euro 1.170.391,37) corrispondono a obbligazioni giuridiche perfezionate per le quali il servizio è stato reso o è avvenuta la consegna dei beni.

L'applicazione del principio della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata" garantisce la corrispondenza tra i residui passivi da conto del bilancio ed i debiti verso fornitori da stato patrimoniale. Nella successiva TABELLA 11 viene data evidenza della concordanza fra i residui passivi risultanti dalle scritture finanziarie ed i debiti registrati nello stato patrimoniale.

✓ **Debiti per trasferimenti e contributi**

I debiti per trasferimenti e contributi (Euro 50.454,53 complessivi) corrispondono a residui passivi iscritti fra le spese correnti - macroaggregato 4.

✓ **Altri debiti**

Nella voce Altri debiti, per un valore complessivo pari ad Euro 460.061,60, vengono rappresentati gli altri debiti tributari per Euro 182.715,66 (residui passivi da Titolo 1, macroaggregato 2 oltre a parte di spese per partite di giro in coincidenza di versamenti per ritenute iva in regime di split payment), altri debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per Euro 1.920 (residui passivi su versamenti a valere del fondo per la previdenza integrativa della polizia locale) ed altri debiti verso altri per Euro 275.425,94 (parte di residui passivi da titolo 1, principalmente in coincidenza del piano finanziario "Altri servizi", oltre a

parte di spese iscritte fra le partite di giro, principalmente in coincidenza di depositi cauzionali versati da terzi ed ancora da restituire).

✓ **Ratei passivi**

Si tratta di costi da imputare all'esercizio 2017 anche se la manifestazione finanziaria avverrà nel corso dell'esercizio 2018. Coincidono per la maggior parte con gli incentivi a favore del personale dipendente, contemplati nel fondo per il salario accessorio 2017 ma liquidabili solo dopo la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati, possibile solo nell'esercizio 2018 (Euro 120.179,69). Nella successiva TABELLA 8 viene riportato il dettaglio dei ratei passivi.

✓ **Risconti passivi**

I risconti passivi coincidono con quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che devono essere rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Nello stato patrimoniale 2017, in coincidenza della voce "Risconti passivi da contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche", si sono registrati i conferimenti ottenuti per il finanziamento di spese in conto capitale ancora da imputare fra i ricavi del conto economico (Euro 6.086.259,10). Nella voce "Altri risconti passivi" rientrano invece i canoni di locazione riscossi anticipatamente rispetto al periodo di competenza effettivo e pertanto da sospendere per la quota attinente l'esercizio 2018. Nella TABELLA 7 allegata alla presente relazione vengono rappresentati gli "altri risconti passivi".

Conti d'ordine

I conti d'ordine rappresentano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta quindi di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente e che di conseguenza non sono stati registrati in contabilità economico patrimoniale. Lo scopo dei conti d'ordine è quindi esclusivamente quello di arricchire il quadro informativo rispetto a quanto già evidenziato nello stato patrimoniale.

Nella voce "Impegni su esercizi futuri" sono stati registrati gli impegni da contabilità finanziaria assunti sulle annualità 2018 e 2019 del bilancio di previsione 2017-2019.

Nella voce "Garanzie prestate ad altre imprese" (Euro 2.445.242,38) è stato inserito il dato concernente le garanzie prestate dal Comune a copertura di mutui contratti da soggetti terzi. Si specifica che il valore iscritto coincide con l'ammontare complessivo del debito residuo al 31/12/2017.

Nelle pagine successive vengono riportate specifiche tabelle di dettaglio relativamente alle seguenti voci:

- Partecipazioni in altre imprese (TABELLA 1)
- Minsuvalenze e plusvalenze (TABELLA 2)
- Fondo di svalutazione crediti (TABELLA 3)
- Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo (TABELLA 4)
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (TABELLA 5)
- Patrimonio netto (TABELLA 6)

- Risconti passivi (TABELLA 7)
- Ratei passivi (TABELLA 8)
- Immobilizzazioni in corso (TABELLA 9)
- Residui attivi stralciati dal conto del bilancio e registrati nello stato patrimoniale (TABELLA 10)
- Verifica della concordanza fra residui e crediti/debiti dello stato patrimoniale (TABELLA 11)

TABELLA 1 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI IN IMPRESE PARTECIPATE E IN ALTRI SOGGETTI									
Società	Patrimonio netto al 31/12/16	Quota di partecipazione al 31/12/17	Valore partecipazione 2016	Valore partecipazione 2017 sulla base del "criterio del patrimonio netto"	Incrementi da rivalutazione della partecipazione da iscriverne fra i ricavi del conto economico e da imputare a riserva nell'esercizio successivo	Decrementi da svalutazione della partecipazione iscritti fra i costi d'esercizio del conto economico	Nuove sottoscrizioni	Cessione di partecipazioni	Valorizzazione della partecipazione 2017 iscritta nello stato patrimoniale 2017
Ambiente Energia Brianza S.p.A. (AEB) (*)	222.989.863,00	3,273%	6.724.012,84	7.298.458,22	574.445,38				7.298.458,22
Brianzacque s.r.l.	146.612.808,00	3,3633%	4.733.370,78	4.931.028,57	197.657,79				4.931.028,57
Parco Regionale della Valle del Lambro	1.615.408,55	2,5000%	39.346,81	40.385,21	1.038,41				40.385,21
Consorzio provinciale della Brianza milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in liquidaazione	282.145,06	4,426%	12.392,13	12.487,74	95,61				12.487,74
Fondazione Residenza Amica (**)	1.262.277,00	100,000%	0,00	1.262.277,00	1.262.277,00				1.262.277,00
Fondazione della Comunità Monza e Brianza Onlus	trattasi di fondo patrimoniale		25.000,00	25.000,00	0,00				25.000,00
TOTALE	372.762.501,61		11.534.122,56	13.569.636,74	2.035.514,19	0,00	0,00	0,00	13.569.636,75
(*) Si è tenuto in considerazione il bilancio consolidato del gruppo AEB - Gelsia									
(**) Fondazione Residenza Amica è stata valorizzata fra le immobilizzazioni pur non avendo il Comune di Gussano alcuna partecipazione finanziaria. Si intende partecipata al 100% in quanto, ai sensi del principio contabile del bilancio consolidato, si intende controllata una Fondazione il cui consiglio di amministrazione è interamente nominato dal Sindaco									

TABELLA 2 - MINUSVALENZE E PLUSVALENZE - ESERCIZIO 2017				
OGGETTO	VALORE SCARICO	VALORE VENDITA	PLUSVALENZA	MINUSVALENZA
SOVRAPPREZZO PER TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'	0,00	28.978,07	28.978,07	
CESSIONE PLOTTER HP (al netto iva a debito)	0,00	1.300,00	1.300,00	
RELIQUATO STRADALE VIA ALFIERI	0,00	12.155,35	12.155,35	
PERMUTA MEZZO DAILY IVECO IMMATRICOLATO NEL 2007 - TARGA DM063KV	0,00	12.000,00	12.000,00	
			54.433,42	

TABELLA 3- FONDO DI SVALUTAZIONE CREDITI - ESERCIZIO 2017

Fondo crediti dubbia esigibilità da conto del bilancio

Voce di entrata	Importo lordo	Fondo di svalutazione crediti ai sensi del principio contabile della contabilità economico - patrimoniale (punto 6.2 lettera b1)	Importo netto
Crediti di natura tributaria (Titolo 1)	6.322.163,78	3.249.746,85	3.072.416,93
Crediti verso clienti ed utenti (Titolo 3)	2.691.439,18	2.045.804,29	645.634,89
Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti (Titolo 4 Tipologia 200 Categorie 3-4)	3.121,25	3.121,25	0,00
Altri crediti verso altri (quota derivante da Titolo 4 - Tipologia 400/500)	97.586,63	52.696,78	44.889,85
Totale fondo svalutazione crediti a quadratura con il fondo crediti di dubbia esigibilità da conto del bilancio		5.351.369,17	

Fondo di svalutazione crediti da contabilità economico-patrimoniale per crediti stralciati dal bilancio

Crediti di difficile esazione stralciati dal conto del bilancio (ai sensi del principio contabile 6.2 lett. b) inseriti <u>nello stato patrimoniale 2015</u> (diversi capitoli stralciati in anni 2015 e precedenti)	230.239,24	230.239,24	0,00
Crediti di difficile esazione stralciati dal conto del bilancio (ai sensi del principio contabile 6.2 lett. b) inseriti <u>nello stato patrimoniale 2016</u> (capitolo 148150/113 Euro 309.405,42, capitolo 137000/12 Euro 31.859,17; capitolo 137400/13 Euro 139.113,79)	480.378,38	480.378,38	0,00
Crediti di difficile esazione stralciati dal conto del bilancio (ai sensi del principio contabile 6.2 lett. b) inseriti <u>nello stato patrimoniale 2017</u> (capitolo 148150/2014 Euro 182.515,50)	182.515,50	182.515,50	0,00
Riduzioni di crediti stralciati dal conto del bilancio in esercizi precedenti e ripresi in contabilità economico-patrimoniale a seguito di incassi o decurtazioni definitive per decorrenza dei termini individuate nel 2017		-180.284,96	
Totale fondo svalutazione crediti da scritture di contabilità economico-patrimoniale		712.848,16	
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (portato a diretta detrazione dei crediti iscritti nell'attivo patrimoniale)		6.064.217,33	

TABELLA 4 - SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO- ESERCIZIO 2017

SOPRAVVENIENZE ATTIVE da conto finanziario	628.422,12
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO da conto finanziario	79.055,91
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO da "chiusura debiti verso fornitori" per liquidazioni in conto residui su Titolo 2 macroaggregato 2 di cespiti non iscritti gli anni precedenti fra le immobilizzazioni in corso (residui 2015 e precedenti)	28.266,21
SOPRAVVENIENZE ATTIVE coincidenti con crediti stralciati dal conto del bilancio essendo trascorsi 3 anni dalla loro formazione, ai sensi del punto 9.1 del principio contabile, "ripresi" fra le scritture economico patrimoniali	182.515,50
SOPRAVVENIENZE ATTIVE da minori risconti passivi da conferimenti per trasferimenti da P.A.	3.125,92
SOPRAVVENIENZE ATTIVE coincidenti con opere a scomuto di oneri di urbanizzazione iscritte fra le infrastrutture demaniali	101.879,67
TOTALE	1.023.265,33

TABELLA 5 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO - ESERCIZIO 2017

da conto finanziario	963.055,90
da titolo 1 - macroaggregato 9 (rimborsi di tributi indebitamente riscossi - capitolo 13850)	23.870,18
Totale	986.926,08

TABELLA 6 - ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO		
RICONCILIAZIONE FRA IL PATRIMONIO NETTO 2016 ED IL PATRIMONIO NETTO 2017		
Patrimonio netto iniziale	56.632.599,93	
Utile d'esercizio	1.606.509,59	Risultato economico dell'esercizio
Azzeramento riserve disponibili per valorizzazione riserve indisponibili da beni demaniali e da beni indisponibili	-2.128.431,80	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti
Azzeramento riserve disponibili per valorizzazione riserve indisponibili da beni demaniali e da beni indisponibili	-4.003.449,55	Riserve da capitale
Azzeramento riserve disponibili per valorizzazione riserve indisponibili da beni demaniali e da beni indisponibili	-18.500.823,50	Riserve da permessi di costruire
Azzeramento riserve disponibili per valorizzazione riserve indisponibili da beni demaniali e da beni indisponibili	-608.225,03	Riserve da risultato economico di esercizio (utile 2016)
Riduzione Fondo di dotazione per valorizzazione riserve indisponibili da beni demaniali e da beni indisponibili	-22.542.632,98	Fondo di dotazione
Azzeramento riserve disponibili per valorizzazione riserve indisponibili da beni demaniali e da beni indisponibili	-741.345,77	Riserve da permessi di costruire
Valorizzazione riserve indisponibili da beni demaniali e da beni indisponibili	48.524.908,63	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
Aumenti a seguito entrate da permessi per costruire 2017 destinate ad investimenti	741.345,77	Riserve da permessi di costruire (trattasi di accertamenti da contabilità finanziaria 2017)
Aumenti delle partecipazioni azionarie valorizzate secondo il criterio del patrimonio netto (dall'esercizio successivo rispetto all'iscrizione del ricavo nel conto economico)	0,00	Riserve da capitale
Valorizzazione della partecipazione in Residenza Amica, ai sensi del principio contabile	1.262.277,00	Altre riserve indisponibili
Patrimonio netto finale	60.242.732,29	
DETTAGLIO DEL PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	8.849.037,07	
da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	
da capitale	0,00	
da permessi di costruire	0,00	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	48.524.908,63	
Altre riserve indisponibili	1.262.277,00	
Risultato economico dell'esercizio	1.606.509,59	
Totale	60.242.732,29	

TABELLA 7 - ALTRI RISCONTI PASSIVI NON COINCIDENTI CON CONFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
Capitolo			Accertamento	Periodo di Competenza	Importo	RISCONTO PASSIVO	
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	92/2017	CANONE DI LOCAZIONE MINI-ALLOGGIO VIA D'AZEGLIO - ANNO 2017 (Feb.2017/Gen.2018)	1.2.2017 / 31.1.2018	2.464,52	1.1 / 31.1.2018	205,38
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	1069/2017	Canone di locazione mini-alloggio V. D'Azeglio - 31.mar.2017/23.gen.2018	31.3.2017 / 23.1.2018	1.614,07	1 / 23.1.2018	124,16
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	1070/2017	Canone di locazione mini-alloggio Via D'Azeglio - 31 marzo 2017/30 marzo 2018	31.3.2017 / 30.3.2018	1.970,35	1.1 / 30.3.2018	492,59
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	1072/2017	Canone di locazione mini-alloggio V. D'Azeglio - 31.mar.2017/30.mar.2018	31.3.2017 / 30.3.2018	2.167,38	1.1 / 30.3.2018	541,85
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	1433/2017	Canone di locazione mini-alloggio Via D'Azeglio - 1.05.2017/30.04.2018 (comp.2017)	1.5.2017 / 31.1.2018	1.625,52	1.1 / 31.1.2018	180,61
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	1460/2017	Canone di locazione Mini-Alloggio V.D'Azeglio 15.11.17/14.11.18 comp.2017	15.11.2017 / 14.2.2018	535,42	1.1 / 14.2.2018	267,71
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	1467/2017	Canone di locazione box Cascina Costa - 1.11.2017/31.10.2018 (comp.2017)	1.11.2017 / 31.1.2018	164,96	1.1 / 31.1.2018	54,99
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	1468/2017	Canone di locazione appartamento Cascina Costaiola 8 - 1.6.17/31.5.18 (comp.2017)	1.6.2017 / 28.2.2018	1.713,03	1.1 / 28.2.2018	380,67
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	1472/2017	Canone di locazione appartamento V.Milano 32 16.6.17/15.6.18 (comp.2017)	16.6.2017 / 15.1.2018	1.145,34	1.1 / 15.1.2018	81,81
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	1474/2017	Canone di locazione box Via Matella - 16.5.2017/15.2.2018	16.5.2017 / 15.2.2018	704,72	1.1 / 15.2.2018	117,45
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	1486/2017	Canone di locazione box Via Matella - 16.5.2017/15.5.2018 (comp. 2017)	16.5.2017 / 15.1.2018	630,96	1.1 / 15.1.2018	39,44
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	1488/2017	Canone di locazione box V. Conciliazione - 1.05.2017/30.04.2018 (comp.2017)	1.5.2017 / 31.1.2018	708,96	1.1 / 31.1.2018	78,77
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	1491/2017	Canone di locazione box V. Conciliazione - 1.2.2017/31.1.2018	1.2.2018 / 31.1.2018	927,51	1.1 / 31.1.2018	77,29
						TOTALE	2.642,72

TABELLA 8 - RATEI PASSIVI		
Capitolo		Importo
6224	SPESE PER RETRIBUZIONE ACCESSORIA - AREA PERSONALE COMPARTO - FPV	64.000,00
6234	SPESE PER RETRIBUZIONE ACCESSORIA - AREA DIRIGENZA - FPV	41.000,00
4304	SPESE PER LAVORO STRAORDINARIO UFF. RISORSE UMANE - FPV	15.179,69
	TOTALE	120.179,69

Tabella 9 - Dettaglio delle Immobilizzazioni in corso	
Residui passivi da impegni Titolo 2 - Macroaggregato 2 - Esercizio 2016	7.217,35
Residui passivi da impegni Titolo 2 - Macroaggregato 2 - Esercizio 2017	154.488,16
Liquidazioni 2017 centro riutilizzo rifiuti Via Nenni (capitoli dell'opera oltre a liquidazione n°106810)	9.658,44
Totale	171.363,95

TABELLA 10 - CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO E RIPORTATI NELLO STATO PATRIMONIALE, INTERAMENTE SVALUTATI (Art. 230, comma 5 TUEL)

CAPITOLI	DESCRIZIONE	ANNO DI DECURTA ZIONE DEL RESIDUO DAL BILANCIO FINANZIA RIO	CREDITI ISCRITTI NELLO STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2016 (A)	CREDITI STRALCIATI DAL BILANCIO FINANZIARIO NEL 2017 E RIPRESI NELLO STATO PATRIMONIALE (B)	MINORI ENTRATE SU CREDITI ISCRITTI NELLO STATO PATRIMONIALE PER DEFINITIVA INESIGIBILITA' (C)	MINORI ENTRATE SU CREDITI ISCRITTI NELLO STATO PATRIMONIALE PER INCASSI OTTENUTI IN ANNI PRECEDENTI IL 2017 (D)	INCASSI 2017 REGISTRATI NEL BILANCIO FINANZIARIO A TITOLO DI MAGGIORI ENTRATE	CREDITI ISCRITTI NELLO STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2017 (F) = (A) + (B) - (C) - (D) - (E)
148400	RETTA FREQ. SCUOLA MATERNA STATALE	2009	3.861,79					3.861,79
149000	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE PER MENSE SCOLASTICHE	2009	14.898,91		14.898,91			-
150400	FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI (CAP.15485)	2009	762,04					762,04
152600	ENTRATE DA RETTE FREQUENZA ASILO NIDO	2009	4.751,71			264,56		4.487,15
153400	CONCORSO SPESA PER ASSISTENZA DOMICILIARE	2009	1.444,44					1.444,44
153600	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE PER DISTRIBUZIONE DI PASTI A DOMICILIO	2009	298,03					298,03
153800	CONCORSO SPESA PER POLITICHE ABITATIVE	2009	14.226,60					14.226,60
154000	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE DI TRASPORTI SOCIALI	2009	71,77					71,77
160400	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA CONCESSIONI PER COSTRUZIONI SU AREE CIMITERIALI	2009	1.652,67					1.652,67
166000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA PRIVATI PER ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	2009	925,54					925,54
166200	CONTRIB.DA PRIVATI PER OPERE DI URBANIZZ.SECOND.	2009	978,88					978,88
167000	CONTRIBUTO COSTO COSTRUZ.EDILIZIE	2009	1.196,47					1.196,47
179200	ANTICIPAZIONI CONTO TERZI	2009	293,39					293,39
179250	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI COM.LI VIA CONCILIAZIONE	2009	3.269,56					3.269,56
179400	ANTICIPAZ. CONTO TERZI - LAVORI CIMITERIALI -	2009	525,18					525,18
181000	DEPOSITI SPESE CONTRATTUALI	2009	364,64					364,64
150400	FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI (CAP.15485)	2010	1.096,40		505,81			590,59
152600	ENTRATE DA RETTE FREQUENZA ASILO NIDO	2010	894,93		894,93			-
153600	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE PER DISTRIBUZIONE DI PASTI A DOMICILIO	2010	464,75					464,75
153800	CONCORSO SPESA PER POLITICHE ABITATIVE	2010	4.266,56					4.266,56
154000	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE DI TRASPORTI SOCIALI	2010	636,35					636,35
154850	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI ERP	2010	2.724,93		446,71			2.278,22
158400	INTROITI DIVERSI	2010	3.900,00					3.900,00
179200	ANTICIPAZIONI CONTO TERZI	2010	11.942,58		7.096,56			4.846,02
179250	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI COM.LI VIA CONCILIAZIONE	2010	5.629,67					5.629,67
149000	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE PER MENSE SCOLASTICHE	2012	19.025,19		19.025,19			-
179200	ANTICIPAZIONI CONTO TERZI	2012	3.155,29					3.155,29
179250	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI COM.LI VIA CONCILIAZIONE	2012	5.604,97					5.604,97
181000	DEPOSITI SPESE CONTRATTUALI	2012	67,00					67,00
152600	ENTRATE DA RETTE FREQUENZA ASILO NIDO	2013	2.747,29			302,40		2.444,89
153400	CONCORSO SPESA PER ASSISTENZA DOMICILIARE	2013	571,46					571,46
153600	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE PER DISTRIBUZIONE DI PASTI A DOMICILIO	2013	61,00					61,00
154000	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE DI TRASPORTI SOCIALI	2013	206,64					206,64
154200	ENTRATE DA SERVIZI CIMITERIALI	2013	413,16					413,16
154850	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI ERP	2013	20.596,07		40,00	1.297,83	138,51	19.119,73
158400	INTROITI DIVERSI	2013	270,00					270,00
159500	QUOTE DI SOCIETA' PARTECIPATE	2013	6.370,38					6.370,38
179200	ANTICIPAZIONI CONTO TERZI	2013	2.720,57			212,50		2.508,07
179250	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI COM.LI VIA CONCILIAZIONE	2013	14.742,91			2.550,03	1.125,25	11.067,63
179400	ANTICIPAZ. CONTO TERZI - LAVORI CIMITERIALI -	2013	143,00					143,00
181000	DEPOSITI SPESE CONTRATTUALI	2013	381,50					381,50
152600	ENTRATE DA RETTE FREQUENZA ASILO NIDO	2014	6.303,96			874,98	580,62	4.848,36
152800	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE DI RICOVERO DI ANZIANI INABILI E MINORI	2014	150,00					150,00
154850	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI ERP	2014	42.486,69			5.055,75	817,47	36.613,47
158400	INTROITI DIVERSI	2014	7.843,56		376,91			7.466,65
179200	ANTICIPAZIONI CONTO TERZI	2014	9.040,56		1.687,00			7.353,56
179250	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI COM.LI VIA CONCILIAZIONE	2014	6.075,43					6.075,43
179260	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI COM.LI CASCINA COSTA	2014	14,07					14,07
181000	DEPOSITI SPESE CONTRATTUALI	2014	170,75					170,75
137000	TARSU	2016	31.859,17				18.345,00	13.514,17
137400	TARES	2016	139.113,79				27.209,78	111.904,01
148000	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA	2016	309.405,42				76.538,26	232.867,16
148150	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA	2017		182.515,50				182.515,50
			710.617,62	182.515,50	44.972,02	10.558,05	124.754,89	712.848,16
						180.284,96		

TABELLA 11 - VERIFICA DELLA CONCORDANZA FRA RESIDUI DA CONTO DEL BILANCIO E CREDITI/DEBITI DA STATO PATRIMONIALE		
RESIDUI ATTIVI DA CONTO DEL BILANCIO	10.063.135,59	
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	-5.351.369,17	
IMPORTO NETTO	4.711.766,42	
TOTALE CREDITI DA STATO PATRIMONIALE	4.546.876,53	
ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	176.577,36	
CREDITI IVA NON RILEVATI IN CONTABILITA' FINANZIARIA ED INVECE ISCRITTI A STATO PATRIMONIALE	-11.687,47	Trattasi di credito da dichiarazione IVA 2018
IMPORTO NETTO	4.711.766,42	
RESIDUI PASSIVI DA CONTO DEL BILANCIO	1.673.055,09	
IMPORTO NETTO	1.673.055,09	
DEBITI VERSO FORNITORI	1.170.391,37	
DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	50.454,53	
ALTRI DEBITI	460.061,60	
DEBITI IVA NON RILEVATI IN CONTABILITA' FINANZIARIA ED INVECE ISCRITTI A STATO PATRIMONIALE	-7.852,41	trattasi di iva a debito relativa al mese di dicembre 2017 versata nel mese di gennaio 2018
IMPORTO NETTO	1.673.055,09	

ELENCO DEI BENI IMMOBILI

Si elencano di seguito gli immobili iscritti nello stato patrimoniale con l'indicazione dei relativi proventi.

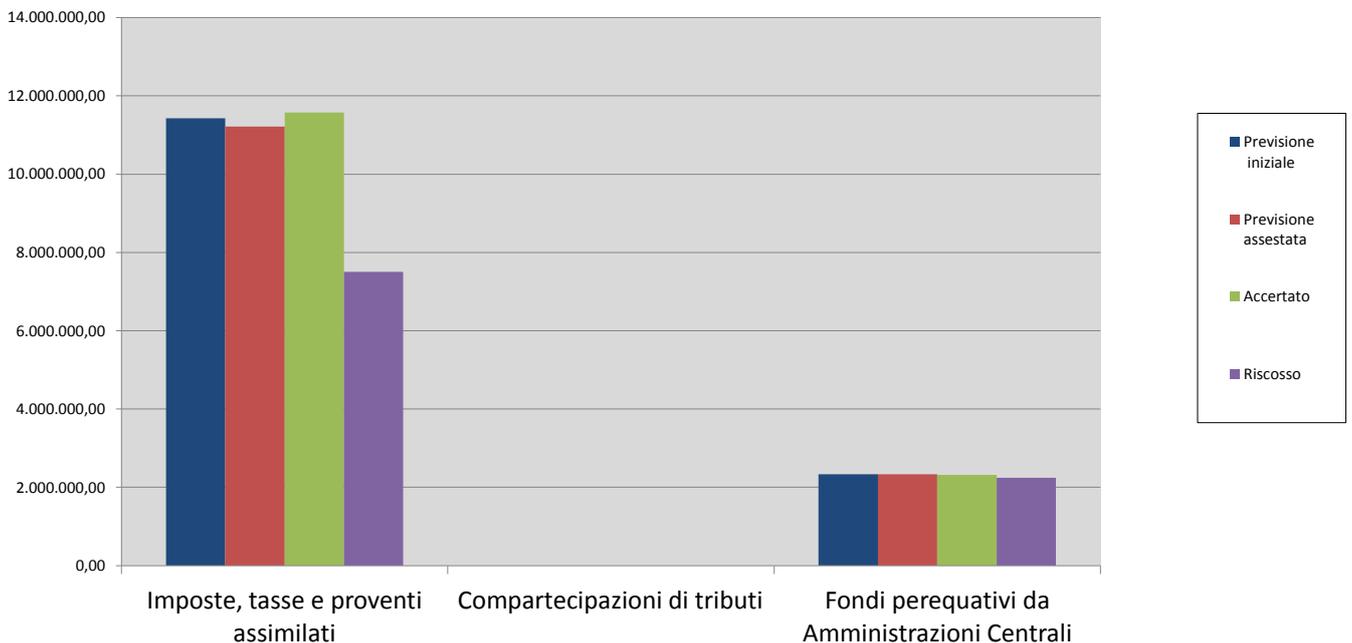
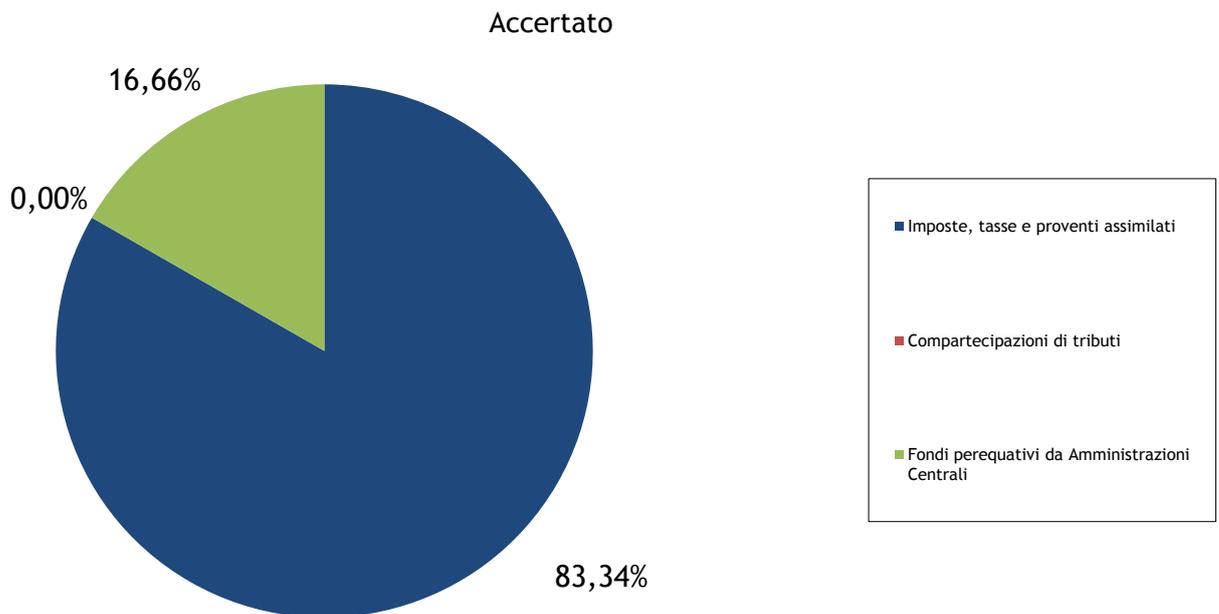
ELENCO DEGLI IMMOBILI AL 31-12-2017 CON INDIVIDUAZIONE DEI PROVENTI PRODOTTI			
TIPOLOGIA BENE	VOCE REGISTRO INVENTARIO	VALORE CONTABILE	PROVENTI PRODOTTI
TERRENI	Aree di circolazione e parcheggi	€ 624.126,72	
TERRENI	Area interesse comune Via Madonnina	€ 53.488,00	
TERRENI	Area laghetto di Giussano	€ 1.399.701,27	€ 17.708,88
TERRENI	Aree mercato Giussano,Paina,Robbiano	€ 547.950,30	
TERRENI	Aree sgambatura cani	€ 16.686,66	
TERRENI	Area verde Via Cilea-Donizetti	€ 28.512,61	
TERRENI	Area verde Parco Bonzoni	€ 16.278,50	
TERRENI	Area verde P.le Moro	€ 54.196,89	
TERRENI	Parco Via IV novembre - Paina	€ 23.394,05	
TERRENI	Parco Via Leopardi	€ 35.628,37	
TERRENI	Parco Via Longoni	€ 111.611,07	
TERRENI	Parco Via Pastore	€ 34.623,55	
TERRENI	Parco Via S.Margherita Paina	€ 125.798,49	
TERRENI	Parco Villa Sartirana	€ 101.917,10	
TERRENI	Parco/Parcheggio Via martiri della libertà	€ 93.043,45	
TERRENI	Aree verdi minori	€ 16.692,50	
TERRENI	Parco del Noceto	€ 272.000,00	
TERRENI	Parco delle Stelle	€ 448.000,00	
TERRENI	Area Via D'Azeglio ceduta da Ponzini	€ 1.058.185,64	
TERRENI	Area impianto natatorio	€ 135.331,93	
TERRENI	Area tra Viale Brianza e Via Statuto-parcheggio e piazzetta	€ 361.264,00	
TERRENI	Altri terreni non demaniali	€ 381.907,03	
	TOTALE VOCE TERRENI	€ 5.940.338,13	€ 17.708,88
INFRASTRUTTURE DEMANIALI	Strade comunali e piazze	€ 17.826.828,81	
INFRASTRUTTURE DEMANIALI	Rete informatica - Fibra ottica - Cablaggio	€ 102.903,80	
INFRASTRUTTURE DEMANIALI	Rete idrica e fognaria	€ 1.107.138,23	
	TOTALE VOCE INFRASTRUTTURE DEMANIALI	€ 19.036.870,84	€ 0,00
ALTRI BENI DEMANIALI	Cimitero - frazione Robbiano	€ 455.553,16	
ALTRI BENI DEMANIALI	Cimitero - frazione Paina	€ 605.955,75	€ 379.415,00
ALTRI BENI DEMANIALI	Cimitero Giussano / Birone	€ 895.992,94	
	TOTALE VOCE ALTRI BENI DEMANIALI	€ 1.957.501,85	€ 379.415,00
FABBRICATI	Alloggi "Cascina Costa"	€ 493.278,16	€ 30.434,95
FABBRICATI	Alloggi Cascina Costaiola, 8	€ 61.439,13	€ 3.478,92
FABBRICATI	Alloggi Largo Europa	€ 157.161,09	€ 11.800,35
FABBRICATI	Alloggi Via Conciliazione	€ 1.636.973,94	€ 55.178,54
FABBRICATI	Alloggi Via Matella	€ 1.256.888,23	€ 35.660,52
FABBRICATI	Alloggi Via Milano/P.za Clerici - Complesso	€ 171.205,74	€ 5.268,51

	edilizio "Il Fabbricone"		
FABBRICATI	Alloggio e box Via Pascoli, 18 - confiscato alla criminalità organizzata	€ 47.816,31	€ 2.902,18
FABBRICATI	Alloggio Via Cavour, 89	€ 17.676,56	€ 1.921,79
FABBRICATI	Asilo Nido Via Milano	€ 308.665,13	€ 95.836,83
FABBRICATI	Casa di riposo Residenza Amica Via D'Azeglio, 70	€ 1.782.809,75	
FABBRICATI	Casa Mazenta Piazza San Giacomo, 14	€ 57.863,58	€ 1.200,00
FABBRICATI	Caserma Carabinieri Via Prealpi	€ 322.719,05	€ 61.593,16
FABBRICATI	Centro Diurno Integrato Anziani Via D'Azeglio, 72	€ 642.176,92	
FABBRICATI	Edificio ex Centro sanitario ASL V.Milano	€ 127.770,95	
FABBRICATI	Palazzina Viale Rimembranze	€ 258.092,46	
FABBRICATI	Centro sportivo Giussano - Largo Donatori di sangue	€ 1.115.933,95	€ 10.862,15
FABBRICATI	Centro sportivo frazione Paina - Via Tagliamento	€ 1.296.585,40	
FABBRICATI	Centro sportivo tennis - Via Matteotti	€ 354.113,06	€ 53.678,80
FABBRICATI	Edificio Via Addolorata - Ex biblioteca	€ 108.986,10	€ 3.327,94
FABBRICATI	Immobile Piazza San Giacomo	€ 551.579,26	
FABBRICATI	Centro Cottura	€ 1.961.236,37	
FABBRICATI	Istituto Statale D'Arte - Via Caimi	€ 1.485.765,44	
FABBRICATI	Magazzino comunale - Via D'Azeglio	€ 276.750,73	
FABBRICATI	Mini Alloggi - Via Milano/P.za Clerici	€ 291.229,03	€ 6.456,91
FABBRICATI	Mini Alloggi anziani - Via D'Azeglio, 72 c/o Residenza Amica	€ 556.547,83	€ 19.912,88
FABBRICATI	Centro Generazioni frazione Paina	€ 514.355,41	
FABBRICATI	Palazzo Municipale - Piazzale A. Moro	€ 2.073.508,26	€ 9.449,70
FABBRICATI	Edificio Via Milano gestito da Il Mosaico "Casa nostra"	€ 276.547,37	
FABBRICATI	Palestra frazione Robbiano - Via Longoni	€ 845.942,26	€ 3.357,64
FABBRICATI	Piattaforma ecologica	€ 882.047,81	
FABBRICATI	Scuola elementare frazione Birone - Via San Filippo Neri	€ 1.013.241,71	€ 7.796,05
FABBRICATI	Scuola elementare frazione Paina - Via Zara	€ 2.572.932,43	€ 3.357,63
FABBRICATI	Scuola elementare frazione Robbiano - Via Longoni	€ 609.485,23	€ 3.357,63
FABBRICATI	Scuola elementare Giussano - Via Alessandria	€ 638.703,38	€ 6.803,57
FABBRICATI	Scuola elementare Giussano - Via D'Azeglio	€ 988.283,88	€ 3.357,63
FABBRICATI	Scuola materna Giussano - Via D'Azeglio	€ 781.032,65	€ 2.673,22
FABBRICATI	Scuola media frazione Paina - Via Manzoni	€ 1.659.924,87	€ 6.515,38
FABBRICATI	Scuola media Giussano - Piazzale A. Moro	€ 1.957.907,94	€ 10.420,04
FABBRICATI	Villa Sartirana - Cattani Gallizia - (Biblioteca) Via Carroccio, 2	€ 2.086.057,24	€ 20.164,45
FABBRICATI	Monumento ai caduti - P.le Moro - Via Milano	€ 69.866,02	
FABBRICATI	Stele della Madonnina - Piazza Roma	€ 3.759,97	
	TOTALE VOCE FABBRICATI	€ 32.314.860,60	€ 476.767,37
	TOTALE GENERALE	€ 59.249.571,42	€ 873.891,25

TABELLE ENTRATE E SPESE

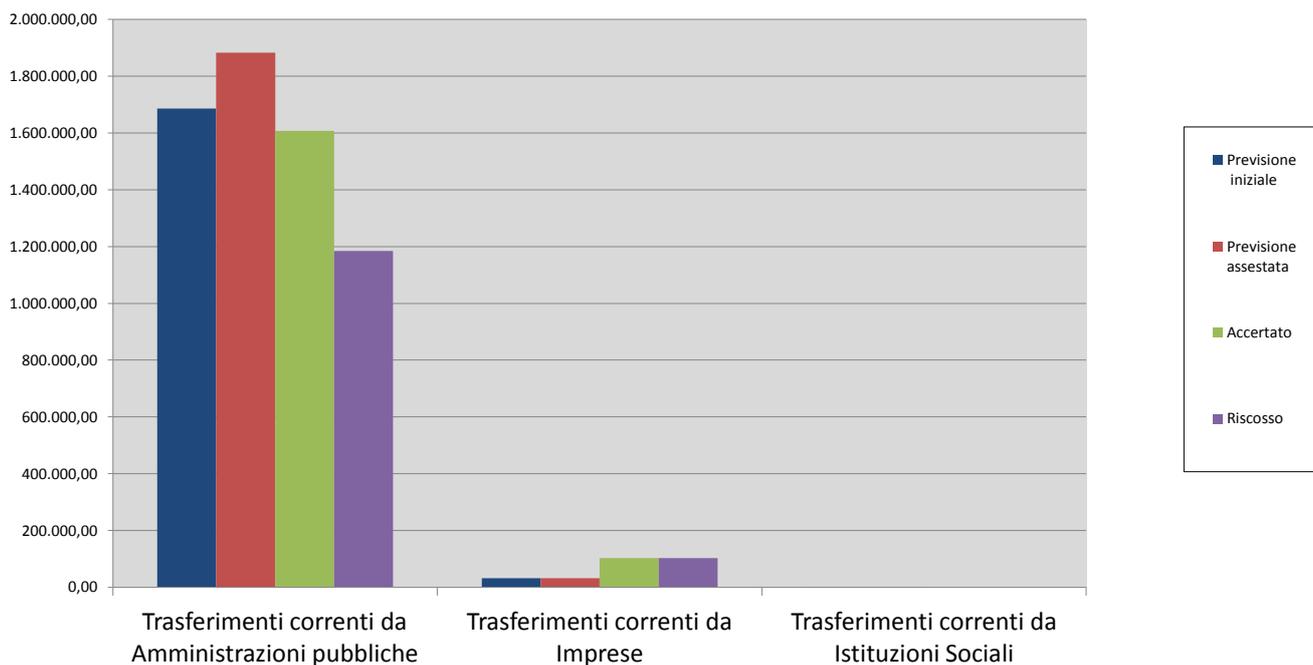
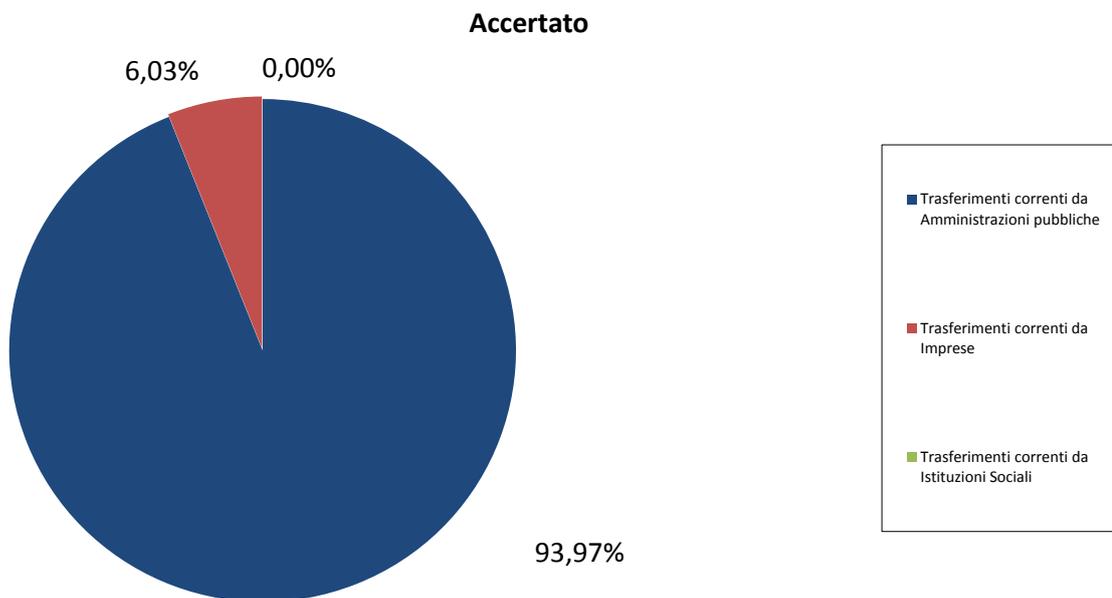
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	11.431.200,00	11.218.675,00	11.576.394,92	103,19	7.508.112,67	64,86	4.068.282,25	357.719,92
104	Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.335.000,00	2.335.000,00	2.314.907,13	99,14	2.244.851,65	96,97	70.055,48	-20.092,87
	Totale complessivo	13.766.200,00	13.553.675,00	13.891.302,05	102,49	9.752.964,32	70,21	4.138.337,73	337.627,05



TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI

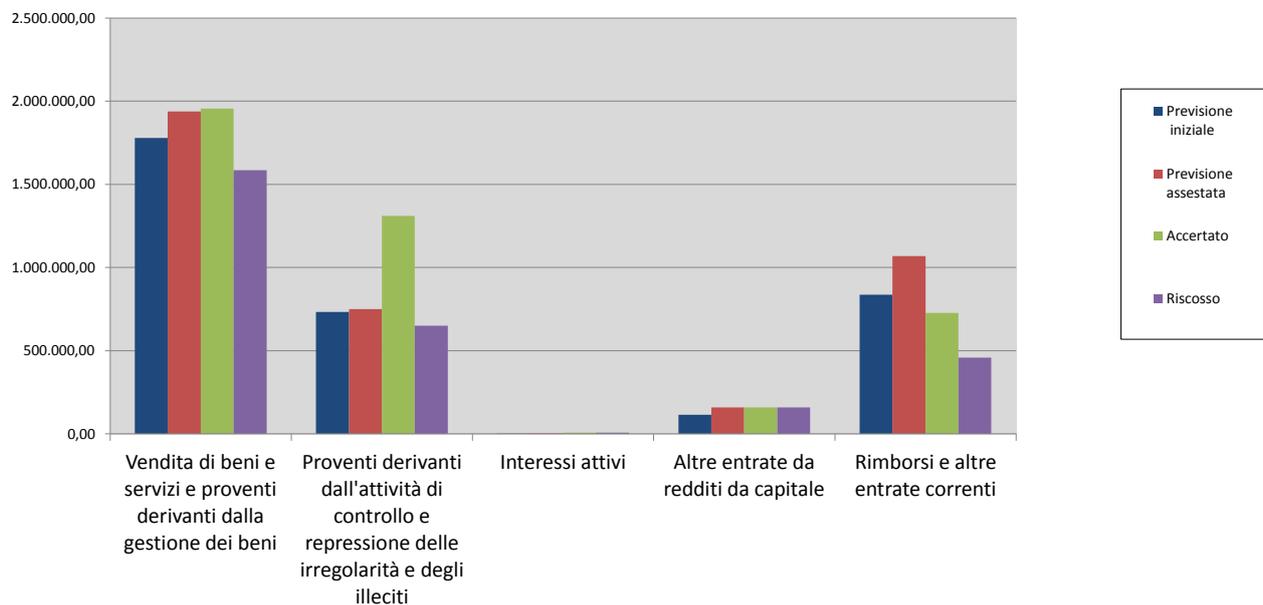
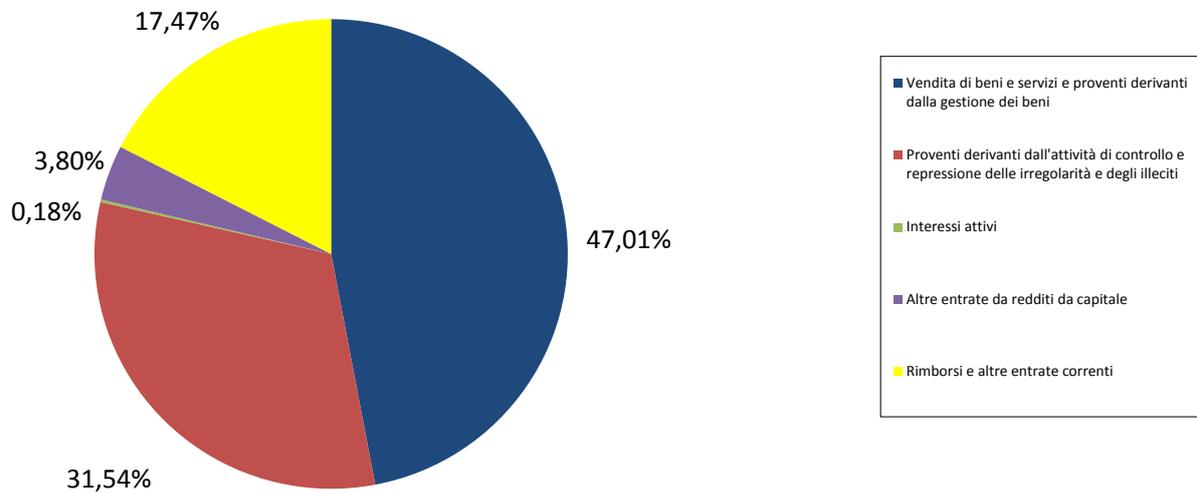
Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.685.600,00	1.883.100,00	1.606.880,35	85,33	1.184.048,13	73,69	422.832,22	-276.219,65
103	Trasferimenti correnti da Imprese	32.000,00	32.000,00	103.082,43	322,13	103.082,43	100,00	0,00	71.082,43
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.500,00
	Totale complessivo	1.719.100,00	1.916.600,00	1.709.962,78	89,22	1.287.130,56	75,27	422.832,22	-206.637,22



TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.778.400,00	1.938.900,00	1.954.840,00	100,82	1.584.995,60	81,08	369.844,40	15.940,00
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	733.064,00	750.064,00	1.311.239,93	174,82	649.521,12	49,53	661.718,81	561.175,93
300	Interessi attivi	300,00	4.300,00	7.478,75	173,92	7.469,63	99,88	9,12	3.178,75
400	Altre entrate da redditi da capitale	114.000,00	159.000,00	158.165,71	99,48	158.165,71	100,00	0,00	-834,29
500	Rimborsi e altre entrate correnti	836.650,00	1.069.650,00	726.197,79	67,89	457.634,15	63,02	268.563,64	-343.452,21
	Totale complessivo	3.462.414,00	3.921.914,00	4.157.922,18	106,02	2.857.786,21	68,73	1.300.135,97	236.008,18

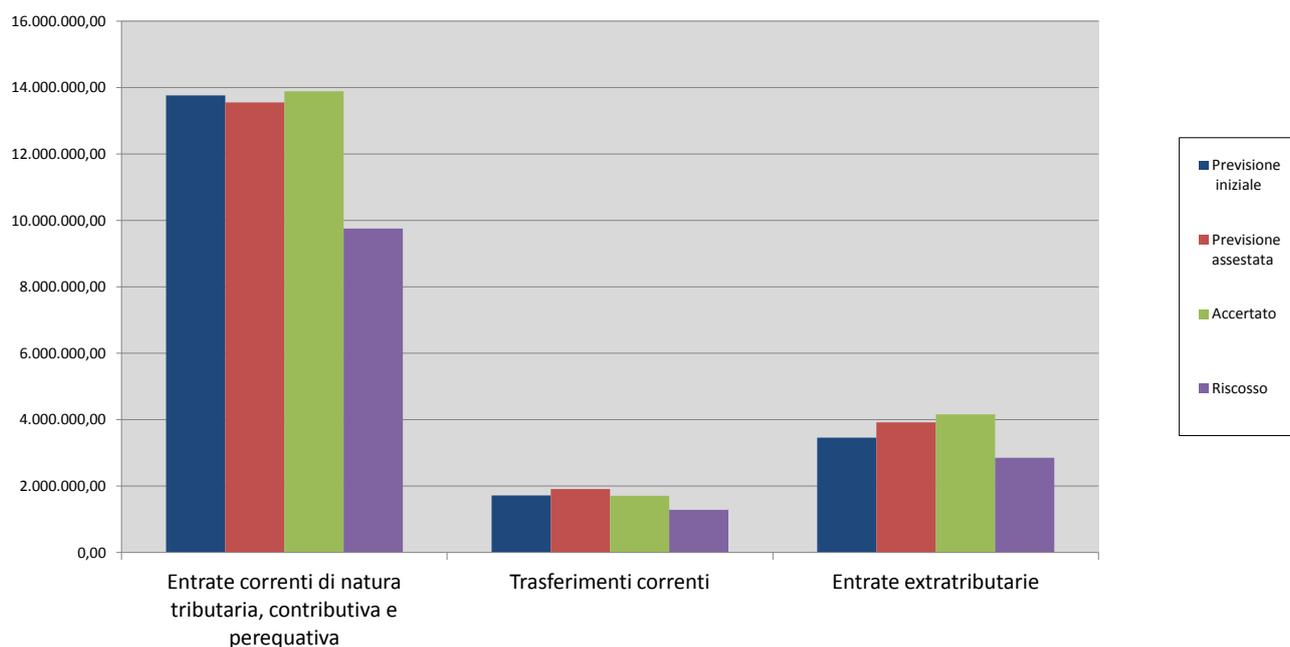
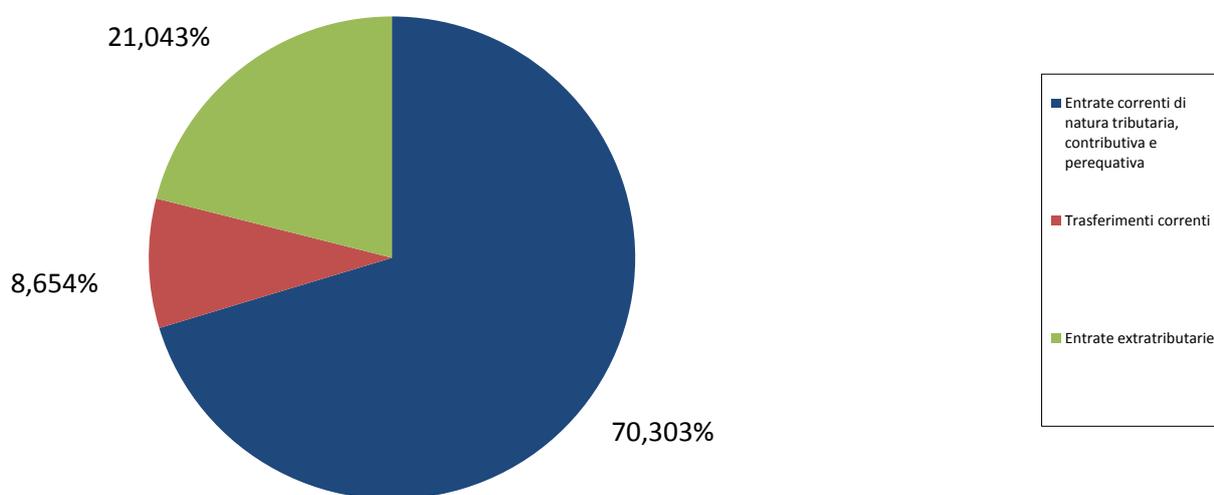
Accertato



TITOLO 1 + 2 + 3 ENTRATE CORRENTI

Tit.	Descrizione Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.766.200,00	13.553.675,00	13.891.302,05	102,49	9.752.964,32	70,21	4.138.337,73	337.627,05
2	Trasferimenti correnti	1.719.100,00	1.916.600,00	1.709.962,78	89,22	1.287.130,56	75,27	422.832,22	-206.637,22
3	Entrate extratributarie	3.462.414,00	3.921.914,00	4.157.922,18	106,02	2.857.786,21	68,73	1.300.135,97	236.008,18
	Totale complessivo	18.947.714,00	19.392.189,00	19.759.187,01	101,89	13.897.881,09	70,34	5.861.305,92	366.998,01

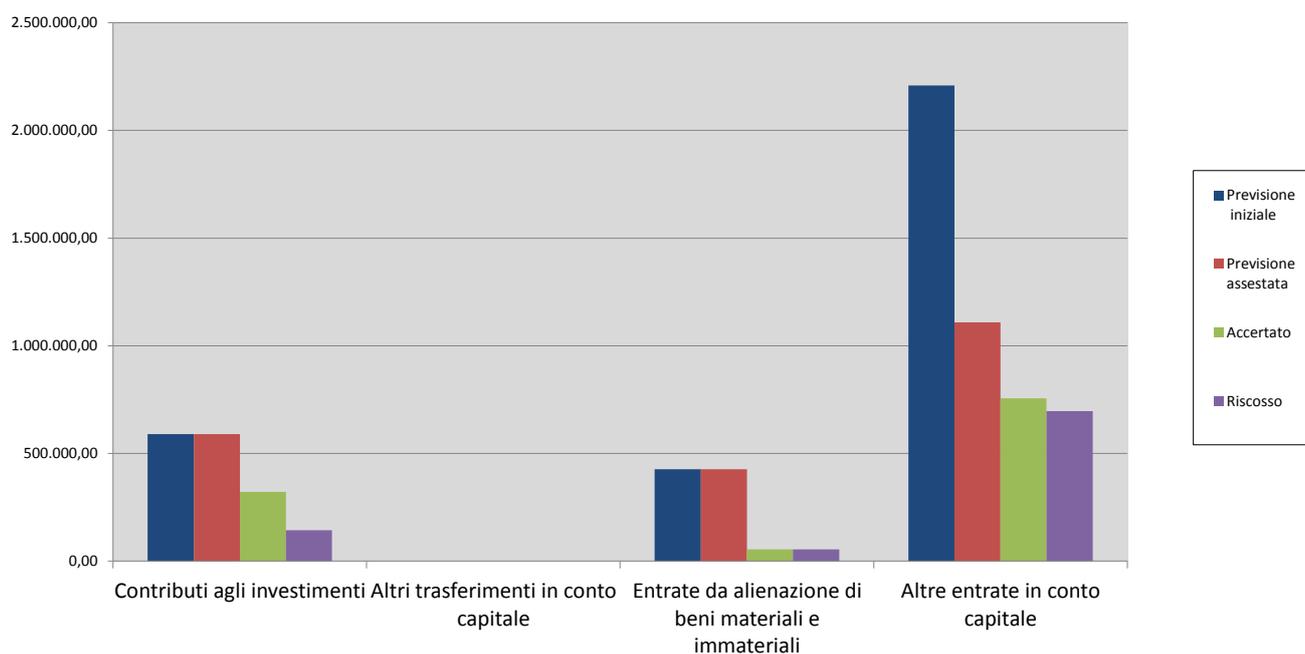
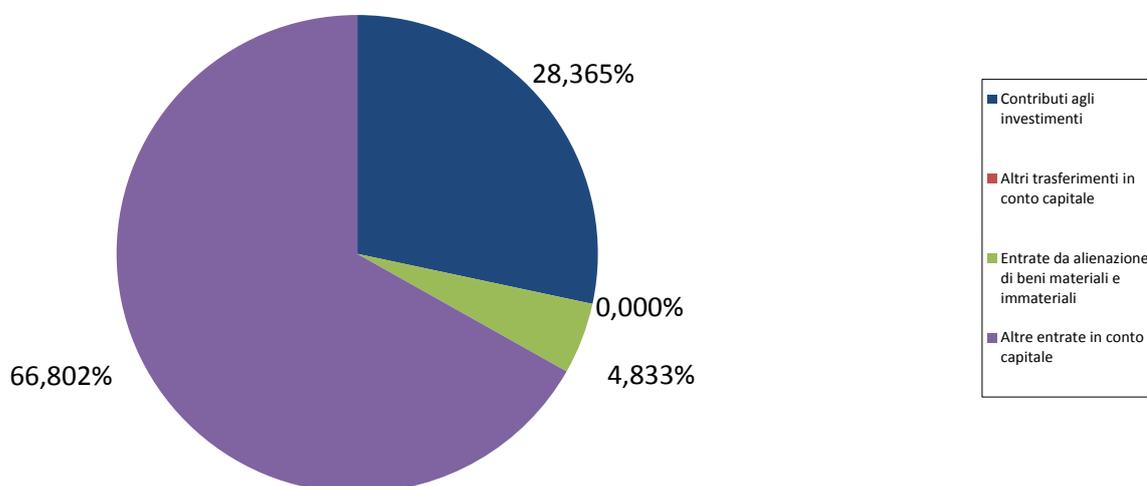
Accertato



TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
200	Contributi agli investimenti	589.795,00	589.795,00	321.132,72	54,45	143.899,63	44,81	177.233,09	-268.662,28
300	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	427.000,00	427.000,00	54.719,42	12,81	54.719,42	100,00	0,00	-372.280,58
500	Altre entrate in conto capitale	2.209.014,00	1.109.014,00	756.295,67	68,20	697.168,80	92,18	59.126,87	-352.718,33
	Totale complessivo	3.225.809,00	2.125.809,00	1.132.147,81	53,26	895.787,85	79,12	236.359,96	-993.661,19

Accertato



TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
100	Alienazione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale complessivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accertato

0%

■ Alienazione di attività finanziaria

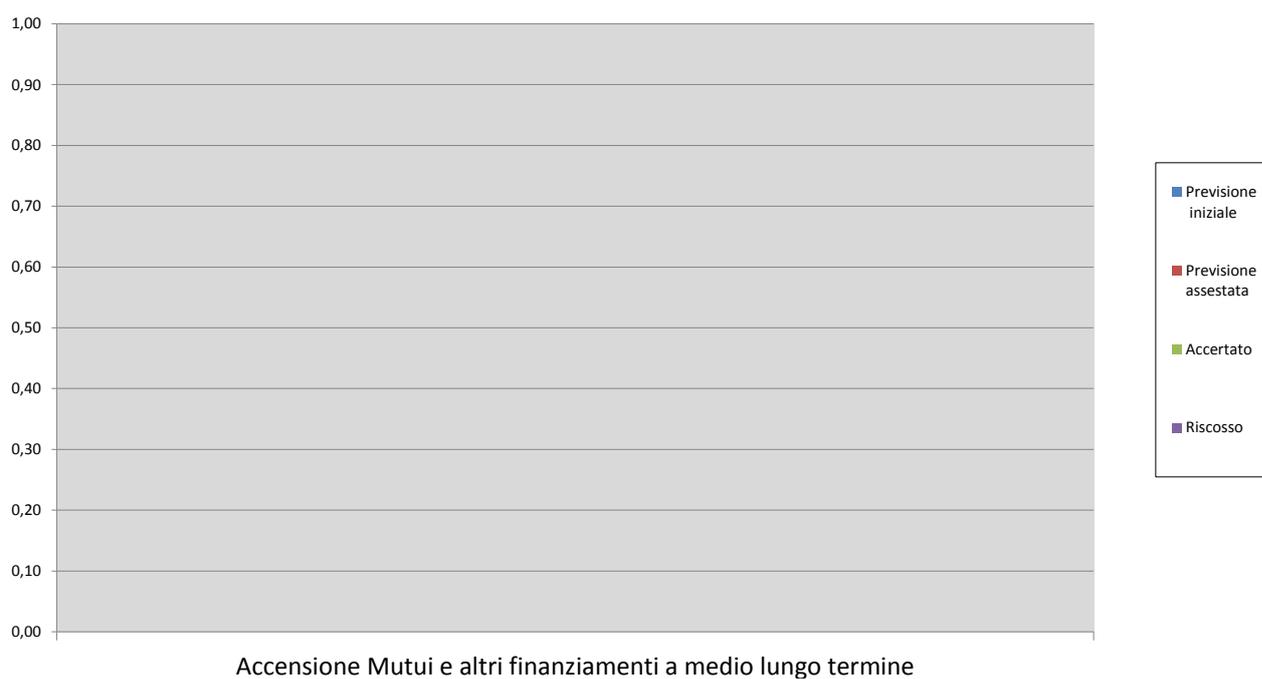
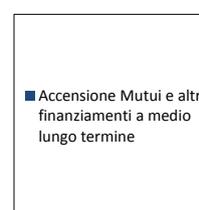


TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI

Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale complessivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

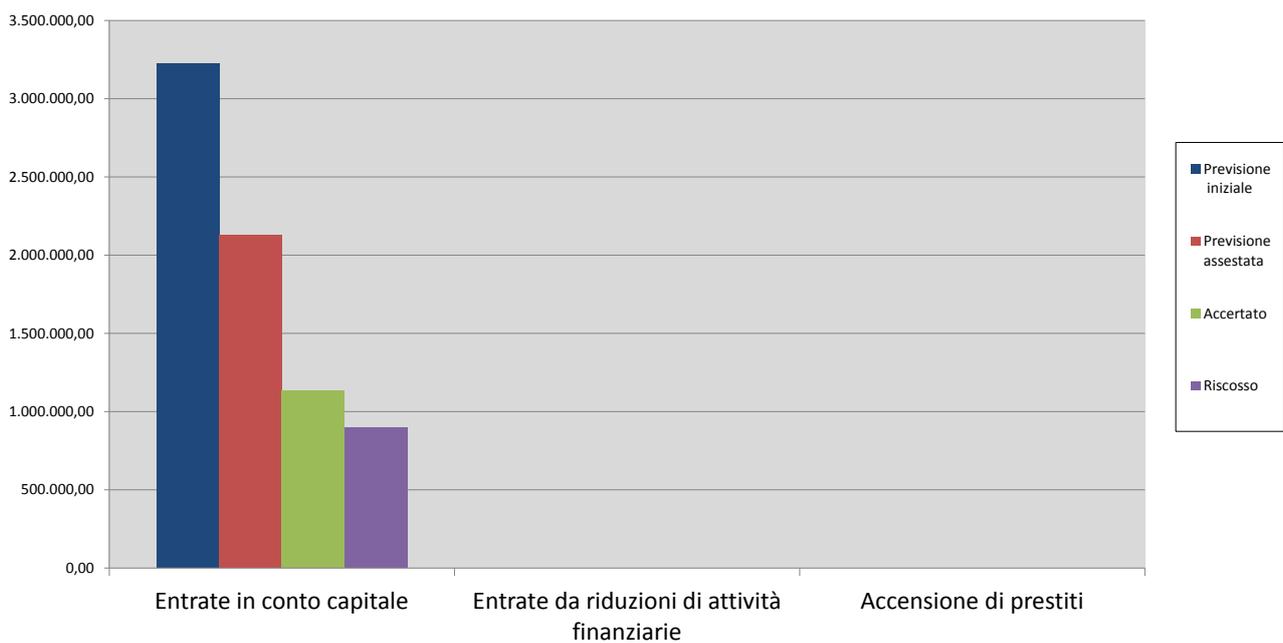
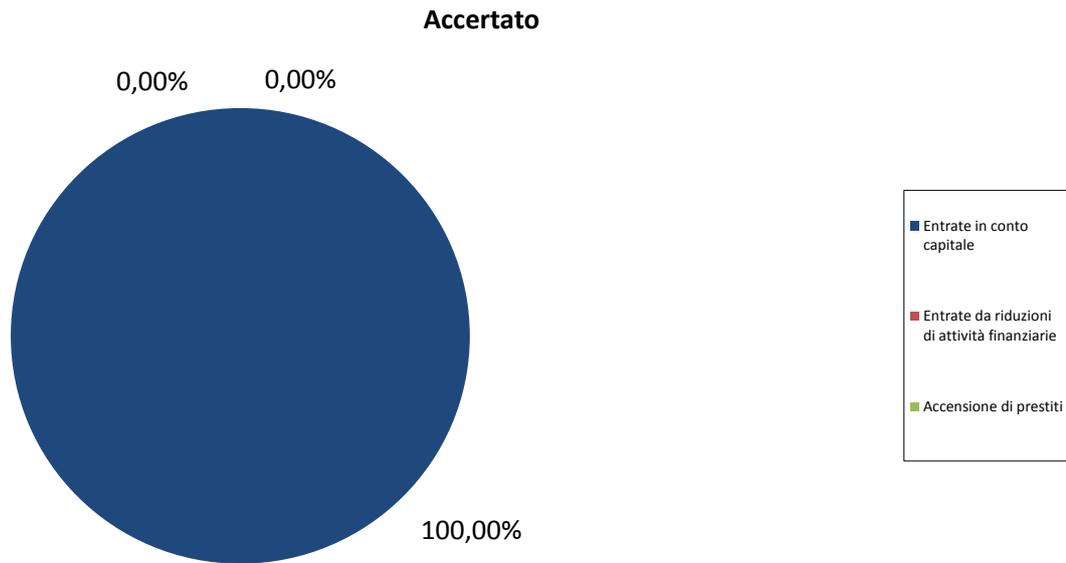
Accertato

0%



TITOLO 4 + 5 + 6 ENTRATE PER INVESTIMENTI

Tit.	Descrizione Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
4	Entrate in conto capitale	3.225.809,00	2.125.809,00	1.132.147,81	53,26	895.787,85	79,12	236.359,96	-993.661,19
5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale complessivo	3.225.809,00	2.125.809,00	1.132.147,81	53,26	895.787,85	79,12	236.359,96	-993.661,19

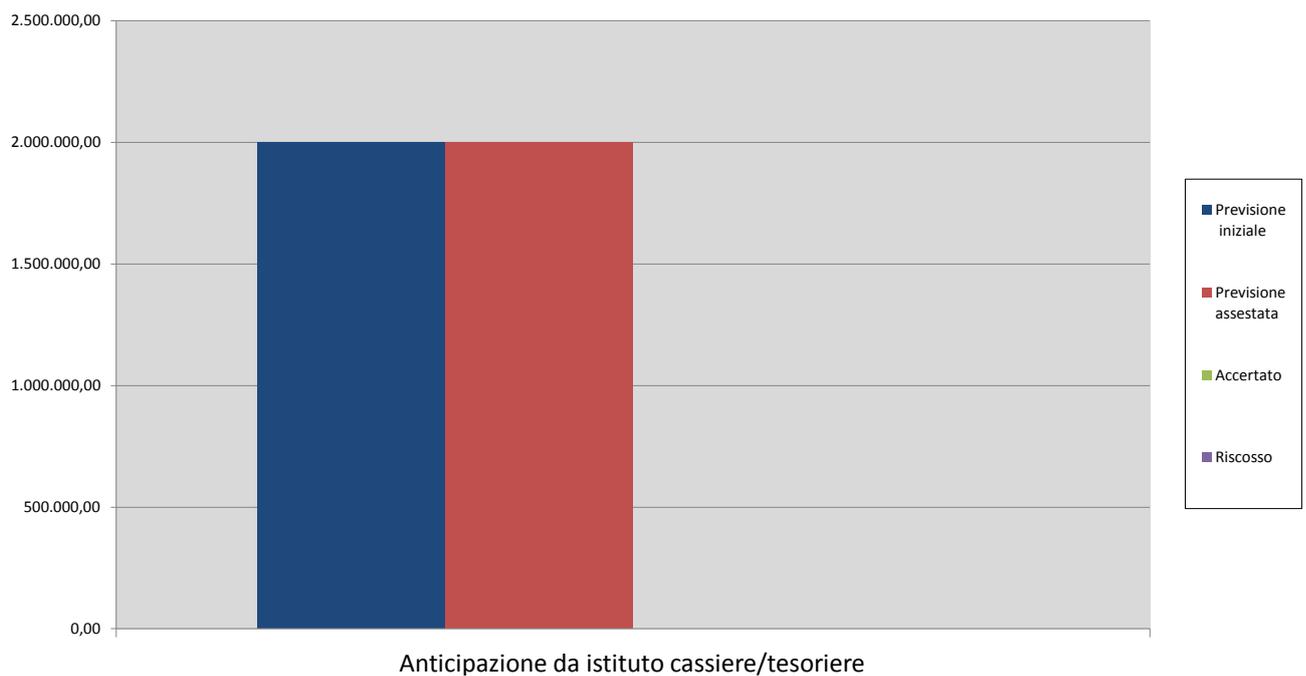
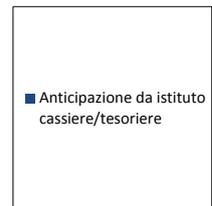


TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE/TESORIERE

Cod.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
100	Anticipazione da istituto cassiere/tesoriere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.000.000,00
	Totale complessivo	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.000.000,00

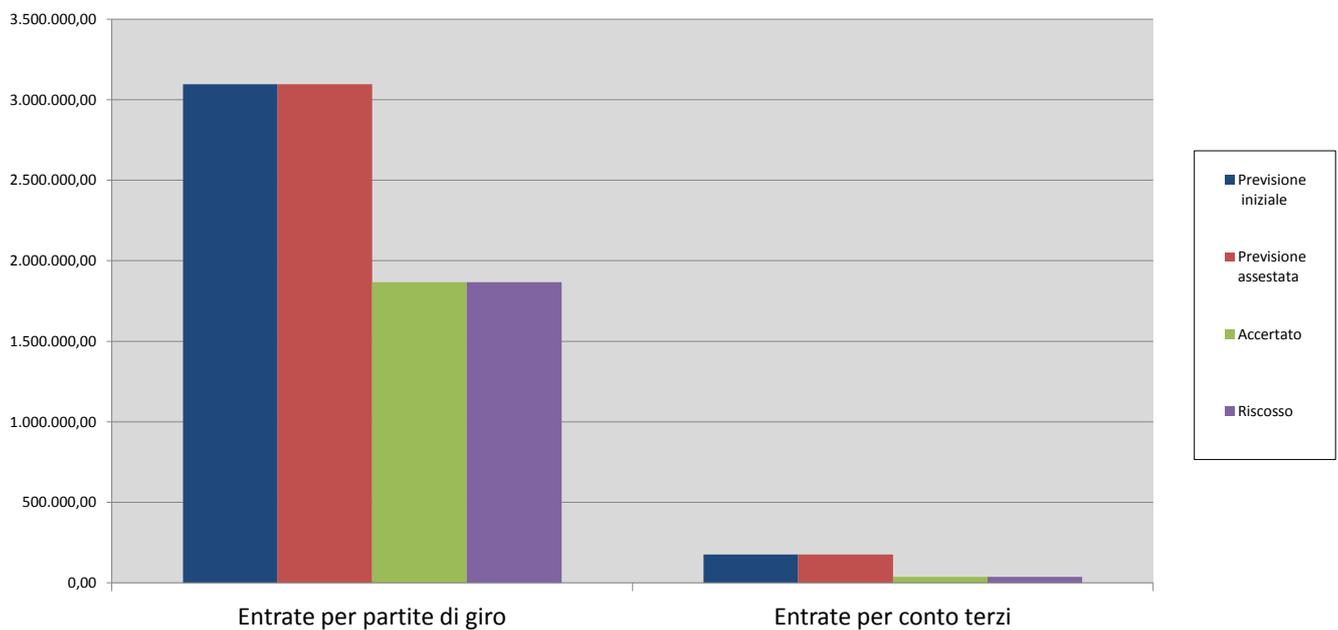
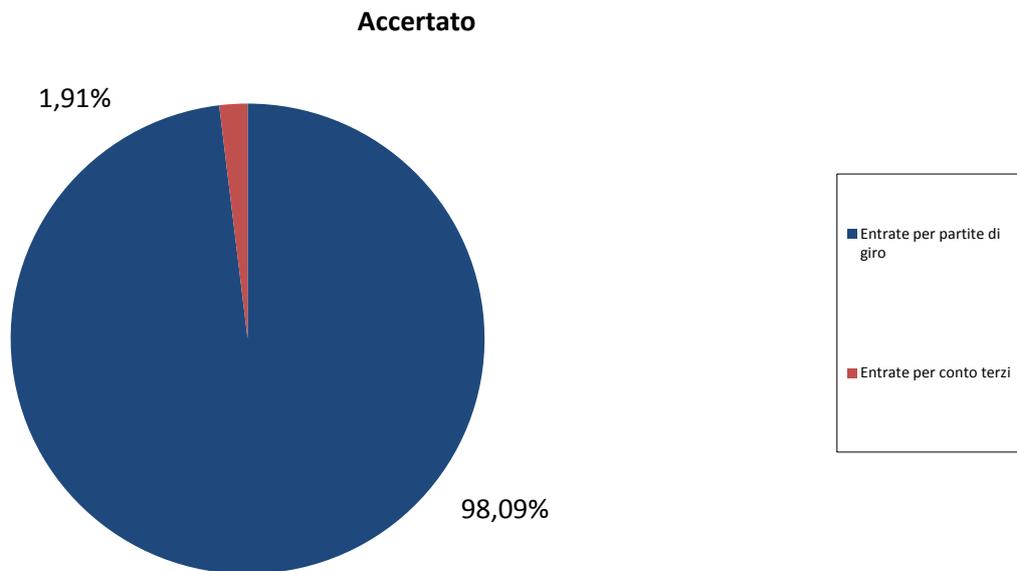
Accertato

0%



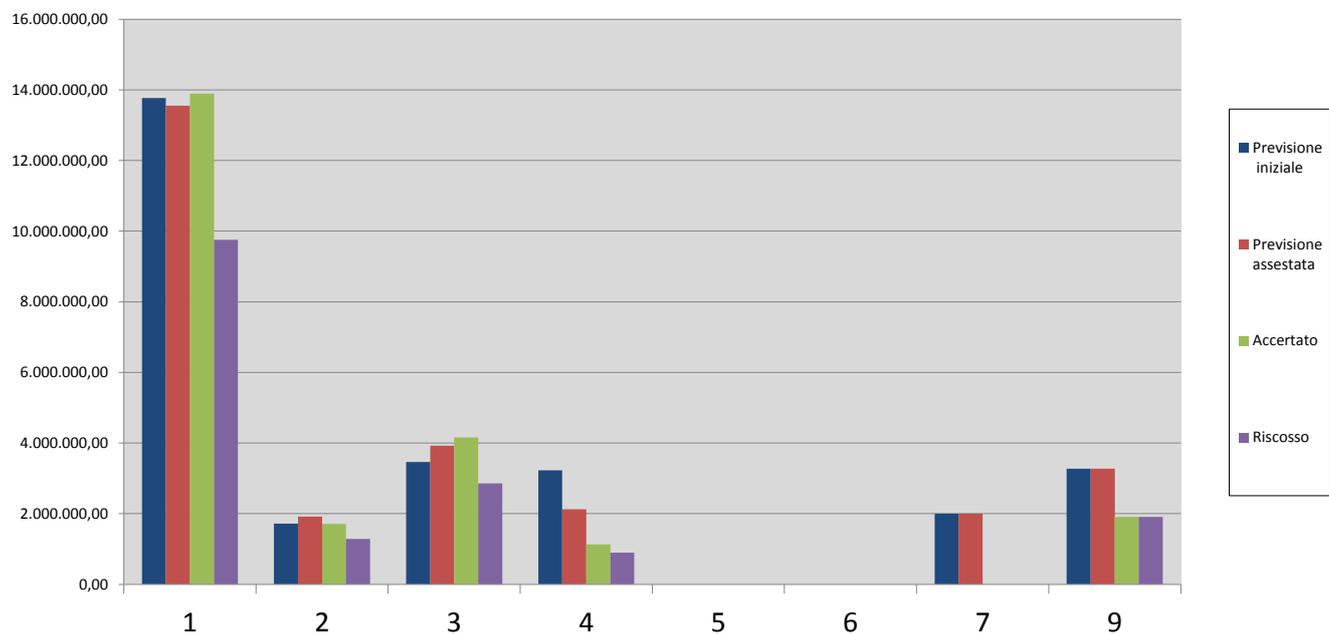
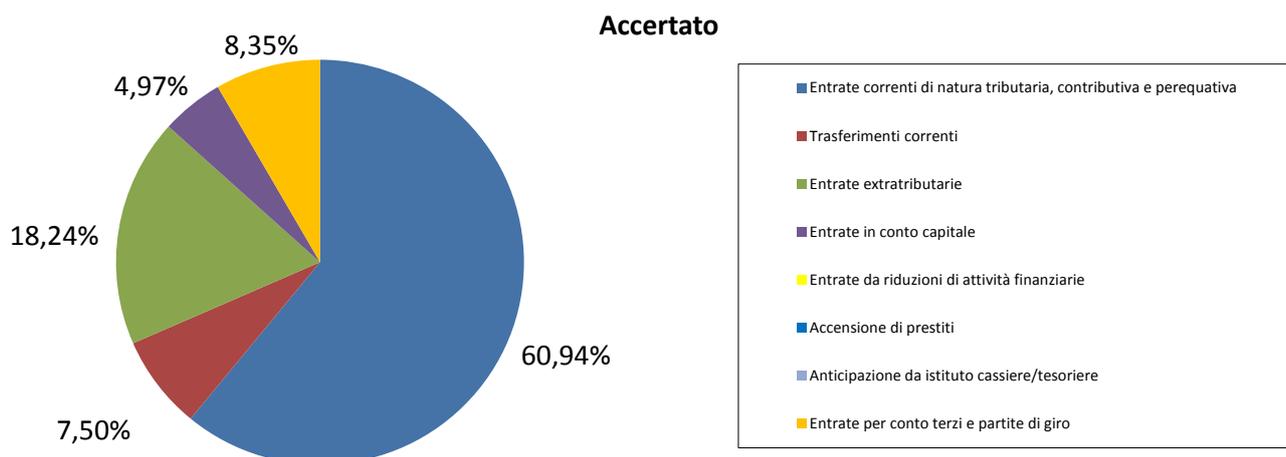
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
100	Entrate per partite di giro	3.096.000,00	3.096.000,00	1.867.943,67	60,33	1.867.943,67	100,00	0,00	-1.228.056,33
200	Entrate per conto terzi	175.000,00	175.000,00	36.466,60	20,84	36.466,60	100,00	0,00	-138.533,40
	Totale complessivo	3.271.000,00	3.271.000,00	1.904.410,27	58,22	1.904.410,27	100,00	0,00	-1.366.589,73



RIEPILOGO TITOLI

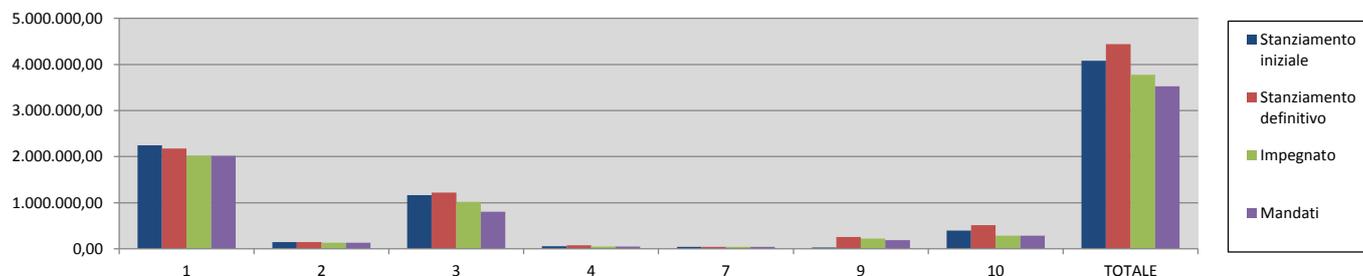
Tit.	Descrizione Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.766.200,00	13.553.675,00	13.891.302,05	102,49	9.752.964,32	70,21	4.138.337,73	337.627,05
2	Trasferimenti correnti	1.719.100,00	1.916.600,00	1.709.962,78	89,22	1.287.130,56	75,27	422.832,22	-206.637,22
3	Entrate extratributarie	3.462.414,00	3.921.914,00	4.157.922,18	106,02	2.857.786,21	68,73	1.300.135,97	236.008,18
4	Entrate in conto capitale	3.225.809,00	2.125.809,00	1.132.147,81	53,26	895.787,85	79,12	236.359,96	-993.661,19
5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazione da istituto cassiere/tesoriere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.271.000,00	3.271.000,00	1.904.410,27	58,22	1.904.410,27	100,00	0,00	-1.366.589,73
	Totale complessivo	27.444.523,00	26.788.998,00	22.795.745,09	85,09	16.698.079,21	73,25	6.097.665,88	-3.993.252,91



MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

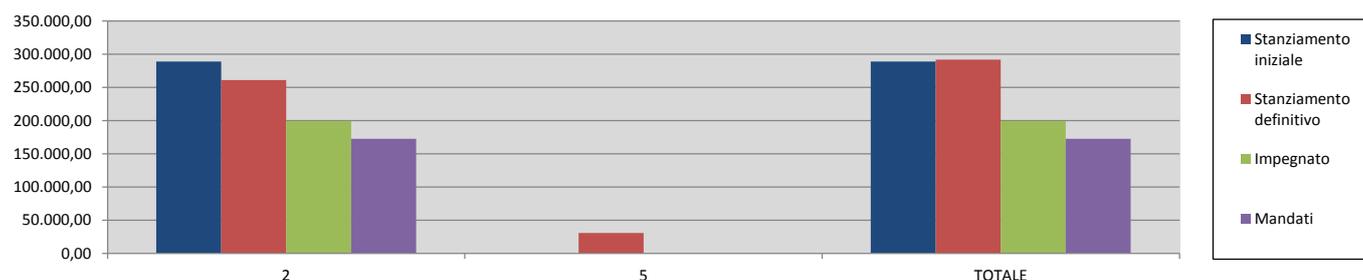
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	2.246.555,00	2.177.875,31	2.019.113,96	92,71	2.019.113,96	100,00	0,00	158.761,35
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	148.150,00	148.650,00	133.477,93	89,79	133.343,93	99,90	134,00	15.172,07
3 Acquisto di beni e servizi	1.162.811,72	1.222.716,59	1.017.670,22	83,23	801.853,90	78,79	215.816,32	205.046,37
4 Trasferimenti correnti	55.250,00	75.450,00	49.675,64	65,84	48.903,30	98,45	772,34	25.774,36
7 Interessi passivi	46.296,00	46.296,00	45.294,37	97,84	45.294,37	100,00	0,00	1.001,63
9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	29.200,00	259.200,00	226.017,34	87,20	191.665,05	84,80	34.352,29	33.182,66
10 Altre spese correnti	395.120,00	512.169,82	283.831,10	55,42	283.831,10	100,00	0,00	228.338,72
TOTALE	4.083.382,72	4.442.357,72	3.775.080,56	84,98	3.524.005,61	93,35	251.074,95	667.277,16



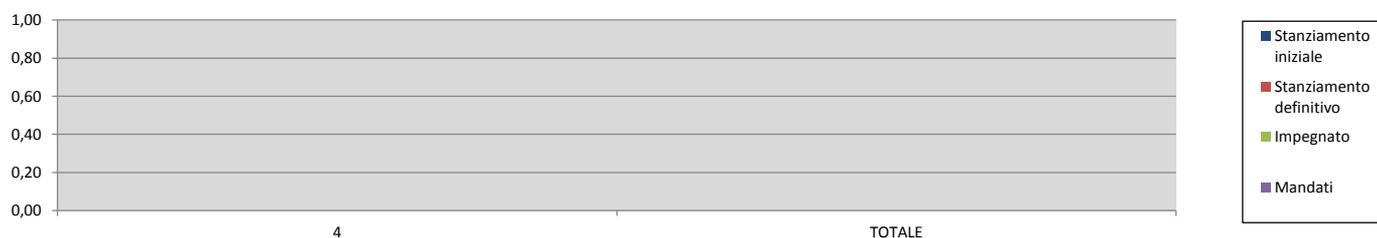
Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	288.886,84	261.167,79	199.742,55	76,48	172.664,15	86,44	27.078,40	61.425,24
5 Altre spese in conto capitale	0,00	30.719,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.719,05
TOTALE	288.886,84	291.886,84	199.742,55	68,43	172.664,15	86,44	27.078,40	92.144,29



Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
4 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



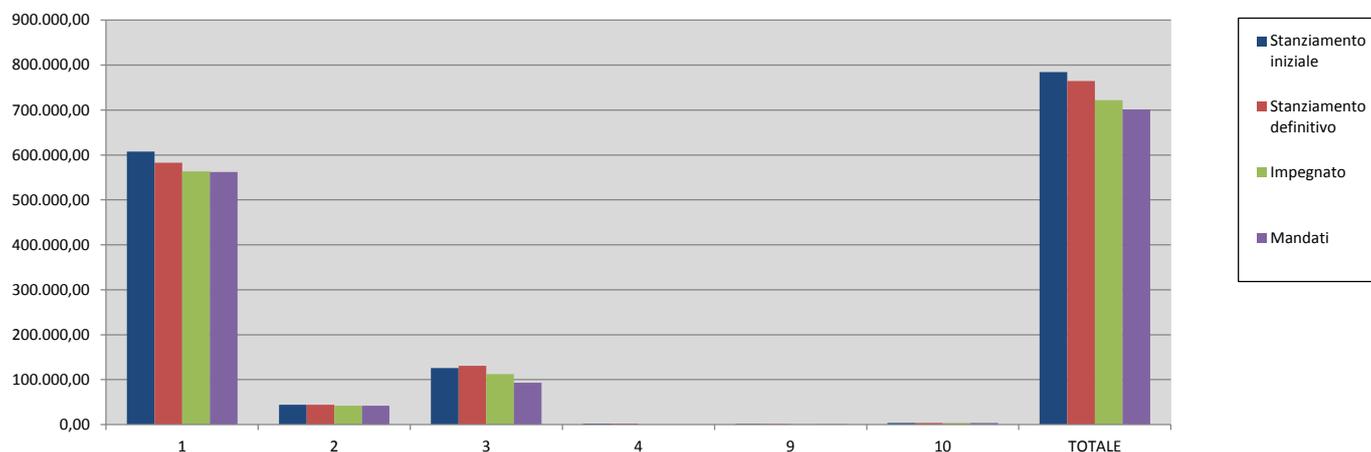
MISSIONE 1 - Totale Spese

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	4.372.269,56	4.734.244,56	3.974.823,11	83,96	3.696.669,76	93,00	278.153,35	759.421,45

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

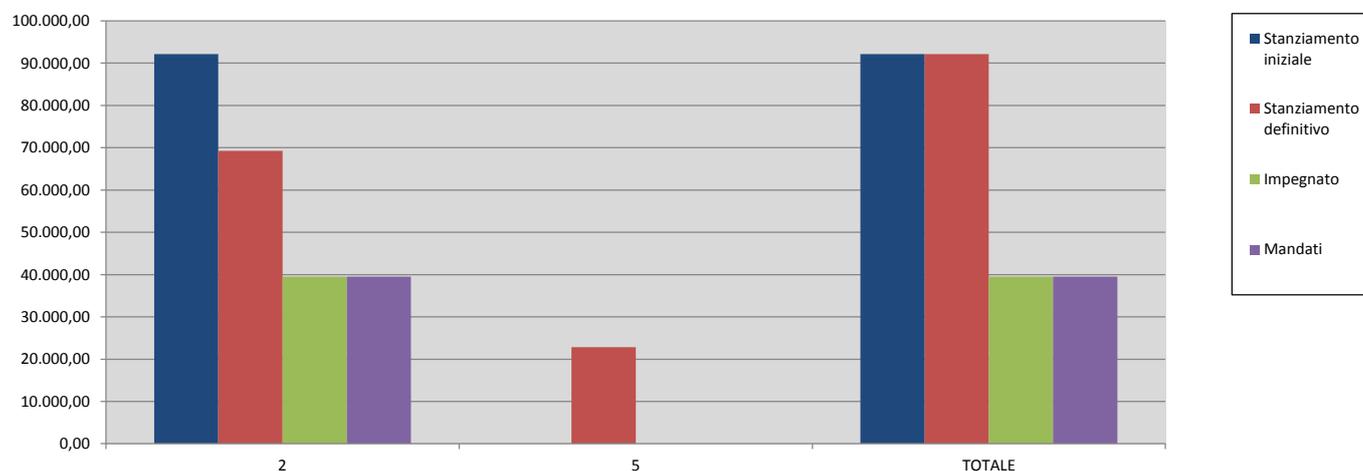
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	607.400,00	582.400,00	563.845,81	96,81	561.925,81	99,66	1.920,00	18.554,19
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	44.150,00	44.150,00	42.281,72	95,77	42.281,72	100,00	0,00	1.868,28
3 Acquisto di beni e servizi	125.500,00	130.500,00	112.152,36	85,94	93.294,18	83,19	18.858,18	18.347,64
4 Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	1.500,00	98,30	6,55	98,30	100,00	0,00	1.401,70
10 Altre spese correnti	3.700,00	3.700,00	3.667,86	99,13	3.667,86	100,00	0,00	32,14
TOTALE	784.250,00	764.250,00	722.046,05	94,48	701.267,87	97,12	20.778,18	42.203,95



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	92.114,17	69.277,93	39.521,90	57,05	39.521,90	100,00	0,00	29.756,03
5 Altre spese in conto capitale	0,00	22.836,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.836,24
TOTALE	92.114,17	92.114,17	39.521,90	42,91	39.521,90	100,00	0,00	52.592,27



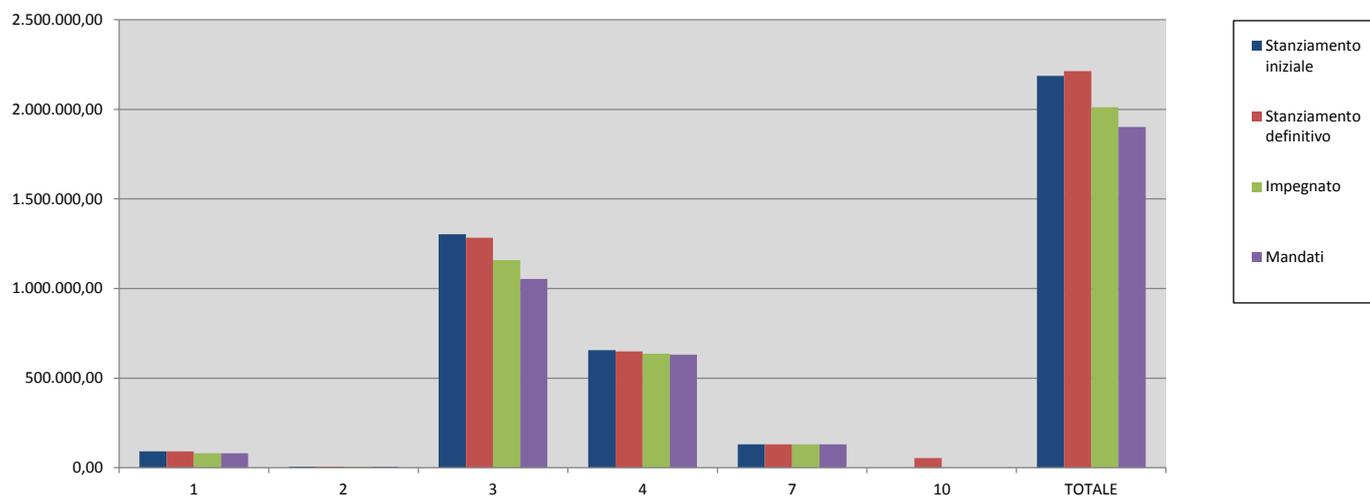
MISSIONE 3 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	876.364,17	856.364,17	761.567,95	88,93	740.789,77	97,27	20.778,18	94.796,22

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

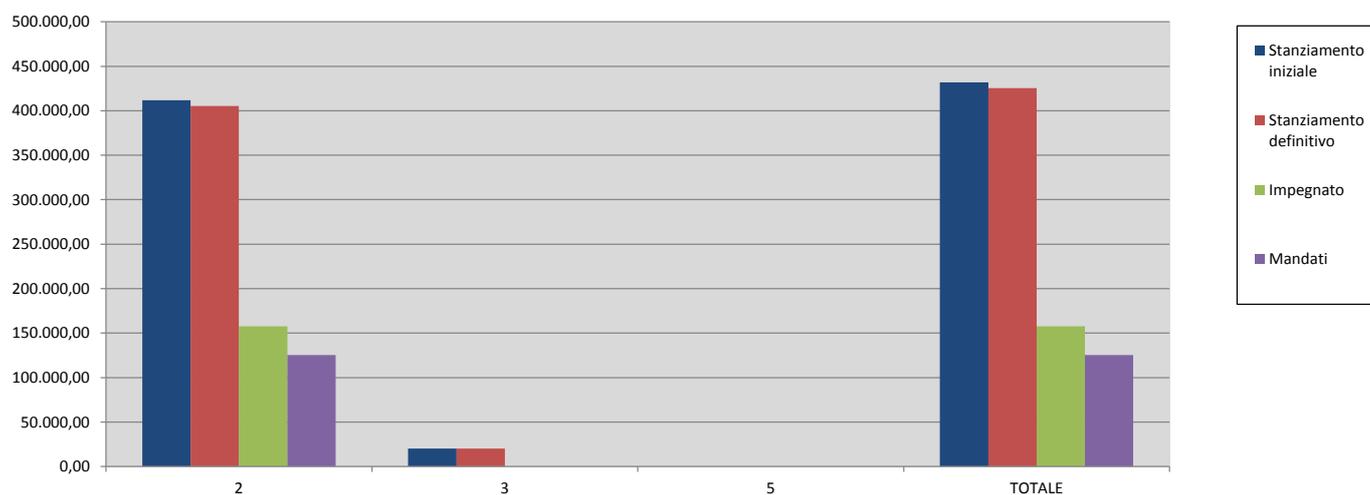
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	91.000,00	91.000,00	80.407,45	88,36	80.407,45	100,00	0,00	10.592,55
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	6.500,00	6.500,00	5.556,59	85,49	5.556,59	100,00	0,00	943,41
3 Acquisto di beni e servizi	1.302.752,95	1.282.577,17	1.159.025,46	90,37	1.054.124,01	90,95	104.901,45	123.551,71
4 Trasferimenti correnti	656.200,00	648.573,00	636.584,94	98,15	631.176,77	99,15	5.408,17	11.988,06
7 Interessi passivi	130.006,00	130.006,00	130.004,44	100,00	130.004,44	100,00	0,00	1,56
10 Altre spese correnti	0,00	54.075,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.075,78
TOTALE	2.186.458,95	2.212.731,95	2.011.578,88	90,91	1.901.269,26	94,52	110.309,62	201.153,07



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	411.892,86	405.456,86	157.624,46	38,88	125.477,16	79,61	32.147,30	247.832,40
3 Contributi agli investimenti	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20.000,00
5 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	431.892,86	425.456,86	157.624,46	37,05	125.477,16	79,61	32.147,30	267.832,40



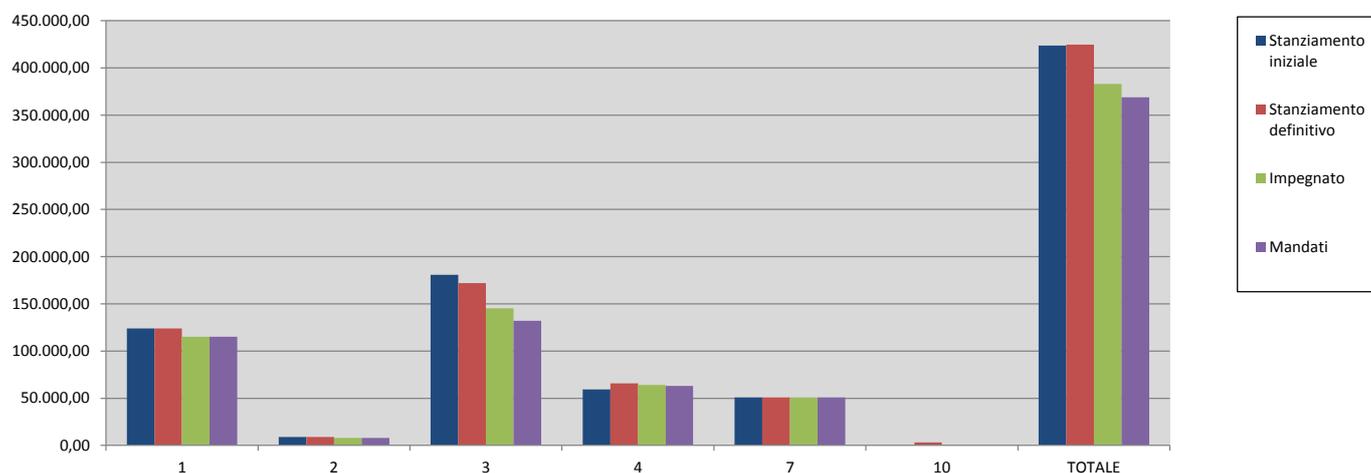
MISSIONE 4 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	2.618.351,81	2.638.188,81	2.169.203,34	82,22	2.026.746,42	93,43	142.456,92	468.985,47

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

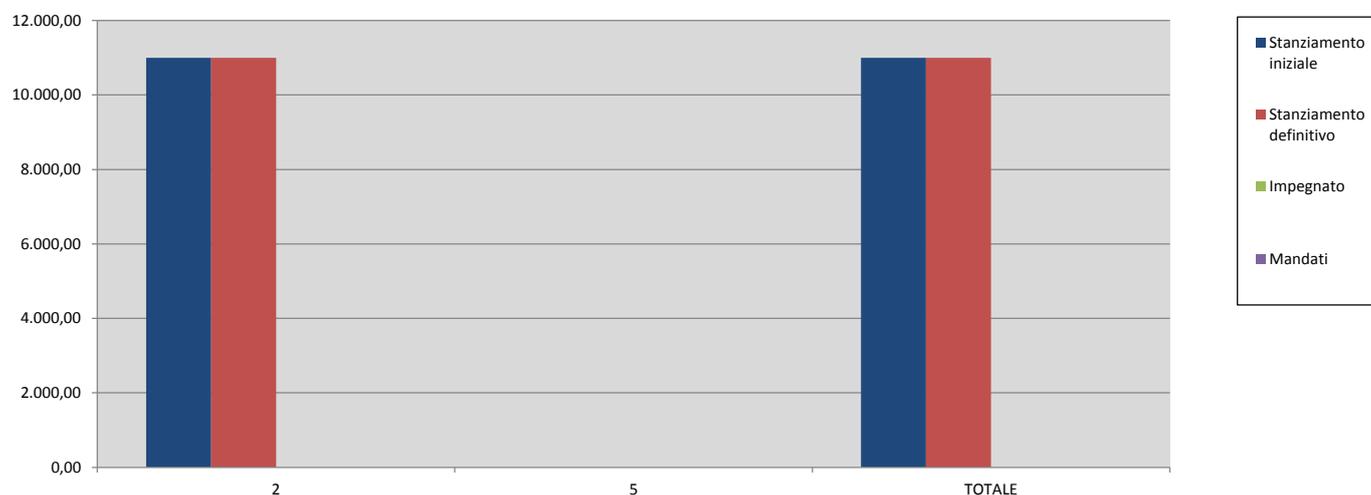
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	124.000,00	124.000,00	114.969,18	92,72	114.969,18	100,00	0,00	9.030,82
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	9.000,00	9.000,00	7.814,01	86,82	7.814,01	100,00	0,00	1.185,99
3 Acquisto di beni e servizi	180.713,80	171.936,64	145.318,80	84,52	132.007,79	90,84	13.311,01	26.617,84
4 Trasferimenti correnti	59.250,00	65.850,00	64.149,90	97,42	63.149,90	98,44	1.000,00	1.700,10
7 Interessi passivi	50.827,00	50.827,00	50.826,66	100,00	50.826,66	100,00	0,00	0,34
10 Altre spese correnti	0,00	3.177,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.177,16
TOTALE	423.790,80	424.790,80	383.078,55	90,18	368.767,54	96,26	14.311,01	41.712,25



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00
5 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00



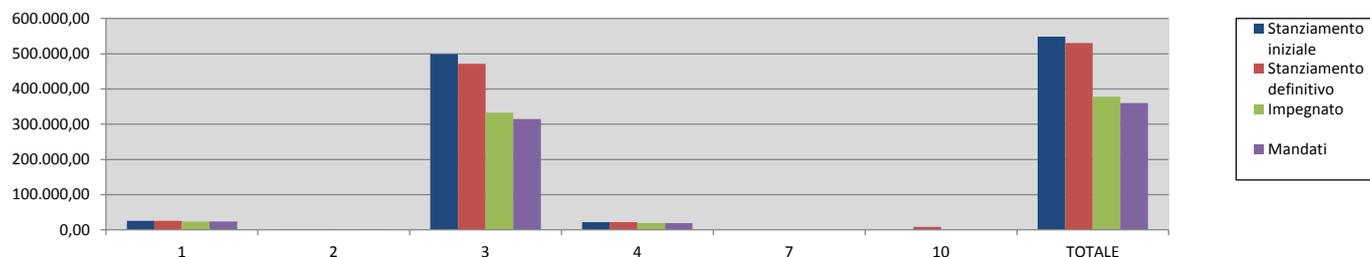
MISSIONE 5 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	434.790,80	435.790,80	383.078,55	87,90	368.767,54	96,26	14.311,01	52.712,25

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

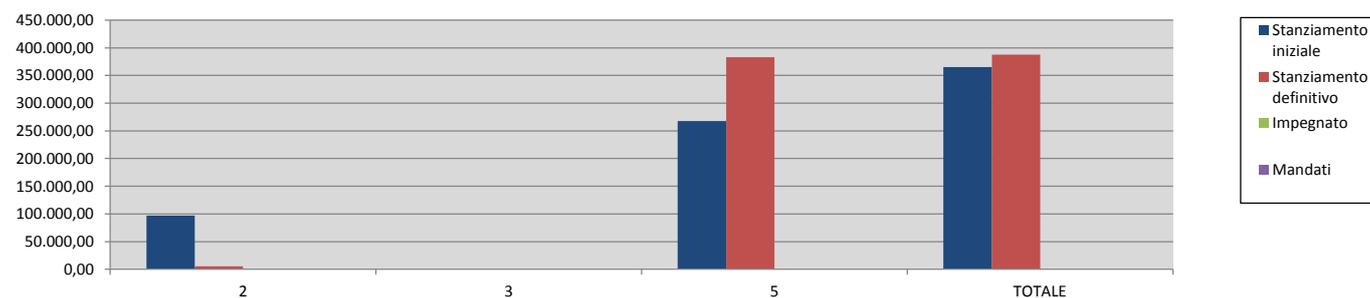
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	25.400,00	25.400,00	24.361,42	95,91	24.361,42	100,00	0,00	1.038,58
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.800,00	1.800,00	1.686,10	93,67	1.686,10	100,00	0,00	113,90
3 Acquisto di beni e servizi	498.400,01	471.956,96	332.642,82	70,48	314.380,03	94,51	18.262,79	139.314,14
4 Trasferimenti correnti	22.500,00	22.500,00	19.865,13	88,29	19.865,13	100,00	0,00	2.634,87
7 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Altre spese correnti	0,00	8.443,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.443,05
TOTALE	548.100,01	530.100,01	378.555,47	71,41	360.292,68	95,18	18.262,79	151.544,54



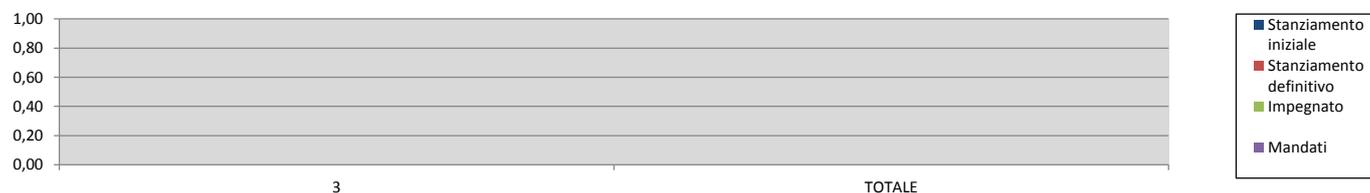
Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	97.004,00	5.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.080,00
3 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Altre spese in conto capitale	267.946,40	382.870,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	382.870,40
TOTALE	364.950,40	387.950,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	387.950,40



Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
3 Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



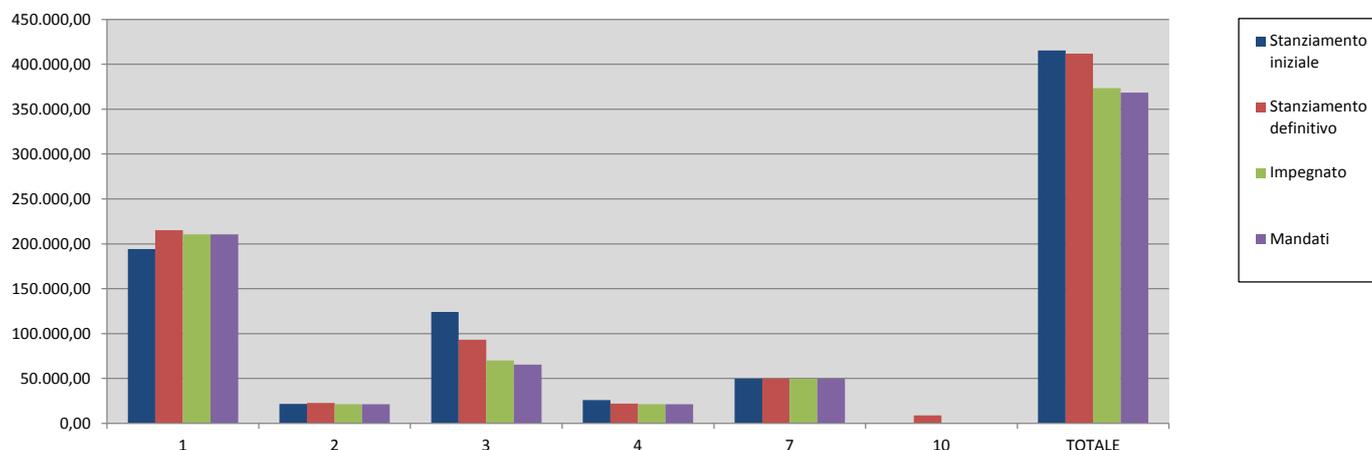
MISSIONE 6 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	913.050,41	918.050,41	378.555,47	41,23	360.292,68	95,18	18.262,79	539.494,94

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

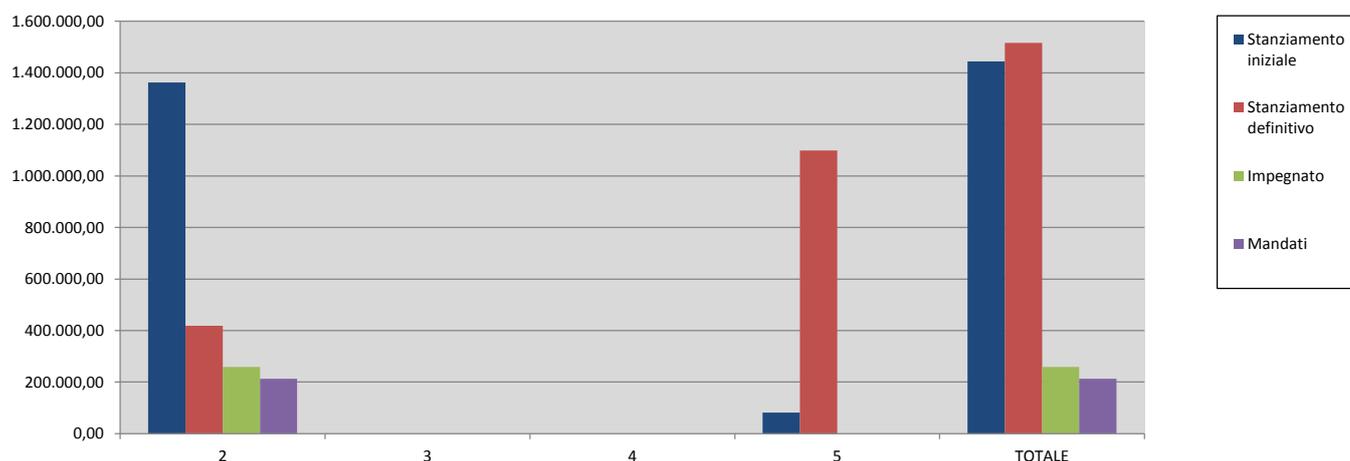
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	194.000,00	215.000,00	210.602,17	97,95	210.602,17	100,00	0,00	4.397,83
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	21.500,00	22.800,00	21.368,15	93,72	21.368,15	100,00	0,00	1.431,85
3 Acquisto di beni e servizi	124.000,00	93.258,28	70.103,25	75,17	65.392,86	93,28	4.710,39	23.155,03
4 Trasferimenti correnti	26.000,00	22.000,00	21.356,43	97,07	21.356,43	100,00	0,00	643,57
7 Interessi passivi	49.875,00	49.875,00	49.874,47	100,00	49.874,47	100,00	0,00	0,53
10 Altre spese correnti	0,00	8.741,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.741,72
TOTALE	415.375,00	411.675,00	373.304,47	90,68	368.594,08	98,74	4.710,39	38.370,53



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	1.362.420,89	418.119,40	258.941,87	61,93	213.132,24	82,31	45.809,63	159.177,53
3 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Altre spese in conto capitale	81.300,00	1.098.201,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.098.201,49
TOTALE	1.443.720,89	1.516.320,89	258.941,87	17,08	213.132,24	82,31	45.809,63	1.257.379,02



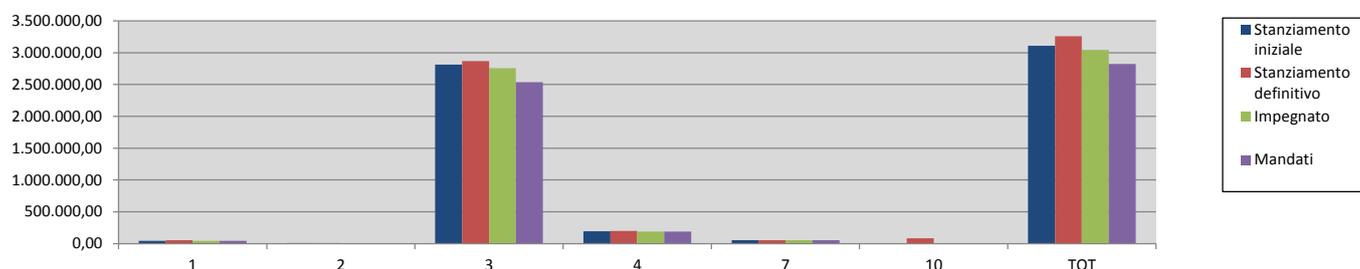
MISSIONE 8 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	1.859.095,89	1.927.995,89	632.246,34	32,79	581.726,32	92,01	50.520,02	1.295.749,55

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

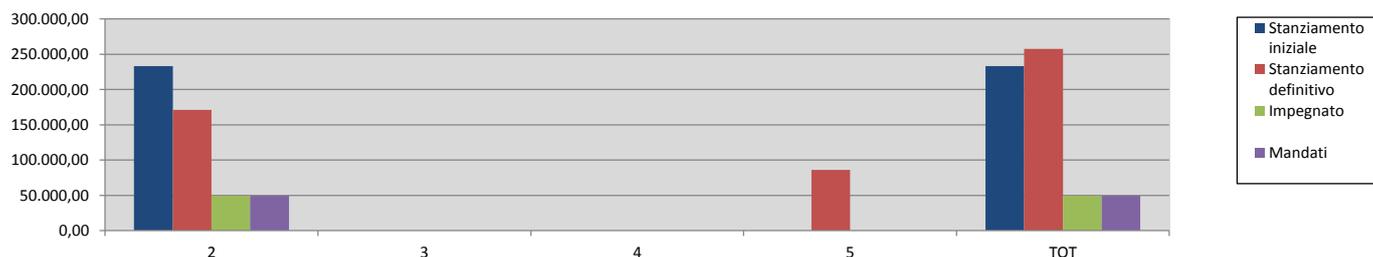
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	42.500,00	52.500,00	45.010,15	85,73	45.010,15	100,00	0,00	7.489,85
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	7.500,00	7.500,00	3.405,96	45,41	3.405,96	100,00	0,00	4.094,04
3 Acquisto di beni e servizi	2.814.275,76	2.870.069,12	2.755.035,04	95,99	2.537.056,98	92,09	217.978,06	115.034,08
4 Trasferimenti correnti	194.500,00	199.500,00	190.755,75	95,62	187.910,82	98,51	2.844,93	8.744,25
7 Interessi passivi	50.767,00	50.767,00	50.766,36	100,00	50.766,36	100,00	0,00	0,64
10 Altre spese correnti	0,00	81.206,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.206,64
TOT	3.109.542,76	3.261.542,76	3.044.973,26	93,36	2.824.150,27	92,75	220.822,99	216.569,50



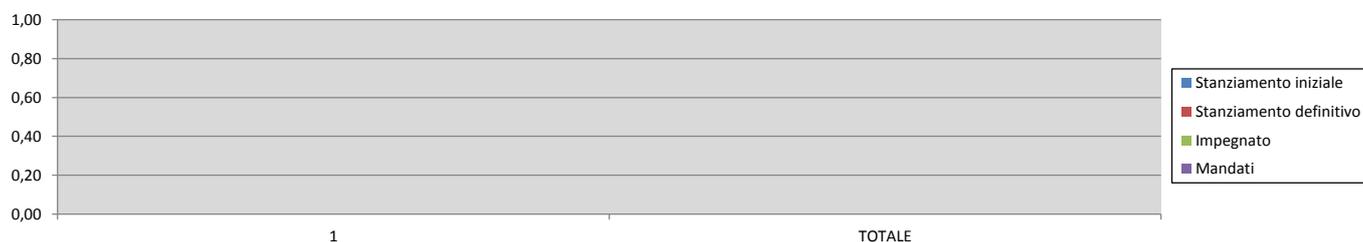
Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	233.143,81	171.311,90	49.432,43	28,86	49.432,43	0,00	0,00	121.879,47
3 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Altre spese in conto capitale	0,00	86.231,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.231,91
TOT	233.143,81	257.543,81	49.432,43	19,19	49.432,43	100,00	0,00	208.111,38



Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



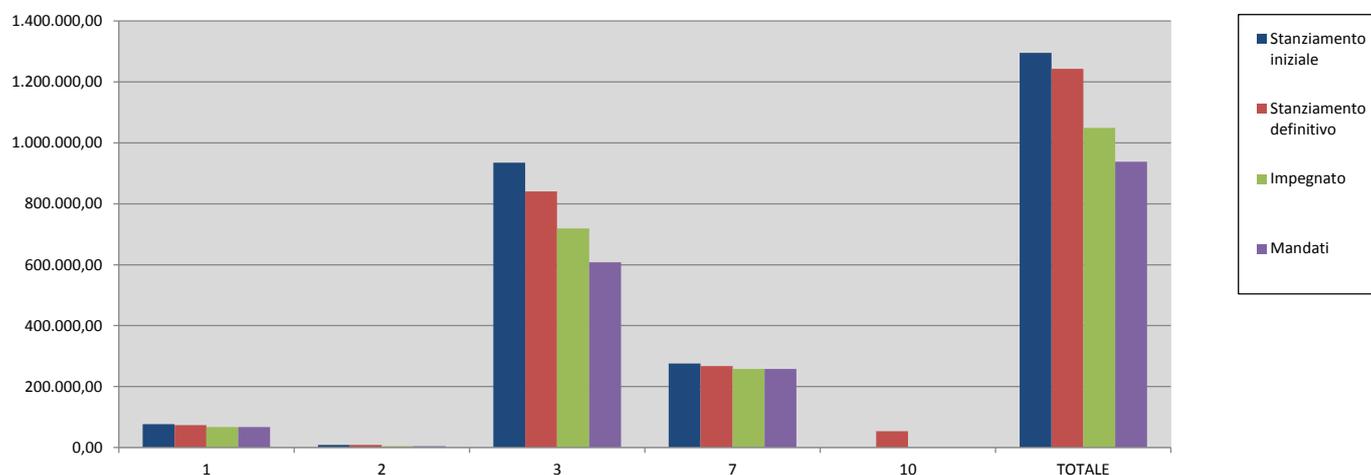
MISSIONE 9 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	3.342.686,57	3.519.086,57	3.094.405,69	87,93	2.873.582,70	92,86	220.822,99	424.680,88

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

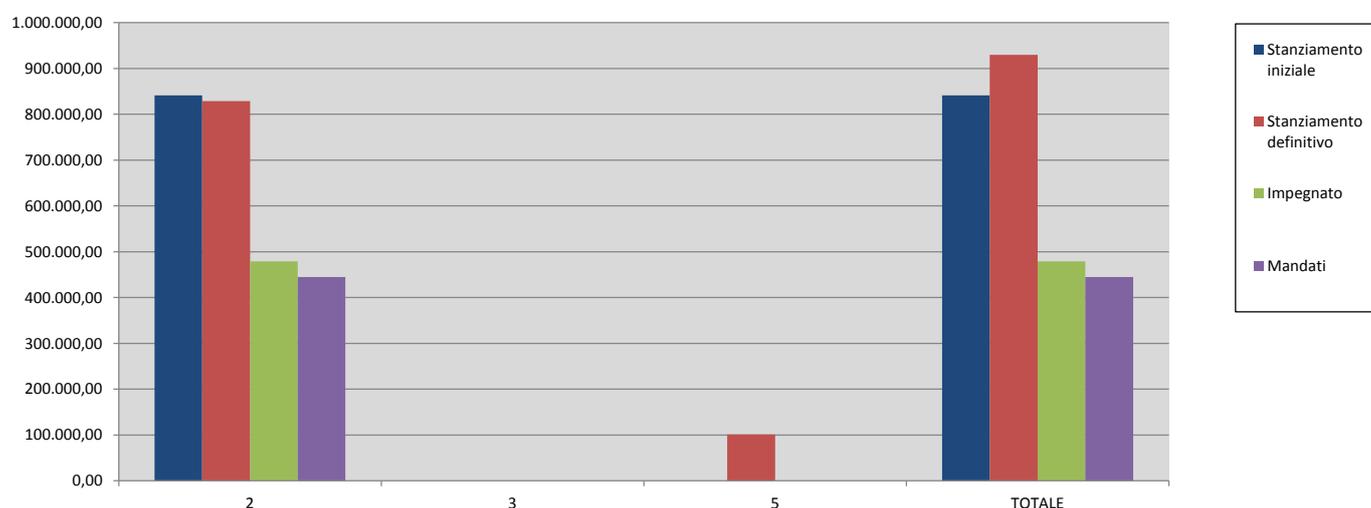
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	77.000,00	73.000,00	67.399,86	92,33	67.399,86	100,00	0,00	5.600,14
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	8.000,00	8.000,00	4.790,68	59,88	4.790,68	100,00	0,00	3.209,32
3 Acquisto di beni e servizi	934.802,35	841.139,47	718.978,46	85,48	607.663,09	84,52	111.315,37	122.161,01
7 Interessi passivi	276.090,00	267.090,00	258.342,64	96,72	258.342,64	100,00	0,00	8.747,36
10 Altre spese correnti	0,00	53.662,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.662,88
TOTALE	1.295.892,35	1.242.892,35	1.049.511,64	84,44	938.196,27	89,39	111.315,37	193.380,71



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	841.426,20	828.407,76	478.977,77	57,82	444.473,94	92,80	34.503,83	349.429,99
3 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Altre spese in conto capitale	0,00	101.518,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.518,44
TOTALE	841.426,20	929.926,20	478.977,77	51,51	444.473,94	92,80	34.503,83	450.948,43



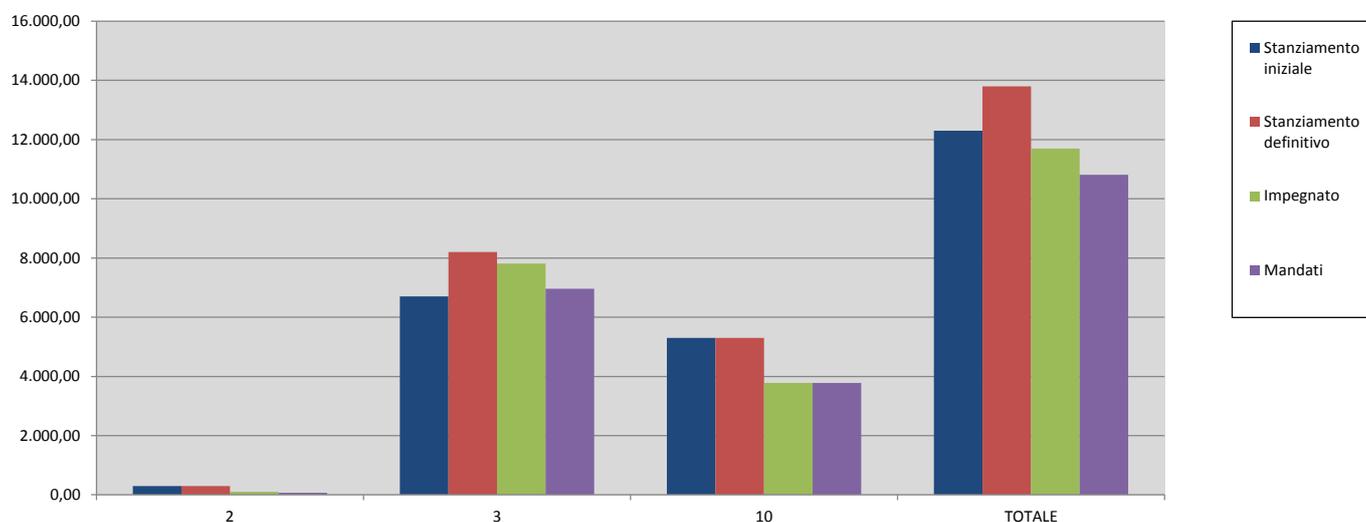
MISSIONE 10 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	2.137.318,55	2.172.818,55	1.528.489,41	70,35	1.382.670,21	90,46	145.819,20	644.329,14

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

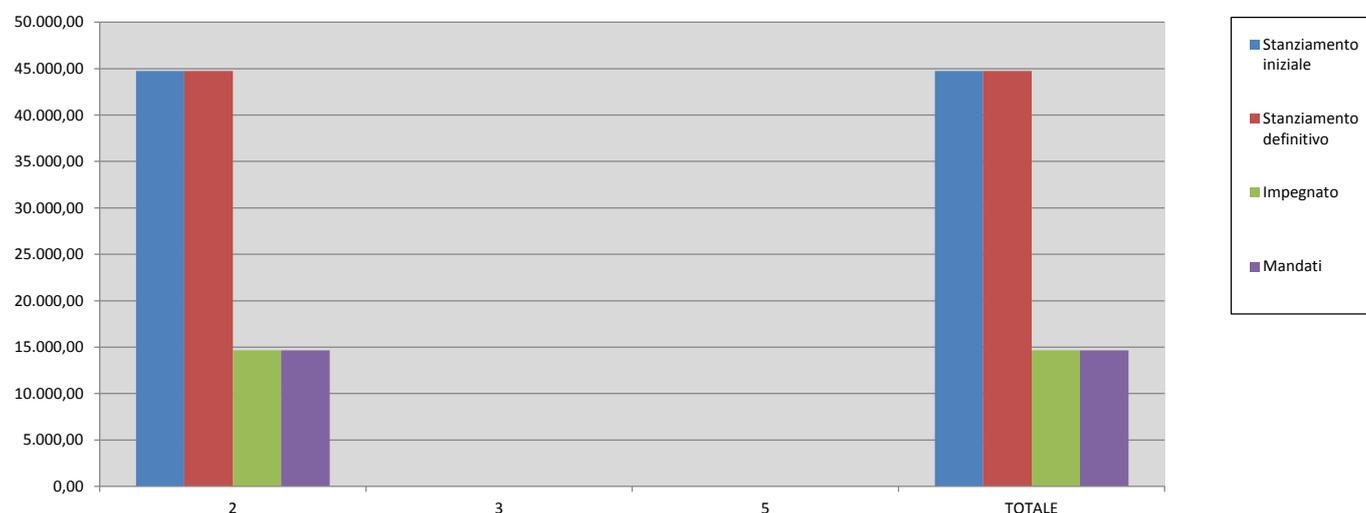
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	300,00	300,00	100,13	0,00	68,18	0,00	31,95	199,87
3 Acquisto di beni e servizi	6.700,00	8.200,00	7.812,86	95,28	6.961,12	89,10	851,74	387,14
10 Altre spese correnti	5.300,00	5.300,00	3.779,14	0,00	3.779,14	0,00	0,00	1.520,86
TOTALE	12.300,00	13.800,00	11.692,13	84,73	10.808,44	92,44	883,69	2.107,87



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	44.743,75	44.743,75	14.645,16	0,00	14.645,16	0,00	0,00	30.098,59
3 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	44.743,75	44.743,75	14.645,16	32,73	14.645,16	100,00	0,00	30.098,59



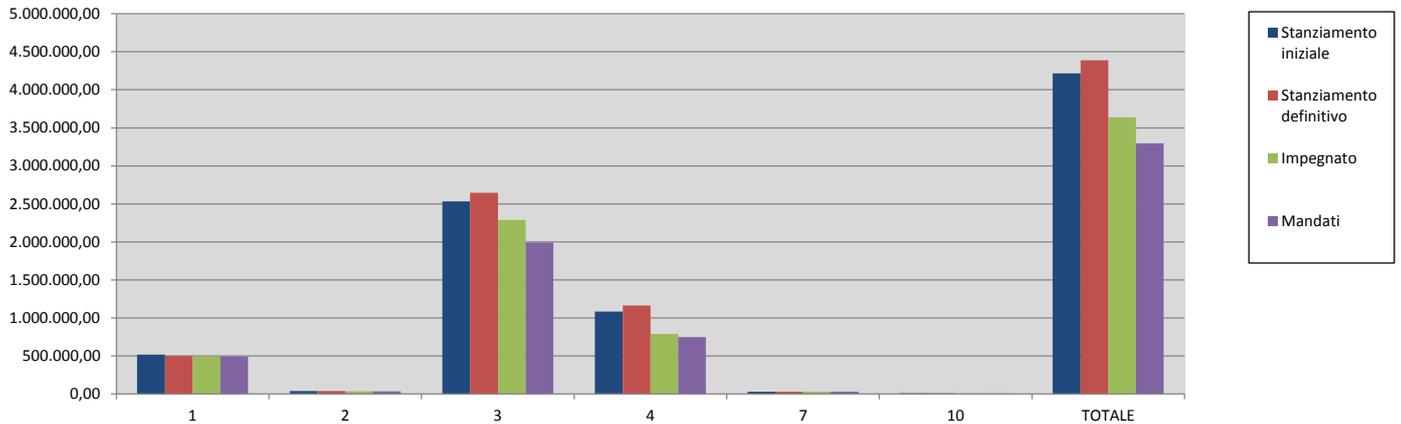
MISSIONE 11 - Totale spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	57.043,75	58.543,75	26.337,29	44,99	25.453,60	96,64	883,69	32.206,46

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

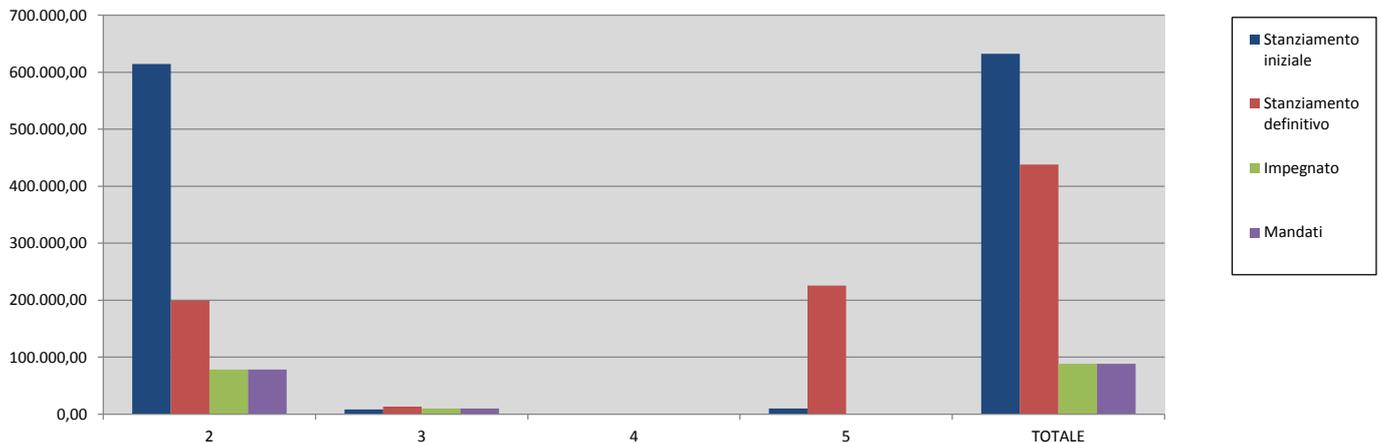
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	519.000,00	501.000,00	490.561,57	97,92	490.561,57	100,00	0,00	10.438,43
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	39.900,00	38.900,00	34.850,51	89,59	34.850,51	100,00	0,00	4.049,49
3 Acquisto di beni e servizi	2.532.357,89	2.645.674,36	2.290.464,40	86,57	1.990.725,00	86,91	299.739,40	355.209,96
4 Trasferimenti correnti	1.082.197,56	1.164.112,56	789.987,94	67,86	749.558,85	94,88	40.429,09	374.124,62
7 Interessi passivi	31.132,00	31.132,00	29.302,97	94,12	29.302,97	100,00	0,00	1.829,03
10 Altre spese correnti	9.800,00	7.468,53	1.742,00	23,32	1.742,00	100,00	0,00	5.726,53
TOTALE	4.214.387,45	4.388.287,45	3.636.909,39	82,88	3.296.740,90	90,65	340.168,49	751.378,06



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	614.042,34	199.436,92	78.364,57	39,29	78.364,57	100,00	0,00	121.072,35
3 Contributi agli investimenti	8.000,00	13.000,00	10.000,00	76,92	10.000,00	100,00	0,00	3.000,00
4 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Altre spese in conto capitale	10.000,00	225.379,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.379,20
TOTALE	632.042,34	437.816,12	88.364,57	20,18	88.364,57	100,00	0,00	349.451,55



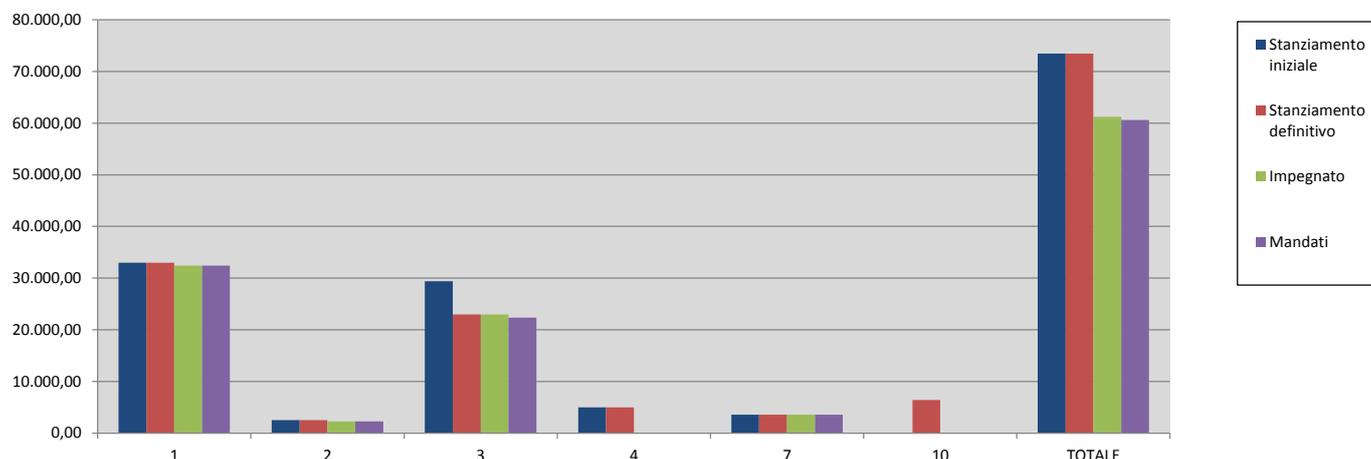
MISSIONE 12 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	4.846.429,79	4.826.103,57	3.725.273,96	77,19	3.385.105,47	90,87	340.168,49	1.100.829,61

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

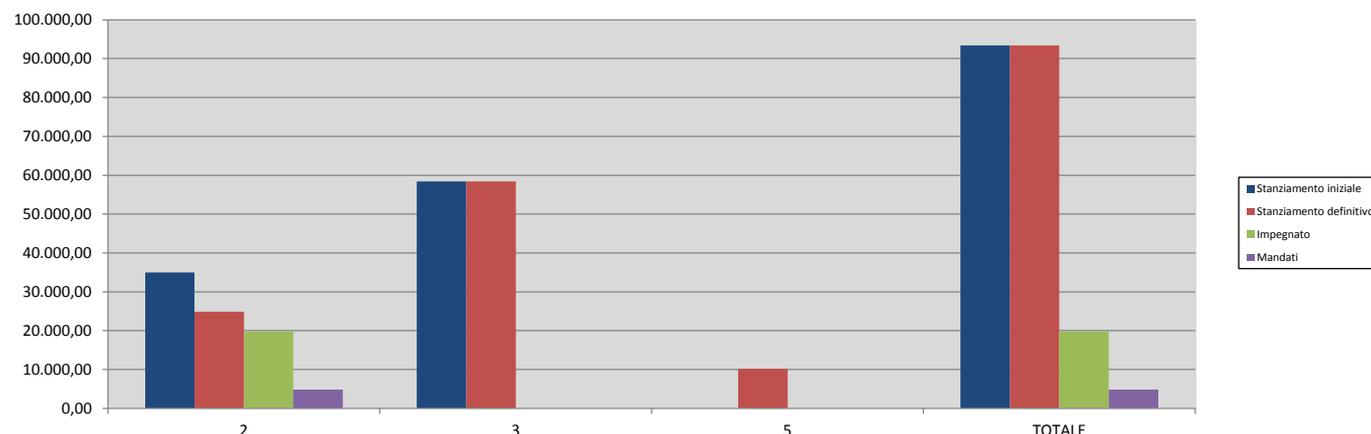
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	33.000,00	33.000,00	32.441,69	98,31	32.441,69	100,00	0,00	558,31
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	2.500,00	2.500,00	2.257,85	90,31	2.257,85	100,00	0,00	242,15
3 Acquisto di beni e servizi	29.426,40	23.000,00	22.995,18	99,98	22.353,34	97,21	641,84	4,82
4 Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
7 Interessi passivi	3.566,00	3.566,00	3.565,62	99,99	3.565,62	100,00	0,00	0,38
10 Altre spese correnti	0,00	6.426,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.426,40
TOTALE	73.492,40	73.492,40	61.260,34	83,36	60.618,50	98,95	641,84	12.232,06



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	35.000,00	24.838,09	19.739,94	79,47	4.790,94	24,27	14.949,00	5.098,15
3 Contributi agli investimenti	58.400,88	58.400,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.400,88
5 Altre spese in conto capitale	0,00	10.161,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.161,91
TOTALE	93.400,88	93.400,88	19.739,94	21,13	4.790,94	24,27	14.949,00	73.660,94



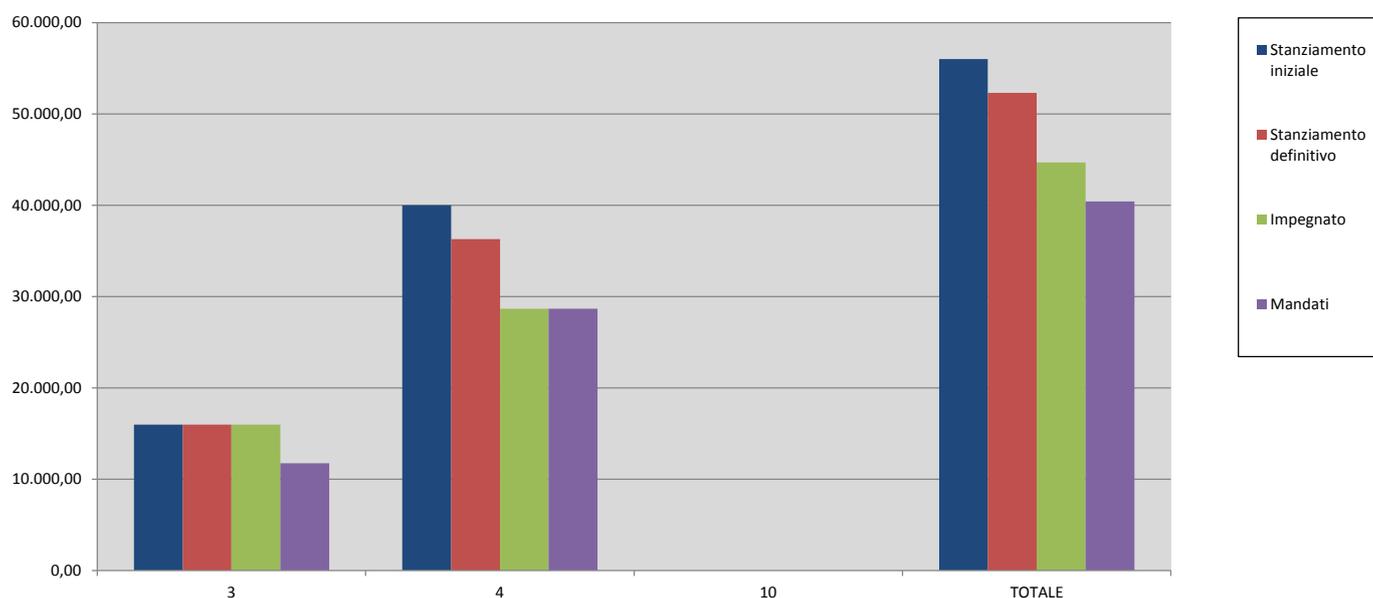
MISSIONE 14 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	166.893,28	166.893,28	81.000,28	48,53	65.409,44	80,75	15.590,84	85.893,00

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

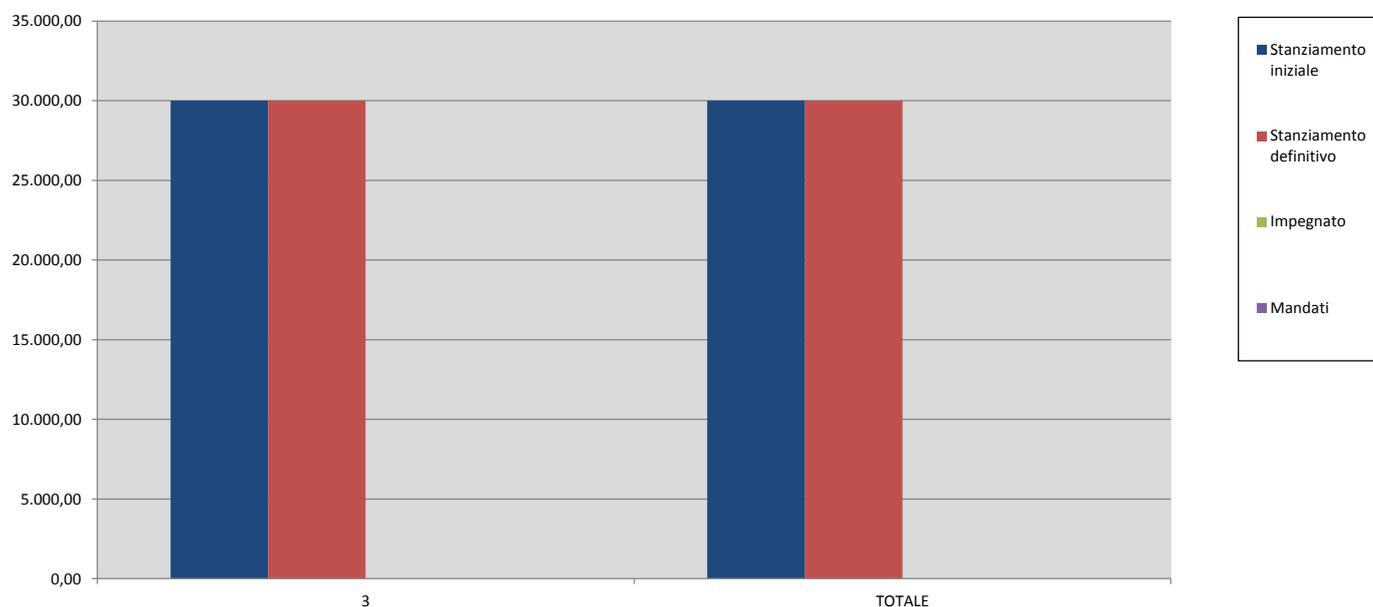
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
³ Acquisto di beni e servizi	16.000,00	16.000,00	15.999,26	100,00	11.749,88	73,44	4.249,38	0,74
⁴ Traferimenti correnti	40.000,00	36.300,00	28.685,00	79,02	28.685,00	100,00	0,00	7.615,00
¹⁰ Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	56.000,00	52.300,00	44.684,26	85,44	40.434,88	90,49	4.249,38	7.615,74



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
³ Contributi agli investimenti	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
TOTALE	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00



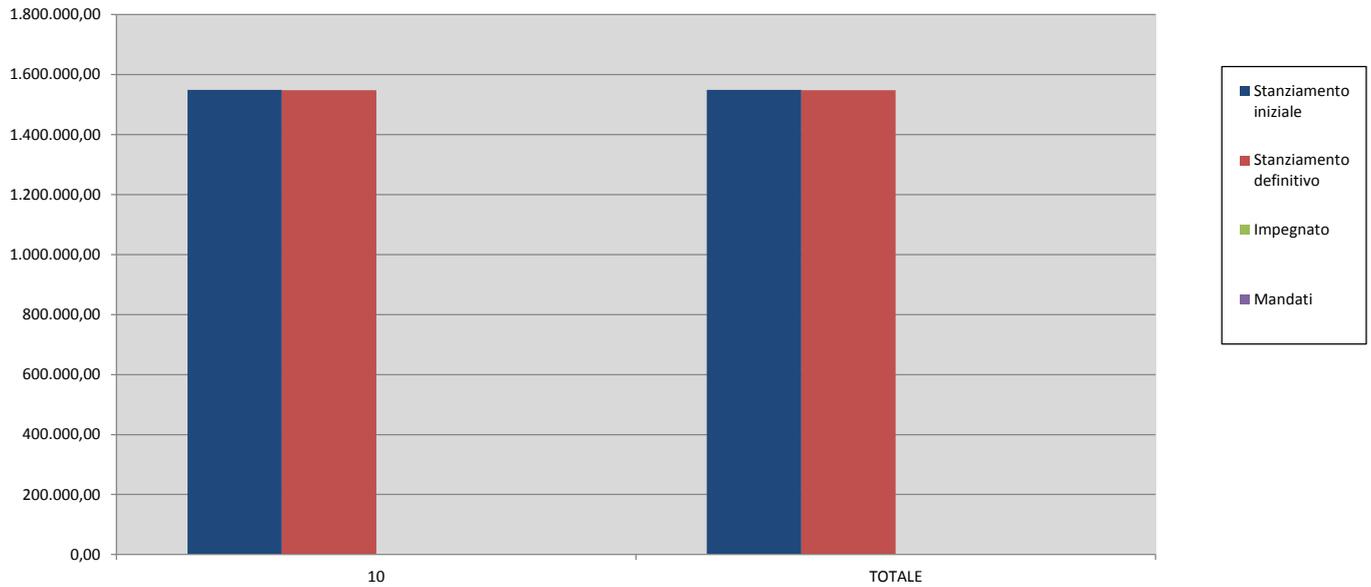
MISSIONE 15 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	86.000,00	82.300,00	44.684,26	54,29	40.434,88	90,49	4.249,38	37.615,74

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

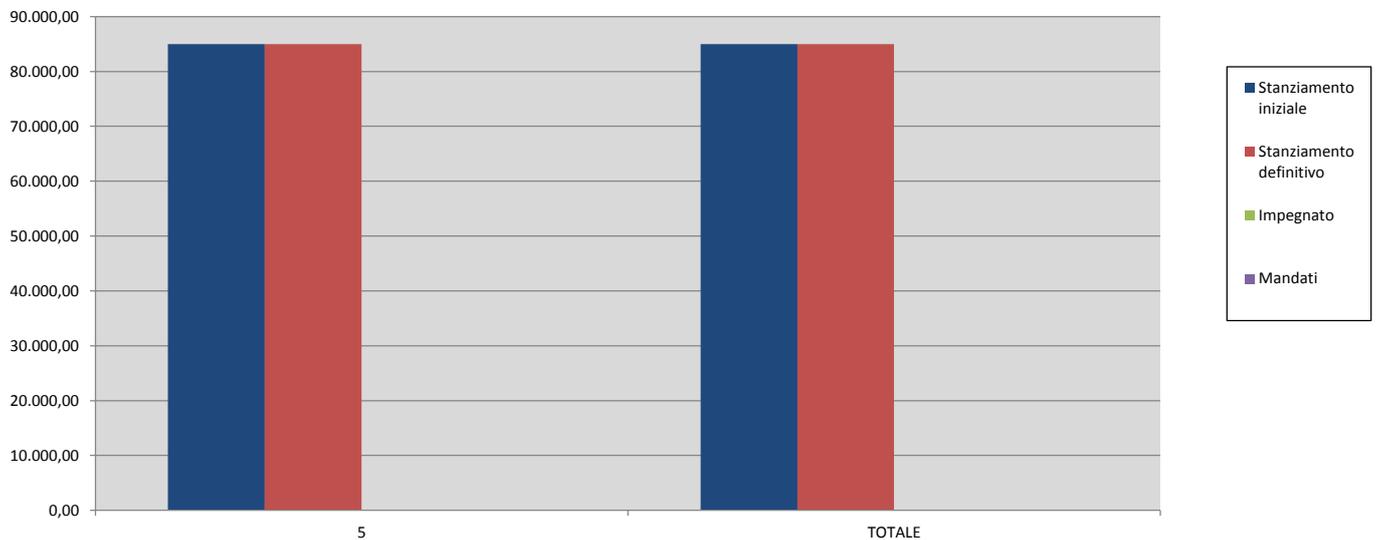
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
10 Altre spese correnti	1.549.102,00	1.548.329,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.548.329,00
TOTALE	1.549.102,00	1.548.329,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.548.329,00



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
5 Altre spese in conto capitale	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00
TOTALE	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00



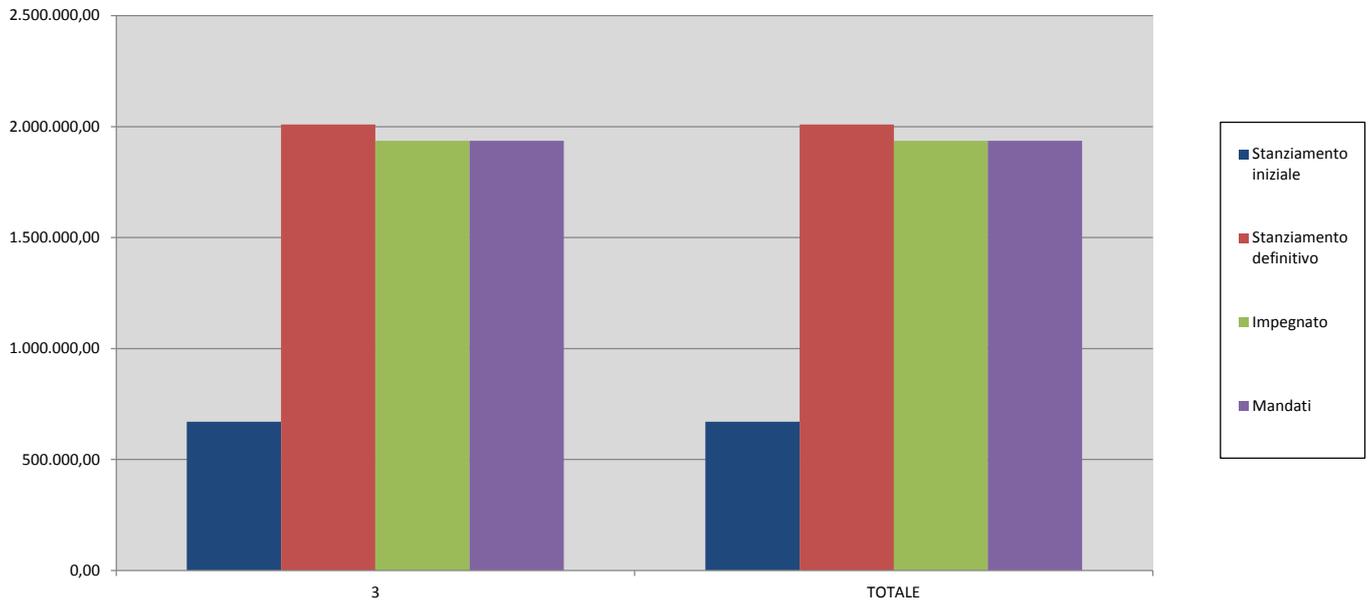
MISSIONE 20 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	1.634.102,00	1.633.329,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.633.329,00

MISSIONE 50 Debito pubblico

Titolo 4 Rimborso di prestiti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	669.544,00	2.009.544,00	1.936.722,80	96,38	1.936.722,80	0,00	0,00	72.821,20
TOTALE	669.544,00	2.009.544,00	1.936.722,80	96,38	1.936.722,80	100,00	0,00	72.821,20



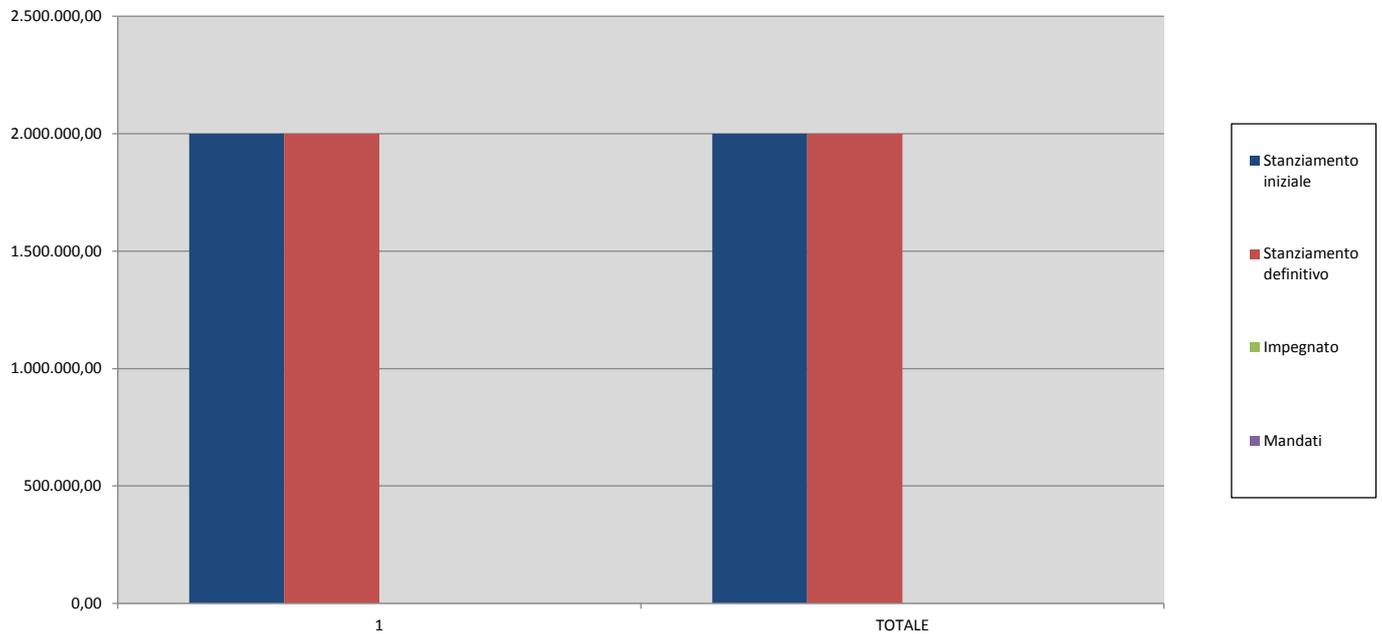
MISSIONE 50 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	669.544,00	2.009.544,00	1.936.722,80	96,38	1.936.722,80	100,00	0,00	72.821,20

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
TOTALE	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00



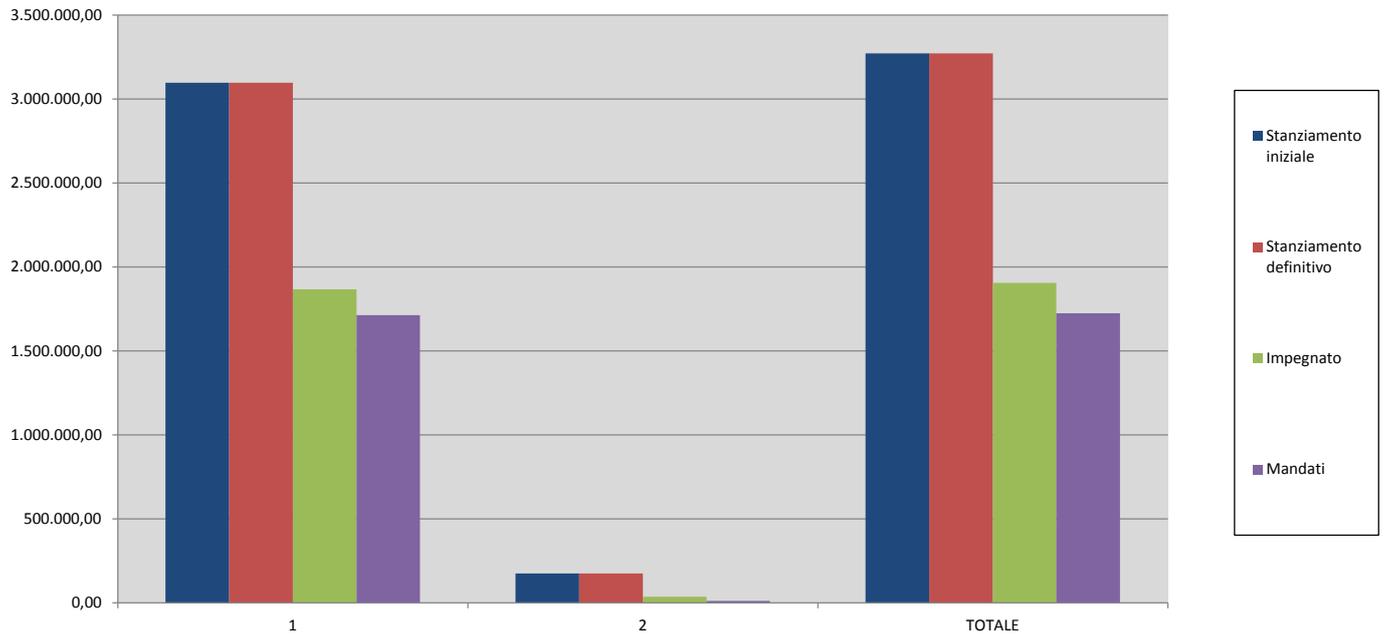
MISSIONE 60 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Uscite per partite di giro	3.096.000,00	3.096.000,00	1.867.943,67	60,33	1.712.471,99	91,68	155.471,68	1.228.056,33
2 Uscite per conto terzi	175.000,00	175.000,00	36.466,60	20,84	12.926,60	35,45	23.540,00	138.533,40
TOTALE	3.271.000,00	3.271.000,00	1.904.410,27	58,22	1.725.398,59	90,60	179.011,68	1.366.589,73



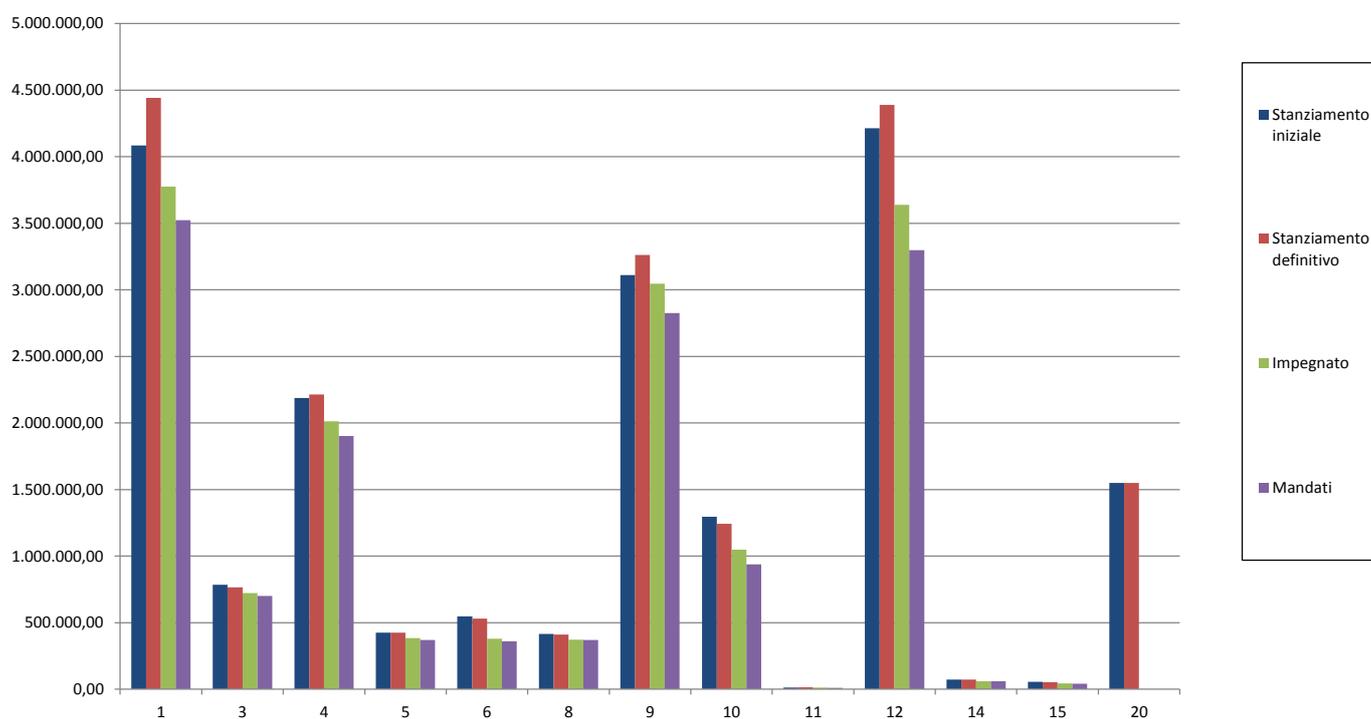
MISSIONE 99 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	3.271.000,00	3.271.000,00	1.904.410,27	58,22	1.725.398,59	90,60	179.011,68	1.366.589,73

RIEPILOGO MISSIONI

Titolo 1 Spese correnti

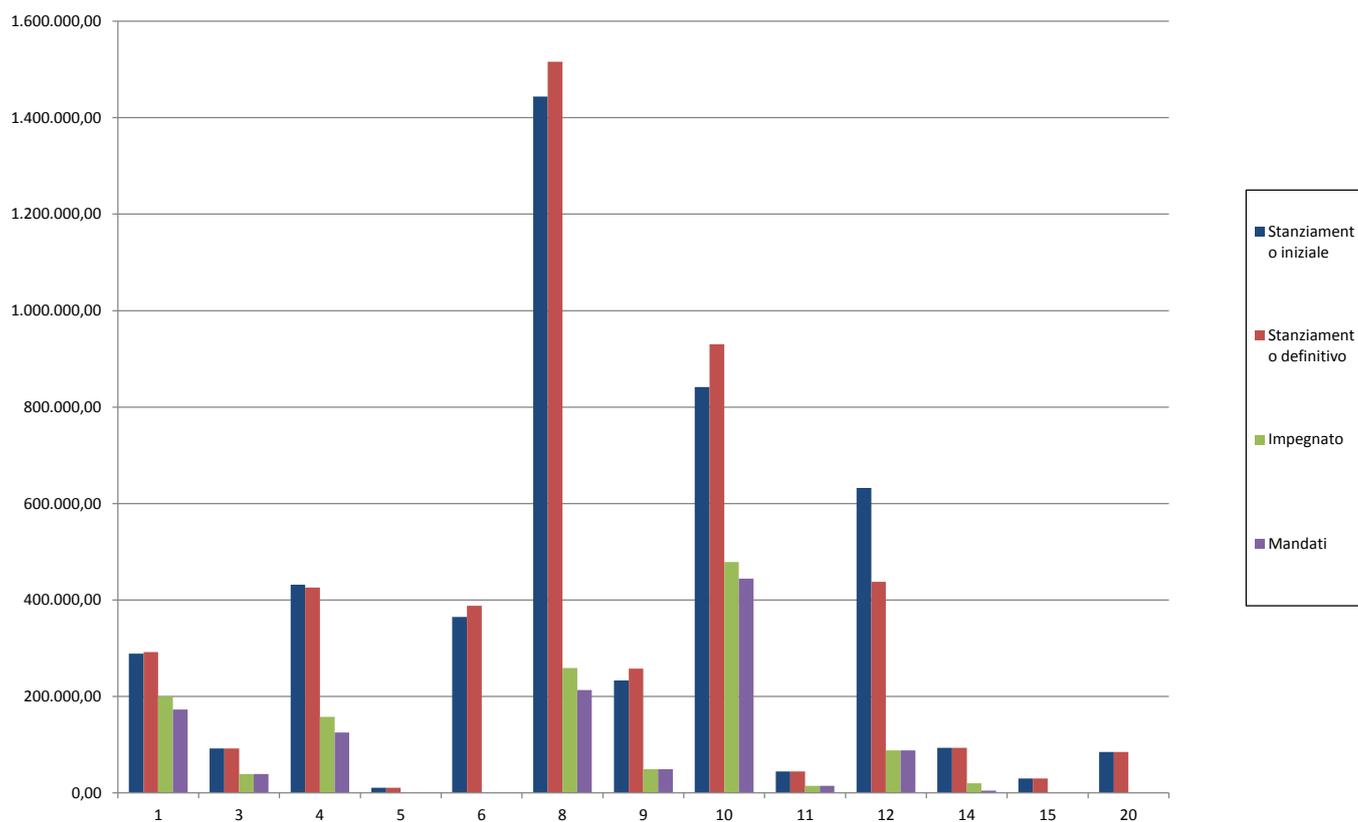
Missioni	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4.083.382,72	4.442.357,72	3.775.080,56	84,98	3.524.005,61	93,35	251.074,95	667.277,16
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	784.250,00	764.250,00	722.046,05	94,48	701.267,87	97,12	20.778,18	42.203,95
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2.186.458,95	2.212.731,95	2.011.578,88	90,91	1.901.269,26	94,52	110.309,62	201.153,07
5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	423.790,80	424.790,80	383.078,55	90,18	368.767,54	96,26	14.311,01	41.712,25
6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	548.100,01	530.100,01	378.555,47	71,41	360.292,68	95,18	18.262,79	151.544,54
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA SVILUPPO SOSTENIBILE E	415.375,00	411.675,00	373.304,47	90,68	368.594,08	98,74	4.710,39	38.370,53
9 TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3.109.542,76	3.261.542,76	3.044.973,26	93,36	2.824.150,27	92,75	220.822,99	216.569,50
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1.295.892,35	1.242.892,35	1.049.511,64	84,44	938.196,27	89,39	111.315,37	193.380,71
11 SOCCORSO CIVILE	12.300,00	13.800,00	11.692,13	84,73	10.808,44	92,44	883,69	2.107,87
12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	4.214.387,45	4.388.287,45	3.636.909,39	82,88	3.296.740,90	90,65	340.168,49	751.378,06
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	73.492,40	73.492,40	61.260,34	83,36	60.618,50	98,95	641,84	12.232,06
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	56.000,00	52.300,00	44.684,26	85,44	40.434,88	90,49	4.249,38	7.615,74
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	1.549.102,00	1.548.329,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.548.329,00
TOTALE	18.752.074,44	19.366.549,44	15.492.675,00	80,00	14.395.146,30	92,92	1.097.528,70	3.873.874,44



RIEPILOGO MISSIONI

Titolo 2 Spese in conto capitale

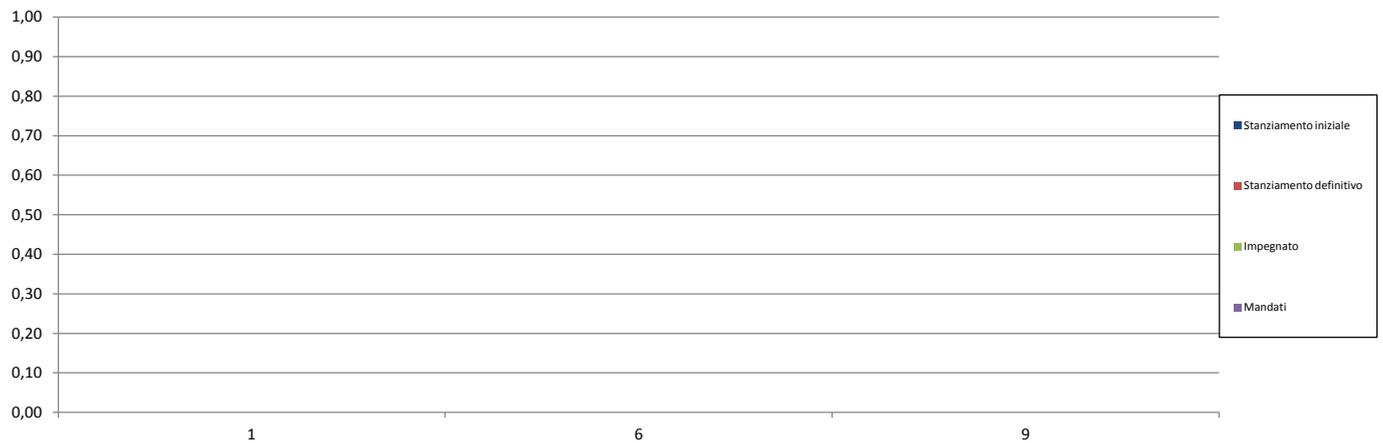
Missioni	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	288.886,84	291.886,84	199.742,55	68,43	172.664,15	86,44	27.078,40	92.144,29
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	92.114,17	92.114,17	39.521,90	42,91	39.521,90	100,00	0,00	52.592,27
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	431.892,86	425.456,86	157.624,46	37,05	125.477,16	79,61	32.147,30	267.832,40
5 TUTELA E VALORIZZAZIONE	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	11.000,00
6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	364.950,40	387.950,40	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	387.950,40
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1.443.720,89	1.516.320,89	258.941,87	17,08	213.132,24	82,31	45.809,63	1.257.379,02
9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	233.143,81	257.543,81	49.432,43	19,19	49.432,43	100,00	0,00	208.111,38
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	841.426,20	929.926,20	478.977,77	51,51	444.473,94	92,80	34.503,83	450.948,43
11 SOCCORSO CIVILE	44.743,75	44.743,75	14.645,16	32,73	14.645,16	0,00	0,00	30.098,59
12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	632.042,34	437.816,12	88.364,57	20,18	88.364,57	100,00	0,00	349.451,55
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	93.400,88	93.400,88	19.739,94	21,13	4.790,94	24,27	14.949,00	73.660,94
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00
TOTALE	4.592.322,14	4.603.159,92	1.306.990,65	28,39	1.152.502,49	88,18	154.488,16	3.296.169,27



RIEPILOGO MISSIONI

Titolo 3 - Spesa per incremento attività finanziarie

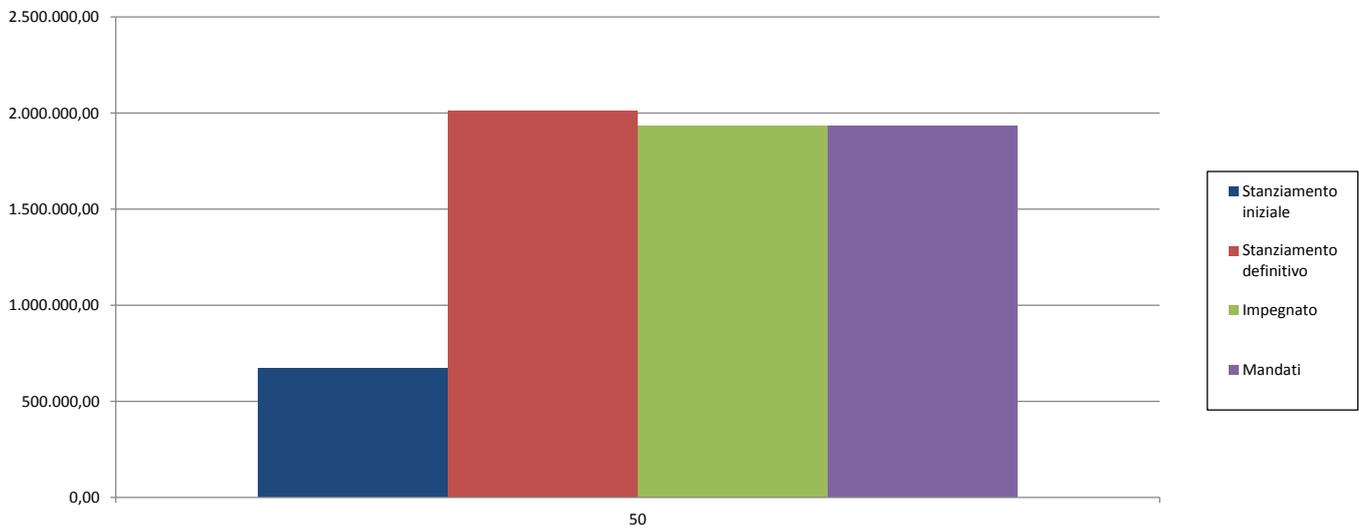
Missioni		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



RIEPILOGO MISSIONI

Titolo 4 - Rimborsi di prestiti

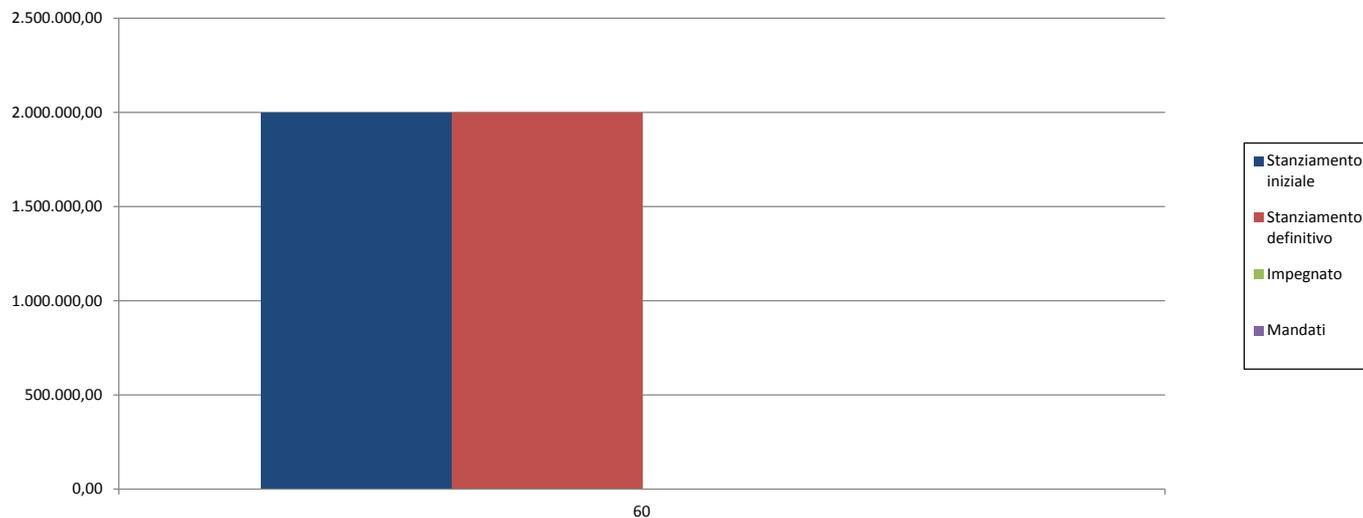
Missioni	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
50 DEBITO PUBBLICO	669.544,00	2.009.544,00	1.936.722,80	96,38	1.936.722,80	100,00	0,00	72.821,20
TOTALE	669.544,00	2.009.544,00	1.936.722,80	96,38	1.936.722,80	100,00	0,00	72.821,20



RIEPILOGO MISSIONI

Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

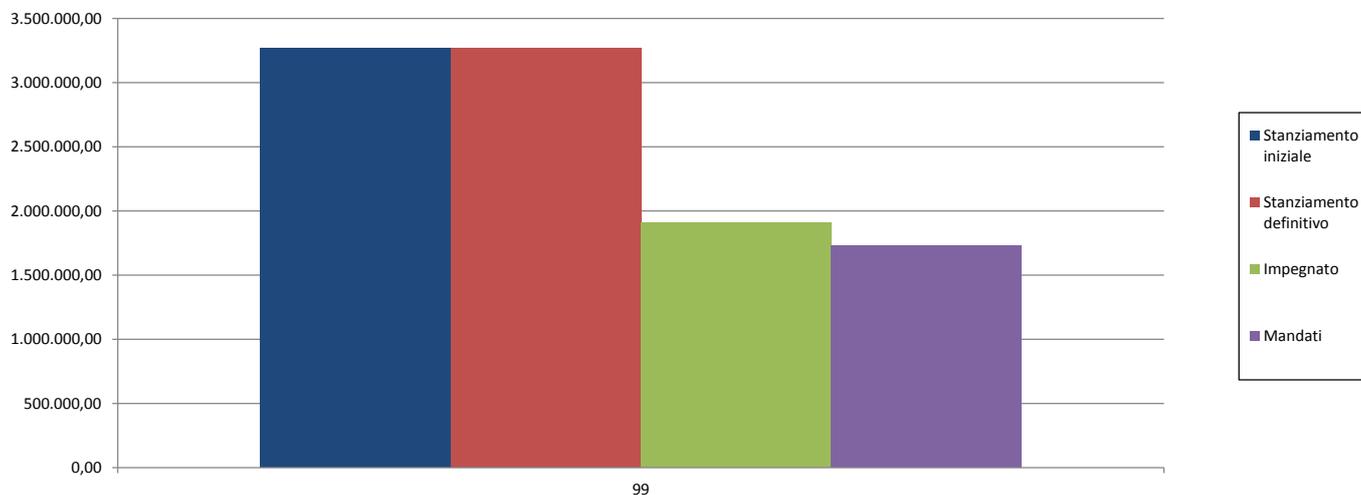
Missioni	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
TOTALE	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00



RIEPILOGO MISSIONI

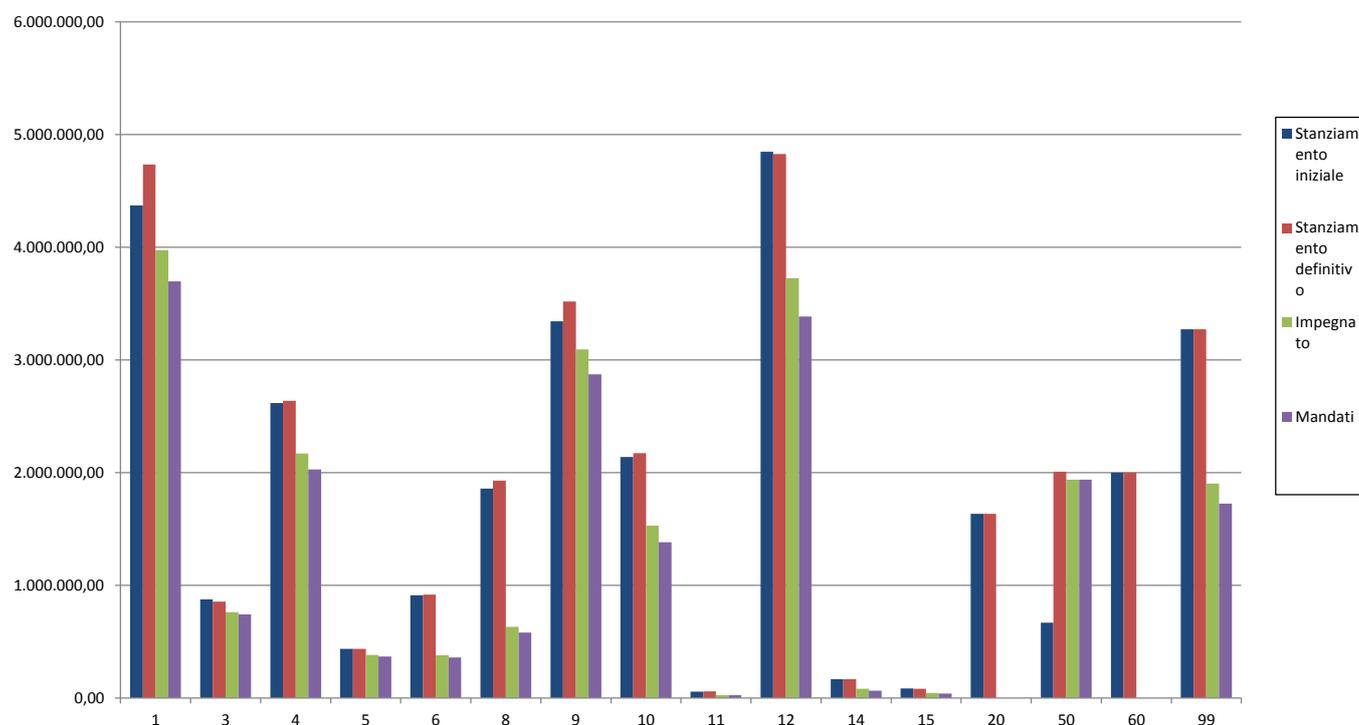
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missioni	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
99 SERVIZI PER CONTO TERZI	3.271.000,00	3.271.000,00	1.904.410,27	58,22	1.725.398,59	90,60	179.011,68	1.366.589,73
TOTALE	3.271.000,00	3.271.000,00	1.904.410,27	58,22	1.725.398,59	90,60	179.011,68	1.366.589,73

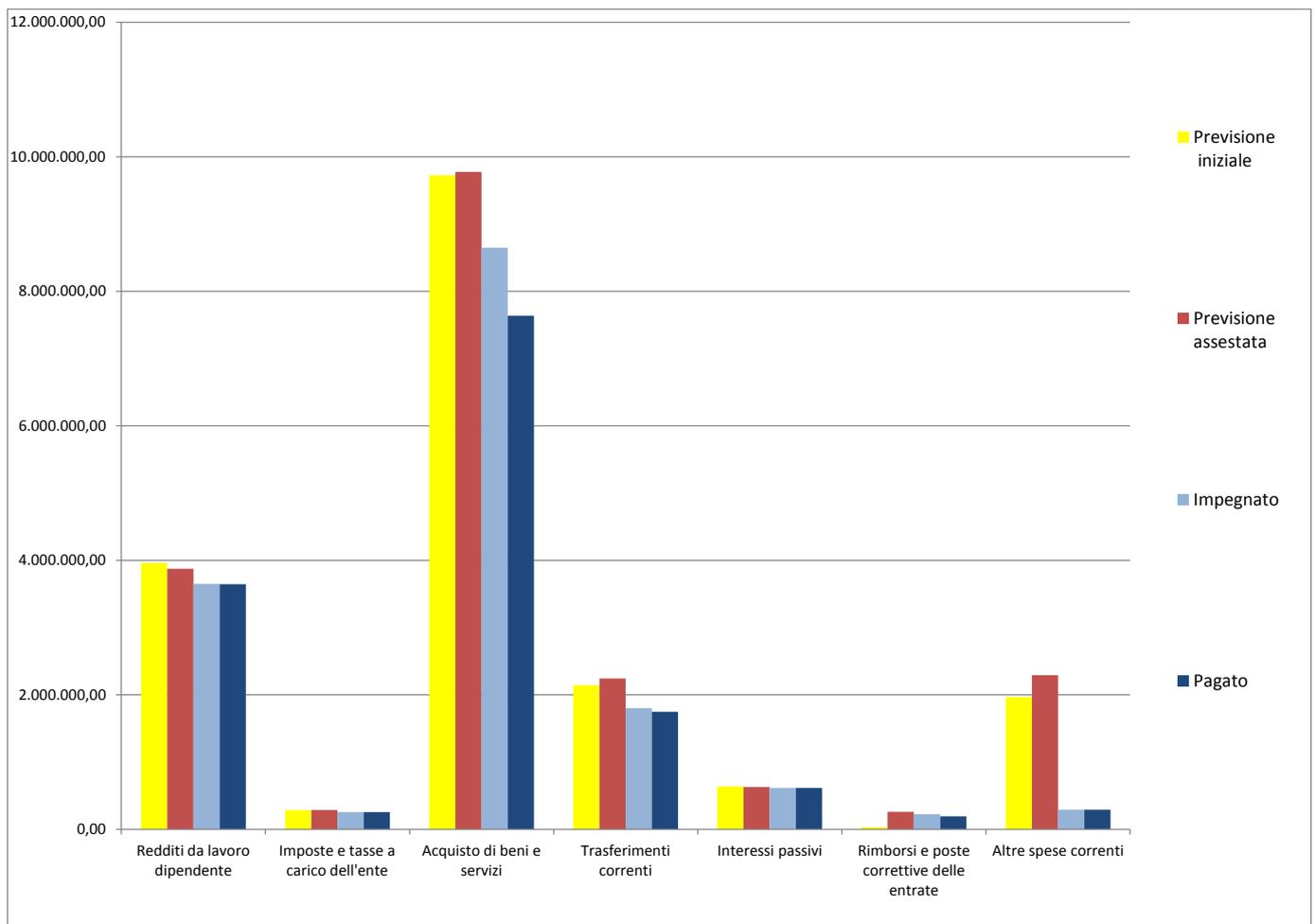


TOTALI COMPLESSIVI MISSIONI

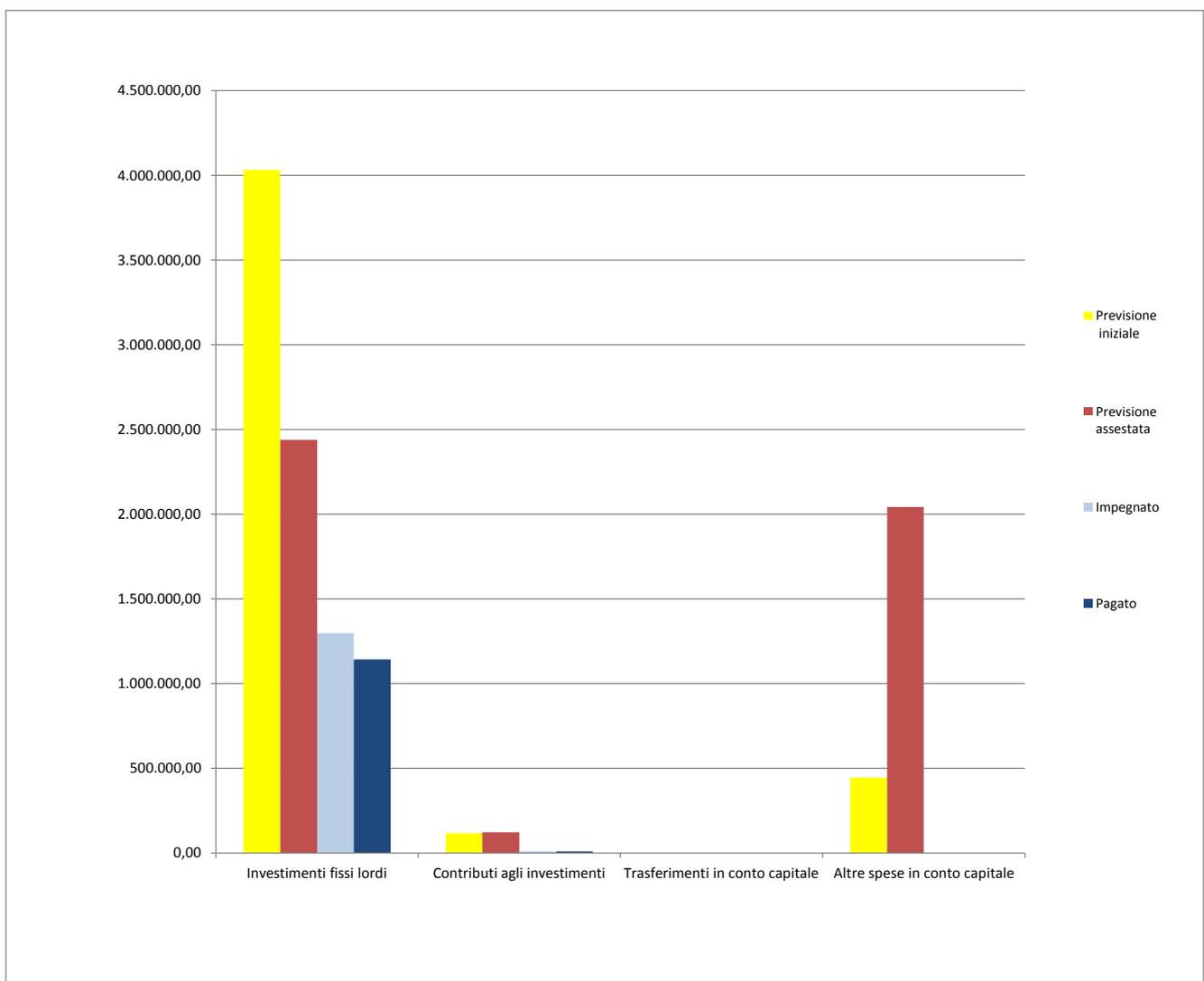
Missioni	Stanziam iniziale	Stanziam definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	4.372.269,56	4.734.244,56	3.974.823,11	83,96	3.696.669,76	93,00	278.153,35	759.421,45
3 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	876.364,17	856.364,17	761.567,95	88,93	740.789,77	97,27	20.778,18	94.796,22
4 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	2.618.351,81	2.638.188,81	2.169.203,34	82,22	2.026.746,42	93,43	142.456,92	468.985,47
5 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	434.790,80	435.790,80	383.078,55	87,90	368.767,54	96,26	14.311,01	52.712,25
6 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA SVILUPPO SOSTENIBILE E	913.050,41	918.050,41	378.555,47	41,23	360.292,68	95,18	18.262,79	539.494,94
8 TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.859.095,89	1.927.995,89	632.246,34	32,79	581.726,32	92,01	50.520,02	1.295.749,55
9 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3.342.686,57	3.519.086,57	3.094.405,69	87,93	2.873.582,70	92,86	220.822,99	424.680,88
10 SOCCORSO CIVILE	2.137.318,55	2.172.818,55	1.528.489,41	70,35	1.382.670,21	90,46	145.819,20	644.329,14
11 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	57.043,75	58.543,75	26.337,29	44,99	25.453,60	96,64	883,69	32.206,46
12 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	4.846.429,79	4.826.103,57	3.725.273,96	77,19	3.385.105,47	90,87	340.168,49	1.100.829,61
14 FONDI E ACCANTONAMENTI	166.893,28	166.893,28	81.000,28	48,53	65.409,44	80,75	15.590,84	85.893,00
15 DEBITO PUBBLICO	86.000,00	82.300,00	44.684,26	54,29	40.434,88	90,49	4.249,38	37.615,74
20 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	1.634.102,00	1.633.329,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.633.329,00
50 SERVIZI PER CONTO TERZI	669.544,00	2.009.544,00	1.936.722,80	96,38	1.936.722,80	100,00	0,00	72.821,20
60	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
99	3.271.000,00	3.271.000,00	1.904.410,27	58,22	1.725.398,59	90,60	179.011,68	1.366.589,73
TOTALE	29.284.940,58	31.250.253,36	20.640.798,72	66,05	19.209.770,18	93,07	1.431.028,54	10.609.454,64



Cod .	Intervento	Previsione iniziale	Previsione assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
1	Redditi da lavoro dipendente	3.959.855,00	3.875.175,31	3.648.713,26	94,16	3.646.793,26	99,95	1.920,00	-226.462,05
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	289.300,00	290.100,00	257.589,63	88,79	257.423,68	99,94	165,95	-32.510,37
3	Acquisto di beni e servizi	9.727.740,88	9.777.028,59	8.648.198,11	88,45	7.637.562,18	88,31	1.010.635,93	-1.128.830,48
4	Trasferimenti correnti	2.142.897,56	2.241.285,56	1.801.060,73	80,36	1.750.606,20	97,20	50.454,53	-440.224,83
7	Interessi passivi	638.559,00	629.559,00	617.977,53	98,16	617.977,53	100,00	0,00	-11.581,47
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.700,00	260.700,00	226.115,64	86,73	191.763,35	84,81	34.352,29	-34.584,36
10	Altre spese correnti	1.963.022,00	2.292.700,98	293.020,10	12,78	293.020,10	100,00	0,00	-1.999.680,88
	Totale	18.752.074,44	19.366.549,44	15.492.675,00	80,00	14.395.146,30	92,92	1.097.528,70	-3.873.874,44



Cod .	Intervento	Previsione iniziale	Previsione assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
2	Investimenti fissi lordi	4.031.674,86	2.438.840,40	1.296.990,65	53,18%	1.142.502,49	88,09%	154.488,16	-1.141.849,75
3	Contributi agli investimenti	116.400,88	121.400,88	10.000,00	8,24%	10.000,00	100,00%	0,00	-111.400,88
4	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00
5	Altre spese in conto capitale	444.246,40	2.042.918,64	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	-2.042.918,64
	Totale	4.592.322,14	4.603.159,92	1.306.990,65	28,39%	1.152.502,49	88,18%	154.488,16	-3.296.169,27



RELAZIONI FINALI DELLA GESTIONE ATTIVITA' ANNO FINANZIARIO 2017

art. 231 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Servizio Affari Generali e Contratti

Il servizio Affari Generali e Contratti, nel corso dell'anno 2017, ha raggiunto gli obiettivi prefissati attraverso un'oculata attività amministrativa che ha portato al rispetto delle tempistiche previste sia nel campo dell'attività di assistenza agli organi istituzionali sia nell'ambito della trasparenza dell'azione amministrativa e delle attività legate all'applicazione del Piano Anticorruzione, nonché per quanto riguarda la stipulazione dei contratti e l'assistenza ad altri Servizi per lo svolgimento di procedure di gara ad evidenza pubblica. Tutto ciò anche in virtù del fatto che le risorse economiche assegnate al Servizio sono risultate essere sufficienti ed adeguate.

Nel periodo di riferimento sono state adottate n. 64 deliberazioni di Consiglio Comunale, n. 237 deliberazioni di Giunta Comunale e n. 1124 determinazioni dirigenziali pubblicate all'Albo Pretorio on - line.

Proseguendo nell'opera di informatizzazione dei servizi offerti e della redazione degli atti amministrativi, è stata attivata in via definitiva la digitalizzazione, eliminando la forma cartacea, delle deliberazioni di Giunta e Consiglio, delle ordinanze sindacali e dirigenziali, nonché dei decreti sindacali.

In materia di contratti l'entrata in vigore del D. Lgs. n° 56/2017, comunemente noto come Decreto "correttivo" del Codice dei Contratti, ha determinato una nuova ed ulteriore analisi della materia inerente gli affidamenti pubblici di lavori, servizi e forniture, finalizzata a supportare adeguatamente altri Servizi nella predisposizione degli atti di gara, nel caso in cui venga chiesta collaborazione in tal senso.

Il Servizio, in virtù delle competenze allo stesso attribuite, ha inoltre curato in via diretta la stipulazione di 26 atti pubblici comprensiva della fase preliminare di verifica dei requisiti ed acquisizione della documentazione necessaria per la sottoscrizione nonché, in alcuni casi in collaborazione con i Servizi interessati, la formalizzazione di 164 scritture private.

Nel campo degli interventi indirizzati al miglioramento della trasparenza dell'azione amministrativa ed al contenimento e repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione, Il Piano Anti Corruzione è stato aggiornato così come previsto dalla normativa vigente, mentre nell'ambito dei controlli interni amministrativi previsti dall'art. 147 del D. Lgs. n° 267/2000, oltre ad una generale azione di controllo preventivo, nell'ambito del controllo successivo, è stata svolta la prevista e prescritta azione di verifica che ha interessato, a seguito di estrazione, 65 atti amministrativi di varia natura e genere.

La predetta azione di controllo ha evidenziato la totale assenza di atti non conformi.

Servizio Relazioni con il Pubblico e Sportello al Cittadino

L'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico si è svolta regolarmente nel rispetto delle disponibilità economiche affidate al servizio, sia per quanto attiene ai compiti istituzionali, sia per quanto attiene agli obiettivi di PEG assegnati per l'anno 2017, con l'intento di garantire un servizio sempre più efficace ed efficiente.

L'ufficio è stato impegnato nello svolgimento delle attività ordinarie in front office, tra cui la gestione delle segnalazioni (ricevimento, inoltra agli uffici competenti e risposta all'utenza) e dell'informazione alla cittadinanza dei servizi e delle modalità di fruizione degli stessi, con particolare riguardo a quelli di recente attivazione.

Nel corso dell'anno particolare attenzione è stata posta nell'aggiornamento costante del sito internet del Comune, con particolare attenzione alla sezione "news", nella pubblicazione di post sulla pagina facebook istituzionale e nella realizzazione di quattro numeri del periodico di informazione comunale "Giussano", attraverso un'attività di redazione dei testi e di supervisione all'impostazione grafica, alla stampa e alla distribuzione.

Lo Sportello Polifunzionale, attivato nel 2015 nell'ambito del progetto presentato dal Comune di Giussano in occasione del IV Bando regionale per la predisposizione ed attuazione dei Piani Territoriali degli Orari, ha svolto regolarmente la propria funzione di primo punto di riferimento per i cittadini, fornendo informazioni di primo livello, espletando le pratiche affidate allo stesso ed orientando correttamente gli utenti agli uffici competenti per l'espletamento delle pratiche di maggiore complessità.

Nel corso dell'anno, nel rispetto di quanto previsto dal Piano dei Tempi e degli Orari, lo Sportello al Cittadino è stato trasferito in un ambiente più ampio che ne ha consentito l'ampliamento delle funzioni. A tal fine, nel mese di marzo 2017 sono stati effettuati lavori di adeguamento degli spazi occupati dai servizi demografici, così da realizzare quattro postazioni polifunzionali, oltre a postazioni di back office per le pratiche maggiormente complesse che richiedono il supporto di competenze più specifiche nonché di maggior privacy.

I dipendenti hanno seguito un'adeguata formazione al fine di acquisire competenze polifunzionali e multidisciplinari che consentano loro di operare indifferentemente su qualsiasi postazione.

Lo Sportello ha inoltre ampliato i propri orari di apertura al pubblico anche nella giornata di sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, così da essere maggiormente accessibile anche ai cittadini che nel corso della settimana lavorano.

L'ufficio è stato inoltre impegnato nella gestione del bando incentivi alle assunzioni fornendo informazioni e supporto alle aziende, agli studi di consulenza del lavoro e alle persone disoccupate interessati ad usufruire del bando. A seguito del ricevimento delle domande di incentivo l'ufficio, nello svolgimento dell'istruttoria della pratica, ha mantenuto rapporti con Afol - Centro per l'impiego di Seregno - per la verifica della conformità della domanda al bando, e con l'Ufficio Segreteria per il rilascio di DURC e certificati antimafia. L'ufficio ha inoltre verificato il superamento del periodo di prova da parte del lavoratore attraverso comunicazioni istituzionali con l'azienda fino al provvedimento di liquidazione del contributo.

L'ufficio ha, infine, partecipato con successo al V bando regionale per la concessione di contributi ai comuni, finalizzati, fra l'altro, al rafforzamento e alla stabilizzazione del Piano Territoriale degli Orari in vigore, elaborando un progetto, ammesso e finanziato da Regione Lombardia, per la realizzazione di una serie di attività quali:

- l'attivazione, presso lo Sportello al Cittadino, tramite convenzione con l'INPS, di uno sportello denominato Punto Cliente Servizio (PCS);
- la riorganizzazione informativa del sito e la riprogettazione editoriale e grafica **che garantisca ai cittadini una migliore ed efficace accessibilità** delle informazioni, maggiore immediatezza di accesso ai contenuti e conseguente facilità nell'accesso ai servizi telematici, anche rendendo consultabili tutti i contenuti da qualsiasi dispositivo;
- l'implementazione dell'Agenda Eventi per rendere semplici e immediate le ricerche degli eventi a calendario promossi dall'Amministrazione e organizzati in collaborazione con le associazioni;
- l'attivazione di un sistema di prenotazione on line ai principali servizi/uffici comunali;
- in tema di mobilità sostenibile, l'organizzazione di una serie di attività che coinvolgeranno alcune classi delle scuole medie tra cui: una prova pratica di utilizzo di biciclette a pedalata assistita, un'uscita didattica presso una pista attrezzata dove simulare i percorsi di spostamento di pedoni, ciclisti e automobilisti e l'organizzazione della settimana "Andiamo a scuola in bicibus".

Attualmente l'ufficio si occupa della corretta realizzazione del progetto attraverso un'attività di comunicazione/informazione, coordinamento, gestione dei rapporti con i partner, monitoraggio e rendicontazione.

Servizio Demografia

L'attività del servizio Demografia (anagrafe, stato civile ed elettorale) si è svolta regolarmente nel rispetto delle disponibilità economiche, sia per quanto attiene ai compiti istituzionali, sia per quanto attiene agli obiettivi di PEG assegnati per l'anno 2017.

I servizi offerti ai cittadini in modalità front-office occupano la maggior parte del tempo lavoro, comportando la necessità per i dipendenti di essere sempre aggiornati sulle novità normative, al fine di affrontare con competenza e celerità richieste sempre più complesse e differenziate.

Ufficio anagrafe

Il personale dell'ufficio anagrafe è stato impegnato, oltre che nella gestione dell'ordinaria attività istituzionale, nell'applicazione delle nuove modalità di rilascio della carta di identità elettronica (formazione del personale addetto, utilizzo del portale ministeriale per la prenotazione online degli appuntamenti, informazione alla cittadinanza ecc.).

Sono state inoltre avviate, in collaborazione con il servizio Informatica e Statistica, le operazioni di allineamento e bonifica dei dati in previsione del subentro all'ANPR previsto nel corso dell'anno 2018.

Infine, anche nel 2017 è proseguito il processo di graduale dematerializzazione dei documenti cartacei dell'ufficio anagrafe (cartellini carte di identità, fogli individuali, fogli di famiglia) con conseguente conversione degli stessi in adeguati formati digitali, fruibili con mezzi informatici, in un'ottica di graduale digitalizzazione dei servizi stessi.

Ufficio elettorale

L'Ufficio elettorale è stato impegnato nel corso dell'anno, oltre che nell'ordinaria attività istituzionale, nella corretta gestione del referendum regionale sull'autonomia che ha visto per la prima volta, in fase sperimentale, l'utilizzo di tablet come strumento di espressione del voto. Per l'occasione sono stati organizzati degli incontri di formazione/informazione per il personale addetto ai seggi (Presidenti, segretari e scrutatori) mentre, i dipendenti hanno svolto adeguata formazione sia presso Regione Lombardia sia partecipando a corsi organizzati dall'Associazione Nazionale Ufficiali d'Anagrafe e di Stato Civile.

Ufficio di Stato Civile

Per quanto attiene all'Ufficio di Stato Civile, il personale è particolarmente impegnato, oltre che nella gestione ordinaria dell'attività amministrativa, nell'applicazione pratica delle procedure in tema di separazione e divorzio e delle nuove norme in materia di unioni civili.

Inoltre, continua con successo la collaborazione tra l'Ufficio di Stato Civile e l'Ufficio Stabili finalizzata a garantire una funzionale gestione dei cimiteri comunali, anche per quanto attiene agli aspetti di natura tecnica.

L'ufficio è stato inoltre impegnato nelle operazioni preparatorie volte ad effettuare n. 71 esumazioni presso i tre cimiteri del territorio (stesura atti, ricerca eredi, ricevimento parenti, definizione destinazione dei resti, gestione delle problematiche ecc.).

La presente nota viene resa in ottemperanza all'art. 35, comma 1, del vigente regolamento di Contabilità ed in attuazione dell'art. 231 del D. Lgs. 267/2000.

Obiettivi operativi da “Sezione Operativa” Allegato 3. D.U.P. 2017-2019

01.03 Gestire efficientemente le risorse economiche

finalità

- a) *Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri di bilancio nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa;*
- b) *Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico-finanziaria attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa;*
- c) *Mantenere i buoni tempi di pagamento verso i fornitori.*

a) Anche nell'esercizio finanziario 2017 il Servizio Ragioneria e Bilancio ha svolto la propria attività garantendo il rispetto delle tempistiche e delle procedure previste dalla legge in materia di contabilità degli enti locali, ivi compresa la necessaria collaborazione al Collegio dei Revisori nell'espletamento delle funzioni ad esso affidate dalla normativa vigente.

Particolare attenzione è stata posta al monitoraggio degli equilibri di bilancio, così come previsto dall'articolo 147 quinquies del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., sia con riferimento alla gestione in conto competenza che con riferimento alla gestione in conto residui. Sono stati allo scopo redatti appositi report rispettivamente in data 3 luglio 2017 (allegato alla deliberazione di C.C. n. 32 del 17/7/2017) e in data 7 dicembre 2017 (informativa di Giunta del 12 dicembre 2017), all'interno dei quali è stata data evidenza anche della situazione di cassa e dell'andamento dei saldi ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

b) Tra gli adempimenti di ordinaria gestione, il Servizio Ragioneria e Bilancio ha costantemente verificato, in fase preventiva, la copertura finanziaria e la regolarità contabile degli impegni di spesa oltre alla presenza dei necessari requisiti giuridici per l'iscrizione degli accertamenti di entrata previsti in ogni determinazione dirigenziale. Il Servizio Ragioneria e Bilancio ha curato l'emissione delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento, questi ultimi emessi a seguito degli specifici atti di liquidazione prodotti dai Settori responsabili della spesa.

c) Con riferimento agli adempimenti introdotti dal D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014, nell'anno 2017 si è regolarmente provveduto alla pubblicazione trimestrale degli indicatori di tempestività dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture effettuati dal Comune di Giussano. Il dato pubblicato relativo all'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'annualità 2017, calcolato secondo la formula definita dal DPCM del 22/09/2014, è risultato pari a gg. - **19,347** (in miglioramento rispetto al dato 2016 = 18,262) che rappresenta i giorni di pagamento in anticipo rispetto al termine di scadenza dei 30 gg. vigente per il pagamento delle fatture da parte della P.A.; pertanto, in base a detto indicatore, il tempo medio dei pagamenti del Comune di Giussano per l'anno 2017 risulta pari a 11 giorni (circa) dalla fattura.

Si ricorda che già con riferimento al dato relativo al precedente anno 2015, pari a gg. -1,045, il Comune di Giussano era stato inserito nella lista dei 500 comuni d'Italia più virtuosi, come risulta dai dati pubblicati sul Portale MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze): http://www.mef.gov.it/focus/article_0012.html

01.03 Presidiare la governance di Organismi e società partecipate

finalità

d) *Controllare in modo efficace gli organismi partecipati e presentazione di report alla Giunta Comunale per le opportune valutazioni strategiche.*

✓ Revisione straordinaria delle partecipazioni

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 1 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.) così come modificato dal D. lgs. n. 100/2017, entro il termine del 30 settembre 2017 si è provveduto, con deliberazione consiliare n. 48 del 18 settembre 2017, ad approvare l'esito della revisione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016.

Sulla base di tale ricognizione, riferita alle società partecipate dal Comune di Giussano in via diretta (cfr. art. 2, comma 1 lettera g) TUSP) è emerso che sussistono i presupposti per il mantenimento, senza interventi di razionalizzazione, delle attuali società:

1. A.E.B. S.p.A. per l'attività del servizio lampade votive cimiteriali e Farmacia comunale;
2. Brianzacque S.r.l. quale gestore unico affidatario del Servizio idrico integrato Ambito Territoriale Provincia di Monza e Brianza.

Il provvedimento di ricognizione è stato debitamente trasmesso alla competente Sezione della Corte dei Conti di Milano nonché alla struttura competente per il controllo e monitoraggio sull'attuazione del TUSP, attraverso l'apposito applicativo "partecipazioni" attivo sul Portale MEF (Ministero Economia e Finanza).

✓ Bilancio consolidato

In ottemperanza agli adempimenti di cui all'art. 11-bis del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. "armonizzazione contabile degli Enti territoriali" con particolare riferimento alla redazione del Bilancio consolidato con i propri Enti, organismi strumentali, aziende e società controllate e partecipate, nel corso dell'anno 2017 con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 30/07/2017 si è provveduto:

- ad approvare l'elenco del "gruppo amministrazione pubblica del Comune di Giussano" alla data del 31.12.2016, includente i seguenti organismi: a) AEB S.p.A. (società partecipata al 3,273%); b) Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in liquidazione (ente strumentale partecipato al 4,426%); c) Parco Regionale della Valle del Lambro (ente strumentale partecipato al 2,50%); d) Fondazione Residenza Amica Onlus (ente strumentale controllato in quanto il Sindaco del Comune di Giussano nomina l'intero C.d.A.);
- alla verifica della rilevanza dei bilanci 2016 dei suddetti Enti, riscontrando che, in considerazione dei parametri economico patrimoniali previsti dal punto 3.1 del principio contabile del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 118/2011, ai fini dell'inclusione nel gruppo del bilancio consolidato 2016, sono risultate rilevanti le partecipazioni detenute in:
 - a) AEB S.p.A. (società partecipata al 3,273%);
 - b) Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in liquidazione (ente strumentale partecipato al 4,426%);
 - c) Parco Regionale della Valle del Lambro (ente strumentale partecipato al 2,50%);
 - d) Fondazione Residenza Amica Onlus (ente strumentale controllato);

Rispetto al gruppo di soggetti consolidati nel precedente esercizio 2015, nell'esercizio 2016 sono stati ricompresi nel consolidamento anche la Fondazione Residenza Amica Onlus,

(non considerata precedentemente nel “Gruppo Amministrazione Pubblica”), nonché il Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in liquidazione ed il Parco Regionale della Valle del Lambro, precedentemente compresi nel gruppo amministrazione pubblica ma considerati irrilevanti e quindi esclusi dall’area di consolidamento.

Si è invece esclusa dal “Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Giusano” la partecipazione in Brianzacque S.r.l. posto che la stessa società non è affidataria diretta di servizio pubblico locale da parte del Comune di Giusano.

Il bilancio consolidato del gruppo “Amministrazione Pubblica del Comune di Giusano” è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 31/08/2017 e successiva di Consiglio comunale n. 50 del 20 settembre 2017.

Con ulteriore deliberazione di Giunta comunale n. 213 del 5/12/2017 si è infine provveduto ad individuare i componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Giusano, unitamente al perimetro di consolidamento, ai fini dell’approvazione del bilancio consolidato relativo all’esercizio 2017. Tale elenco formerà oggetto di eventuale aggiornamento nel corso del 2018, così come previsto dal DM 11 agosto 2017 che ha rivisto il principio contabile applicato di cui all’allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 concernente il bilancio consolidato, prendendo come riferimento le partecipazioni possedute al 31 dicembre 2017.

✓ Report controlli società partecipate

Ai sensi della vigente normativa, nei confronti degli attuali Enti ed organismi partecipati, questo Ente provvede alla verifica del rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla legislazione vigente, oltre al costante monitoraggio dell’andamento economico-finanziario attraverso l’invio di documenti contabili nonché flussi informativi periodici.

Il Report annuale 2017 sul “Controllo sulle società partecipate” del Comune di Giusano, ai sensi dell’art. 147-quater del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell’articolo 8.2 del vigente Regolamento dei controlli interni, redatto in data 15/11/2017 è stato recepito con deliberazione di Giunta comunale n. 194 del 21/11/2017 e debitamente trasmesso al Collegio dei revisori dei conti con successiva nota del 4/12/2017.

Il controllo effettuato nei confronti delle due società attualmente partecipate in via diretta dal Comune di Giusano: 1. A.E.B. S.p.A.; 2. Brianzacque S.r.l. sulla base degli obiettivi gestionali per l’anno 2017, ha tenuto in particolare considerazione la riduzione dei costi di funzionamento e la riduzione delle spese per il personale evidenziando, per quanto concerne la società A.E.B. S.p.A. che *“si inviterà l’Amministrazione comunale, nella persona del Sindaco o suo delegato a partecipare all’Assemblea dei soci per l’approvazione del budget 2018, a suggerire ad AEB S.p.A. di fornire maggiori informazioni ai soci in merito al controllo della qualità dei servizi erogati all’utenza ed in merito all’andamento delle voci di spesa già individuate quali meritevoli di particolare controllo da parte del Comune di Giusano, ossia le spese per il personale e per consulenze”*.

Infine, sempre in tema di società partecipate, sono stati puntualmente rispettati gli obblighi di legge in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., mediante aggiornamento dei dati riferiti ai Bilanci ed ai componenti dei Consigli di amministrazione delle società direttamente e indirettamente partecipate dal Comune di Giusano, nonché l’aggiornamento annuale dei dati sul Portale MEF - Dipartimento del Tesoro.

01.11 Garantire un adeguato funzionamento dei servizi generali dell'Ente

finalità

e) Gestire il funzionamento dei servizi e delle strutture di primo contatto dell'Ente con i cittadini.

Il servizio Ragioneria e Bilancio provvede alla gestione delle procedure di approvvigionamento di beni per cancelleria e materiale di consumo da destinare alle attività dei vari uffici e servizi comunali, mediante ricorso agli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) e A.R.C.A. Regione Lombardia.

Per l'anno 2017 la spesa sostenuta per tali acquisti è risultata di € 8.939,00 con un incremento rispetto al precedente esercizio 2016 (contenuta nei limiti dei 6.000,00 euro) in quanto si è ritenuto opportuno ripristinare adeguate scorte di magazzino di carta per fotocopiatrici e stampanti, oltre alla carta da plotter il cui utilizzo è notevolmente cresciuto per l'esigenza di stampa delle tavole grafiche in conseguenza dell'introduzione, dal 1/01/2017, del sistema di inoltro telematico delle pratiche edilizie. In ogni caso si conferma l'economia di spesa rispetto al triennio 2012-2013-2014, con una spesa media annua di € 10.000,00 circa.

01.11 Controllo di gestione: guida per tecnici ed amministratori

finalità

f) Implementare il sistema di controllo di gestione integrato con tutti gli strumenti di programmazione dell'Ente, consentendo una visione di insieme dei processi e dei risultati.

Il servizio Ragioneria e bilancio è coinvolto nella struttura organizzativa nominata con deliberazione di Giunta comunale n. 132 del 31/10/2010 per l'effettuazione del controllo di gestione, previsto dagli art. 196 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. L'attività di controllo di gestione è intesa come funzione trasversale diffusa nell'Ente, finalizzata a supportare una gestione efficace, efficiente ed economica, coniugata alla qualità delle prestazioni offerte.

Il referto sul controllo di gestione elaborato nel 2017 è riferito all'analisi dei processi da Piano della performance 2016. Tale Referto, recepito con deliberazione della Giunta comunale n. 188 del 21/11/2017 è stato regolarmente trasmesso alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

20.1 Corretta gestione del fondo di riserva

finalità

g) Garantire una corretta gestione dei conti dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio 2017 i prelevamenti dal fondo di riserva sono stati contenuti nel complessivo importo di € 773,00, effettuati rispettivamente con deliberazioni di Giunta comunale n. 204 del 28/11/2017 (€ 373,00) e n. 214 del 5/12/2017 (€ 400,00). Entrambe le deliberazioni sono state comunicate al Consiglio Comunale nella seduta del 18/12/2017.

20.2 Monitoraggio costante del Fondo dei crediti di dubbia esigibilità

finalità

h) Garantire una corretta gestione dei conti dell'Ente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2017 ed accertato in sede di rendiconto della gestione 2016 è stato quantificato nel rispetto del principio contabile della contabilità finanziaria. Anche al fine di monitorare nel corso dell'esercizio l'esatta e prudente individuazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costantemente verificato l'andamento degli incassi delle entrate.

50.2 Gestire correttamente il debito residuo ed evitare nuovi indebitamenti

finalità

i) Favorire gestioni di bilancio più snelle, evitando, ove possibile, irrigidimenti.

Nel corso dell'anno 2017, oltre alla destinazione della quota di € 1.215,53, pari al 10% derivante dalla vendita del patrimonio immobiliare, alla estinzione anticipata di mutui, è stata altresì utilizzata per tale finalità la quota di € 1.329.775,61 di avanzo di amministrazione libero, ai sensi dell'art. 187, comma 2 lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., accertato in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016.

L'operazione di estinzione anticipata di mutui ha riguardato, in particolare, n. tre prestiti stipulati con Unicredit S.p.A. nell'anno 2005, aventi capitale originario pari a complessivi Euro 1.897.886,00.

L'operazione di estinzione totale di detti finanziamenti ha comportato un esborso a carico dell'esercizio 2017 per complessivi € 1.331.180,81, comprensivo del rateo interessi. Si precisa che per l'estinzione di questi prestiti non sono state addebitate penali da parte dell'istituto di credito.

60.1 Coordinare gli incassi con il fabbisogno di spesa

finalità

j) Attuare prassi ed azioni per coordinare gli incassi con il fabbisogno di spesa e ridurre le anticipazioni di tesoreria.

Nel corso dell'esercizio 2017 non si è reso necessario ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.

99.1 Gestire le partite di giro e servizi pèer conto terzi

finalità

k) Porre particolare attenzione alle prescrizioni della Corte dei Conti al fine di utilizzare limitatamente l'istituto solo per le fattispecie previste.

La gestione delle partite di giro è avvenuta nel rigoroso rispetto del punto 7 del principio contabile. Dunque nelle partite di giro sono state contemplate esclusivamente le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente.

Servizio Personale

Da più di un decennio, ormai, le Leggi Finanziarie hanno imposto ed impongono la costante diminuzione della spesa di personale; il D.Lgs. 25.6.2008, n. 112, ed i provvedimenti legislativi che sono intervenuti negli anni dal 2009 ad oggi, hanno confermato e rafforzato tale tendenza inasprando sempre più i limiti assunzionali delle pubbliche amministrazioni.

Attualmente è possibile sostituire le unità di personale cessato solo nel limite del 75% della spesa dei cessati dell'anno precedente, così come previsto dal D.L. 24.4.2017 n. 50, all'art. 22, comma 2, che ha novellato l'art. 1, comma 228, della Legge n. 208 del 28.12.2015 innalzando anche per i Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti, che rispettano il pareggio di bilancio e che hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione non superiore a quello previsto dal Decreto del Ministero per l'Interno per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitario, la percentuale delle potenzialità assunzionali per gli anni 2017 e 2018. Prima di tale recente modifica normativa, la percentuale era del 25%.

Inoltre, nell'ultimo triennio abbiamo vissuto una considerevole "uscita" di dipendenti prevalentemente per pensionamento e per gran parte di questi non si è potuto, proprio per i vincoli esistenti, provvedere alla loro sostituzione.

E' risaputo che le risorse umane di qualsiasi organizzazione costituiscono un fattore strategico e le condizioni - che ormai vanno date per strutturali e non temporanee - di scarsità di risorse e di mancata sostituzione del personale cessato non devono portare a conseguenze negative sulla qualità dei servizi resi, ed è stato quindi d'obbligo realizzare ulteriore efficienza nell'utilizzo del personale e nell'organizzazione del lavoro.

Come per gli ultimi due anni l'obiettivo è stato quello di dare attuazione ad una programmazione e politica di gestione del personale saldamente tesa alla salvaguardia del connubio tra coerente e funzionale adempimento delle funzioni istituzionali dell'Ente e degli obiettivi dell'Amministrazione da una parte, e del mantenimento/miglioramento dei livelli di qualità e quantità di prestazione dei servizi erogati dall'altra. E' innegabile che tali obiettivi sono raggiunti per l'impegno e la disponibilità del personale in servizio.

Con riferimento alla programmazione degli interventi in materia di personale ed alla verifica finale delle congruità delle dotazioni di bilancio assegnate ed allo stato di attuazione degli obiettivi programmati per l'anno 2017 si riferisce quanto segue:

Per quanto attiene al Piano dei fabbisogni assunzionali per l'anno 2017 e per il successivo biennio, le previsioni sono state limitate e calibrate in stretta dipendenza con gli obblighi normativi già definiti nelle Leggi Finanziarie dell'ultimo triennio.

Conseguentemente i vincoli sulla gestione e sostituzione del personale inducono di per sé alla frequente riorganizzazione dei processi di lavoro, alla redistribuzione di funzioni tra vari uffici e servizi, alla riassegnazione di competenze tra aree e settori; a questo si aggiunge - soprattutto negli ultimi due anni - il moltiplicarsi di leggi che pongono in capo agli uffici una mole di incombenze e adempimenti di carattere amministrativo e burocratico, richieste per il rispetto delle norme sulla trasparenza, sulla tracciabilità, sull'anticorruzione.

Da diversi anni l'Ente ha aderito all'iniziativa di ANCI-Regione Lombardia denominata "Dote Comune". Trattasi di un'opportunità formativa rivolta ai giovani dai 18 ai 35 anni e caratterizzata dallo svolgimento di attività di formazione, tutoring e tirocinio.

Tale progetto ha visto l'inserimento di una decina di giovani tirocinanti a tempo parziale (20 ore settimana) per un periodo di 12 mesi ed assegnati a diversi servizi. L'onere sostenuto dall'Ente è di € 4.800,00.= per ogni tirocinante per 12 mesi. E' sicuramente

un'esperienza positiva in quanto ci si è giovati di forza lavoro nuova e fortemente motivata, seppur temporanea, senza caricare di oneri la spesa di personale.

L'utilizzo di queste risorse, anche se da formare, ha consentito ai Servizi coinvolti di aver maggior respiro nelle attività ordinarie e ha certamente offerto ai giovani occupati un'opportunità di formazione e tirocinio extra-curricolare finalizzata alla diffusione della consapevolezza di quanto sia importante lavorare per la comunità, potendo in prima persona conoscere da vicino le strutture comunali, svolgere attività interessanti e socialmente utili ed al tempo stesso acquisire competenze che potranno essere preziose nella loro formazione professionale.

Gli uffici sono stati coinvolti nel corso dell'anno anche in percorsi di accoglienza e accompagnamento di circa 30 ragazzi delle Scuole Superiori che hanno svolto presso l'Ente brevi periodi di stage.

Sul tema delle risorse per il trattamento accessorio del personale dipendente, sempre a fronte dei vincoli normativi più volte citati, non sono stati previsti incrementi rispetto all'anno precedente. E' stata comunque valutata l'esigenza di far fronte agli oneri contrattuali sostenuti per il Servizio di Pronto Reperibilità che, come per gli anni passati è stato finanziato, su espresso indirizzo della Giunta Comunale, con risorse derivanti da un accordo di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la Società Carrefour finalizzato a favorire la migliore qualità dei servizi prestati dall'Ente ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000.

Sul fronte della previsione delle risorse da destinare alla formazione le disposizioni di cui comma 13 dell'art. 6 della Legge 122/2010 prevedono che a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta per attività esclusivamente di formazione non deve essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 e quindi è stata quantificata ed utilizzata per l'importo complessivo di € 6.800,00

Relativamente infine agli adempimenti normativi di cui D.Lgs. 81/2008, sono state attuate le consuete attività connesse all'applicazione della normativa sulla tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori: monitoraggio mensile e piano sanitario annuale per il personale dipendente. E' stato inoltre attuato, così come previsto dalla normativa di settore, il piano formativo che ha coinvolto la prevalenza del personale.

Pubblica Istruzione

Gli stanziamenti economici previsti durante l'esercizio 2017 sono stati utilizzati per l'attuazione di interventi e servizi rivolti alla popolazione scolastica del territorio, con riferimento all'attività svolta nel secondo quadrimestre e nel periodo estivo dell'anno scolastico 2016/2017 (da gennaio a luglio) ed al primo periodo dell'anno scolastico 2017/2018, con realizzazione dei progetti rientranti nei rispettivi Piani per il Diritto allo studio approvati in relazione agli anni scolastici di riferimento.

Sono stati realizzati in particolare: progetti educativi, servizi integrativi a supporto dell'attività didattica e progetti di sperimentazione rivolti ad alunni e studenti frequentanti i plessi con sede sul territorio, tenuto conto delle scelte di programmazione educativo-didattica operate dagli Istituti scolastici.

Nei Piani di attuazione del Diritto allo studio, ritenuti i principali strumenti di programmazione degli interventi operati sulle scuole, è stato previsto, anche in prosecuzione degli interventi proposti negli anni precedenti, quanto segue:

scuole dell'infanzia, sia statale che paritarie:

- parziale sostegno alla realizzazione di progetti educativi, di animazione e/o di psicomotricità programmati direttamente dalle scuole, insegnamento della lingua inglese per i bambini del terzo anno, attivazione della sezione estiva durante il mese di luglio con erogazione di un voucher economico, determinato in base al numero dei bambini residenti frequentanti il servizio nei vari plessi, finalizzato al sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette di frequenza;
- Alle scuole dell'infanzia sono rivolti anche i progetti di promozione alla partecipazione ai corsi di nuoto organizzati presso l'impianto natatorio intercomunale di Giussano. Per l'anno scolastico 2017/2018, grazie alla collaborazione con il gestore dell'impianto natatorio, viene offerto ai bambini grandi della scuola dell'infanzia la possibilità di frequentare un corso di 10 lezioni di cui solo 5 a carico delle famiglie.

scuole primarie e secondarie di primo grado negli Istituti comprensivi:

- progetti di insegnamento della lingua straniera, progetti di educazione musicale, di educazione alimentare, di educazione alla lettura in collaborazione con la Biblioteca;
- agli studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, sono state attribuite borse di studio economiche in relazione al merito negli studi;
- trasferimenti a favore degli Istituti scolastici di risorse economiche per l'attivazione e la realizzazione di progetti nell'ambito dell'accoglienza degli alunni, integrazione degli stranieri, sperimentazione di nuovi sistemi educativi, nonché per il sostegno delle spese relative all'acquisto di attrezzature didattiche, informatiche e di altri beni di consumo ad uso delle scuole stesse.
- proseguendo quanto in precedenza già proposto, è stata rinnovata la possibilità, a favore degli alunni delle scuole primaria, secondarie di 1° e 2° grado, di partecipare gratuitamente alle lezioni presso il centro natatorio di Giussano in orario didattico ed in alternativa alle ore di educazione fisica in palestra.

In ambito di programmazione e attuazione dei servizi a supporto delle attività scolastiche, in continuità e prosecuzione di quanto storicamente offerto, durante il 2017 sono proseguiti il servizio pre-scuola nella scuola primaria, il servizio di post-scuola nella scuola dell'infanzia statale e nelle scuole primarie G. Piola di Giussano e A. Negri di Paina, il servizio di refezione scolastica, il servizio di trasporto scolastico, offerto anche alle scuole dell'infanzia paritarie, il centro estivo presso la scuola dell'infanzia Piccole Tracce durante il mese di luglio.

Nell'anno scolastico 2017/2018 le tariffe dei servizi scolastici sono state riviste e tutte collegate all'ISEE, che tiene conto sia della situazione economico/patrimoniale della famiglia che del numero dei componenti. Per il centro estivo è stato erogato un voucher per ciascun bambino residente a Giussano frequentante finalizzato a contenere i costi di partecipazione a carico delle famiglie.

Sostanzialmente le risorse finanziarie relative al servizio Istruzione sono risultate adeguate per il raggiungimento degli obiettivi individuati e dei risultati prestabiliti.

Sport

In collaborazione con le Associazioni ed i gruppi sportivi locali, l'ufficio Sport ha promosso interventi per la promozione della pratica sportiva a tutti i livelli ed è intervenuto con progetti specifici rivolti alla scuola e alla cittadinanza.

Sono state quindi patrocinate e sostenute diverse manifestazioni organizzate sul territorio a cura delle Associazioni sportive, è stato garantito il progetto di educazione motoria nelle scuole, realizzato grazie all'intervento a titolo gratuito di alcune società sportive locali, ed è proseguita l'organizzazione dei corsi di ginnastica di mantenimento, dolce per la terza età, aerobica, yoga e pilates, svolti presso le palestre dei plessi scolastici.

Inoltre è proseguito con successo sul territorio il progetto "Gruppo di cammino", promosso dalla Regione e sostenuto da AST e ASST, realizzato anche grazie al fondamentale apporto di alcuni volontari.

La consueta giornata denominata "Sport al parco", rivolta a tutti i cittadini per incoraggiare piccoli e grandi, sportivi o semplici appassionati, alla pratica sportiva, pur programmata, è stata poi annullata per le avverse condizioni atmosferiche. E' stata invece realizzata l'iniziativa "Premiazione del miglior sportivo", durante la quale sono stati consegnati riconoscimenti alle Società e a sportivi locali per i risultati ottenuti durante la stagione sportiva.

Le attività promosse hanno avuto adeguata copertura finanziaria, consentendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Cultura

Nel corso del 2017 l'obiettivo dell'Assessorato alla Cultura è stato proseguire il percorso intrapreso negli scorsi anni offrendo alla cittadinanza un'offerta variegata e completa che coinvolga i diversi ambiti culturali attraverso l'organizzazione di spettacoli teatrali, musicali, cinematografici e artistici.

Molteplici sono stati gli eventi artistico-pittorici tenutisi negli spazi espositivi comunali, villa Mazenta e villa Sartirana, che sono stati organizzati e realizzati dall'Assessorato alla Cultura nei diversi periodi dell'anno, anche con la collaborazione di Associazioni del territorio.

Ampio spazio è stato dedicato all'organizzazione di incontri, conferenze, rappresentazioni teatrali su varie tematiche legate a iniziative specifiche per il Giorno della Memoria, il XXV Aprile o temi di attualità.

La programmazione estiva nel parco di Villa Sartirana ha affiancato all'ormai consolidata rassegna cinematografica "Cinema sotto le stelle", la seconda edizione della Silent Party ed i concerti di musica classica dei gruppi "Milano Luster Brass" e "Milano Saxofon Quartet" oltre lo spettacolo teatrale per bambini "Il mago di Oz" offrendo in questo modo momenti di svago ma anche di accrescimento culturale ai cittadini con un ampio gradimento e partecipazione da parte della popolazione.

Nella primavera 2017 si è svolta la XXII edizione del "Concorso Stumentistico Nazionale Città di Giussano" che ha ospitato, come concerto di apertura del concorso, l'esibizione dell'Orchestra Giovanile della Civica Abbado di Milano diretta dal M° Carlo De Martini mentre nel mese di settembre il QuartettOC Mantova si è esibito nella sala di Villa Mazenta; la stagione musicale si è conclusa, come da tradizione, con il concerto di Natale che nel 2017 si è tenuto in Basilica con il coro gospel "Ensamble vocale Ambrosiano".

Nel mese di maggio, nell'ambito della promozione alla lettura, è stato organizzato nel parco di Villa Sartirana per il terzo anno un evento dedicato alla giornata mondiale del libro con il mercatino scambio dei libri usati, momenti di lettura ad alta voce, oltre a giochi e laboratori per bambini.

Nello stesso giorno, all'interno degli spazi espositivi della villa, sono stati esposti i disegni delle classi che hanno aderito al progetto "La mia Costituzione": le classi che hanno riscosso maggiori consensi di pubblico hanno vinto del materiale didattico per la scuola e, utilizzando disegni dei vari partecipanti, si è realizzato un piccolo opuscolo dedicato agli articoli fondamentali della Costituzione. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con gli istituti scolastici giussanesi al fine di fare riflettere i bambini e gli adolescenti su tematiche storiche e di educazione civica. In questa ottica nella seconda parte dell'anno sono stati organizzati per le classi della scuola primaria che avevano aderito al progetto sulla Costituzione la partecipazione ad uno spettacolo teatrale "Mi chiamo Costituzione" mentre per le classi terze delle medie è stato organizzato lo spettacolo "Buongiorno, Giovanni" dedicato alla figura del giudice Falcone.

È proseguita la collaborazione dell'Assessorato con tutte le Associazioni culturali presenti ed operanti sul territorio, migliorando i rapporti già in essere e creandone di nuovi, offrendo un supporto logistico ed organizzativo alle iniziative che le Associazione hanno proposto.

Pertanto, dall'analisi dei costi effettuata a consuntivo, si evince che i capitoli di bilancio di pertinenza dell'Ufficio Cultura hanno, in linea di massima, presentato una capienza sufficiente per consentire la copertura economica delle iniziative programmate.

Biblioteca Comunale "Don Rinaldo Beretta"

Nell'ambito bibliotecario, per quanto riguarda l'acquisto di nuovi volumi e supporti multimediali, è stato possibile mantenere un discreto livello di crescita e rinnovo del patrimonio.

Alcuni numeri significativi che confermano il gradimento della popolazione per la Biblioteca Comunale e la partecipazione della popolazione alle iniziative:

- complessivamente i documenti posseduti dalla Biblioteca Civica sono circa 53.000, di cui 2.700 costituiscono i nuovi ingressi del 2017;

- gli utenti che hanno fruito del servizio di prestito in sede sono stati circa 5.000 mentre coloro che hanno richiesto documenti della Biblioteca di Giussano, anche da remoto, sono stati oltre 10.000;
- in totale i prestiti effettuati nel corso del 2017 sono stati 78.847 di cui 10.884 per materiale multimediale e 1.863 per periodici;
- è cresciuto l'utilizzo della piattaforma web da parte degli utenti, raggiungendo quota 9.403 richieste e 3.298 rinnovi;

Sono state organizzate numerose iniziative volte alla promozione della lettura e della Biblioteca stessa, attuate interamente a costo zero perché ci si è affidati completamente alle risorse e competenze del personale interno e di parecchi volontari:

- sono stati realizzati 18 incontri pomeridiani dedicati a varie tematiche: storia, attualità, salute naturale, libri, viaggi, letteratura;
- al progetto lettura rivolto alle scuole del territorio hanno aderito 52 classi della Primaria e Secondaria, oltre alle scuole dell'infanzia con 5 progetti distinti (per un totale di più di 300 bambini) ed ai centri estivi con un progetto sui talenti in 6 giornate per un totale di circa 280 presenze;
- il gruppo di lettura "E qui ... libri" si è riunito 10 volte con una media significativa di 25 presenze per volta;
- sono stati realizzati 9 "Incontri con l'autore", un corso di letteratura "Come funzionano i romanzi" (per un totale di 3 incontri), 2 edizioni della "Bibliolotteria";
- per la "Giornata mondiale del libro" sono state organizzate attività di promozione del libro e della lettura per le varie fasce d'età;
- la Biblioteca è anche andata "in trasferta" presso Residenza Amica per momenti di lettura animata rivolti agli anziani ospiti;
- gradita all'utenza anche la realizzazione mensile dell'Agenda letteraria che promuove autori, generi e tematiche;
- sono state circa 25 le bibliografie tematiche redatte dalla Biblioteca su richiesta degli insegnanti di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.

Servizi Sociali

Si riportano sinteticamente le principali informazioni sulla gestione 2017, con riferimento ai diversi Programmi di competenza e ai relativi obiettivi fissati nel DUP 2017/2019.

MISS. 12 - PROGRAMMA 1 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	
Obiettivi Operativi	Finalità
Garantire la gestione dei servizi all'infanzia	Garantire tutte le attività finalizzate all'educazione e formazione di minori in età prescolare e delle loro famiglie. Assicurare il funzionamento e il controllo delle strutture dedicate.
Asilo nido: servizio pubblico di qualità offerto a tutta la cittadinanza	Identificare politiche di sostegno ai genitori affinché possano permettersi di inserire i bambini all'asilo nido mantenendo la loro attività lavorativa; mantenere gli standard organizzativo-gestionali richiesti per l'accreditamento.
<p>Le funzioni di vigilanza sul funzionamento delle strutture dedicate all'infanzia è stata assicurata, per gli aspetti di competenza comunale, tramite l'UFFICIO UNICO con sede a Desio, operante anche per tutti i Comuni dell'Ambito di Seregno.</p> <p>E' stata confermata l'adesione del Comune alle diverse DGR regionali relative alla misura "Nidi Gratis", consentendo a molte famiglie di avere accesso gratuitamente al servizio.</p> <p>Nonostante l'aumento di richieste di frequenza a tempo pieno e di post-nido, collegate anche alla prosecuzione della predetta misura, sono stati mantenuti gli standard organizzativi/gestionali previsti per l'accreditamento, con un necessario incremento del monte-orario dell'equipe educativa.</p> <p>La rilevazione annuale 2016/2017 sul gradimento del servizio ha confermato il parere positivo delle famiglie frequentanti.</p> <p>Per l'anno 2017/2018 è stato ridefinito il progetto educativo prevedendo, tra l'altro, anche l'inizio di attività di rete con altre realtà del territorio, in particolare le scuole dell'Infanzia.</p> <p>Il Nido comunale è stato inoltre individuato come una delle sedi per la realizzazione del progetto interambiti "Family Hub", relativo alle politiche di conciliazione vita-lavoro: è previsto un percorso educativo rivolto ai neo papà i cui figli frequentano il nido, per accompagnarli alle attività di cura filiale e alla relazione parentale attraverso esperienze formative di piccolo gruppo. Detto percorso è ad oggi in fase di attivazione.</p>	
Obiettivi Operativi	Finalità
Garantire la tutela dei minori	Consolidare la gestione associata dei servizi, garantire tutte le attività finalizzate al sostegno, all'assistenza, alla formazione, alla prevenzione e al recupero di minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie. Assicurare il controllo delle strutture dedicate.
Garantire servizi territoriali educativi di prevenzione e di supporto alle famiglie e ai minori, anche durante il periodo estivo	Mantenere e sviluppare servizi territoriali e domiciliari a sostegno delle competenze genitoriali e del benessere dei minori. Rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago attraverso attività ludiche, formative e socializzanti.
<p>E' proseguita la gestione associata dei servizi di Tutela Minori, avviata nel 2016 con una co-progettazione di Ambito che vede come partner il CONSORZIO CS&L tramite la Cooperativa sociale ATIPICA.</p> <p>Sono state svolte le attività di formazione congiunta delle diverse equipe territoriali sulle metodologie di lavoro; è stato attivato il Gruppo di progetto, costituito da referenti dei Comuni e dei partner, con</p>	

compiti di pianificazione, sviluppo e ri-orientamento della progettazione; si è avviato e concluso l'iter per il convenzionamento con l'Università di Torino, per la supervisione scientifica e metodologica del progetto.

A fronte di un generale aumento della casistica di minori con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria (113 minori in carico a novembre 2017) si è riusciti a garantire la presa in carico di tutte le situazioni segnalate, senza formazione di lista d'attesa.

E' parallelamente proseguita la co-progettazione comunale in essere con SPAZIO GIOVANI E META, relativa all'area minori e famiglia, per la gestione di servizi educativi a natura preventiva (in particolare l'assistenza educativa domiciliare, le attività educative di piccolo gruppo svolte nel contesto del Centro Pomeridiano Ragazzi, l'Educativa di prevenzione con attività aperte svolte sul territorio).

Sempre nell'ambito della co-progettazione, anche nel 2017 è stato organizzato il Centro Estivo per la fascia di età scolare. Il CRE ha coperto sette settimane nel periodo estivo e, stante le richieste raccolte dai genitori, anche due settimane nel periodo fine agosto/inizio settembre, per un totale di 136 utenti iscritti. La rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti, effettuata tramite la somministrazione di questionari differenziati per bambini-ragazzi e loro genitori, ha dato un riscontro positivo.

E' stato inoltre sostenuto e co-finanziato il progetto "Dip-flip", rivolto ad un target giovanile per la prevenzione delle dipendenze da sostanze, tecnologia e ludopatie. Il progetto, elaborato dalla Cooperativa Sociale META, è stato presentato e finanziato su un'apposito bando della Fondazione Monza e Brianza, è ad oggi in corso.

MISS. 12 - PROGRAMMA 2 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Obiettivi Operativi	Finalità
<p>Assicurare la piena integrazione nella quotidianità dei soggetti diversamente abili</p>	<p>Attuare interventi atti a mantenere la domiciliarità e a fornire sostegno e supporto all'inclusione e all'integrazione di soggetti portatori di disabilità e delle loro famiglie, anche con la costruzione di progetti che favoriscano l'autonomia dei soggetti ed il supporto alle famiglie. Assicurare il funzionamento delle strutture dedicate. Agire sulle barriere architettoniche, sull'inserimento nelle associazioni e società sportive, sviluppando reti di sostegno tra famiglie e comunità locale.</p>
<p>A supporto della domiciliarità sono stati gestiti, con fondi comunali, i servizi di assistenza domiciliare, tramite voucherizzazione; l'assistenza educativa domiciliare, mediante affidamento a operatori diversi in ragione della diversità dei progetti individuali degli utenti; i trasporti protetti, individuali e collettivi, con diverse modalità gestionali stante la complessità del servizio.</p> <p>Per garantire la frequenza di disabili adulti, sono state mantenute/rinnovate tutte le convenzioni già in essere con centri a regime diurno (CDD, CSE, SFA Laboratori protetti), con ampliamento a tre nuove Unità d'offerta, per un totale di 35 utenti inseriti in 15 diverse UDO convenzionate.</p> <p>I finanziamenti derivanti dal Fondo Non autosufficienza e dal Reddito di Autonomia hanno consentito l'attivazione di nuovi progetti individuali o il potenziamento degli interventi per alcuni utenti disabili già seguiti (rispettivamente 18 e 10).</p> <p>Tramite il Servizio per l'integrazione Lavorativa, gestito mediante voucherizzazione di Ambito. Sono stati definiti/attivati 10 percorsi di presa in carico e accompagnamento al lavoro gestiti da Enti accreditati.</p> <p>Confermati anche gli interventi estivi a supporto dell'handicap in situazione di gravità (che hanno interessato 20 utenti, di cui 17 minori e 3 adulti), il funzionamento dello Sportello psicologico per l'handicap adulto, la gestione delle domande di contributo per l'abbattimento barriere architettoniche su edifici privati.</p> <p>Costantemente in crescita, in termini di numeri e di complessità gestionale, il servizio di assistenza educativa SISH, che segue minori con disabilità. Nell'anno 2017/2018 gli interventi riguardano più di 120 minori: l'80% nell'ambito della coprogettazione comunale in essere nell'area minori e famiglia, con un'equipe educativa di 37 educatori; il restante 20% mediante incarichi ad hoc o contributi agli Enti gestori delle scuole frequentate. Tra questi, sono stati confermati i contributi alle Scuole dell'Infanzia paritarie di Giussano e frazioni a sostegno dei progetti di integrazione scolastica per</p>	

minori frequentanti le rispettive strutture. Complessivamente, si tratta del servizio più impegnativo anche in termini di risorse proprie di bilancio, dato che solo per gli interventi nelle Scuole superiori è previsto un finanziamento regionale.

Si è inoltre provveduto alla organizzazione dei diversi servizi di trasporto protetto scolastico, di competenza comunale o delegati dalla Regione.

Si è infine lavorato per intensificare la collaborazione con la rete territoriale, sia istituzionale che del terzo settore.

Rispetto alla rete istituzionale, è continuata la collaborazione con il Centro PSico Sociale di riferimento, per i pazienti con patologie psichiatriche: oltre al consolidato finanziamento comunale, destinato alle attività di risocializzazione degli utenti (sostenuto con le risorse derivanti dal 5 per mille), si è lavorato alla definizione di un protocollo di intesa per una maggiore integrazione dei servizi, già condiviso nei contenuti con i referenti del CPS e ad oggi in attesa di formalizzazione da parte dell'ASST.

La collaborazione con il Terzo Settore ha portato alla definizione della convenzione con l'Associazione di Volontariato IL MOSAICO per la definitiva assegnazione in concessione dell'immobile comunale di Via Milano, sequestrato alla criminalità organizzata, che sarà sede del progetto "Casa Nostra".

E' stato altresì rinnovata la concessione in uso di uno spazio comunale in piazzale Aldo Moro in favore della predetta Associazione MOSAICO e della Cooperativa Sociale SOLARIS, per la prosecuzione del laboratorio protetto "un Mondo superabile", anch'esso oggetto di apposta convenzione per la frequenza di 10 utenti giussanesi.

MISS. 12 - PROGRAMMA 3 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	
Obiettivi Operativi	Finalità
<p>Garantire la cura, l'aggregazione e la socializzazione dei cittadini più anziani. Promuovere opportunità di socializzazione informale degli anziani</p>	<p>Attivare interventi di cura (assistenza domiciliare, tutelare ed assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel loro contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare. Assicurare il controllo delle strutture dedicate. Garantire la cura delle persone anziane non autosufficienti.</p>
<p>Sono stati mantenuti tutti i servizi a supporto della domiciliarità.</p> <p>All'assistenza domiciliare, garantita mediante il servizio SAD in regime di accreditamento e voucherizzazione), si sono affiancati anche quest'anno i "Buoni care-giver" e i "Buoni per assistenti famigliari", erogati grazie alle risorse provenienti dal Fondo Non autosufficienza.</p> <p>I pasti a domicilio, da alcuni anni gestiti in appalto presso un Centro cottura esterno, sono stati inseriti nelle procedure di gara per l'affidamento del Centro Cottura comunale, in modo da poter garantire una produzione in loco, minore tempo di distribuzione e quindi migliore qualità del servizio. L'inizio della nuova gestione è previsto per il prossimo mese di marzo.</p> <p>Il Servizio Amico, gestito mediante convenzione con CROCE BIANCA Giussano, ha consentito il trasporto presso diversi Ospedali/centri (570 servizi nel 2017).</p> <p>La collaborazione con i servizi dall'ATS ha permesso di orientare i cittadini anche verso i servizi di Assistenza domiciliare integrata e la cd. "RSA aperta", misura sanitaria rivolta a persone non autosufficienti, in grado di offrire servizi/interventi/prestazioni flessibili, erogati dalle RSA al domicilio dell'assistito per il mantenimento e miglioramento del benessere.</p> <p>Per gli utenti non accudibili a domicilio ospitati in strutture residenziali sono stati invece garantiti gli interventi di integrazione rette.</p> <p>E' proseguita la gestione di tutti i casi di protezione giuridica affidati al Comune, nonché la collaborazione con gli altri Amministratori di sostegno designati dal Tribunale.</p> <p>E' stata approvata una nuova convenzione con il Centro Anziani di Giussano "CA' VERA", a sostegno e cofinanziamento delle sue attività annuali, nonché confermato il supporto economico al Centro Anziani IL GALLETTO di Paina per il pagamento delle quote assicurative dei propri iscritti.</p>	

MISS. 12 - PROGRAMMA 4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
Obiettivi Operativi	Finalità
Prevenire l'esclusione sociale delle persone più fragili	Mantenere/potenziare gli interventi di sostegno socio-economico rispetto ai bisogni primari delle famiglie. Partecipare a progetti ed iniziative promossi a livello sovracomunale al fine di prevenire e far fronte ai fenomeni di disagio sociale con particolare riferimento a tematiche specifiche (violenze di generi, ludopatie, integrazione stranieri ecc) di consolidare progressivamente il sistema integrato dei servizi sociali a livello locale. Erogare tempestivamente gli interventi di sostegno economico agli aventi titolo.
<p><u>Sostegno socio-economico</u></p> <p>Sono proseguite tutte le forme di sostegno economico gestite dall'Equipe Assistenti sociali a valere sul bilancio comunale e su parte delle risorse provenienti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali (contributi economici, tessere spesa prepagate, contributi a sostegno spese parascolastiche figli minori, discarico TARSU, contributi straordinari per emergenze abitative).</p> <p>Sono state inoltre gestite le domande di accesso a ulteriori benefici finanziati con risorse di altri Enti e quindi extra-bilancio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli assegni statali per nuclei famigliari numerosi (67 nuclei) e gli assegni maternità (45) - bonus energia gas ed elettricità, gestiti mediante convenzionamento con i CAAF; - il bonus idrico, nuova misura varata nel 2017 a valere su un apposito stanziamento di Brianza Acque (91 domande gestite di cui 87 accolte). <p>Nel corso dell'anno si è dovuto inoltre organizzare la gestione di nuove misure statali previste a sostegno delle povertà: in origine il SIA (Sostegno e Inclusione Attiva) sostituita a fine anno dal REI (Reddito di Inserimento).</p> <p>Le domande gestite per il SIA nel 2017 sono state complessivamente 21 (17 accolte).</p> <p>Per quanto riguarda la nuova misura del REI, nel solo mese di dicembre 2017 sono state raccolte dal Servizio Sociale comunale 81 domande di persone giussanesi, caricate sull'applicativo INPS per la fase istruttoria.</p> <p>Stante la natura strutturale di quest'ultima misura, la platea potenzialmente vasta dei beneficiari, la complessità dell'iter procedurale/gestionale dei progetti individuali connessi e i canali di finanziamento, a livello di Ambito si è valutato necessario impostare una modalità organizzativa a "doppio livello": locale ed associata, tramite un potenziamento del servizio Sociale professionale. Attivata sperimentalmente a fine 2017, detta modalità entrerà a regime, di pari passo con l'evoluzione della normativa in materia, nel corso del 2018.</p> <p>E' proseguita parallelamente la collaborazione con CARITAS e con il BANCO DI SOLIDARIETA', mediante apposite convenzioni a sostegno e parziale finanziamento delle attività svolte dalle stesse.</p> <p>E' stata infine rinnovata la convenzione con CARITAS e SODEXO, appaltatrice dei servizi di mensa comunale, per la gestione del "Pranzo solidale". La nuova convenzione ha previsto anche la fornitura gratuita di derrate alimentari a CARITAS, per la successiva distribuzione agli utenti giussanesi in difficoltà, non in grado per motivi diversi di fruire del pasto gratuito della mensa.</p> <p>Sempre nell'area del contrasto al disagio sociale, è stato relizzato in partnership con CARITAS, il progetto "Do ut Des", finanziato dalla Fondazione Monza Brianza. Il progetto ha consentito di potenziare la risposta ai bisogni primari delle famiglie in difficoltà, attraverso l'erogazione di sussidi per il pagamento di bollette e/o generi alimentari; l'attivazione di un "Orto solidale" per la produzione di prodotti freschi da distribuire gratuitamente; l'erogazione di "bonus", individuali e di gruppo, legati a specifici percorsi di autonomia e di assunzione di impegni solidali da parte dei beneficiari.</p> <p><u>Violenza di genere</u></p> <p>In coerenza con la propria adesione alla Rete Interistituzionale ARTEMIDE, attivata da anni a livello Provinciale per il contrasto alla violenza di genere, l'Amministrazione comunale ha scelto di destinare un proprio immobile, da tempo inutilizzato, allo sviluppo della rete di strutture/servizi volti a contrastare il fenomeno.</p> <p>E' stato pertanto elaborato un apposito progetto, in collaborazione con l'UTC comunale, per la</p>	

destinazione dell'immobile a casa rifugio di secondo livello. Il progetto è stato condiviso ed approvato dall'Ambito e dai partner della Rete Artemide, ed ha potuto pertanto essere presentato in Regione, a valere su un apposito bando di finanziamento. Si è ad oggi in attesa della valutazione regionale, cui farà seguito, se positiva, una apposita procedura di coprogettazione con il Terzo settore per l'organizzazione/gestione dei relativi servizi.

Ludopatie

A livello di Ambito è stato elaborato il progetto "Loki" di contrasto al gioco d'azzardo, che vedrà a breve l'apertura anche a Giussano di uno sportello per consulenze e richieste d'aiuto.

Integrazione stranieri

Sono continuate le attività dello Sportello Multietnico, gestito a livello di Ambito, nonché la collaborazione del Comune con l'Associazione EXTRASCUOLA per i corsi estivi di sostegno all'apprendimento della lingua italiana, rivolti ai minori stranieri frequentanti le scuole locali.

Obiettivi Operativi	Finalità
Potenziare gli uffici preposti ai servizi sociali	Sviluppare interventi di potenziamento degli uffici.
<p>Come accennato poco sopra, in previsione dell'entrata a regime del REI si è valutata e condivisa a livello di Ambito la necessità di un generale potenziamento dei servizi sociali professionali nei vari Comuni, con risorse statali (provenienti dalla predetta Misura SIA) specificamente destinate alla presa in carico e gestione progettuale della nuova utenza.</p>	

MISS. 12 - PROGRAMMA 6 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	
Obiettivi Operativi	Finalità
Gestire interventi per il diritto alla casa	Informare ed orientare i cittadini rispetto alle norme che regolano le locazioni, alle procedure di rilascio degli alloggi e al sostegno agli affitti attraverso la gestione dei contributi. Gestire le diverse misure comunali e regionali per il sostegno alla locazione e la prevenzione delle emergenze abitative; supportare le famiglie in condizioni di criticità.
<p>Nel corso del 2017 sono state gestite tutte le misure regionali/comunali disponibili, al fine di ampliare e diversificare le risposte al bisogno abitativo emergente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bando per il mantenimento dell'abitazione in locazione, cofinanziato dal Comune (23 domande accolte e liquidate) - Bando Morosità incolpevole, a finanziamento regionale (7 domande accolte e liquidate) - Progetto canone concordato, a finanziamento regionale (13 domande accolte e liquidate) - Contributi di solidarietà regionali e comunali (26 domande accolte e liquidate) <p>per un totale di ca. 155.000,00 €.</p> <p>Nel mese di settembre, inoltre, si è data attuazione al nuovo Bando regionale (DGR 6465/2017) che ha aggregato e ridisegnato le misure a sostegno della locazione e dell'emergenza abitativa.</p> <p>Giussano ha attivato tutte le 5 diverse misure previste dal bando, destinando un finanziamento regionale, comprensivo dei residui di precedenti bandi, pari a ca. 52.000,00 €. Sono state raccolte 29 domande, ad oggi in fase di chiusura istruttoria.</p> <p>Parallelamente, oltre agli interventi "a Bando", sono stati erogati contributi straordinari a fronte di emergenze abitative di utenti in carico ai servizi sociali, per nuovi alloggi o per collocazioni d'urgenza. Le relative risorse sono state principalmente attinte dai finanziamenti di Bilancio derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali.</p> <p>Rispetto alla gestione dell'ERP, nel corso del 2017 si è provveduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'indizione del nuovo Bando annuale per l'assegnazione di alloggi (chiuso a dicembre 2017); - all'adeguamento, sugli appositi applicativi regionali, dell'Anagrafe del patrimonio immobiliare comunale destinato ad uso abitativo e della relativa Anagrafe utenza, adempimenti necessari in vista dell'entrata a regime della nuova Legge Regionale sui servizi abitativi pubblici (ex alloggi ERP). 	

MISS. 12 - PROGRAMMA 7 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	
Obiettivi Operativi	Finalità
Ampliare l'offerta sociale attraverso la gestione sovracomunale dei servizi	Partecipare ai processi di programmazione sovracomunale. Contribuire alla realizzazione del Piano di zona dei servizi e degli interventi sociali.
<p>E' proseguita in modo serrato la partecipazione del personale dei Servizi Sociali agli organismi associati del Piano di Zona, sia all'Unità Operativa Tecnica (UOT) dell'Ambito di Seregno, sia ai diversi gruppi di lavoro costituiti su tematiche specifiche (accreditamenti, sviluppo co-progettazione tutela, servizi al lavoro, attuazione misure regionali casa, regolamentazione ISEE, ecc.)</p>	

MISS. 12 - PROGRAMMA 8 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	
Obiettivi Operativi	Finalità
Valorizzare l'apporto del volontariato nelle attività di prevenzione dell'esclusione sociale	Valorizzazione del lavoro delle Associazioni attraverso sottoscrizioni di convenzioni e sostegni economici su progetti condivisi. Aderire a quanto promosso dal Forum delle Associazioni Familiari di Monza e Brianza.
<p>Si è già detto sopra delle diverse convenzioni in essere con il Volontariato, soprattutto nell'area del disagio sociale e degli interventi rivolti a disabili e anziani (CARITAS, BANCO DI SOLIDARIETA', MOSAICO, CENTRO ANZIANI).</p> <p>Quest'anno inoltre, accanto ai consueti contributi ordinari annuali, si è dedicato un apposito budget (complessivi 13.500,00 €) per sostenere specifici progetti elaborati e proposti dal Terzo Settore, di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - BANCO ALIMENTARE di Giussano, per il cofinanziamento di un progetto di "educazione alimentare sostenibile", presentato a valere su un bando di Fondazione Monza e Brianza; - CARITAS di Giussano, per l'ampliamento delle attività di recupero delle eccedenze alimentari e per l'attivazione di gruppi doposcuola per minori in difficoltà; - CROCE BIANCA di Giussano, per il sostegno delle attività di trasporto sociale e socio-sanitario; - FONDAZIONE RESIDENZA AMICA, in favore di un progetto di aiuto ai famigliari di persone malate di Alzheimer. 	
Obiettivi Operativi	Finalità
Sviluppare la collaborazione con il terzo settore	Rafforzare la collaborazione con il Terzo Settore professionale del territorio allargato, anche attraverso forme innovative di coprogettazione su specifiche aree di welfare.
<p>Per quanto riguarda le principali co-progettazioni in essere con il Terzo Settore professionale, si rinvia a quanto descritto nelle specifiche sezioni della presente relazione, in relazione ai diversi target di riferimento.</p>	

MISS. 15 - PROGRAMMA 3 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	
Obiettivi Operativi	Finalità
Fornire servizi concreti a favore dell'occupabilità delle persone, con particolare attenzione a donne e over 40 e altre categorie fragili.	Gestire un servizio di informazione e di orientamento al lavoro radicato sul territorio e promuovere iniziative per agevolare l'inserimento delle persone inoccupate nel mondo del lavoro in rete con le altre agenzie istituzionali, utilizzare strumenti quali voucher,

Sostenere le iniziative finalizzate alla formazione permanente e l'orientamento al lavoro	borse lavoro e dote comune per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro.
<p>E' proseguita la coprogettazione in essere con l'ATI (capofila CONSORZIO MESTIERI) per la gestione integrata dello Sportello lavoro comunale e dell'Informagiovani.</p> <p>In complesso, 131 persone hanno avuto accesso al servizio "Progetta il tuo lavoro" che offre attività, individuali e di gruppo volte, di tipo informativo/formativo/di orientamento, volte ad aumentare le competenze e le autonomie degli utenti nello svolgimento di una ricerca di lavoro efficace.</p> <p>Grazie all'accreditamento regionale di MESTIERI per i servizi al lavoro, è stato possibile erogare anche attività finanziate da "dote unica lavoro" di Regione Lombardia, senza ulteriore aggravio economico per il Comune. Attraverso il sistema dotale sono state seguite 61 persone, con servizi di base (accoglienza, colloquio specialistico e definizione del percorso), bilancio di competenze e servizi di formazione.</p> <p>Più della metà dei frequentanti ha potuto inoltre fruire di una indennità di partecipazione, prevista e finanziata dal sistema dotale in favore di persone con particolari requisiti di età, ISEE e durata della disoccupazione.</p> <p>Lo Sportello Lavoro di Giussano ha infine gestito nel 2017 le attività del progetto "Ricomincio da qui", finanziato da Regione Lombardia e avente come target specifico le donne inoccupate/disoccupate over 40 anni.</p> <p>Alle attività di Sportello, rivolte alla generalità della cittadinanza, si sono affinate le ulteriori attività di accompagnamento individuale ad esperienze lavorative, gestite tramite voucher, rivolte a singoli utenti in carico ai Servizi sociali e in condizione di particolare fragilità: grazie alle risorse provenienti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali sono stati attivati 11 percorsi individuali rivolti a fasce deboli (Progetto Vulnerabilità e Attivazione Sociale).</p>	
Obiettivi Operativi	Finalità
Sviluppare politiche del lavoro condivise tra amministrazione, cittadini, istituti scolastici e realtà imprenditoriali	Promozione di iniziative per favorire l'occupabilità dei cittadini anche attraverso forme di incentivazione alle realtà produttive del territorio.
<p>Nell'anno 2017 è stato gestito, previo protocollo d'intesa con AFOL MB ed in collaborazione con gli uffici URP e Contratti, il secondo "Bando incentivi all'assunzione".</p> <p>Sono state presentate complessivamente, dalle Aziende di Giussano e comuni limitrofi, 26 domande relative ad assunzioni di persone residenti in Giussano, con diverse tipologie di contratto (apprendistato, assunzioni tempo determinato e indeterminato, part-time e full-time). Di dette domande, 19 sono state liquidate, 3 sono in fase di istruttoria e 4 non sono state accolte per mancanza dei requisiti previsti dal bando (dati al 31/12/2017).</p>	

Obiettivi operativi da “Sezione Operativa” Allegato 3. D.U.P. 2017-2019

01.08 Gestire i servizi informativi e statistici

finalità

Garantire la continuità di funzionamento dei sistemi informatici attraverso l'approvvigionamento, la manutenzione, la progettazione e la realizzazione dello sviluppo dei sistemi informatici comunali. Gestire per l'Ente la telefonia e le telecomunicazioni. Effettuare rilevazioni censuarie, indagini e statistiche nell'ambito del Programma statistico nazionale.

Lo stato finale di attuazione dei programmi relativo al Servizio Informatica e Statistica è il seguente:

- è proseguito il processo di dematerializzazione del sistema informativo comunale, sempre più orientato verso l'erogazione di efficienti servizi on-line ai cittadini ed alle imprese, in linea con i principi del Codice dell'Amministrazione Digitale e si è provveduto ad attivare gli iter informatici per la gestione delle deliberazioni di Giunta e Consiglio e per la gestione delle ordinanze e dei decreti sindacali, fornendo adeguato supporto e formazione per l'utilizzo agli uffici comunali;
- per lo svecchiamento del sistema informatico dell'Ente sono stati acquistati tramite convenzioni Consip n. 16 nuovi personal computers e n. 3 stampanti di rete a colori laser formato A3; si è altresì provveduto al noleggio in convenzione Consip di n. 5 dispositivi multifunzione, per sostituire altrettanti fotocopiatori/scanner obsoleti
- si è provveduto ad attivare un modulo di integrazione software tra gli applicativi utilizzati per la gestione dello sportello unico edilizia ed il sistema di gestione del protocollo, prodotti da due distinte aziende, fornendo assistenza agli uffici per un adeguato utilizzo
- è stato acquistato un programma applicativo per la gestione dei Servizi sociali
- per i Servizi Demografici si è provveduto ad acquisire i moduli software occorrenti per la gestione della CIE (Carta d'Identità Elettronica) e per l'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione residente), effettuando le necessarie attività sistemistiche per l'attivazione di nuovi server virtuali e fornendo supporto agli uffici e servizi per l'attivazione;
- è stato fornito supporto alla Polizia Locale per il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza
- nell'ambito del progetto “Giussano Città amica delle famiglie: più tempo per vivere”, cofinanziato dalla Regione Lombardia ai sensi della L.R. 28/2004, art. 6, si è provveduto ad affidare l'incarico per il restyling in modalità responsive del sito web istituzionale, secondo le vigenti linee guida Agid relative alla qualità dei siti web in termini di accessibilità, trasparenza, usabilità e standard di formato.

Servizio Patrimonio e Opere Pubbliche

Sono stati pressoché ultimati i cantieri scolastici finalizzati al raggiungimento dei Certificati prevenzione incendi e adeguamento barriere architettoniche e sicurezza, previsti per l'anno 2017, come meglio specificati di seguito.

Si elencano brevemente gli altri adempimenti svolti dal servizio.

MIS.	PROGRAMMA	OPERA
1	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Scuola primaria Carlo Porta - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: a seguito di SCIA presentata in data 13/10/2015 è stato ottenuto il relativo C.P.I.</p>
		<p>Scuola primaria Don Rinaldo Beretta - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: presentata SCIA per C.P.I. in data 24/02/2017</p>
		<p>Scuola primaria San Filippo Neri - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: predisposta pratica per CPI. Progettati ed eseguiti parte dei lavori di adeguamento alla prevenzione incendi.</p>
		<p>Asilo nido Comunale - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: verifiche effettuate CPI ottenuto.</p>
		<p>Palestra di Robbiano - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: A seguito di presentazione di SCIA in data 10/11/2015 è stato rilasciato il relativo C.P.I. il 25/05/2016. E' stato inoltre rinnovato il CPI della caldaia: nuova scadenza 01/12/2021.</p>
		<p>Palazzo Comunale - abbattimento barriere architettoniche - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: predisposta fase di presentazione della SCIA per il rilascio del CPI.</p>
		<p>Villa Sartirana - ottenimento CPI: Rivista la pratica di prevenzione incendi insieme al funzionario dei VVF. Predisposta fase di presentazione della SCIA con analisi e quantificazione dei lavori necessari per il rilascio del CPI.</p>
		<p>Villa Sartirana: affidamento gestione bar. Con determina n. 803 del 13/10/2017, a seguito di procedura ad evidenza pubblica è stata affidata la gestione del bar con contratto d'affitto d'azienda della durata di sei anni.</p>
		<p>Scuola di lingue: contratto d'affitto. A seguito di procedura ad evidenza pubblica sono stati dati in affitto alcuni locali di P.le A Moro 5 per lo svolgimento di una scuola di lingue.</p>
		<p>Beni confiscati alla criminalità organizzata edificio di Via Milano: i lavori sono stati ultimati: agibilità conseguita. E' in corso la rendicontazione dei lavori a Regione Lombardia per il pagamento del contributo regionale. E' stato presentato il progetto definitivo ed esecutivo per la realizzazione delle opere interne da parte dei professionisti incaricati dagli operatori.</p>

		<p>Adesione al bando ATS Brianza in attuazione DGR 6079 del 29/12/2016 -</p> <p>Con Delibera di Giunta Comunale n. 159 del 28/09/2017 è stata inoltrata a Regione Lombardia l'adesione al bando in oggetto al fine di ristrutturazione l'immobile di proprietà comunale sito in Viale Rimembranze n. 20, da destinare alla realizzazione di una struttura di ospitalità per l'accoglienza e protezione di donne vittime di violenza.</p> <p>Lo studio di fattibilità tecnico economica è stato predisposto da professionista esterno incaricato con determina n. 705 del 7/09/2017, a seguito di gara d'appalto.</p>
1	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Centro Sportivo "Aldo Boffi" di Paina - Convenzione Rep. n° 6628 del 21/11/2011 art. 6 -</p> <p>Conclusa la vertenza con Fallimento Paina Calcio S.r.l., occorre riattivare il centro sportivo. Sono in fase di approvazione le Linee guida relative all'affidamento della ristrutturazione e gestione dell'impianto sportivo.</p> <p>Centro Sportivo "Stefano Borgonovo" di Giussano - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: sono state attivate le procedure di gara d'appalto per i lavori di adeguamento del campo sportivo di Giussano (progetto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 177/2016) che avranno inizio a gennaio 2018. E' stata presentata la valutazione del progetto di prevenzione incendi al comando dei VVF di Milano in data 21/04/2017.</p>
1	6 - Ufficio Tecnico	<p>Appalti di manutenzione ordinaria programmata sugli stabili comunali:</p> <p>continua l'attività di manutenzione programmata per la riduzione di interventi su richiesta nonché dei tempi e dei costi.</p> <p>Appalto servizio di pulizie stabili comunali:</p> <p>sul finire del 2017 l'ufficio patrimonio è stato incaricato della redazione del nuovo appalto del servizio di pulizia di alcuni stabili comunali. La documentazione necessaria per la nuova gara, che sarà pluriennale e ad evidenza pubblica, è in corso di studio e sarà aggiudicata nel corso del 2018.</p>
1	6 - Ufficio Tecnico	<p>Appalti di manutenzione straordinaria stabili comunali:</p> <p>sono stati appaltati e ultimati i seguenti lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistemazioni esterne presso la scuola secondaria di primo grado A. Da Giussano; - lavori di messa in sicurezza della Residenza Amica con realizzazione della linea vita, fornitura e posa di parapetti per il terzo piano e realizzazione di tre tettoie a protezione di serramenti attualmente esposti alle intemperie.
1	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Gestione calore:</p> <p>prosegue l'attività di messa a norma dei sistemi impiantistici e di implementazione della gestione telematica degli impianti termici: grazie alla riqualificazione delle centrali termiche, della messa in opera delle valvole termostatiche e della telegestione si è riusciti ad ottenere una significativa riduzione dei consumi di gas (circa 15 %); -</p>
	6 - Ufficio Tecnico	

1		su un totale di 24 impianti ne sono stati messi a norma 15; - sono stati presentati n°5 progetti per il rilascio del parere di conformità di prevenzione incendi. L'appalto è in scadenza e sono in corso le procedure per l'affidamento del nuovo appalto.
1	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Sistemazione e messa in sicurezza di alloggi comunali: La Regione Lombardia ha finanziato i lavori di recupero e riqualificazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica che consistono nella rimozione dei materiali di amianto presenti sul tetto di copertura degli alloggi comunali ubicati nel complesso denominato Fabbricone e nella ristrutturazione di parte dell'edificio di Cascina Costa. I progetti sono stati approvati con Delibera di Giunta n. 231 del 19/12/2016 e successiva Delibera di Giunta n. 85 del 23/05/2017. I lavori sono stati appaltati e conclusi in data 21/12/2017. E' in corso la rendicontazione dei lavori a Regione Lombardia per il pagamento del contributo regionale.
8	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Manutenzione del verde: Nel corso dell'anno è proseguita la manutenzione programmata del verde e la campagna di interventi straordinari in diversi parchi pubblici e viali alberati. Con determinazione n. 492 del 21/06/2017 e con determinazione n. 517 del 27/06/2017 sono stati appaltati i lavori di messa in sicurezza di alcuni giochi presenti nei parchi comunali compresa la fornitura di alcuni giochi nuovi e attrezzature ludiche.
9	2-	Area Laghetto: sistemazione bar ed aree limitrofe. Con Determinazione n. 795 del 11/10/2017 e successiva determina n. 1101 del 28/12/2017 è stato individuato lo studio professionale per la redazione di un progetto di fattibilità tecnico economica da porre a base di una concessione per la sistemazione dell'area in oggetto. L'appalto per la concessione sarà aggiudicato nel corso del 2018.
8	4 - Servizio idrico integrato	Manutenzione programmata reti: è proseguita l'attività di manutenzione delle condotte fognarie da parte del soggetto gestore Brianzacque S.r.l.; ultimata la manutenzione di quelli programmati per il 2017. Nel corso dell'anno la società ha anche provveduto alla sostituzione e sistemazione di chiusini e caditoie non a norma.
		Piano fognario ed attuazione della convenzione con il soggetto gestore: ultimata la realizzazione della fognatura lungo Via Gran Paradiso. Sono stati ultimati i ripristini da parte del gestore. La società ha comunicato l'avvio delle attività di rilevazione in campo per la ricostruzione del modello geometrico-idraulico della rete idrica, propedeutico alla successiva elaborazione di un aggiornato e moderno Piano Idrico-Acquedottistico, ed hanno inoltrato una prima proposta con l'indicazione degli interventi previsti sulla rete fognaria che si rendono necessari.
10	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	Manomissioni suolo: è proseguita l'attività autorizzativa ed il controllo della corretta esecuzione dei ripristini, con eventuale escussione delle fidejussioni in caso di inadempienza dell'operatore.

		<p>Appalti di manutenzione ordinaria programmata strade: è continuata l'attività di manutenzione programmata per la riduzione di interventi su richiesta nonché dei tempi e dei costi.</p> <p>Appalti di manutenzione straordinaria e riqualificazione stradale: Sono stati ultimati i lavori di riqualificazione dei seguenti assi stradali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i lavori di riqualificazione della Via XXIV Maggio. - i lavori di sistemazione dei marciapiedi di via Aliprandi e Monte Grappa lato nord. - i lavori di sistemazione della sede stradale di Via Monte Grappa. - La prima parte dei lavori di manutenzione dei fossi di guardia laterali alla via Viganò. <p>Sono stati progettati e appaltati i lavori di manutenzione di altri tratti della Via Viganò e dei fossi di guardia laterali alla via Tofane. I lavori inizieranno nel corso del 2018.</p> <p>E' stato affidato l'incarico per la progettazione della bretella di collegamento ciclopedonale delle vie Como - Lario. I lavori saranno realizzati nel corso del 2018.</p>
10	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	<p>Piano Nazionale Sicurezza stradale: Giussano Città del Pedone: I lavori sono stati ultimati e rendicontati a Regione Lombardia.</p>
12	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	<p>Cimitero di Paina: sono ultimati i lavori di realizzazione campi sepolcrali.</p> <p>Realizzazione di nuovi colombari cimiteri di Paina e Robbiano: Con Determina n. 584 del 18/07/2017 a seguito di gara d'appalto, è stato affidato il progetto dei lavori di realizzazione dei nuovi colombari di Paina e Robbiano. Il progetto è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 206 del 30/11/2017, i lavori sono in corso di aggiudicazione da parte della Provincia di Monza e Brianza, quale Centrale Unica di Committenza.</p>
14	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	<p>Energia elettrica e pubblica illuminazione</p> <p>Fornitura Energia elettrica: Il Comune ha aderito alla Convenzione CONSIP "Energia Elettrica 14", lotto 2 (Liguria-Lombardia) che ha fatto registrare dei vantaggi economici, grazie anche all'andamento favorevole del prezzo del mercato dell'energia elettrica.</p> <p>Manutenzione straordinaria rete i.p.: E' stata scartata l'ipotesi di adesione alla convenzione CONSIP "Luce 3" per la riqualificazione della rete i.p. in quanto non affidabile e conveniente. Si è provveduto all'aggiudicazione della manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, compresi quelli ex ENEL -SOLE attraverso gara d'appalto nel mese di maggio 2017. Si è riscontrato un netto miglioramento nei tempi di risoluzione dei guasti segnalati. E' in corso di studio la nuova procedura per l'affidamento della gestione, riqualificazione e manutenzione degli impianti. E' stata riqualificata l'illuminazione di Piazza Roma provvedendo alla sostituzione dei punti luce non più a norma con altri di arredo urbano aventi lampade a led. I lavori sono ultimati.</p>

Servizio Territorio, Urbanistica, Edilizia

Miss.	Programma	
8	1 - Urbanistica e programmazione del territorio	<p>A conferma della tendenza delle pregresse annualità, la crisi economica permane anche nel 2017.</p> <p>La rinuncia da parte degli attuatori ad interventi già programmati ha comportato sia una drastica contrazione del gettito dei contributi concessori in entrata, sia la richiesta di restituzione dei contributi versati.</p> <p>Questa situazione ha comportato riflessi negativi sulle corrispondenti possibilità di realizzazione di opere pubbliche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano di Governo del Territorio e Varianti <p>Sono stati avviati:</p> <p>PARCO URBANO</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' stato redatto il progetto definitivo esecutivo del Parco urbano ed è in corso la procedura per l'affidamento dei lavori. - il procedimento di Variante Generale al vigente PGT, è stato dato l'incarico professionale per la stesura del Piano e di VAS e sono in corso le fasi propedeutiche all'adozione del piano della VAS. <ul style="list-style-type: none"> • Ambiti di trasformazione <p>E' in corso di definizione uno tra gli ambiti di Trasformazione previsti dal vigente PGT.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piani Attuativi <ul style="list-style-type: none"> - Approvati <p>approvazione Variante Puntuale al vigente PGT dell'ambito TR7 (Via Domenico Savio, Via Pontida, Via Cavour, Piazza San Giacomo) con delibera di Consiglio n° 25 e 26 del 17/05/2017;</p> <ul style="list-style-type: none"> - PA Via Mercalli, eseguite opere e collaudo delle stesse; - la variante lotto 2, PDC Via Miglio Matteotti (acquisto nuovo terreno standard); - Approvata la variante delle opere di urbanizzazione via Marmolada-Redipuglia-Monte San Michele <p>Collaudi in corso</p> <ul style="list-style-type: none"> • PA via Corridoni comparto B • PA via Marco Polo <p>Collaudi OO.UU. Finiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaudate opere urbanizzazione PA via Manzoni • Collaudate opere urbanizzazione del lotto 1 del PDC via Miglio Matteotti

		<ul style="list-style-type: none"> • Permessi di costruire convenzionati - E' in corso il Collaudo via Tagliamento (PDC 386-2012) - Definito PDC Via Piola-Baracca e collaudo opere di urbanizzazione previste <p>PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione attività edilizia private, pratiche edilizie e certificazioni edilizie varie - Nel corso dell'anno 2017 sono state depositate e gestite n. 1050 pratiche edilizie, la cui attività ha comportato le varie fasi inerenti l'istruttoria, le verifiche sulla regolarità contributiva, la gestione e contabilizzazione dei contributi concessori complessivi (oneri di urbanizzazione primaria, oneri di urbanizzazione secondaria, contributo costo di costruzione, contributi per allacciamento rete idrica/fognatura, monetizzazione aree a standard e fondo aree verdi) pari ad euro € 612.260,19; - E' stato introdotto dal 1 gennaio 2017 il SUE telematico, con completa riorganizzazione dei modelli e delle procedure in relazione alla normativa vigente. - Gestione e rilascio di n° 80 certificati di destinazione urbanistica e rilascio di n° 44 Certificati di idoneità alloggiativa; pratiche insegne pubblicitarie n° 56; - Parere di competenza sulle pratiche sportello unico per attività produttive; - Istruttorie agibilità n° 73 richieste; <p>Procedimenti tecnici ed amministrativi in merito ad attività di vigilanza edilizia</p> <p>con l'emissione di n° 5 ordinanze, ed ulteriori procedimenti effettuati in collaborazione con l'ufficio di Polizia locale;</p> <p>Gestione di procedimenti per l'edilizia ERP o convenzionata</p> <p>comportante versamento di contributo miglioria e riscatto aree in diritto di superficie per un totale di n° 3 procedimenti.</p>
--	--	--

Servizio Ambiente

Anche nell'anno 2017, per quanto riguarda la gestione dell'appalto di igiene urbana, l'attività del Servizio Ambiente e le risorse economiche destinate hanno permesso di assicurare gli standard attesi per i servizi offerti alla cittadinanza.

In particolare, i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, la gestione tecnico-amministrativa della piattaforma ecologica comunale e il servizio di pulizia del territorio, garantiti con continuità ed efficienza, hanno prodotto un incremento della percentuale di raccolta differenziata rispetto all'anno 2016 a raggiungere quota 64,02%.

Dopo aver aderito, nel 2016, al progetto proposto da Gelsia Ambiente S.r.l., a mezzo di gara a doppio oggetto, per la scelta del socio privato cui affidare compiti operativi relativi alla gestione di smaltimenti e trasporti dei rifiuti, il Comune di Giussano ha deliberato, nel settembre 2017, di affidare per 10 anni alla predetta società mista pubblico-privato che verrà a costituirsi, anche il servizio di igiene urbana. Nelle more della conclusione di questo percorso è stato prorogato l'appalto in essere e con esso la sperimentazione avviata, su una porzione di Robbiano, con sacco blu con RFID per la raccolta della frazione secca.

In parallelo i controlli ambientali svolti ai sensi all'art. 192 del D.Lgs. 152/2016 e s.m.i. concorrono all'attuazione di misure volte ad assicurare la tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza. Al fine di garantire inoltre l'attuazione delle norme nazionali e regionali in materia, con periodicità annuale, vengono trasmessi attraverso un'applicazione web-based i dati obbligatori all'Osservatorio Rifiuti Sovra regionale e compilato il Modello Unico di Dichiarazione ambientale.

Come previsto dalla L. 447/95, dal D.P.C.M. 14/11/1997 e dalla L.R. 13/2001 il Servizio, col supporto dell'U.O.C. Agenti Fisici di ARPA Dipartimenti di Milano e Monza e Brianza, ha svolto attività di controllo in materia di inquinamento acustico. In particolare ha verificato il rispetto della normativa in materia di inquinamento acustico in caso di rumore prodotto da impianti e attrezzature asserviti ad attività produttive, commerciali o professionali e all'atto del rilascio di un provvedimento autorizzativo, relativo a nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e postazioni di servizi commerciali polifunzionali, nonché dei provvedimenti comunali che ne abilitano l'utilizzo. Nello stesso ambito vengono autorizzati, in deroga ai valori limite degli strumenti di pianificazione e gestione comunali (PZA e Regolamento attuativo), attività temporanee e manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e spettacoli a carattere temporaneo o mobile.

La Regione Lombardia, con legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30, ha trasferito ai Comuni le funzioni amministrative inerenti gli interventi di bonifica di siti contaminati che ricadono interamente nel territorio comunale; con successiva D.G.R. n. 4033 del 24 gennaio 2007 ha dettato le modalità di trasferimento delle competenze a carico dei Comuni.

Il Servizio Ambiente ai sensi di quanto sopra ha gestito, anche per l'anno 2017, procedimenti di bonifica prevedendo, secondo le modalità del D.Lgs. 152/06 artt. 242 e seguenti, l'approvazione del piano della caratterizzazione, dell'analisi di rischio sito-specifica e, qualora necessario, del progetto operativo di bonifica. Ogni singola fase procedimentale si conclude con il documento amministrativo che prende atto delle conclusioni raggiunte nella Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

La Regione Lombardia, con L.R. 17/2003, ha realizzato il PRAL "Piano Regionale Amianto Lombardia" (approvato con D.G.R. n. 8/1526 del 22/12/2005) che fornisce e promuove strumenti utili alla programmazione di interventi per la progressiva eliminazione

dell'amianto presente negli ambienti di vita e di lavoro, con lo scopo di promuovere la salvaguardia del benessere delle persone. Tra gli obiettivi strategici ci sono il censimento e la mappatura dei siti con amianto e l'impegno di tutti gli organi che hanno un ruolo nella bonifica dei siti con l'amianto affinché lo stesso venga eliminato dal territorio lombardo entro 10 anni. L'Ufficio, attraverso l'emanazione di diffide ed ordinanze, contribuisce all'attuazione delle attività previste nel PRAL e al perseguimento degli obiettivi ivi contenuti.

Tra gli adempimenti ordinari è stato assicurato il servizio di disinfestazione urbana da insetti nocivi, vettori di elementi patogeni, intervenendo, laddove necessario, sugli immobili dell'Amministrazione Comunale e sistematicamente, secondo un calendario definito sulla base delle condizioni climatiche, nelle pertinenze verdi del laghetto oltre che su tutte le caditoie della rete viaria per la prevenzione della diffusione della zanzara tigre. In abbinata alla campagna di sorveglianza, contrasto e disinfestazione, che di norma inizia a marzo e si conclude a ottobre, è stata condotta un'adeguata campagna di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza in modo da attuare misure più efficaci.

Il Servizio Ambiente, in raccordo con lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), acquisisce le SCIA per inizio, modifica, subentro, trasferimento, cambio della ragione sociale o cessazione delle attività produttive aventi rilevanza ambientale con verifica della completezza dei dati e gestione delle procedure di completamento documentale, in collaborazione con ATS e ARPA.

L'acqua erogata a km 0 contribuisce a promuovere il concetto di sostenibilità, garantendo un risparmio economico e un guadagno ecologico. E' questa l'ottica con cui sono stati confermati i distributori di acqua alla spina presenti sul territorio.

Al fine di sensibilizzare i ragazzi delle scuole alle tematiche ambientali sono state proposte e realizzate le iniziative "Giornata del verde pulito" e "Puliamo il Mondo" in collaborazione con l'Associazione LegaAmbiente.

Infine, al fine di raggiungere un miglioramento della qualità dell'aria e una riduzione dell'inquinamento, si è aderito al "Protocollo Aria" che prevede, in collaborazione con Regione Lombardia, Anci Lombardia, Arpa Lombardia e gli Enti Locali, l'attuazione di misure temporanee più restrittive al superamento dei valori limite di PM10.

Servizio Polizia Locale

In relazione al Piano della performance e degli obiettivi assegnati al Servizio Polizia Locale nell'anno 2017, rispetto alle previsioni di entrata sull'accertamento delle violazioni al Codice della Strada, vi è stato un incremento del numero dei verbali di accertamento di violazioni al Codice della strada rispetto all'anno precedente, con un risultato a consuntivo di 8118 verbali, per un incasso di Euro 628.772,00 rispetto ad una somma accertata di Euro 1.150.731,99. Le violazioni che hanno comportato delle segnalazioni per sospensione, ritiro e decurtazione dei punti dalla patente di guida sono state 1913; al riguardo sono stati trasmessi alla Motorizzazione civile nr. 11397 punti da decurtare dalle patenti di guida a seguito di accertamenti di violazione al codice della strada.

Il numero dei ricorsi presentati in opposizione ai verbali di accertamento di violazione al codice della strada è stato pari a 18. Il numero dei sequestri e/o fermi amministrativi di veicoli a seguito di accertamento di violazioni al Codice della strada è stato pari a 22.

Sull'attività di accertamento per violazioni ai regolamenti comunali ed alle ordinanze sindacali sono stati fatti 56 verbali.

Come attività di polizia giudiziaria sono state inoltrate 26 comunicazioni di reato alla Procura della Repubblica, di cui 4 per violazioni edilizie, 4 per violazioni al Codice della Strada, 1 maltrattamento di animali, 1 per maltrattamento a danno di minori e 16 per altre tipologie di reati.

Sono stati fatti investimenti sull'impianto di videosorveglianza, al fine di sostituire delle videocamere "dome" non più efficienti con altre a tecnologia digitale IP ad alta risoluzione, rispettivamente in P.za Carducci, con l'istituzione di un nuovo sistema di lettura targhe per l'accertamento di violazioni al Codice della strada per i veicoli non coperti da assicurazione obbligatoria oppure non in regola con la revisione periodica. Il dispositivo è collegato alla centrale operativa della Polizia Locale ed alla locale stazione dei Carabinieri di Giussano.

Inoltre è stato realizzato un nuovo impianto di videosorveglianza presso il Municipio e la scuola media Alberto da Giussano, con l'introduzione di n. 7 nuove telecamere, di cui 2 a brandeggio e 5 fisse, per fare fronte ad episodi di vandalismo o di degrado. Il sistema è stato collegato in modalità wireless tramite ponte radio alla centrale operativa della Polizia Locale. Il progetto è stato finanziato nella misura del 80% della spesa da Regione Lombardia ed ha avuto un costo complessivo di ca. Euro 28.000,00.

Sugli apparati fissi per il rilevamento delle violazioni al Codice della strada per il passaggio col semaforo rosso, sono stati sostituiti tutti i dispositivi fotografici Reflex con dispositivi nuovi digitali ed inoltre è stata prevista la trasmissione dei dati direttamente alla centrale dell'ufficio Polizia Locale tramite Router. Gli impianti nuovi riguardano la postazione posta all'incrocio tra la via Viganò/Cantore ed agli incroci tra le Via De Gasperi/A. da Giussano e Viale Monza/Battisti.

Questo consentirà di avere una maggiore efficienza e regolarità nel funzionamento degli apparati ed una riduzione dei costi relativi alla fornitura e sviluppo di pellicole fotografiche. Inoltre, in questo modo, saranno eliminati i tempi morti, dovuti alla sostituzione delle pellicole fotografiche sui dispositivi di rilevazione con un conseguente maggiore incasso da parte del Comune.

Nell'anno 2017, grazie ad un finanziamento concesso da Regione Lombardia di Euro 100.000,00 su un progetto denominato "Giussano città del pedone" presentato di concerto tra Servizio Polizia Locale ed Ufficio Strade, sono state realizzate e messe in sicurezza circa 5 Km di rete ciclopedonale, con la realizzazione di un nuovo tratto sul tratto di via Prealpi/Via

Nuova Vallassina, che consentirà il collegamento alla pista ciclabile posta sulla Strada Statale n. 36.

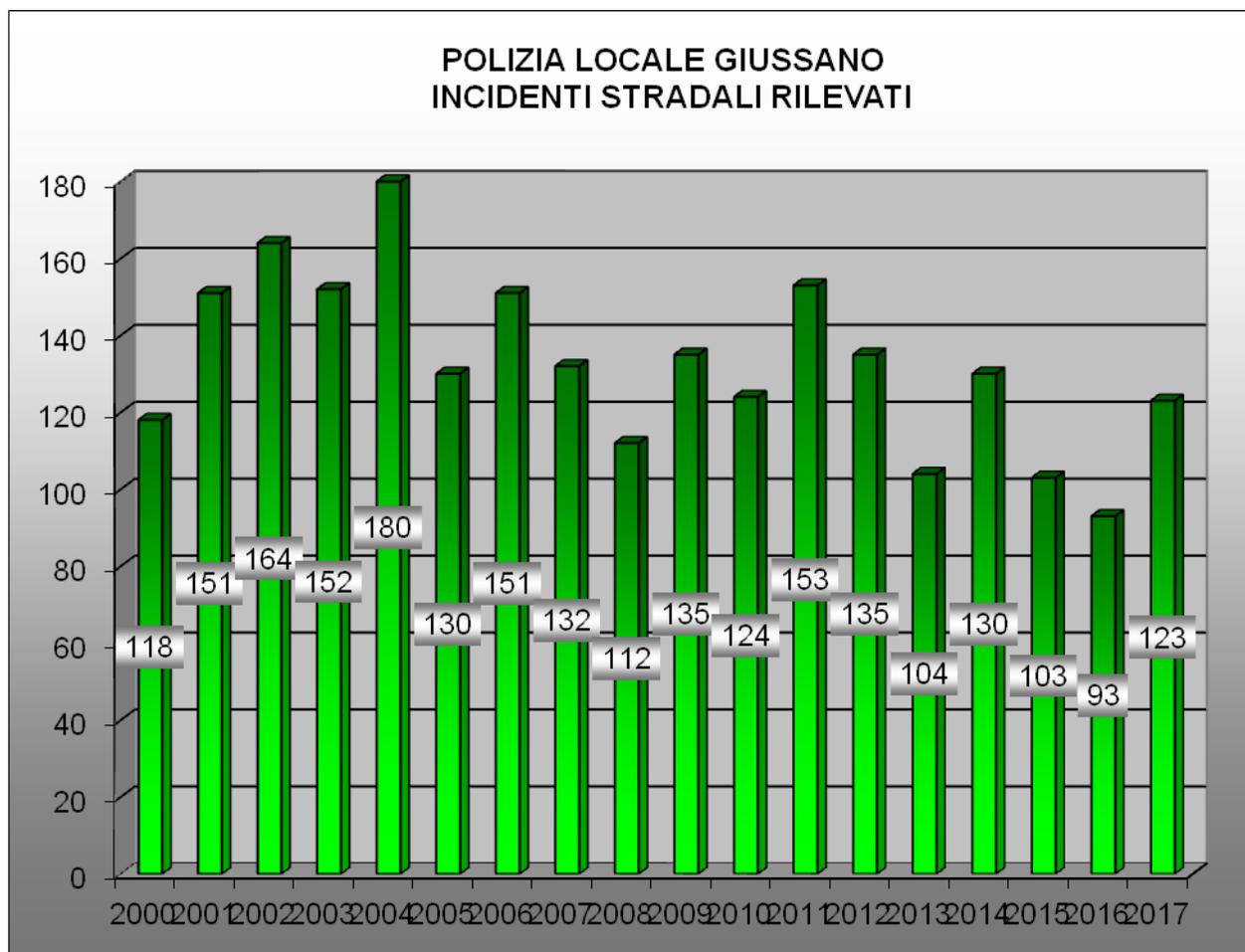
Sono stati realizzati interventi di potenziamento e messa a norma di circa 13 attraversamenti pedonali posti sul territorio e ritenuti più a rischio di incidenti stradali.

Inoltre, in prossimità delle scuole primarie di Birone, è stata ultimata la realizzazione di un nuovo attraversamento pedonale, con un portale che consentirà l'illuminazione dell'attraversamento nelle ore notturne con l'utilizzo di segnali stradali luminosi ed un nuovo tratto di marciapiedi di collegamento tra la scuola primaria ed il parcheggio su via Giordano, al fine di aumentare la sicurezza del percorso pedonale dal parcheggio alle scuole.

Grazie a questo progetto è stato realizzato anche un percorso di formazione nelle scuole medie di Giussano, per ca. 100 studenti delle classi prime, sulle norme di comportamento previste dal codice della strada sul pedone ed il ciclista. In questo percorso vi è anche stata una giornata formativa per i professori che dovranno proseguire nell'insegnamento della materia dell'educazione stradale.

Sono stati stanziati ulteriori fondi anche per il potenziamento e la sostituzione della segnaletica stradale sulle strade del territorio comunale al fine di migliorare la sicurezza sulle strade.

Per quanto riguarda l'attività di infortunistica stradale quest'anno sono stati rilevati 123 incidenti stradali, con 71 feriti. Si riporta, di seguito, una statistica degli incidenti stradali negli ultimi 15 anni, dove in questo ultimo anno vi è stata un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti.



Nella gestione delle aree di sosta a pagamento, per un totale di 98 posti auto alla tariffa oraria di Euro 0,60, si è conseguito un incasso di circa Euro 15.000,00. Il servizio viene gestito in economia dalla Polizia Locale per la riscossione, rendicontazione ed interventi di manutenzione ordinaria.

Gli interventi eseguiti sulla manutenzione ordinaria della segnaletica stradale hanno comportato l'impegno delle seguenti risorse finanziarie:

Manutenzione segnaletica orizzontale	Euro 34.839,94
Manutenzione impianti semaforici	Euro 9.668,01
Acquisto e manutenzione cartelli stradali	Euro 13.286,72
Totale Spesa	Euro 57.794,67

Per la gestione dei sinistri relativi alla polizza per la copertura del rischio responsabilità civile per danni a terzi, la statistica dei sinistri sul territorio viene riportata nella seguente tabella:

ANNO	2014	2015	2016	2017
NR. SINISTRI	53	17	34	24

L'importo della franchigia da liquidare per ogni sinistro a carico del comune è pari ad Euro 1.000,00 e quest'anno è stato liquidato complessivamente l'importo di Euro 9.709,00 per risarcimento di danni subiti da terzi, solo per la quota a carico del Comune,

Nella gestione dei ruoli relativi alle sanzioni applicate per violazioni al Codice della Strada, per la riscossione coattiva, con riferimento al ruolo dell'anno 2015 si riscontra un residuo di Euro 470.000 da riscuotere con la Società Equitalia S.p.A., il residuo dell'anno 2016 di Euro 502.521,00 e per l'anno 2017 di circa Euro 594.000 saranno affidati alla nuova società di riscossione Sorit per la riscossione coattiva tramite ingiunzione fiscale. La percentuale media di riscossione sui ruoli in carico alla Società Equitalia è pari al 12% e pertanto si è operata una scelta diversa affidando ad una Società privata la riscossione coattiva per aumentare la percentuale e la velocità di riscossione della parte delle violazioni non rimosse.

Nel corso del 2017, tramite il dispositivo denominato "Targa OK" che consente l'accertamento delle violazioni per omessa copertura assicurativa e revisione, oltre che individuare le autovetture che sono da ricercare per furto, è stato fatto un monitoraggio su più di 30.000 veicoli e sono state accertate n. 117 violazioni all'art. 80 per le revisioni scadute e n. 20 per assicurazioni scadute.

Si evidenziano, infine, i seguenti dati riferiti alle attività del Servizio di Polizia Locale:

Notifiche	271
Presenza visione documenti	34
Trattamenti sanitari obbligatori	2
Accertamenti anagrafici	1.023
Autorizzazioni per passi carrabili	2
Comunicazioni di cessione di fabbricati	303
Denunce di infortunio sul lavoro	10
Autorizzazioni ed ordinanze	164
Autorizzazioni occupazioni suolo	71
Autorizzazioni trasporti eccezionali	24
Interventi effettuati su richiesta	614
Pratiche oggetti rinvenuti	60
Pratiche rilascio autorizzazioni per disabili	148

Gestione entrate tributarie

Il principale tributo comunale, la IUC (Imposta Unica Comunale) si compone di fatto di tre tributi distinti, con diversa disciplina, criteri di imposizione e scadenze:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell' utilizzatore.

Il Servizio Tributi si è occupato di assicurare la gestione delle entrate tributarie promuovendo il miglioramento e la semplificazione dei rapporti con l'utenza sulla base degli indirizzi politici e delle esigenze finanziarie dell'Ente verificando l'azione di recupero dell'evasione tributaria sia affidata a società esterne che svolta direttamente;

Si è data attuazione agli adempimenti connessi con la gestione delle entrate comunali, attraverso le fasi di acquisizione delle denunce, di accertamento dell'imponibile, di definizione e liquidazione dei tributi, di formazione dei ruoli tributari nonché alla predisposizione degli atti relativi a sgravi e rimborsi di quote inesigibili o indebite, curandone l'autotutela e l'eventuale contenzioso tributario.

Il Servizio ha svolto attività di studio e ricerca in ordine alla fiscalità locale, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative al servizio di competenza tendendo ad un'efficiente ed efficace gestione.

E' stata gestita l'attività di supporto alla cittadinanza per il calcolo degli importi dovuti relativamente ai tributi comunali e per la corretta compilazione delle denunce obbligatorie.

TARI - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI

E' stato formato il ruolo TARI 2017 per un importo di € **2.670.687,00**.

L'entrata relativa alla **Tassa smaltimento rifiuti** è stata postalizzata nelle ordinarie scadenze di maggio e ottobre mediante affidamento dell'attività di bollettazione a CKC GROUP SRL, mentre la gestione informatica per la formazione del ruolo è stata gestita direttamente dall'ufficio, integrando il nuovo gestionale.

Gli importi relativi ad avvisi di pagamento relativi al ruolo principale Tari 2017 sono evidenziati nel prospetto seguente:

ABITAZIONI	ATTIVITA'	TOT. complessivo arrotondato		n. avvisi
€ 1.553.833,89	€ 989.678,09	€ 2.543.511,00	quota imposta comunale	
€ 77.691,69	€ 49.483,90	€ 127.176,00	quota addiz. provinciale	
	TOT.	€ 2.670.687,00		11.899

Sono inoltre stati predisposti nel 2017 **ruoli suppletivi** relativi alle annualità 2012/2015 per € **92.119,29** come di seguito dettagliati, comprensivi di addizionale provinciale:

RUOLI SUPPLETIVI EMESSI 2017	IMPORTO DOVUTO €
tarsu 2012	14.941,00
tares 2013	6.690,00
TARI 2014	4.207,00

TARI 2015	18.885,00
TARI 2016	47.396,00
totale	92.119,00

I dati relativi all'entrata TARI sono da considerarsi al lordo dell'addizionale provinciale (5%) incassata dal Comune e da riversare alla Provincia di Monza e Brianza.

La procedura di riscossione, gestita direttamente dall'Ente, prevede l'invio di avvisi di pagamento e successive notifiche ai contribuenti nel caso di omessi versamenti.

Le denunce di iscrizione e variazione sono state 1119 nell'anno 2017.

A seguito di gara aperta è stato individuato il nuovo gestore della riscossione coattiva per i prossimi 3 anni (SORIT Società Servizi e Riscossioni Italia S.p.A).

I provvedimenti di discarico emessi relativamente ad avvisi di pagamento relativi all'anno 2017 e precedenti, nonché quelli relativi a cartelle di pagamento conseguenti ad avvisi, sono complessivamente quantificabili in n. **279** per € **33.815,00** che devono essere portati in deduzione dal ruolo principale 2017. Relativamente alle notifiche degli insoluti TARI anno 2016 i discarichi sono stati 21 per un importo di € **1.772,00**. Per tali discarichi si provvederà a formalizzare specifica determinazione dirigenziale di presa d'atto nel corso dell'esercizio 2018.

L'ufficio Tributi ha svolto attività di controllo relativamente alle abitazioni ed attività derivanti dall'incrocio con l'anagrafe dei residenti, e attività iscritte alla camera di commercio, anche in collaborazione con l'ufficio SUAP/Ambiente.

Nel corso del 2017 sono proseguite le verifiche affidate alla cooperativa sociale Rete Sociale Tributi, relative a omesse dichiarazioni.

Gli incassi, al lordo dell'aggio, sono di seguito così quantificati come da versamenti effettuati sul c/c postale dedicato:

anno	Entrate INCASSATE su c/c postale per recupero evasione TARSU/TARES/TARI
2017	€ 32.319,53

Relativamente alla TARI di competenza delle Scuole Pubbliche, il Ministero ha trasferito nell'anno 2017 l'importo quantificato in € **15.223,96** al lordo della quota provinciale, rapportato al numero degli alunni.

• IMU - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

Sono stati predisposti software per il calcolo IMU e per la stampa dei modelli di pagamento F24, fornendo assistenza ai contribuenti con particolare attenzione all'IMU/TASI dovuta dalle persone anziane. Sono pervenute circa 200 dichiarazioni agevolative e di variazione.

Risultano pervenute circa n. 45 richieste di **rimborso/compensazione** presentate dai contribuenti per errori nei versamenti o versamenti non dovuti.

In relazione alla gestione imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9) le aliquote deliberate nell'anno 2017 sono di seguito definite:

ALiquota IMU	TIPOLOGIA	DETRAZIONI / NOTE
ESENTE	Abitazione Principale escluse categoria A/1 - A/8 - A/9 e pertinenze (una per categoria C/2 - C/6 - C/7)	//
6 per mille (ovvero 0,60%)	Abitazione Principale categoria A/1 - A/8 - A/9 e pertinenze (una per categoria C/2 - C/6 - C/7)	€ 200,00
7,6 per mille (ovvero 0,76%) + RIDUZIONE DELL'IMPONIBILE DEL 50%	Abitazioni (escluse categoria A/1 - A/8 - A/9) e pertinenze (una per categoria C/2 - C/6 - C/7) concesse in comodato gratuito ad un familiare entro il primo grado di parentela (genitori/figli) - alle condizioni sottoriportate*	OBBLIGO DI PRESENTAZIONE COMUNICAZIONE con allegato contratto registrato
5,7 per mille (ovvero 0,57%)	Fabbricati locati sulla base degli accordi territoriali (canone concordato art. 4 L.431/98)	OBBLIGO DI PRESENTAZIONE COMUNICAZIONE con allegato contratto
10,6 per mille (ovvero 1,06%)	Aree edificabili e Terreni agricoli	//
8,1 per mille (ovvero 0,81%)	Immobili categoria catastale D	QUOTA COMUNE 0,50 per mille QUOTA STATO 7,60 per mille*
8,1 per mille (ovvero 0,81%)	Immobili categoria catastale C3	//
ESENTE	IMMOBILI MERCE fabbricati costruiti dalle imprese e destinati alla vendita (beni merce) fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati (art. 13, comma 9-bis, D.L. n° 201/2011)	OBBLIGO DI PRESENTAZIONE COMUNICAZIONE
ESENTE	IMMOBILI strumentali all'esercizio dell'attività agricola Aree edificabili e Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti	//
10,6 per mille (ovvero 1,06%)	Altri fabbricati (diversi da quelli sopra elencati)	//

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

E' stata assegnata al Comune di Giussano una dotazione 2017 dell'importo di Euro 2.334.762,34, in realtà da considerarsi al netto dell'importo di Euro 19.939,93 per le riduzioni al Fondo di mobilità ex-ages (art. 7, comma 31-sexies D.L. n. 78/2010) ed al netto dell'importo di Euro 335,534 per la riduzione di trasferimento a favore dell'Aran (D.M. 7/11/2013).

Occorre ricordare che, a livello comunale, il fondo è così strutturato:

RISTORO MINORI INTROITI IMU E TASI (EX ABITAZIONE PRINCIPALE)	1.822.896,73
QUOTA NETTA FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE ATTRIBUITA	511.865,61
	2.334.762,34

La quota trattenuta per alimentare il fondo di solidarietà statale è quantificata per il Comune di Giussano in € 965.255,99.

ENTRATA DA ACCERTAMENTI ICI/IMU/TASI (RECUPERO EVASIONE)

Nel corso del 2017 sono proseguite le verifiche da parte della cooperativa sociale Rete Sociale Tributi relative ad ICI ed IMU/TASI ARRETRATE non versate o parzialmente versate.

Gli incassi di tale entrate, al lordo dell'aggio contrattuale, sono di seguito quantificati con riferimento ai versamenti effettuati sul c/c postale dedicato:

	ENTRATE incassate su c/c postale per recupero evasione ICI/IMU/TASI
Recuperi anni precedenti incassi 2017	€ 200.042,99

TASI (TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI)

La TASI è la componente IUC riferita ai servizi, tributo per i servizi indivisibili con una quota a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.

Le aliquote e le detrazioni deliberate nell'anno 2017 sono le seguenti:

ALIQUOTA TASI	TIPOLOGIA	FASCIA RENDITA	DETRAZIONE / note
0,0 (esente)	Abitazione Principale e pertinenze (una per ciascuna categoria C/2 - C6 - C/7)	tutte le fasce di rendita	//
2,5 mille	IMMOBILI MERCE fabbricati costruiti dalle imprese e destinati alla vendita (beni merce) fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati (art. 13, comma 9-bis, D.L. n° 201/2011)	tutte le tipologie/fasce di rendita	//
2,5 mille	Immobili categoria catastale D	90% a carico del proprietario 10% a carico dell'inquilino/occupante	obbligo di presentazione SE NON GIÀ PRESENTATA NEL 2015
2,5 mille	Immobili categoria catastale C3	90% a carico del proprietario 10% a carico dell'inquilino/occupante	obbligo di presentazione SE NON GIÀ PRESENTATA NEL 2015
0,0 (esente)	tutte le altre tipologie di immobili (terreni edificabili, terreni agricoli, altri fabbricati)	//	//

• COSAP - CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

In sostituzione della tassa gli Enti possono prevedere, con apposito regolamento, l'applicazione di un Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.) - D.Lgs. n. 446/97. Viene corrisposto dal contribuente in ragione della tipologia di occupazione realizzata, che può avere carattere permanente o temporanea.

La prima si verifica, se la durata dell'occupazione, è almeno pari ad un anno, la seconda quando la durata dell'occupazione è inferiore all'anno.

La tipologia di occupazione che richiede maggior attenzione dal punto di vista gestionale è sicuramente quella a carattere temporaneo.

Relativamente al Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche le entrate relative all'anno 2017 risultano dal seguente prospetto, con riferimento ai versamenti risultanti dal c/c postale dedicato:

	Importo riscosso Euro
OCCUPAZIONI PERMANENTI (comprehensive di occupazione sottosuolo)	41.813,85
OCCUPAZIONI TEMPORANEE (comprehensive di mercati fiere ecc.)	81.158,36

- **CANONE NON RICOGNITORIO**

La regolamentazione del canone non ricognitorio, le tipologie di applicazione e le tariffe relative sono state stabilite dall'apposito Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 in data 22/07/2013; le tariffe sono state determinate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 133 del 29/07/2013.

Relativamente alla gestione, è stato dato incarico alla società San Marco Spa di Lecco, anche al fine di gestire gli introiti ed eventuali contenziosi.

L'applicazione del canone non ricognitorio comporta la deduzione dell'eventuale canone di occupazione (cosap) applicato per la medesima tipologia.

Occorre considerare che l'entrata teorica è subordinata alla definizione del contenzioso in atto in quanto allo stato attuale risultano entrate parziali da occupazioni per attività pubblicitaria per un importo di € 6.350,00 relative all'anno 2017.

IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI (D.Lgs. 507/1993)

- **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ:**

E' l'imposta che fa riferimento all'opportunità di diffondere messaggi pubblicitari nell'esercizio di una attività economica, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepibile, sia attraverso forme di comunicazione visive che acustiche e sia in forma permanente o temporanea quando la durata dell'occupazione è inferiore ad un anno.

L'entrata rilevata nel 2017 ammonta a complessivi € 184.382,13 con riferimento ai versamenti risultanti dal c/c postale dedicato.

- **DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:**

E' l'entrata che fa riferimento alla necessità che i contribuenti hanno di affiggere dei manifesti sul territorio comunale. Per poter usufruire del servizio di affissione occorre compilare appositi moduli messi a disposizione nei nostri uffici/recapiti sul territorio comunale, versare i diritti corrispondenti e consegnare il materiale da affiggere agli incaricati;

Il servizio prevede la rimozione o copertura dei manifesti alla data di scadenza oltre alla pulizia e manutenzione degli spazi affissionali. L'ufficio verifica che le affissioni siano eseguite nei modi e nei tempi previsti, con particolare riguardo al controllo di eventuali affissioni abusive.

L'entrata rilevata nel 2017 ammonta a complessivi € 25.685,00 oltre ad € 2.000,00 a titolo di affissioni per epigrafi, con riferimento ai versamenti risultanti dal c/c postale dedicato.

Le entrate relative alle pubbliche affissioni ed all'Imposta sulla Pubblicità risultano sostanzialmente in linea con le previsioni di bilancio considerando anche il canone IPAS di € 32.704,00.

Nell'anno 2017 è proseguito l'incarico per l'attività di affissione manifesti, bollettazione ed accertativa per la verifica dei mezzi pubblicitari alla società San Marco S.p.A. la gestione triennale del tributo sino al 2019, permanendo all'ufficio attività di controllo e verifica entrate su proprio C/C e assistenza ai contribuenti.

• ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Per l'anno 2017, l'aliquota dell'addizionale comunale all' IRPEF è stata uniformata allo 0,80% per tutti gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale come segue:

- Soglia di esenzione:	- euro 15.000
- Scaglione da 0 fino a 15.000 euro	- Aliquota (%): 0,80
- Scaglione oltre 15.000 fino a 28.000 euro	- Aliquota (%): 0,80
- Scaglione oltre 28.000 fino a 55.000 euro	- Aliquota (%): 0,80
- Scaglione oltre 55.000 fino a 75.000 euro	- Aliquota (%): 0,80
- Scaglione oltre 75.000 euro	- Aliquota (%): 0,80

prevedendo una soglia di esenzione dall'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per i soggetti aventi un reddito imponibile annuo complessivo fino ad € 15.000,00.

L'entrata relativa all'anno 2017 ammonta ad € 2.505.394,17 (competenza anni 2016_2017), di cui € 1.573.148,73 incassati in c/residui.

Commercio / Attività economiche /SUAP

L'Ufficio commercio-attività economiche ha svolto nel 2017 le seguenti funzioni di competenza dell'Ente:

- gestione informativa e regolamentare sulle attività economiche che si possono svolgere sul territorio comunale predisposizione di moduli per l'avvio delle attività economiche di competenza comunale;
- assistenza sulle modalità di compilazione e presentazione delle istanze per l'avvio, la modifica e la cessazione delle attività economiche di competenza comunale quali: commercio in sede fissa e su aree pubbliche, somministrazione alimenti e bevande, attività artigianali di servizio alle persone, attività ricettive, attività di spettacolo ed intrattenimento, manifestazioni aperte al pubblico, attivazione impianti di sollevamento (ascensori, piattaforme disabili, montacarichi ecc.), aperture/modifiche impianti distributori di carburante ad uso pubblico e privato, agenzie di viaggio, attività di noleggio di autovetture con e senza conducente.

Inoltre è stata avviata una complessa attività di controllo su:

- tutti gli impianti elevatori (attualmente pari a n. 509 unità) tesa a verificare l'adempimento delle norme di sicurezza poste a carico di ciascun responsabile;
- tutte le attività di Commercio su aree pubbliche (mercati e forme itineranti) tese a verificare il possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività, prescritti dalla L.R. n. 6/2010;

Tali verifiche hanno portato alla luce situazioni di irregolarità per le quali è stato necessario intervenire con provvedimenti restrittivi e/o sanzionatori.

L'inizio della maggior parte delle attività economiche è soggetta a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), che permette l'avvio immediato dell'attività stessa, inviata allo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) che è gestito direttamente dall'ufficio Commercio/Attività economiche/SUAP attraverso la piattaforma informatica camerale "IMPRESA IN UN GIORNO".

L'ufficio effettua istruttoria e controlli entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della SCIA sulle seguenti materie:

1. Tutte le forme di commercio su area privata (decreto legislativo n. 114/98 e L.R. n. 6/2010)
2. Attività di servizio alla persona (acconciatori, estetisti, tatuaggi e piercing, onicotecnica - legge 175/05, legge n. 1/90)
3. Vendita da parte di imprenditore agricolo (decreto legislativo n. 228/01)
4. Attività di somministrazione (L.R. n. 6/10):
 - bar/ristorante
 - bar/ristorante interni a sale giochi, discoteche, impianti sportivi etc....
 - attività di catering
 - somministrazione nell'ambito del commercio su aree pubbliche
 - mense scolastiche ed aziendali
 - su mezzi pubblici di trasporto
 - all'interno di ospedali, scuole e caserme
 - in strutture ricettive
 - in occasione di manifestazioni temporanee
5. Attività alberghiere di tutti i tipi (L.R. n. 15/2007)
6. Attività agrituristiche (L.R. 31/2008 e r.r. n. 4/2008)
7. Punti di vendita esclusivi e non esclusivi di quotidiani e periodici (L. n. 170/2001 e Piano Comunale)
8. Impianti pubblici e privati per erogazione di carburante (L.R. n. 6/2010)
9. Esercizio attività di rimessa veicoli (D.P.R. n. 480/2001)
10. Esercizio di attività di noleggio veicoli senza conducente (D.P.R. n. 481/2001)
11. Esercizio di attività di noleggio veicoli con conducente (D.P.R. n. 481/2001)
12. Esercizio di attività di noleggio di autobus con conducente (D.P.R. n. 481/2001)
13. Vendita cose usate ex art. 126 TULPS (art. 126 TULPS)
14. Agenzia d'affari di competenza comunale (decreto legislativo 112/98 e art. 115 TULPS)
15. Attività del TULPS demandate al Comune (decreto legislativo n. 112/98)
16. Somministrazione alimenti e bevande da parte di circolo privato affiliato e non affiliato (D.P.R. 235/01)
17. Apertura sala giochi (art. 86 TULPS e regolamento comunale)
18. Installazione giochi leciti in esercizi commerciali o in altre aree (non pubblici esercizi) (art. 86 TULPS e regolamento comunale)
19. Agibilità locali ed aree per spettacoli ed intrattenimenti anche temporanei (art. 80 TULPS)
20. Attività di spettacolo ed intrattenimento anche temporanea (art. 68 TULPS)
21. Rilascio matricole ascensori e montacarichi e verifiche regolarità messa in esercizio.
22. Gestione e regolamentazione delle attività artigianali di servizio (pizzerie d'asporto, gelaterie artigianali, artigianato alimentare, etc.)

ATTIVITÀ SOTTOPOSTE AD AUTORIZZAZIONE.

L'ufficio commercio/SUAP si occupa anche delle attività che possono essere avviate successivamente al conseguimento dell'autorizzazione previa presentazione di apposita domanda.

L'autorizzazione viene rilasciata entro il termine stabilito dagli appositi regolamenti comunali o a seguito di bando pubblico.

L'attività può essere iniziata successivamente al conseguimento dell'atto autorizzativo, che viene rilasciato nel rispetto di termini stabiliti dalle norme di settore vigenti, nei seguenti casi:

1. Apertura medie strutture di vendita (art. 8 d.lgs. 114/98 e disciplina regionale)
2. Apertura grandi strutture di vendita (art. 9 d.lgs. 114/98 e disciplina regionale)
3. Concessione di occupazioni permanenti di suolo pubblico
4. Commercio su aree pubbliche su posteggio (l.r. 6/10):
 - a. Mercato previo bando
 - b. Fiera senza rilascio di autorizzazione
 - c. Posteggio extramercatale previo bando
5. Autorizzazione per commercio su aree pubbliche in forma itinerante e a posto fisso (l.r. n. 6/10)
6. Autorizzazione noleggio con conducente mediante autovettura previo bando pubblico (L. n. 21/92)
7. Accensione fuochi pirotecnici/illuminazioni straordinarie (art. 57 TULPS - Autorità Locale di P.S.)
8. Manifestazioni di pubblico trattenimento con o senza somministrazione di alimenti e bevande (art.69 TULPS e L.R. n. 6/2010)

Il servizio commercio ha utilizzato lo stanziamento previsto per iniziative nel settore commerciale in relazione agli indirizzi forniti dall'Assessorato, con particolare riferimento alle tradizionali manifestazioni/luminarie natalizie.

Pratiche SPORTELLO UNICO attività produttive inviate nell'anno 2017

Tipo Procedimento	COMUNICAZIONE		SCIA		ORDINARIO	SILENZIO ASSENSO	Totale
Origine	Com Unica	I-SUAP	Com Unica	I-SUAP	I-SUAP	I-SUAP	
Tipo Intervento	numero pratiche	numero pratiche					
Non Rilevato	0	0	2	0	0	0	2
Altro	7	67	8	55	54	0	191
Apertura	0	3	17	70	17	0	107
Cessazione	4	17	2	12	0	0	35
Modifiche	0	3	1	20	0	1	25
Subentro	2	10	2	18	3	0	35
Trasformazione	0	0	0	1	0	0	1
Totale	13	100	32	176	74	1	396

Oltre alle pratiche gestite per competenza, dal 2017 si sono definite diverse pratiche non concluse con la precedente procedura.

Risultano di competenza dell'ufficio anche le attività relative a:

1. agenzie di viaggio
2. rilascio delle AUA (Autorizzazione unica ambientale) in materia ambientale
3. procedimenti veterinari di cui ai Regg. (CE) 853/2004, 183/2005 e 1069/2009.